



Rassegna Stampa

Dal 18 giugno 2025 al 21 giugno 2025

Rassegna Stampa

21-06-2025

ARERA - Arera dal web

laprovinciadisondrio.it	20/06/2025	1	Silea chiude il 2024 con 82,4 milioni di euro di ricavi - Economia Redazione	5
riciclanews.it	20/06/2025	1	Rifiuti, cantiere ARERA. Utiliteam: "Formazione sarà fondamentale" Redazione	9
ADNKRONOS.COM	18/06/2025	1	Energia: Arera presenta al Parlamento e al Governo la Relazione annuale 2024 Redazione	11
ILMESSAGGERO.IT	18/06/2025	1	Energia: Arera presenta al Parlamento e al Governo la Relazione annuale 2024 Redazione	12
ILSOLE24ORE.COM	18/06/2025	1	Bollette: da inizio 2025 tornati prezzi più bassi nel mercato tutelato (per i vulnerabili) Redazione	13
consumerismo.it	18/06/2025	1	Bollette Luglio 2025: controllare attentamente Giovanni Riccobono	17
ilsalvagente.it	18/06/2025	1	Energia, Arera: il mercato libero non sgonfia le bollette e le imposte si mangiano la convenienza Redazione	19
ANSA.IT	17/06/2025	1	Ue chiude al gas russo, da gennaio stop ai nuovi contratti - Notizie Redazione Ansa	20
ANSA.IT	17/06/2025	1	Italian gas prices 5% more than eurozone average -Arera - Business Ansa English Desk	25
ANSA.IT	17/06/2025	1	Arera, +15% costo gas in Italia, 5% più caro media euro - Notizie Redazione Ansa	28
CORRIERE.IT	18/06/2025	1	I veri prezzi dell'energia in Europa? L'Italia paga il gas il 5,3% in più (ed è il secondo Paese più caro per la luce) Corriere.it Redazione	32
CORRIERE.IT	17/06/2025	1	Authority, l'indipendenza al tramonto? Consob, Arera e le altre fra totonomie e pressioni Corriere.it Redazione	36
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Gas, Arera: in 2024 italiani pagano più rispetto ad area euro, pesano costi reti, oneri e imposte Adnkronos	40
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Energia, Fontana: "Doveroso ascoltare necessità famiglie e imprese" Adnkronos	43
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Arera, Besseghini: "Incertezza unica cifra che ci accumuna tutti" Adnkronos	45
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Rifiuti, Arera: in 2023 raccolta differenziata +1%, nord al top Adnkronos	47
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Energia, Malaman (Arera): "Continuare azione monitoraggio e rafforzare strumenti di policy" Adnkronos	49
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Arera, 360 mln per bonus elettrici e 93 mln per bonus gas in 2024 Adnkronos	50
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Energia, Malaman (Arera): "Continuare azione monitoraggio e rafforzare strumenti di policy" Adnkronos	52
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Bollette, Arera: componente Italia oneri, imposte e tasse elevata, +134% su Francia Adnkronos	53
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Clima, Arera: in 2024 oltre 351 eventi meteo estremi, erano 60 in 2015 Adnkronos	55
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Arera, in Italia ripresa consumi e produzioni elettrici, +2,3% e +3,2% in 2024 Adnkronos	62
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Energia, Guerrini (Arera): "Strategia per la resilienza idrica documento interessante" Redazione	64
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Energia, Saglia (Arera): "Dobbiamo convivere con la volatilità dei prezzi" Redazione	65
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Rinnovabili, Arera: in 2024 incentivazioni pari a 8,9 mld Adnkronos	66
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Energia, Poletti (Arera): "Risparmio in bolletta è possibile" Redazione	73
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Energia, Castelli (Arera): "Raccolta differenziata non sufficiente per chiudere il ciclo" Redazione	74
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Arera, 360 mln per bonus elettrici e 93 mln per bonus gas in 2024 Adnkronos	75

ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Rifiuti, Arera: in 2023 raccolta differenziata +1%, nord al top <i>Adnkronos</i>	77
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Gas, Arera: in 2024 italiani pagano più rispetto ad area euro, pesano costi reti, oneri e imposte <i>Adnkronos</i>	84
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Acqua, Arera: spesa investimenti al 2029 sale a 28 mld <i>Adnkronos</i>	85
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Energia, Fontana: "Doveroso ascoltare necessità famiglie e imprese" <i>Adnkronos</i>	87
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Arera, Besseghini: "Incertezza unica cifra che ci accumuna tutti" <i>Adnkronos</i>	89
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Gas, Arera: in 2024 record consumi mondiali, +1,4% produzione <i>Adnkronos</i>	91
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Clima, Arera: in 2024 oltre 351 eventi meteo estremi, erano 60 in 2015 <i>Adnkronos</i>	94
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Arera, in Italia ripresa consumi e produzioni elettrici, +2,3% e +3,2% in 2024 <i>Adnkronos</i>	95
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Rinnovabili, Arera: in 2024 incentivazioni pari a 8,9 mld <i>Adnkronos</i>	97
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Bollette, Arera: componente Italia oneri, imposte e tasse elevata, +134% su Francia <i>Adnkronos</i>	98
ADNKRONOS.COM	17/06/2025	1	Energia, Fontana: "Doveroso ascoltare necessità famiglie e imprese" <i>Adnkronos</i>	101
DAGOSPIA.COM	17/06/2025	1	Nel 2024 il prezzo medio del gas in bolletta per gli italiani È salito del 15,1% rispetto al 2023 <i>Redazione</i>	103
ILMESSAGGERO.IT	17/06/2025	1	Energia, Saglia (Arera): Dobbiamo convivere con la volatilità dei prezzi <i>Redazione</i>	105
ILMESSAGGERO.IT	17/06/2025	1	Energia, Guerrini (Arera): Strategia per la resilienza idrica documento interessante" <i>Redazione</i>	106
ILMESSAGGERO.IT	17/06/2025	1	Energia, Poletti (Arera): Risparmio in bolletta è possibile <i>Redazione</i>	107
ILMESSAGGERO.IT	18/06/2025	1	Prezzi dell'energia, ridotto il divario Italia-Ue. Al via da luglio la bolletta super-semplificata <i>Redazione</i>	108
ILSOLE24ORE.COM	17/06/2025	1	Bollette, Arera: le famiglie italiane pagano di più rispetto al resto d'Europa. Ecco il confronto - Il Sole 24 ORE <i>Redazione</i>	112
ILSOLE24ORE.COM	17/06/2025	1	*** Elettricità: Besseghini, in rinnovo concessioni no impatto oneri in bolletta - Il Sole 24 ORE <i>Redazione</i>	116
ILSOLE24ORE.COM	17/06/2025	1	Gas: Arera, in 2024 in Italia lieve ripresa consumi, cala dipendenza import - Il Sole 24 ORE <i>Redazione</i>	119
ILSOLE24ORE.COM	17/06/2025	1	Gas: Arera, in 2024 in Italia lieve ripresa consumi, cala dipendenza import - Il Sole 24 ORE <i>Redazione</i>	122
ILSOLE24ORE.COM	17/06/2025	1	***Energia: Besseghini, da inizio 2025 tornati prezzi più bassi in mercato tutelato - Il Sole 24 ORE <i>Redazione</i>	125
ILSOLE24ORE.COM	17/06/2025	1	Elettricità: Arera, in Italia cali prezzi clienti non domestici annullati da fisco - Il Sole 24 ORE <i>Redazione</i>	128
ILSOLE24ORE.COM	17/06/2025	1	Bollette, Arera: le famiglie italiane pagano di più rispetto al resto d'Europa. Ecco il confronto <i>Redazione</i>	131
ILSOLE24ORE.COM	17/06/2025	1	Iran: Besseghini, esposti a crisi, predisporre strutture per compensare forniture - Il Sole 24 ORE <i>Redazione</i>	135
ILSOLE24ORE.COM	17/06/2025	1	Gas: Arera, italiani tornano a pagare di più in Ue, salgono costi e fisco - Il Sole 24 ORE <i>Redazione</i>	138
ILSOLE24ORE.COM	17/06/2025	1	Bollette, Arera: le famiglie italiane pagano di più rispetto al resto d'Europa. Ecco il confronto <i>Redazione</i>	141
ILSOLE24ORE.COM	17/06/2025	1	Energia: Besseghini, da inizio 2025 tornati prezzi più bassi in mercato tutelato - 2- - Il Sole 24 ORE <i>Redazione</i>	145

Rassegna Stampa

21-06-2025

LASTAMPA.IT	17/06/2025	1	Luce egas, cambia la bolletta: arriva lo scontrino dell'energia - La Stampa <i>Redazione</i>	148
LASTAMPA.IT	17/06/2025	1	L'Autorità per l'energia: oneri e tasse annullano la riduzione dei costi in bolletta - La Stampa <i>Redazione</i>	151
MILANOFINANZA.IT	17/06/2025	1	Gas & luce, arriva la bolletta semplificata. Ecco cosa cambierà per i consumatori MilanoFinanza News <i>Mf Milano Finanza</i>	152
REPUBBLICA.IT	17/06/2025	1	A luglio arriva la nuova bolletta di luce e gas, "sarà chiara, immediata e trasparente". Le novità - la Repubblica <i>Redazione</i>	155
REPUBBLICA.IT	17/06/2025	1	Luce, il flop del mercato libero: bollette più salate del tutelato. Il report Arera - la Repubblica <i>Redazione</i>	156
REPUBBLICA.IT	18/06/2025	1	"I clienti vogliono semplicità non scelgono solo sul prezzo" - la Repubblica <i>Redazione</i>	161
REPUBBLICA.IT	17/06/2025	1	A luglio arriva la nuova bolletta di luce e gas, "sarà chiara, immediata e trasparente". Le novità - la Repubblica <i>Redazione</i>	168
REPUBBLICA.IT	17/06/2025	1	Besseghini: "I prezzi non torneranno più quelli di prima. Serve una transizione equa e resiliente" - la Repubblica <i>Redazione</i>	171
RINNOVABILI.IT	17/06/2025	1	Relazione ARERA: oneri fiscali e di sistema pesano su costi e annullano vantaggi con Europa <i>Roberto Antonini</i>	174
affaritaliani.it	17/06/2025	1	Besseghini (Arera): Guerra Israele-Iran? "Italia esposta a crisi, servono strutture per compensare" - Affaritaliani.it <i>Redazione</i>	176
affaritaliani.it	17/06/2025	1	Bollette, Arera: le famiglie italiane pagano più degli altri europei. Besseghini "Incertezza unica cifra che accumuna tutti" <i>Redazione</i>	177
altoadige.it	17/06/2025	1	Arera, 1,7 milioni di non vulnerabili a tutele graduali luce - Ambiente ed Energia <i>Redazione</i>	181
altoadige.it	17/06/2025	1	Arera, rischi rincaro bollette luce per oneri concessioni - Ambiente ed Energia <i>Redazione</i>	183
altoadige.it	17/06/2025	1	++ Arera, +15% costo gas in Italia, 5% più caro della media euro - Ambiente ed Energia <i>Redazione</i>	185
altoadige.it	17/06/2025	1	Arera, da 1 luglio nuove bollette luce e gas più trasparenti - Ambiente ed Energia <i>Redazione</i>	186
agenziagiornalisticaopinione.it	17/06/2025	1	ARERA * RELAZIONE 2025: AUMENTA IL CONSUMO DI ELETTRICITÀ (+3,2% PRODUZIONE) E DI GAS (45%) / IDROELETTRICO A +30%, TERMOELETTRICO A -6% <i>Redazione</i>	188
altoadige.it	17/06/2025	1	Arera, +15% costo gas in Italia, 5% più caro media euro - Italia-Mondo <i>Redazione</i>	190
altoadige.it	17/06/2025	1	Arera, +15% costo gas in Italia, 5% più caro media euro - Italia-Mondo - Alto Adige <i>Redazione</i>	192
audiopress.it	17/06/2025	1	Arera, Besseghini "Tutti i settori hanno fatto dei passi avanti" Audiopress Agenzia di Stampa a rilevanza nazionale <i>Redazione</i>	194
askanews.it	16/06/2025	1	Arera: Iran? Prepararci a compensare eventuali difficoltà forniture <i>Redazione</i>	195
askanews.it	17/06/2025	1	Perché i prezzi dell'energia elettrica sono così alti secondo Arera <i>Redazione</i>	198
agenzianova.com	17/06/2025	1	Arera: aumenta il costo del gas in Italia, dal primo luglio bollette più trasparenti <i>Redazione Agenzia Nova</i>	200
avvenire.it	17/06/2025	1	Prezzi più alti anche per i fragili: per il gas il mercato libero è una beffa <i>Redazione</i>	202
bresciaoggi.it	17/06/2025	1	Arera, +15% costo gas in Italia, 5% più caro media euro Bresciaoggi <i>Società Editrice Athesis S.p.a.</i>	205
dire.it	17/06/2025	1	Arrivano le nuove bollette di luce e gas: ecco cosa cambiaLe novità in arrivo dal primo luglio. Arera annuncia anche il nuovo comparatore mobile <i>Redazione</i>	206
ecodallecitta.it	17/06/2025	1	Arera conferma i dati 2023: produzione rifiuti +0,7% e differenziata al 66,6% <i>Redazione</i>	210
energiaoltre.it	17/06/2025	1	Stop al gas russo dal 2027 per l'Ue ma si scatena la polemica <i>Sebastiano Torrini</i>	212

Rassegna Stampa

21-06-2025

energiaoltre.it	17/06/2025	1	Energia, Malaman (Arera): l'aumento dei prezzi è un rischio che c'è sempre (anr)	218
energiaoltre.it	17/06/2025	1	Bolletta della luce: ecco le novità che scattano dal 1 luglio 2025: arriva lo "scontrino dell'energia" <i>Alessandro Sperandio</i>	220
energiaoltre.it	17/06/2025	1	Nucleare, prezzi dell'elettricità e bollette: cosa ha detto Besseghini per l'ultima da presidente Arera <i>Alessandro Sperandio</i>	226
formiche.net	17/06/2025	1	Tra bollette e plauso al nucleare. La relazione dell'Arera che fa sponda con il governo <i>Gianluca Zapponini</i>	233
ilfattoquotidiano.it	17/06/2025	1	Bollette di luce e gas in Italia più care della media UE: il peso di oneri e tasse <i>Redazione</i>	235
ilfattoquotidiano.it	17/06/2025	1	In Italia luce e gas più cari rispetto alla media Ue. "Oneri, imposte e tasse annullano i risparmi da calo dei prezzi dell'energia" <i>Redazione</i>	237
huffingtonpost.it	17/06/2025	1	In Italia bollette salatissime, tra le più alte in Europa - HuffPost Italia <i>Redazione</i>	239
italpress.com	17/06/2025	1	Report annuale Arera, in Italia consumi e produzione energia elettrica in ripresa <i>Agenzia Di Stampa Italpress</i>	248
italiaoggi.it	17/06/2025	1	Arera, bonus sociali: oltre 4,5 milioni agevolazioni per le famiglie in difficoltà <i>Redazione</i>	250
italiaoggi.it	17/06/2025	1	Bollette luce e gas, arriva lo "scontrino dell'energia" per la trasparenza <i>Redazione</i>	253
laprovinciacr.it	17/06/2025	1	Arera, Besseghini "Tutti i settori hanno fatto dei passi avanti" <i>Agenzia Italpress</i>	256
laprovinciadilecco.it	17/06/2025	1	Arera, rischi rincaro bollette luce per oneri concessioni - Ansa Green <i>Redazione</i>	258
laprovinciadilecco.it	17/06/2025	1	Arera, da 1 luglio nuove bollette luce e gas più trasparenti - Ansa Green <i>Redazione</i>	260
laprovinciadilecco.it	17/06/2025	1	Arera, rischi rincaro bollette luce per oneri concessioni - Ansa Green <i>Redazione</i>	263
laprovinciadilecco.it	17/06/2025	1	Arera, da 1 luglio nuove bollette luce e gas più trasparenti - Ansa Green <i>Redazione</i>	265
laprovinciadilecco.it	17/06/2025	1	Arera, 1,7 milioni di non vulnerabili a tutele gradualmente luce - Ansa Green <i>Redazione</i>	268
laprovinciadilecco.it	17/06/2025	1	++ Arera, +15% costo gas in Italia, 5% più caro della media euro - Ansa Green <i>Redazione</i>	270
tgcom24.mediaset.it	17/06/2025	1	Bollette, Arera: "Le famiglie italiane pagano di più rispetto a quelle europee" <i>Redazione</i>	272
quotidianodelsud.it	18/06/2025	1	Arera: Iran? Prepararci a compensare eventuali difficoltà forniture <i>Redazione</i>	273
radioradicale.it	17/06/2025	1	Relazione annuale 2025 dell'Arera (17.06.2025) <i>Redazione</i>	274
quotidiano.net	17/06/2025	1	Arera: Iran? Prepararci a compensare eventuali difficoltà forniture <i>Redazione</i>	276
quotidiano.net	17/06/2025	1	Gli oneri fanno salire le bollette. Luce e gas più cari della media Euro <i>Redazione</i>	282
quotidiano.net	17/06/2025	1	Prezzo gas naturale 2024: aumento del 15,1% in Italia, Arera segnala preferenza per prezzo fisso <i>Redazione</i>	285
quotidiano.net	17/06/2025	1	Aumento del prezzo del gas naturale in Italia nel 2024: impatto su consumatori e preferenze di mercato <i>Redazione</i>	287
prealpina.it	17/06/2025	1	Arera, +15% costo gas in Italia, 5% più caro media euro <i>Redazione</i>	289

La provincia
unica

ECONOMIA / CIRCONDARIO

VENERDÌ 20 GIUGNO 2025

Silea chiude il 2024 con 82,4 milioni di euro di ricavi

Utile netto di 6,5 milioni. Confermata la governance, investimenti e innovazione spingono la crescita



VALMADRERA

Ammonta a 75 milioni di euro il valore della produzione registrato nel 2024 da Silea, la società lecchese dell'economia circolare. Un risultato che sale a 82,4 milioni di euro, includendo anche le performance della società controllata Seruso.

Ebitda al 19%, risultato netto pari a 6,5 milioni di euro e assenza di indebitamento: sono questi i dati economici più significativi contenuti nel bilancio d'esercizio 2024 approvato all'unanimità dall'Assemblea degli 87 Comuni azionisti della società, tra i principali operatori pubblici lombardi nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti e della produzione di energia.

«I dati di bilancio 2024 sono estremamente positivi e confermano ancora una volta che Silea è una realtà dinamica e vivace: grazie alla lungimiranza ed alla fiducia dei nostri Comuni Soci, abbiamo intrapreso questo ambizioso percorso di riposizionamento, da società di gestione dei rifiuti a operatore integrato dell'economia circolare e delle energie rinnovabili – valorizziamo risorse, come dice il pay-off del nostro logo – ed i risultati ci stanno dando ragione» commenta la presidente del Cda di Silea, Francesca Rota.

Il 2024 si è caratterizzato per l'entrata in esercizio del nuovo impianto di digestione anaerobica che ha prodotto oltre 800 mila metri cubi immessi in rete Snam. L'impianto, in grado di gestire 38 mila tonnellate all'anno di rifiuti, a regime potrà essere in grado di generare annualmente 2,7 milioni di metri cubi di biometano, in aggiunta al compost di qualità gratuitamente a disposizione di cittadini e aziende del territorio.

«I nostri indicatori di redditività, in termini di Ebitda ed Ebit, si confermano ancora una volta ben al di sopra della media nazionale di settore» commenta il direttore generale di Silea, Pietro Antonio D'Alema. «L'economia circolare – intesa come valorizzazione dei materiali della raccolta differenziata – e la produzione di energia elettrica e biometano, rappresentano una quota sempre più rilevante dei nostri ricavi. Questo torna a beneficio anche dei nostri Comuni, poiché vengono portati in abbattimento dei corrispettivi tariffari, secondo quanto prevede Arera».

La raccolta differenziata degli 87 Comuni gestiti da Silea si è complessivamente assestata a quota 78% – con 35 Comuni ben al di sopra dell'80% – un dato che posiziona l'intero bacino servito ai primi posti in Lombardia e a livello nazionale.

Il 2024 è stato inoltre l'anno in cui si è realizzata larga parte degli interventi a sostegno della raccolta differenziata, finanziati dal PNRR con un contributo di circa 20 milioni di euro: al 31 dicembre risultavano installati 54 distributori automatici di sacchetti con QR code (per la misurazione puntuale), 15 ecocassette ad accesso controllato (per consentire la raccolta differenziata a turisti e proprietari di seconde case, ad integrazione del servizio porta a porta) e realizzati interventi di innovazione tecnologica in 40 centri di raccolta comunali.

«Un bilancio non deve raccontare solo cifre – sottolinea il direttore generale di Silea, Pietro Antonio D'Alema – È stato un anno in cui tutta la nostra azienda, a tutti i livelli, si è impegnata a realizzare progetti di grande portata per il nostro futuro. Oltre allo sviluppo impiantistico, abbiamo gestito i 62 interventi finanziati dal PNRR, le iniziative di trasformazione digitale che hanno impattato su tutti i processi aziendali, le attività finalizzate allo sviluppo strategico che nel corso del 2025 potrebbero portare all'ingresso di nuovi Comuni nella compagine societaria».

A fronte di un utile di esercizio pari a 6,5 milioni di euro l'Assemblea ha deliberato all'unanimità la distribuzione di dividendi per circa 1,6 milioni di euro, accantonando a riserva la restante parte.

In aggiunta ai dividendi, l'Assemblea ha inoltre confermato per il 2025 lo stanziamento di un pacchetto di iniziative a favore dei Comuni e della collettività per un importo complessivo di 2,5 milioni di euro, da destinarsi al miglioramento della raccolta differenziata e del decoro urbano.

Seruso Spa, la società che gestisce l'impianto per l'avvio a riciclo di plastiche e metalli e che è uno dei 31 CSS nazionali a servizio del consorzio Corepla, ha registrato un valore della produzione di circa 8 milioni di euro ed un utile pari a 475 mila euro.

Nel corso del 2024, l'impianto ha lavorato circa 50 mila tonnellate di rifiuti, in crescita del +10% rispetto al 2023.

«I risultati economici e di riciclo raggiunti da Seruso sono estremamente positivi: il nuovo impianto rappresenta una eccellenza nazionale che tratta i rifiuti prodotti da circa il 10% dei cittadini lombardi. Nel futuro più prossimo, l'impianto di Seruso sarà al centro di un importante progetto di ulteriore potenziamento – concordato con gli altri soci – per poter rispondere ai più stringenti standard qualitativi e quantitativi richiesti dalle filiere di riciclo» conclude la presidente di Silea Francesca Rota.

L'Assemblea dei Soci di Silea ha provveduto a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione che resterà in carica per il triennio 2025-2027 e che vede la conferma della presidente Francesca Rota, di Giuseppe Anghileri e di Alessandro Ghioni, cui si aggiungono Fiorenza Albani e Marco Benedetti.

Nominato inoltre il nuovo collegio sindacale per il triennio 2025-2027, che risulta composto da Ivan Micheli (confermato presidente), Gianni Redaelli e

Elena Vaccheri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SILEA VALMADRERA ECONOMIA, AFFARI E FINANZA SERVIZI FINANZIARI
SERVIZI AMBIENTALI INFORMAZIONE D'IMPRESA RISULTATI AZIENDALI MACROECONOMIA
BILANCIO COMUNICAZIONI DIVIDENDI ASSEMBLEE GENERALI FRANCESCA ROTA
PIETRO ANTONIO D'ALEMA FIORENZA ALBANI MARCO BENEDETTI IVAN MICHELI
ALESSANDRO GHIONI SERUSO SPA COMMISSIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
COREPLA

Sezioni

Politica
Cronaca
Economia
Cultura
Editoriali
Sport
Imprese & Lavoro
Faber
L'Ordine
Tempo Libero

Lecco - Territorio

Lecco città
Circondario
Brianza
Merate
Lago
Valsassina

Sondrio - Territorio

Sondrio Città
Valchiavenna
Morbegno
Tirano

Chi Siamo

Redazione
Contatti
Privacy e Policy

Servizi

Pubblicità
Abbonamenti
Più letti
Le aziende comunicano
Cinema
Archivio
Meteo Lecco
Meteo Sondrio
Elezioni 2024
Unica TV

© COPYRIGHT - Enova S.r.l. con sede in Via Fiume n. 8 - 23900
Lecco CF e P. Iva 04126670134 - Capitale Sociale euro
1.728.000 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Como-Lecco REA LC- 421701,
Registrata al Tribunale di Lecco al n. 1/2024 del 12/02/2024 - E'
vietata la riproduzione anche parziale

La **provincia**
unica TV

Ricicla News

Supplemento online di Ricicla.tv

Chiudi

- [Rifiuti](#)
- [Ambiente e Territorio](#)
- [Normative](#)
- [Ricicla.tv](#)

 **Ricicla News**
Supplemento online di Ricicla.tv

venerdì 20 giugno 2025



- [Rifiuti](#)
- [Ambiente e Territorio](#)
- [Normative](#)
- [Ricicla.tv](#)



Rifiuti, cantiere Utiliteam: "Formazione sarà fondamentale"

di Redazione Ricicla.tv 20/06/2025

Sei qui: [Home](#) > [Normative](#)

Estate di lavori intensi per [ARERA](#), che punta a chiudere entro metà luglio le consultazioni su tariffa, qualità e unbundling in vista della scadenza del collegio il 4 agosto. Il settore dei rifiuti è al centro di una profonda trasformazione normativa, che premia innovazione ed efficienza. Per orientare gli operatori, Utiliteam organizza un webinar gratuito il 3 luglio con focus su strategie e scenari futuri

Sarà un inizio estate di lavori in corso nel cantiere [ARERA](#), con interventi in via di definizione su tutti i principali fronti della regolazione in materia di rifiuti. In vista della scadenza naturale del collegio, in calendario per il 4 agosto, entro le prime due settimane luglio l'autorità punterà a chiudere le quattro consultazioni aperte sugli indirizzi strategici per il futuro dell'attività regolatoria: dal restyling del TQRIF all'unbundling contabile, dai criteri per l'articolazione dei corrispettivi fino all'aggiornamento del MTR, "che concludendosi con la fine di luglio permetterà al settore di avviare il nuovo quadriennio nel 2026 con le previsioni del terzo metodo tariffario", ha ricordato nei giorni scorsi il presidente di [ARERA](#) [Stefano Besseghini](#) nella sua relazione annuale.

Un mondo, quello dei servizi pubblici di gestione dei rifiuti, in rapida evoluzione, spinto anche dagli interventi del regolatore che puntano a diffondere sull'intero territorio nazionale standard di qualità, efficienza e circolarità. Uno scenario nel quale **la competenza tecnica, la capacità operativa e la propensione all'innovazione** fanno sempre più da discriminante tra le aziende pronte a cavalcare la rivoluzione e quelle che invece rischiano di restare fuori mercato. "In un momento di grande trasformazione normativa per il settore dei rifiuti, è fondamentale che operatori e gestori siano aggiornati e pronti a interpretare correttamente le linee guida del regolatore", spiega a Ricicla.tv [Giuseppe Sbarbaro](#), amministratore unico della

Cerca nel sito


 Iscriviti alla
 nostra
 newsletter

Email *

Mercoledì 18 Giugno 2025
Aggiornato: 16:37

ULTIM'ORA

[Home](#)Economia

Energia: **Arera** presenta al Parlamento e al Governo la Relazione annuale 2024

18 giugno 2025 | 13.55

Redazione Adnkronos

LETTURA: 0 minuti



Arera, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, ha presentato al Parlamento e al Govern la Relazione annuale 2024, l'ultima dell'attuale Collegio di **Arera** che quest'anno celebra i 30 anni della Legge istitutiva. **Stefano Besseghini**, presidente **Arera** fa un bilancio dell'andamento del settore.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS

Tag

ENERGIA

RELAZIONE ANNUALE 2024

LEGGE ISTITUTIVA

Vedi anche

Ora Inprima pagina

"La mia fuga da Teheran tra missili e ponti delle spie", il racconto del professore italiano - Video

Iran, Khamenei: "Non ci arrenderemo mai, Israele sarà punito"

Maturità 2025, le tracce: Borsellino, Pasolini e Tomasi di Lampedusa

Maturità, i figli di Borsellino: "Il sacrificio di nostro padre è come un seme che sta dando frutti"

Omicidio villa Pamphili, Francis Kaufmann usava anche alias italiano

**Il Messaggero**
#CONDIVISODAL1878

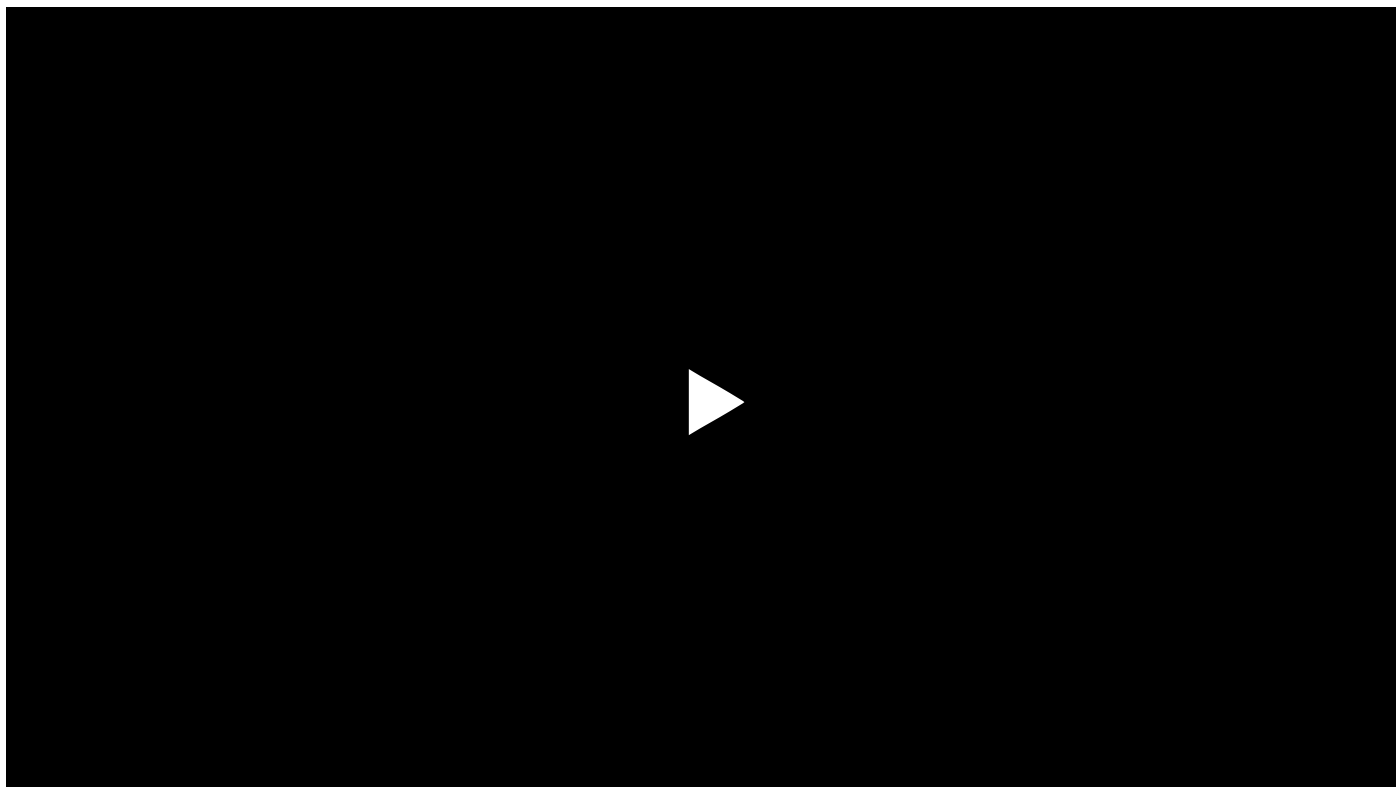
★ LE TUE NOTIZIE

PROMO FLASH

ACCEDI

Video | Adnkronos

Energia: **Arera** presenta al Parlamento e al Governo la Relazione annuale 2024

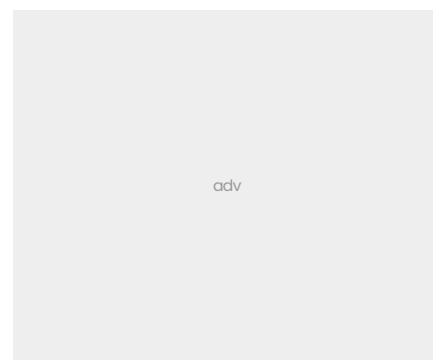
**EMBED**

<div class="jw_embed" data-mediaid="f6P5jC2J" sty



(Adnkronos) - **Arera**, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, ha presentato al Parlamento e al Govern la Relazione annuale 2024, l'ultima dell'attuale Collegio di **Arera** che quest'anno celebra i 30 anni della Legge istitutiva. **Stefano Besseghini**, presidente **Arera** fa un bilancio dell'andamento del settore.

ALTRI VIDEO DELLA CATEGORIA



[Vai alla navigazione principale](#)

[Vai al contenuto](#)

[Vai al footer](#)

☰ 🔍 **24 Italia** Attualità

[f](#) [X](#) [in](#) ...

In Evidenza Criptovalute Spread BTP-Bund FTSE-MIB Petrolio

24+

[Abbonati](#)

[Accedi](#)

Pubblicità

24

I NOSTRI
VIDEO



Verso i Giochi
Olimpici di Milano
Cortina.
Sostenibilità e...



Maturità: a Roma
l'attesa dei ragazzi
tra paure, speranze
e scaramanzia



Bergamo, falso
medico eseguiva
interventi estetici:
denunciata

Servizio | [Il confronto](#)



Bollette: da inizio 2025 tornati prezzi più bassi nel mercato tutelato (per i vulnerabili)

È quanto emerge dall'ultima Relazione annuale presentata a governo e Parlamento dal presidente dell'Authority [Stefano Besseghini](#)

di Celestina Dominelli

18 giugno 2025



I punti chiave

- [L'andamento dei prezzi nei due mercati](#)
- [L'intervento del decreto Aiuti bis](#)

- Dall'inizio del 2025 prezzi nel tutelato di nuovo giù
- I numeri del divario



Ascolta la versione audio dell'articolo


 ⌚ 2' di lettura | [English Version](#) ⓘ


Pubblicità

Dopo la parentesi del 2022, il mercato libero presenta nuovamente prezzi superiori al servizio di maggior tutela per tutte le classi di consumo. È quanto si legge nella Relazione Annuale a governo e Parlamento appena presentata da **Stefano Besseghini**, presidente dell'Autorità per l'energia, le reti e l'ambiente (**Arera**). «Dal 2012 al 2019, quindi su un arco temporale lungo, caratterizzato da prezzi dell'energia relativamente stabili e certamente più bassi di ora, il prezzo nel servizio di maggior tutela per i clienti domestici è stato costantemente inferiore a quello espresso dal mercato libero con un differenziale in media pari al 19%», ha spiegato il numero uno dell'Arera nell'Aula dei gruppi parlamentari dove si è svolta l'illustrazione del documento.

L'andamento dei prezzi nei due mercati

Secondo Besseghini, nel periodo 2020-2024, «le cose sono andate diversamente» per dinamiche che sono da ricondurre ai ben noti temi del Covid, della crisi dei prezzi e dei mutamenti geopolitici. In particolare, ha chiarito il numero uno dell'Arera, «nel corso del 2022 e parte del 2023 il prezzo del servizio di tutela è stato superiore a quello del mercato libero».

 Pubblicità
 Loading...

24

L'intervento del decreto Aiuti bis

Besseghini ha però ricorso che il cosiddetto decreto Aiuti bis dell'agosto 22 era intervenuto in materia, «sospendendo fino al 30 giugno 2023 l'efficacia di ogni clausola contrattuale che consentisse all'impresa fornitrice di modificare unilateralmente le condizioni generali di contratto relative alla definizione del prezzo». Con la fine del 2023 i due valori si sono nuovamente invertiti e per tutto il 2024, ha chiarito, «la differenza è stata particolarmente marcata a favore del servizio di tutela di

fatto grazie alle particolari modalità di recupero dei costi del servizio di tutela che per consolidata regolazione compensano le variazioni in eccesso o in difetto pagate nel periodo precedente su un arco temporale successivo relativamente lungo».

Dall'inizio del 2025 prezzi nel tutelato di nuovo giù

Poi, dall'inizio del 2025, il rapporto ha virato sui vecchi binari. «Abbiamo visto ritornare un differenziale non dissimile da quello che ha caratterizzato i due mercati nel decennio precedente». Il confronto, ha quindi ricordato Besseghini, «si svolge in questo caso tra una media di prezzi di offerte del mercato libero e l'unica proposta che caratterizza il servizio di tutela. Peraltro, sul mercato libero è ritornata significativa la presenza di offerte a prezzo fisso. È del tutto evidente che nella media del mercato libero esistano offerte che si collocano sopra l'offerta di tutela, ma se questo differenziale stesse nell'ordine di qualche punto percentuale sarebbe la valorizzazione di eventuali servizi non previsti dalla tutela».

Hub digitale 160

Tutte le iniziative
dedicate ai 160 anni
del Sole 24 Ore
Scopri di più →

24

STRUMENTI

Comparatore di
tariffe internet casa,
telefonia mobile,
energia, gas e pay
TV
Scopri di più →

24

I numeri del divario

Nella sintesi della Relazione Annuale l'Arera riporta due esempi che certificano il divario dei prezzi. Al 1° gennaio 2025, il prezzo dell'energia elettrica per un consumatore domestico (vulnerabile) residente in maggior tutela, con consumi annui di 2mila kilowattora e 3 kW di potenza, è pari a 28,21 centesimi di euro per kWh al netto delle imposte e 31,28 centesimi di euro per kWh al lordo, mentre per un consumatore domestico residente nel servizio a tutele graduali, con consumi annui di 2mila kWh e 3 kW di potenza, è pari a 22,33 centesimi di euro per kilowattora al netto delle imposte e 24,81 centesimi di euro al lordo delle stesse.

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI costo

Per approfondire

Bollette, come funziona il bonus extra in arrivo a luglio

24

Bollette, senza offerte trasparenti multe fino a 155 milioni

24

Celestina Dominelli**Vicecaposervizio**[X @celenostalgia](#) [in LinkedIn](#) [✉ Email](#)

Espandi ▼

Loading...

Brand connect

Loading...

I prossimi eventi**24** ORE
EVENTI

Tutti gli eventi →

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

Iscriviti

I video più visti**24****Università, ecco le lauree che fanno trovare lavoro**

11 giugno 2025

Delitto Garlasco, Corona: "Ci sono già le prove sui colpevoli e non è Stasi, ma non si possono usare"

20 maggio 2025

**Incendi in Canada, bruciati oltre 20mila ettari di bosco a Kiskatinaw**

10 giugno 2025

**Le foto più viste**

Mercoledì, 18 Giugno 2025

PARLANO DI NOI:





 CHI SIAMO  IL GIORNALE DEI CONSUMATORI **+ TUTELA**  AVVOCATO  WEGROUP


Cerca...


[Home](#) / [+Tutela](#) / Bollette Luglio 2025: controllare attentamente
+TUTELA

Bollette Luglio 2025: controllare attentamente

Bollette, Consumerismo: "Controllare con attenzione le prossime fatture. In arrivo modifiche sostanziali nel formato"


 Giovanni Riccobono   18 Giugno 2025


Roma, 12 giugno 2025 – Le prossime bollette di luce e gas potrebbero riservare cambiamenti significativi per milioni di utenti. A lanciare l'allerta è Consumerismo No Profit, che segnala l'avvio, dal 1° luglio, di una riforma nel formato e nella struttura delle bollette, come previsto dall'Autorità [ARERA](#), con l'obiettivo di rendere le informazioni più comprensibili e trasparenti per i consumatori.

La nuova bolletta sarà articolata in quattro sezioni principali, pensate per offrire una lettura più semplice, chiara e immediata:

- Frontespizio unificato: con i dati di sintesi relativi all'importo da pagare, all'intestatario della fornitura e al punto di prelievo;
- Scontrino dell'energia: elenca in modo chiaro le diverse voci di spesa, distinguendo tra quota legata ai consumi effettivi e costi fissi;
- Box offerta: riporta i dettagli della tariffa sottoscritta (prezzo, durata, eventuali penali, tipo di contratto);

NEWSLETTER



Resta aggiornato!

Iscriviti alla newsletter per ricevere per email i nostri articoli. I tuoi dati saranno trattati nel rispetto della nostra privacy policy (con garanzia 0% di spam).

☒ inserisci il tuo indirizzo e

☐ ho letto l'[Informativa Privacy](#) e voglio iscrivermi

ISCRIVITI

- Elementi essenziali e di dettaglio: forniscono approfondimenti su consumi, modalità di calcolo e altre informazioni tecniche.

“Da tempo i fornitori stanno lavorando sull’adeguamento dei propri sistemi informatici, previsti dall’Autorità di regolazione, ma una trasformazione così significativa richiede massima attenzione – sottolinea Giovanni Riccobono, Direttore Generale di Consumerismo –. Invitiamo i cittadini a esaminare con cura le prossime bollette, per individuare eventuali anomalie e prendere confidenza con il nuovo formato e con il diverso modo di presentare i costi.”

Secondo Consumerismo, le nuove bollette rappresentano un passo avanti verso una maggiore trasparenza nel mercato energetico, ma sarà necessario del tempo affinché tutti gli attori coinvolti – utenti compresi – imparino a sfruttarne appieno i vantaggi.

Durante questa fase transitoria, avverte l’associazione, non si possono escludere criticità: errori tecnici, importi errati o voci poco comprensibili potrebbero comparire in bolletta, soprattutto a causa dell’integrazione delle nuove funzionalità nei sistemi gestionali dei fornitori.

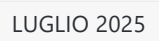
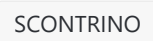
“In caso di dubbi o incongruenze, è sempre bene contattare il servizio clienti del proprio fornitore per ottenere chiarimenti tempestivi – aggiunge Riccobono –. Una risposta rapida e trasparente è il primo passo per evitare disservizi o addebiti non dovuti.”

Consumerismo invita quindi i cittadini a non sottovalutare questa fase di passaggio, che potrebbe incidere sull’importo finale da pagare o compromettere la comprensione dei propri consumi effettivi.

Per facilitare la transizione, l’associazione ha predisposto:

- una guida gratuita alla lettura della bolletta, disponibile online;
- e un servizio di assistenza personalizzata, tramite gli sportelli +Tutela, sia digitali che fisici, dedicati alla verifica delle irregolarità e alla gestione dei reclami, presente anche a Trapani.

Un supporto quanto mai necessario, alla luce dei numeri ufficiali: secondo la Relazione annuale 2025 di **ARERA**, nel solo 2024 sono stati presentati 501.474 reclami relativi ai servizi di energia elettrica e gas, a conferma della necessità di una vigilanza attiva da parte degli utenti.

 TAG
  +TUTELA
  ARERA
  BOLLETTE
  LUGLIO 2025
  SCONTRINO



Giovanni Riccobono

Da oltre 10 anni impegnato nel settore energetico ha deciso di specializzare la sua figura nella tutela energetica ovvero nel garantire diritti e doveri dei consumatori nel mondo delle utility luce e gas. Le sue competenze nel settore energetico sono certificate dalla norma UNI 11782:2020 di Utility Manager. Blogger e divulgatore energetico è autore di 3 libri

mercoledì, 18 Giugno 2025

[f](#)
[@](#)
[v](#)
[x](#)
[y](#)


Leader nei Test di laboratorio contro le truffe ai consumatori

[NEWS](#) ▾
 [SHOP](#) ▾
 [ABBONAMENTI](#) ▾
 [DICONO DI NOI](#)
[LEGGI LA RIVISTA](#)
[CHIEDILO AL SALVAGENTE](#)

[AREA RISERVATA](#)


Energia, Arera: il mercato libero non sgonfia le bollette e le imposte si mangiano la convenienza

Di [Lorenzo Misuraca](#) - 18 Giugno 2025

Nella presentazione a Parlamento al governo della relazione annuale, l'Arera conferma che il passaggio al sistema centrato sul mercato libero per luce e gas non ha favorito gli italiani, che restano inoltre tra i paesi Ue che pagano bollette più salate a causa delle imposte

Nella presentazione a Parlamento al governo della Relazione annuale, l'Arera conferma che il passaggio al sistema centrato sul mercato libero per luce e gas non ha favorito gli italiani, che restano inoltre tra i paesi Ue che pagano bollette più salate a causa delle imposte.



Scopri i vantaggi esclusivi per gli abbonati de Il Salvagente

SCOPRI

Iscriviti alla newsletter

Iscriviti adesso alla nostra newsletter per ricevere notizie, aggiornamenti, inchieste e materiali gratuiti esclusivi

 Nome

 Cognome

 Inserisci email

 Conferma email

Privacy Policy*

☐ Ho letto e accetto le condizioni e le finalità del trattamento dei dati personali

Eventi, Prodotti e Servizi

Acconto al trattamento dei dati per

☐ comunicazioni commerciali e informative su Eventi, Prodotti e Servizi de il Salvagente

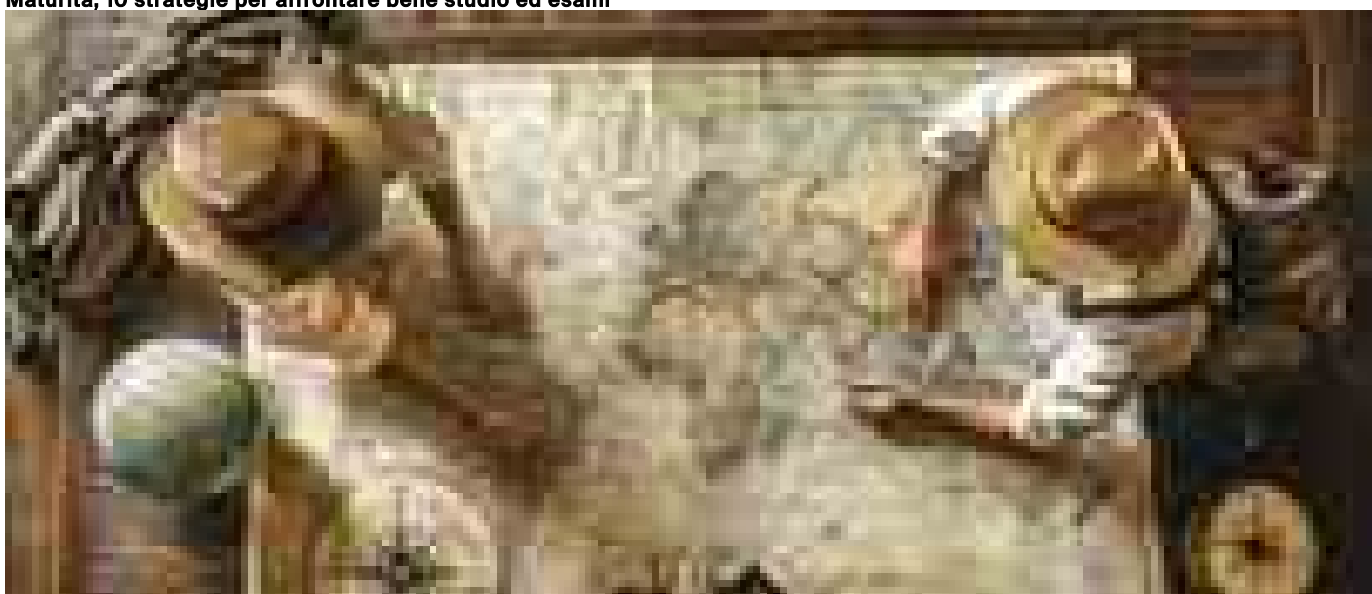
Menu

Siti Internazionali

Abbonati

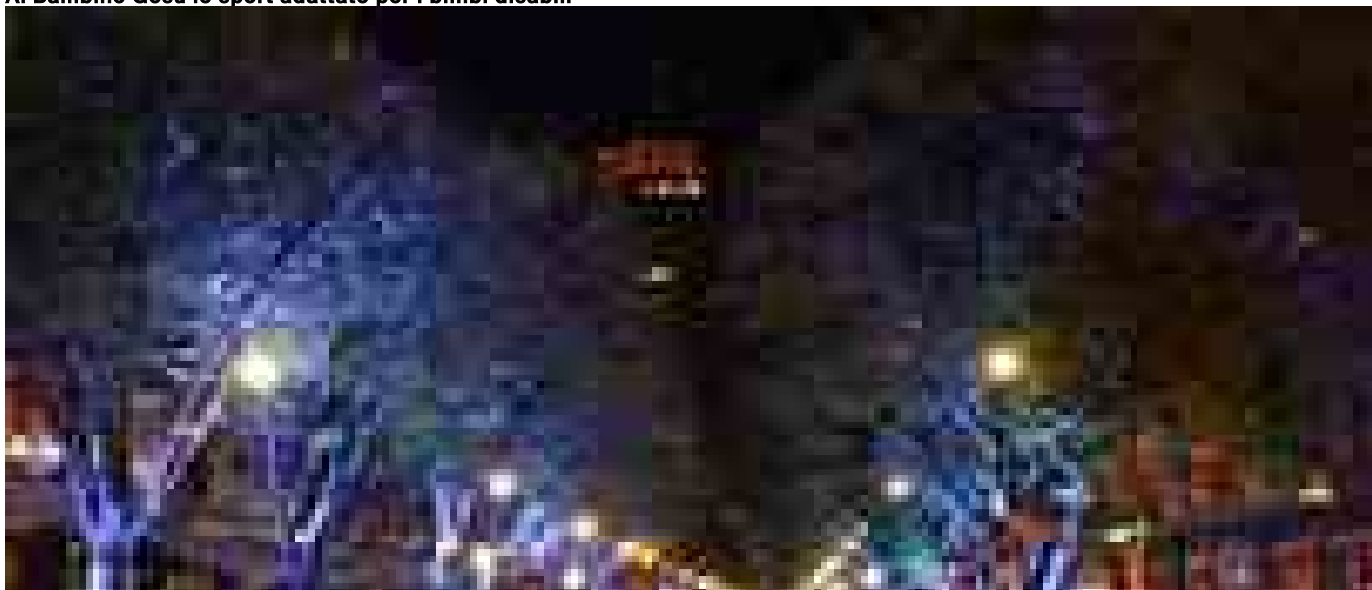


Maturità, 10 strategie per affrontare bene studio ed esami



Boom di viaggi attorno al globo




Al Bambino Gesù lo sport adattato per i bimbi disabili

Le luci in città allungano la stagione di crescita delle piante

Entro il 2030 solo il 60% delle aziende italiane avrà adottato l'IA

Temi caldisraele IranVillia PamphiliGarlascoUcrainaMondiali per club
 / Mondo

Naviga :

Ue chiude al gas russo, da gennaio stop ai nuovi contratti

Deroghe per Ungheria-Slovacchia, taglio completo entro fine 2027

BRUXELLES, 17 giugno 2025, 15:39

Redazione ANSA





↑ Ue chiude al gas russo © ANSA/EPA

La Commissione europea accelera sullo stop al gas russo e lancia la sua stretta in tre fasi per porre fine alle importazioni entro la fine del 2027: dal primo gennaio 2026 sarà vietato firmare nuovi contratti, gli accordi a breve termine già in corso dovranno terminare entro il 17 giugno 2026, mentre quelli a lungo termine entro il 31 dicembre 2027.

E' prevista inoltre una deroga per i Paesi senza accesso al mare - come Ungheria e Slovacchia - che potranno continuare a importare gas russo fino a fine 2027.

La proposta segue la tabella di marcia pubblicata a inizio maggio per tagliare la dipendenza energetica da Mosca - in linea con il piano RePowerEu - e si concentra su gas, gnl e petrolio, mentre un intervento sul nucleare russo è previsto in una fase successiva.

Stando ai dati della Commissione guidata da Ursula von der Leyen, nel 2024 le importazioni di gas russo sono tornate a salire, raggiungendo i 54 miliardi di metri cubi (32 tramite gasdotto e 20 in gnl), per poi calare a circa 35 miliardi, pari al 12% del totale Ue. Un terzo degli accordi attivi con la Russia ha una durata inferiore a 12 mesi - configurandosi quindi come contratti a breve termine -, mentre i restanti due terzi sono di lungo periodo.

Per vigilare sul rispetto del divieto, Bruxelles propone nuovi obblighi di trasparenza: le aziende dovranno comunicare alle autorità nazionali e Ue dettagli sui contratti, volumi, fornitori e Paesi d'origine del gas. In caso di rischi per l'approvvigionamento europeo, la Commissione potrà autorizzare deroghe temporanee al divieto di importazione di gas naturale o gnl.

L'obiettivo del 2027 riguarda anche il petrolio russo, da cui Ungheria e Slovacchia dipendono ancora per l'80% delle forniture. Per aggirare i veti di Budapest e Bratislava, Bruxelles ha scelto di fondare la sua iniziativa sul diritto commerciale Ue, che consente l'adozione delle misure a maggioranza qualificata ed evitare così il vincolo dell'unanimità. La proposta dovrà ora passare al vaglio di Stati membri ed Parlamento.

Per approfondire

 Agenzia ANSA

Arera, +15% costo gas in Italia, 5% più caro media euro - Notizie - Ansa.it

Nel 2024 luce +14%, fisco e oneri annullano risparmi (ANSA)



Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Guarda anche

Arera, +15% costo gas in Italia, 5% più caro media euro

🕒 Ultima ora di Mondo

15:57

Schianto Air India, ipotesi guasto contemporaneo ai due motori

15:51

Ue chiude al gas russo, da gennaio stop ai nuovi contratti

15:47

Ong, 450 uccisi in raid Israele, almeno metà civili

14:47

Starmer annuncia nuove sanzioni Gb contro la Russia

14:46

Alea, prove di impatti diretti sul sito sotterraneo Natanz

Video di Mondo >

Madrid, 'blackout fu causato dall'eccessiva tensione'



▶ **Trump: "Un errore cacciare la Russia dal G7"**



▶ **Al via le relazioni diplomatiche tra Ordine di Malta e Principato di Andorra**



▶ **Droni e missili sull'Ucraina, si scava tra le macerie a Kiev**



▶ **Allarme in Israele per il lancio di missili dall'Iran**

Iscriviti alle newsletter



ANSA_{it}

Periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948

P. Iva IT00876481003

Copyright 2025 © ANSA
Tutti i diritti riservati[ANSA Corporate](#)[Profilo societario](#)[Prodotti e Servizi](#)[ANSA nel mondo](#)[Sezioni](#)[Contatti](#)[Ultima Ora](#)[Cronaca](#)[Politica](#)[Economia](#)[Mondo](#)[Cultura](#)[Sport](#)[ANSA 2030](#)[ANSA Verified](#)[Scuola, Università e Giovani](#)[Donne](#)[Lifestyle](#)[Motori](#)[Osservatorio IA](#)[Responsabile](#)[Salute & Benessere](#)[Scienza](#)[Tecnologia](#)[Terra & Gusto](#)[Giubileo 2025](#)[Viaggi](#)[Foto](#)[Video](#)[Podcast](#)[ANSAMag](#)[Speciali](#)[Abruzzo](#)[Basilicata](#)[Calabria](#)[Campania](#)[Emilia-Romagna](#)[Friuli V.G.](#)[Lazio](#)[Liguria](#)[Lombardia](#)[Marche](#)[Molise](#)[Molise](#)[Piemonte](#)[Puglia](#)[Sardegna](#)[Sicilia](#)[Toscana](#)[Trentino Alto Adige/Südtirol](#)[Umbria](#)[Valle d'Aosta](#)[Veneto](#)[ANSA English](#)[ANSA Europa-UE](#)[ANSAMed](#)[ANSA Nuova Europa](#)[ANSA Brasil](#)[ANSA America Latina](#)[ANSA China 中国](#)[Link utili](#)[Newsletter](#)[Codici Sconto](#)[Meteo](#)[Notiziario Teleborsa](#)[Guida ai contenuti](#)[Condizioni Generali di Servizio](#)[FAQ](#)[Privacy & Cookie Policy](#)[Gestione Cookie](#)[Copyright & Disclaimer](#)[Codice Etico](#)[Dichiarazione accessibilità](#)

Certificazione ISO 9001

I "processi di Produzione, distribuzione e pubblicazione di notizie giornalistiche in formato multimediale, servizi di informazione e comunicazione giornalistica" ANSA sono certificati in alla normativa internazionale UNI ENI ISO 9001:2015.



Menu

International Sites

ANSA.it

Trending Pope Climate crisis Meloni Schlein NRRP

ANSA English / Business

Navigate

Italian gas prices 5% more than eurozone average - Arera

Gas prices rose 15% last year says energy authority

ROME, 17 June 2025, 11:29

ANSA English Desk



↑ - ALL RIGHTS RESERVED

The average price of gas for domestic consumers in Italy rose by 15.1% in 2024 to 13.1 euro cents per kWh, public energy authority **Arera** said in a report on Tuesday.

It said Italy's gas bills were 5.3% higher than the eurozone average.

The report said Italy was among the countries to register the largest drops in gross electricity prices for domestic customers, which were down 38.64 to 35.7 euro cents per kWh.

As a result, the differential with respect the EU average dropped to 15% from 24.7% in 2023.

Additional charges and the taxes, however, neutralised the possible savings.

Indeed, the final net prices paid by households in Italy were 14% higher than those of the eurozone average - 25.92 cents per kWh and 22.73 cents respectively.

ALL RIGHTS RESERVED © Copyright ANSA

Share



🕒 Latest news

11:29

Italian gas prices 5% more than eurozone average - Arera

10:08

Photo Ansa is Italy's most trusted news brand - report

09:35



Osaka Expo 2025 mascot Italia-chan debuts at design week

18:30

Kerling appoints Luca de Meo as CEO

17:28

No cell phones in class in high schools too
[All news >](#)


Ⓢ Soccer in Italy



Ⓢ Tractor protests in Italy



ANSA Newsletter

All of Today's headlines, the news that matters selected for you.

Sign up for newsletters

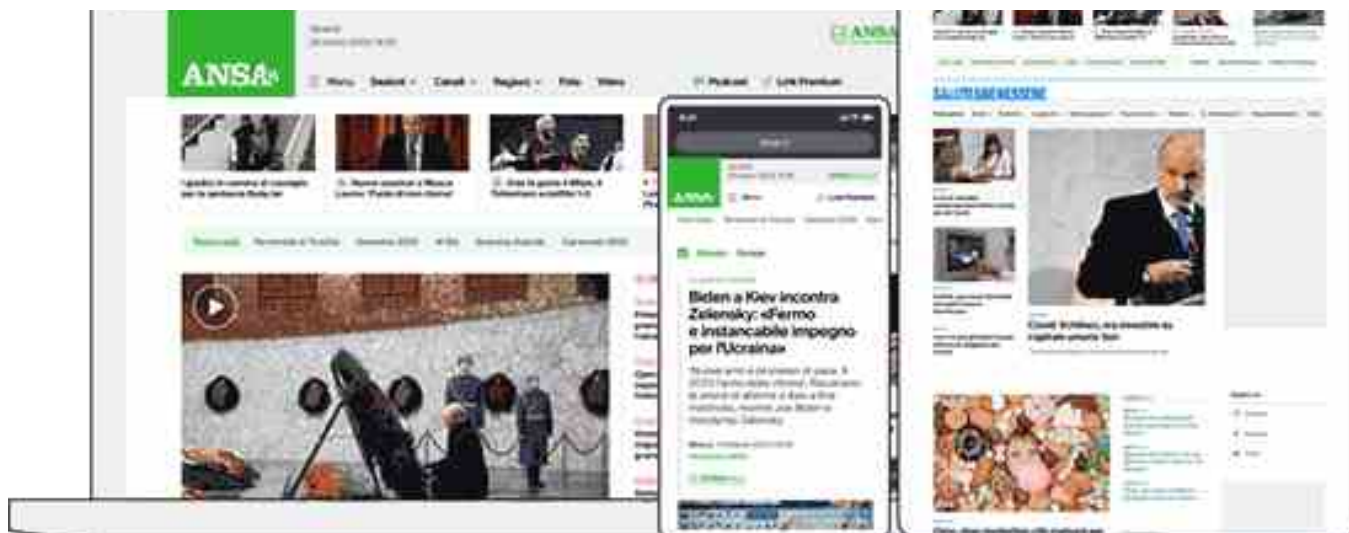


ANSA News

Choose the information from ANSA.it

Subscribe to read all ANSA.it news without limits

[Subscribe now >](#)

ANSA Corporate

If it is news, it is an ANSA.

We have been collecting, publishing and distributing journalistic information **since 1945** with offices in Italy and around the world. Learn more about our services.

[Company Profile >](#) [Products and Services >](#) [Contact >](#)

Stay connected



Daily frequency - Entry in the Press Register at the Court of Rome no. 212/1948

VAT no. IT00876481003

Copyright 2025 © ANSA
All rights reserved

ANSA Corporate

Corporate Profile

Products and Services

ANSA in the world

Contacts

General News

Lifestyle

Politics

Sport

Business

Vatican

Science & Technology

World

International websites

ANSA.it

ANSA Europa-UE

ANSA English

ANSA NuovaEuropa

ANSAMed

ANSA America Latina

ANSA Brasil

ANSA China 中国

Useful Links

Weather

Photo

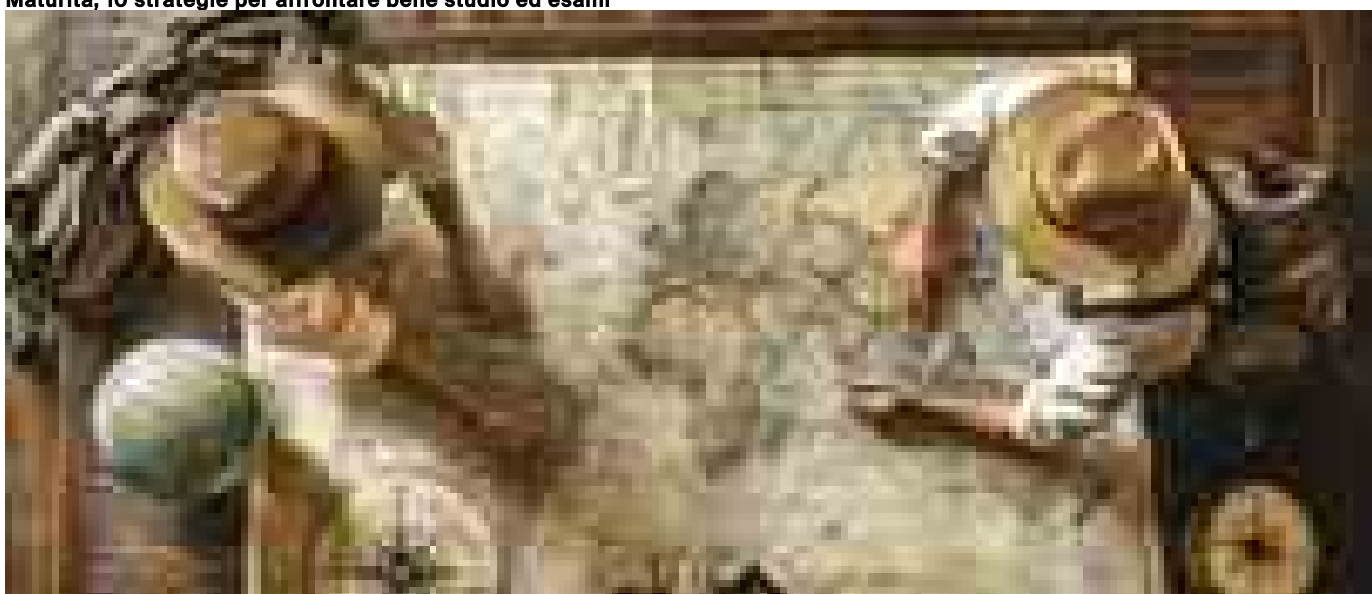
Menu

Siti Internazionali

Abbonati

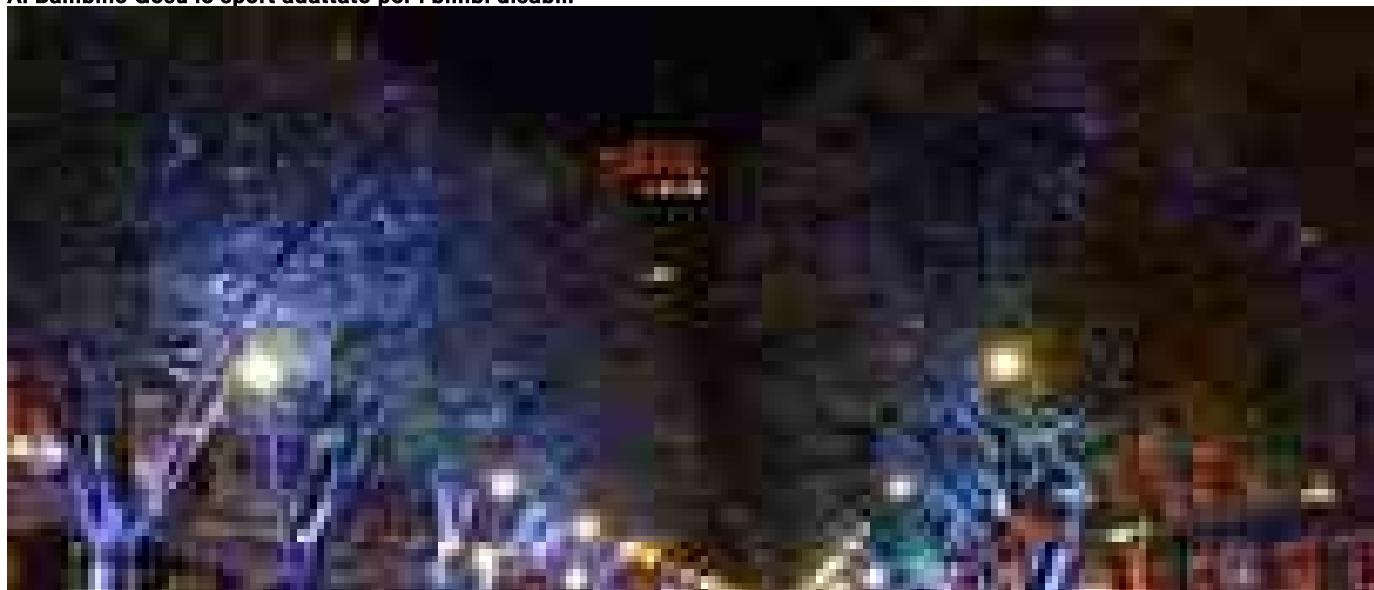


Maturità, 10 strategie per affrontare bene studio ed esami



Boom di viaggi attorno al globo




Al Bambino Gesù lo sport adattato per i bimbi disabili

Le luci in città allungano la stagione di crescita delle piante

Entro il 2030 solo il 60% delle aziende italiane avrà adottato l'IA

TemI caldisraele IranMinneapolisVIIIa PamphiliMediobancaMondiale per club
 / **Economia**

Naviga :

Arera, +15% costo gas in Italia, 5% più caro media euro

Nel 2024 luce +14%, fisco e oneri annullano risparmi

ROMA, 17 giugno 2025, 11:36

Redazione ANSA





↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel 2024 il prezzo medio del gas naturale (comprensivo di imposte e oneri) per i consumatori domestici in Italia è salito del 15,1% nel 2024 raggiungendo i 13,1 centesimi di euro al kWh, con tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'area euro (-8,3% nel 2023). Lo rileva la relazione annuale dell'Arera secondo cui l'Italia è invece tra i Paesi con il maggior calo dei prezzi lordi dell'energia elettrica per i clienti domestici, scesi 38,64 a 35,7 centesimi di euro al kWh: si è, quindi, ridotto al 15% (era il 24,7% nel 2023) il differenziale rispetto alla media Ue.

Ma gli oneri e la componente fiscale neutralizzano i risparmi possibili: in Italia infatti i prezzi netti finali pagati dalle famiglie sono del 14% superiori a quelli della media di Eurolandia (25,92 centesimi al kWh contro 22,73 centesimi), nonostante le riduzioni registrate sia dalla componente energia (-21%) sia dai costi di rete.

Tra le novità **Arera** segnala che oltre la metà degli italiani preferisce il prezzo fisso della luce in bolletta. Nel 2024 il 54,8% dei clienti domestici ha sottoscritto un contratto nel mercato libero a prezzo fisso, mentre il 45,2% ha scelto uno a prezzo variabile. Lo switching delle famiglie è nuovamente aumentato, sia che lo si misuri in termini di punti di prelievo (+4,9%) sia in termini di volumi (+2,3%): nel 2024 il 23,8% dei clienti domestici ha cambiato fornitore almeno una volta nel corso dell'anno, nel 2023 il tasso era stato del 18,9%.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi🕒 **Ultima ora di Economia**

11:21

Una moneta per celebrare "Il Cielo" di Renato Zero

10:44

Borsa: Milano amplia calo (-1,3%), giù Leonardo e Unicredit

09:13

Borsa: rosso in Europa con timori guerra Israele-Iran

09:18

Zangrillo, in GU decreto su riduzione disuguaglianze salari

08:54

Il prezzo del gas a 38,2 euro

Video di Economia >

08:52

Lo spread tra Btp e Bund sale sopra 93 punti



Tutte le news >
▶ Cardone, Deloitte:
"IA e aziende in Italia
serve piu' coraggio"



▶ Pontecorvo:
"Leonardo al centro
delle collaborazioni
europee"



▶ Cingolani:
"Autonomia strategica
Ue non e' solo
questione di soldi"



▶ Entro lunedì' la
prima rata Imu



ANSA.it

Periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948

P. Iva IT00876481003

Copyright 2025 © ANSA

Tutti i diritti riservati

ANSA Corporate

Profilo societario

Prodotti e Servizi

ANSA nel mondo

Sezioni

Contattaci

Ultima Ora

Cronaca

Politica

Economia

Mondo

Cultura

Sport

ANSA 2030

ANSA Verified

Scuola, Università e Giovani

Donne

Lifestyle

Responsabilmente

Salute & Benessere

Scienza

Tecnologia

Terra & Gusto

 CORRIERE DELLA SERA

L'Economia

ABBONATI

Accedi

FTSE MIB 0% FTSE IT All Share 0% CAC 40 -0,76% DAX 40 -1,12% FTSE 100 -0,46% Dow Jones -0,7% NASDAQ -1% Spread BTP-Bund 98,00 AEX -0,46%

Imprese

Energie

 SPARMIO TASSE CONSUMI CASA LAVORO TRASPORTI **IMPRESE** LIFE PENSIONI CHIEDI ALL'ESPERTO GUIDE CALCOLATORI INNOVAZIONE OPINIONI PROFESSIONI

17:43 Borsa: Trump spegne speranze di pace in Iran, Milano -1,4% con

16:38 ***Banche: la Ue vuole uno scatto nelle cartolarizzazioni, requisiti

16:13 Usa: scorte aziendali invariato ad aprile, come stime (RCO)

15:51 Leonardo: Cingolani, entro luglio decisione se procedere su Space alliance

IN EVIDENZA

Israele - Iran, la guerra in diretta | Ucciso Ali Shadmani, il militare vicino a Khamenei appena nominato.



LA RELAZIONE ANNUALE 2024



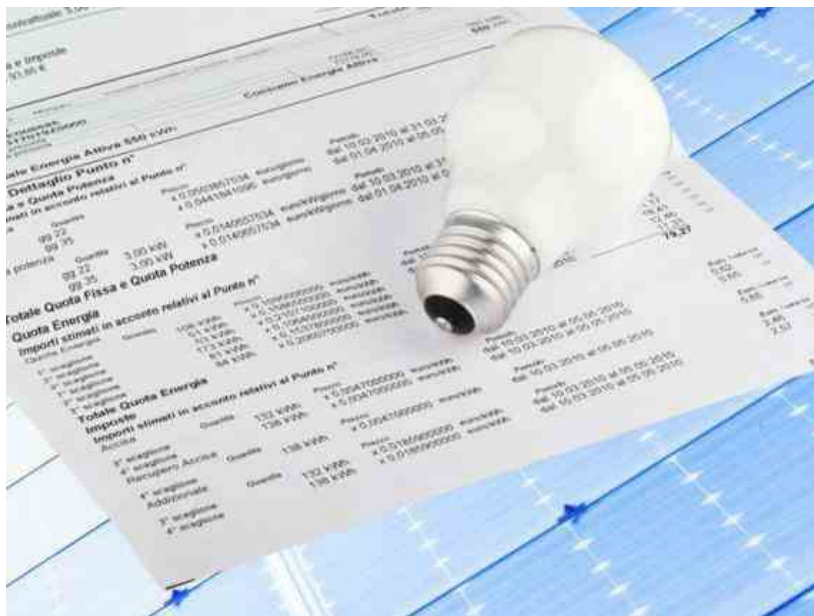
I veri prezzi dell'energia in Europa? L'Italia paga il gas il 5,3% in più (ed è il secondo Paese più caro per la luce)



di Fausta Chiesa



I dati dell'Autorità **Arera**. La svolta per i consumatori, secondo il presidente Besseghini, arriverà dall'1 luglio con la nuova bolletta. I rumors sui membri del prossimo Collegio



Il gas, che nel 2024 abbiamo pagato 13,1 centesimi di euro al kWh, il 5,3% in più della media dell'area euro. I prezzi più alti sono stati registrati nei Paesi Bassi (16,8 centesimi) e in Portogallo (14,8 centesimi), mentre quelli più bassi in Ungheria (2,88 centesimi) e Croazia (4,62 centesimi). La luce, in cui i prezzi per le famiglie sono più alti solo in Germania (41,13 centesimi al kilowattora) rispetto ai 35,7 centesimi dell'Italia, secondo Paese più caro di tutta la Ue, mentre in Francia si pagano 28,03 centesimi e in Spagna 26,26, sempre al kWh. Chi vuole sapere quali sono i veri spread dell'energia trova tutto nella [relazione annuale sul 2024 dell'Arera](#) (Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente), l'ultima di questo collegio che scade ad agosto, illustrata il 17 giugno dal presidente **Stefano Besseghini**.

CORRIERE TV



Tutti vogliono tagliare le tasse (a parole)

Oneri, imposte e tasse l'anno scorso sono aumentati, annullando i potenziali risparmi derivanti dal calo dell'energia. I costi degli incentivi alle rinnovabili sono stati di circa 8,9 miliardi (da 7 miliardi nel 2023 e 6,4 miliardi nel 2022) a fronte di una quantità di energia elettrica incentivata pari a circa 35,5 terawattora.

Prezzi dell'energia elettrica per usi domestici in Europa (c€/kWh) VOLUME 1

PAESI	2023				2024			
	ENERGIA E VENDITA	COSTI DI RETE	ONERI E TASSE	PREZZO TOTALE	ENERGIA E VENDITA	COSTI DI RETE	ONERI E TASSE	PREZZO TOTALE
Austria	20,37	7,68	0,02	28,07	19,73	8,19	-0,72	27,20
Belgio	22,60	9,10	8,77	40,47	15,41	8,95	9,06	33,42
Bulgaria	5,44	4,27	1,94	11,65	6,72	3,28	2,00	12,00
Cechia	18,36	6,24	5,50	30,10	16,44	7,97	7,76	32,17
Cipro	19,05	3,30	14,00	36,35	17,88	3,49	11,68	33,05
Croazia	7,51	4,82	3,18	15,51	7,48	4,81	3,13	15,42
Danimarca	16,45	7,51	10,29	34,25	10,82	7,99	13,35	32,16
Estonia	10,69	5,80	4,84	21,33	10,30	5,93	5,01	21,24
Finlandia	9,25	5,95	5,35	20,55	7,88	7,60	6,59	22,07
Francia	13,39	6,21	4,06	23,66	15,00	6,55	6,48	28,03
Germania	20,63	9,78	11,62	42,03	17,24	12,17	11,72	41,13
Grecia	25,52	3,63	-4,40	24,75	16,52	4,00	4,11	24,63
Irlanda	36,80	7,55	-11,64	32,71	29,32	7,34	-1,88	34,78
Italia	24,84	6,14	7,66	38,64	19,69	6,23	9,78	35,70
Lettonia	18,18	8,94	5,74	32,86	13,09	10,31	7,07	30,47
Lituania	15,09	6,37	3,62	25,08	3,92	15,12	4,00	23,04
Lussemburgo	16,86	11,55	-9,39	19,02	18,80	10,71	-9,99	19,52
Malta	11,00	2,80	0,85	14,65	11,14	2,80	0,85	14,79
Paesi Bassi	26,78	9,67	-9,53	26,92	17,67	11,97	-7,73	21,91
Polonia	5,57	5,98	10,67	22,22	6,01	6,78	11,14	23,93
Portogallo	20,67	5,68	-3,41	22,94	13,92	4,58	7,91	26,41
Romania	7,24	6,13	4,46	17,83	6,43	6,54	4,63	17,60
Slovacchia	8,58	4,20	7,22	20,00	8,70	3,76	5,55	18,01
Slovenia	10,32	5,52	3,92	19,76	10,45	5,98	3,92	20,35
Spagna	13,49	9,26	3,27	26,02	11,70	8,23	6,33	26,26
Svezia	7,40	5,24	7,40	20,04	5,94	6,22	7,73	19,89
Ungheria	2,77	6,04	2,38	11,19	2,67	5,78	2,28	10,73

Il cambio di fornitore

Oltre la metà degli italiani preferisce il prezzo fisso della luce in bolletta, con il 54,8% dei clienti che lo scorso anno ha sottoscritto questo tipo di contratto sul mercato libero, rispetto al 45,2% che ha optato per quello a prezzo variabile. E anche lo switching delle famiglie è aumentato: nel 2024 il 23,8% dei clienti domestici ha cambiato fornitore almeno una volta nel corso dell'anno, mentre nel 2023 il tasso era stato del 18,9%.

Prezzi del gas naturale per usi domestici in Europa (c€/kWh) VOLUME 1

PAESI	2023				2024			
	ENERGIA E VENDITA	COSTI DI RETE	ONERI E TASSE	PREZZO TOTALE	ENERGIA E VENDITA	COSTI DI RETE	ONERI E TASSE	PREZZO TOTALE
Austria	10,10	1,99	3,19	15,28	7,88	2,08	3,16	13,12
Belgio	7,79	1,69	1,27	10,75	5,47	1,73	1,47	8,67
Bulgaria	5,38	1,56	1,05	7,99	3,79	1,53	1,06	6,38
Cechia	7,96	1,50	1,99	11,45	7,03	2,05	1,91	10,99
Croazia	3,44	0,90	0,21	4,55	3,47	0,93	0,22	4,62
Danimarca	6,52	1,78	6,14	14,44	4,31	2,37	6,05	12,73
Estonia	6,52	0,93	1,94	9,39	4,32	1,28	1,74	7,34
Francia	6,10	2,64	2,75	11,49	6,38	2,86	3,91	13,15
Germania	7,53	1,96	2,43	11,92	6,95	1,97	3,14	12,06
Grecia	8,50	2,01	0,89	11,40	5,37	2,19	0,66	8,22
Irlanda	11,02	3,01	2,09	16,12	8,12	3,10	2,03	13,25
Italia	8,72	2,62	0,02	11,36	6,94	2,96	3,18	13,08
Lettonia	9,05	2,42	2,65	14,12	5,25	3,38	2,05	10,68
Lituania	12,42	1,87	3,00	17,29	4,23	1,62	1,40	7,25
Lussemburgo	11,09	1,76	-4,18	8,67	6,83	2,20	-0,82	8,21
Paesi Bassi	11,07	1,43	7,98	20,48	6,17	1,76	8,89	16,82
Polonia	4,80	1,24	1,46	7,50	5,31	1,45	1,63	8,39
Portogallo	9,42	3,35	4,16	16,93	6,79	3,67	4,37	14,83
Romania	3,59	1,09	0,89	5,57	3,42	1,33	0,90	5,65
Slovacchia	3,07	2,03	1,02	6,12	3,10	2,05	1,03	6,18
Slovenia	7,18	1,33	1,76	10,27	5,82	1,28	2,27	9,37
Spagna	7,76	1,83	0,93	10,52	5,30	1,89	2,06	9,25
Ungheria	10,45	6,90	7,82	25,17	n.d.	n.d.	10,07	n.d.

Le Guide
Le guide per approfondire i temi più discussi

Ricerca un termine nelle guide

COMPRAVENDITA
IMMOBILI

LEGGE 104

FA
EL
CO

VEDI TUTTE LE GUIDE

Chiedi all'Esperto

Dubbi su casa, tasse, risparmio, pensioni?
Leggi le risposte e scrivi la tua domanda**Ricongiunzione
contributi da inps
verso inarcassa**

Risponde Massimo Brisciani

**Pensione anticipata
precoce carger**

Risponde Federico Manfredi

**Pagamento IMU per
proprietà in
comunione di beni**

Risponde Lorenzo Meroni

VEDI TUTTE

Paese	AMT	ADM	ENEL	ENEL	ENEL	ENEL	AMT	ENEL
Ungheria	1,10	1,52	0,71	3,33	1,18	1,09	0,61	2,88

Il portale per confrontare le offerte

Ma dove cercare un nuovo fornitore? «Il Portale Offerte dell'Arera, attivo dal 2018 - ha dichiarato Besseghini - continua a essere l'unico strumento completo, istituzionale e indipendente che consente ai consumatori di confrontare davvero tutte le offerte di energia elettrica e gas naturale disponibili sul mercato. Nonostante la sua potenzialità, l'utilizzo del Portale da parte degli utenti è stato inferiore rispetto a quello dei comparatori commerciali. Nel 2024 hanno visitato il portale offerte oltre 2,55 milioni di visitatori, circa 210.000 al mese in crescita dell'1,8% rispetto al 2023 numeri troppo bassi perché incidano sulle scelte dei consumatori».

Le nuove bollette dall'1 luglio

La svolta per i consumatori, secondo il presidente dell'Arera, arriverà dall'1 luglio con la nuova bolletta che permetterà con più chiarezza e semplicità l'accesso a consumi, costi e condizioni economiche. Con tutte le informazioni fondamentali a portata di mano: l'importo da pagare, il periodo di riferimento, lo stato dei pagamenti, le condizioni dell'offerta sottoscritta e una rappresentazione sintetica ma del costo totale, secondo la formula «quantità per prezzo».

La nuova Autorità

Il Collegio dell'Arera con i suoi cinque membri in carica da 7 anni scade ad agosto e il governo ne dovrà nominare uno nuovo. In base a quanto risulta al Corriere nel prossimo Collegio dopo un vertice della maggioranza di governo dovrebbero entrare Fabrizio Penna, capo missione Pnrr del Mase, Laura Ravetto, deputata della Lega, e Giuseppe Moles, ceo di Acquirente Unico. I membri sono nominati con decreto del Presidente della Repubblica. La procedura prevede il parere vincolante a maggioranza dei 2/3 dei componenti delle Commissioni parlamentari competenti sui nomi proposti dal ministro dello Sviluppo economico (oggi il ministero per le Imprese e il made in Italy) e approvati dal Consiglio dei ministri.



Imu, quando si applica il taglio del 50% per i pensionati all'estero? La risposta su «Chiedi all'esperto»

di Redazione Economia



Nuova app **L'Economia**. News, approfondimenti e l'assistente virtuale al tuo servizio.

SCARICA L' APP



Iscriviti alle [newsletter de L'Economia](#). Analisi e commenti sui principali avvenimenti economici a cura delle firme del Corriere.

18 giugno 2025

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Leggi e commenta

CORRIERE DELLA SERA

Chi siamo | The Trust Project

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione

Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy

Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE



Copyright 2025 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: RCS Mediagroup SpA -

Direzione Pubblicità

RCS Mediagroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale:

Euro 270.000.000,00

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326

| ISSN 2499-0485


CORRIERE DELLA SERA
L'Economia

ABBONATI

Accedi

 FTSE MIB **-1,22%** FTSE IT All Share **-1,18%** CAC 40 **-0,7%** DAX 40 **-0,89%** FTSE 100 **-0,37%** Dow Jones **+0,75%** NASDAQ **+1,42%** Spread BTP-Bund **97,00**

Finanza

RISPARMIO TASSE CONSUMI CASA LAVORO TRASPORTI IMPRESE LIFE PENSIONI CHIEDI ALL'ESPERTO GUIDE CALCOLATORI INNOVAZIONE OPINIONI PROFESSIONI

13:26 *** Dazi: Trump, Ue non sta offrendo accordo equo al momento

12:50 Borse Cina: chiudono in calo su guerra Medio Oriente, Hong Kong cede lo

11:14 *** Elettricità: Besseghini, in rinnovo concessioni no impatto oneri in

11:13 *** Energia: Besseghini, da inizio 2025 tornati prezzi più bassi in


 IN EVIDENZA

Israele - Iran, la guerra in diretta | Ucciso Ali Shadmani, il militare vicino a Khamenei appena nominato.



ENTI REGOLATORI



Authority, l'indipendenza è al tramonto? Consob, Arera e le altre fra totonomine e pressioni



di Antonella Baccaro



Le tensioni tra il governo e la Commissione per la Borsa su Unicredit-Bpm e le polemiche sulle tariffe energetiche rivelano un momento delicato



Paolo Savona, presidente della Consob

La stagione delle Authority indipendenti in Italia è arrivata al tramonto? Qualche indizio potrebbe fornirlo la feroce polemica politica scatenata dalla maggioranza di governo contro la Consob (Commissione nazionale per le società e la Borsa), rea di aver sospeso per un mese, con voto determinante del suo presidente Paolo Savona, l'Offerta pubblica di scambio (Ops) di Unicredit su Banco Bpm. Una decisione che peraltro il Tar, adito da Bpm, ha confermato di recente. Savona, come è noto, ha offerto le proprie dimissioni che, se accolte, avrebbero anticipato la scadenza del suo mandato, prevista per marzo prossimo.

La relazione di Besseghini

E che dire della bagarre sollevata da Fratelli d'Italia, e indirettamente dalla premier Giorgia

CORRIERE TV



Tutti vogliono tagliare le tasse (a parole)

Meloni, contro l'Arera (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente), guidata da **Stefano Besseghini**, autrice di una delibera che ha cambiato il parametro di riferimento per l'adeguamento delle tariffe energetiche, provocandone un rincaro, proprio mentre il governo cercava di mitigare le bollette tramite decreto? Besseghini illustrerà proprio oggi, 17 giugno, quella che dovrebbe essere la sua ultima relazione annuale, poiché lui e l'intero collegio scadranno l'8 agosto prossimo. Fioccano già i possibili nomi dei successori, da Paolo Arrigoni, sostenuto dalla Lega, a Massimo Beccarello (area forzista) a Lorena De Marco, che viene data come preferita da Meloni.

ENERGIA

Besseghini (Arera): «Dal caro bollette ci si può difendere Ma bisogna tutelare i clienti più deboli»

di Enrico Marro



I candidati per Consob e il meccanismo delle nomine

Il totonomine riguarda ovviamente anche la Consob, per cui sarebbe in pista Gabriella Alemanno (Fdl), commissaria uscente, come Federico Cornelli, più qualche outsider, come Renato Loiero, consigliere per le Politiche di bilancio di Meloni. Ma non è questa corsa alle poltrone a caratterizzare uno scenario nuovo per le Autorità indipendenti. Il loro sistema di nomina le rende da sempre, in qualche modo, permeabili alla politica. Ci sono procedure in cui il ruolo del Parlamento è circoscritto solo al parere delle commissioni permanenti competenti per materia e dove dunque la derivazione governativa è più netta. È il caso della Consob che, in quanto organismo sorto all'inizio degli anni '80, nasce ancora su proposta del premier. Poi, negli anni '90, periodo in cui la legge elettorale proporzionale conferiva ai presidenti delle assemblee legislative un ruolo di garanti istituzionali, è a questi ultimi che venivano affidate le nomine. Accadde per organismi come l'Agcm (Antitrust) e la Commissione sullo sciopero. È questo il decennio d'oro delle Autorità che, sulla spinta della regolamentazione europea, trovano spazio per esprimersi quasi come una sorta di contropotere, Agcm e Agcom (Autorità per le garanzie nelle comunicazioni) in testa. Alla fine degli anni Novanta avviene l'ibridazione dei sistemi: spesso parte dei membri dei collegi vengono nominati dal governo, parte (prevalente) dal Parlamento.

L'autonomia e il ruolo

Ma è anche la durata in carica dei vertici delle Autorità a conferire loro maggiore o minore autonomia. Massima nel caso di Consob, i cui membri durano in carica sette anni, minima è quella della Commissione sullo sciopero (tre anni). In alcuni casi le scadenze dei vertici sono in blocco, vedi l'Arera, in altri, come la Consob, scaglionate: il meccanismo adottato in UK per sottrarre le autorità all'influenza del governo di turno.

Il punto, oggi come allora, quando si insediarono, resta il ruolo che queste autorità hanno nel nostro ordinamento. Posto che nessuna di queste è prevista esplicitamente dalla Costituzione, esse sono soggette nell'esercizio delle loro funzioni ai limiti imposti dall'ordinamento. Esiste poi un obbligo di rendicontazione al Parlamento che conferma che la loro indipendenza non è assoluta. È stata la Corte di giustizia Ue a ribadire che nemmeno la giurisdizione comunitaria impone, ai vari Stati membri, il divieto di forme di influenze parlamentari alle Autorità, arrivando a considerare queste una sorta di loro legittimazione. Detto ciò, le Autorità hanno senz'altro poteri amministrativi, talora giudiziali, tal'altra sostanzialmente normativi. Come le Autorità abbiano utilizzato il proprio status di indipendenza imperfetta e questi poteri nel corso del tempo è molto dipeso, da un certo momento in poi, dalla solidità dei governi cui si sono affiancate. Massima è stata la loro

 Le Guide
 Le guide per approfondire i temi più discussi

Ricerca un termine nelle guide



VEDI TUTTE LE GUIDE

Chiedi all'Esperto

 Dubbi su casa, tasse, risparmio, pensioni?
 Leggi le risposte e scrivi la tua domanda

Rimborso Asl

Risponde Lorenzo Meroni

Lavori di pavimentazione/impe- rmeabilizzazione di un terrazzo ad uso esclusivo

Risponde Lorenzo Meroni

Spese per rifacimento parapetto

Risponde Lorenzo Meroni

VEDI TUTTE

influenza a fronte di governi transeunti, o in circostanze insolite, come quella pandemica.

OPINIONI

Usa, le Authority sono indipendenti, ma dipende da chi le dirige

di Alberto Mingardi



Le scadenze

Più circoscritto si è rivelato il loro ruolo con governi che hanno resistito per l'intera legislatura o che sono parsi capaci di farlo. Indubbiamente alla maggioranza politica emersa dalle urne nel 2022, che si avvia a concludere il terzo anno di governo, il poter procedere alle prossime nomine in scadenza appare un'occasione da non perdere. Oltre ai vertici di [Arera](#) e Consob, se l'esecutivo reggesse sino alla fine della legislatura, nel 2026 sarebbero da rinnovare quelli di Agcm, dove a maggio 2026 scadrà il mandato di Roberto Rustichelli, e Corruzione: Giuseppe Busia lascerà a settembre 2026. E poi, nel 2027 Ivass (Luigi Federico Signorini), Privacy (Pasquale Stanzone) Agcom (Giacomo Lasorella) e Trasporti (Nicola Zaccheo). Un'abbuffata che lascerebbe fuori solo l'Ufficio parlamentare di bilancio (Lilia Cavallari) e l'Infanzia (Marina Terragni), a fine mandato nel 2028, e gli Scioperi (Paola Bellocchi) nel 2029. Ma se è legittimo che questo avvenga, quello che pone interrogativi è il cambiamento del clima che circonda le Authority, soprattutto quelle in scadenza. I pesanti commenti politici sull'attività di Consob e [Arera](#), di cui si è scritto, costituiscono un elemento di novità che si fatica a considerare positivo.

LEGGI ANCHE

- Ivass vieta nuovi contratti alla bulgara Dallbogg: in Italia si occupa di Rc auto e cauzioni
- Truffe finanziarie sui social? La Consob lancia un video anti-Schema Ponzi
- Allarme Consob sui «influencer», i guru social della finanza facile: «Seguimi e guadagnerai molti soldi!»
- Bonus sociale elettrico non erogato a 16 mila famiglie, la denuncia di [Arera](#): multati otto call center su dieci
- Antitrust, da Chiara Ferragni a TikTok e bollette: così abbiamo protetto i consumatori



Nuova app **L'Economia**. News, approfondimenti e l'assistente virtuale al tuo servizio.

SCARICA L' APP



Iscriviti alle [newsletter de L'Economia](#). Analisi e commenti sui principali avvenimenti economici a cura delle firme del Corriere.



«Ho azioni Stellantis, sui dividendi pago le tasse sia in Olanda, sia in Italia»? Su Chiedi all'esperto

di Redazione Economia

17 giugno 2025 (modifica il 17 giugno 2025 | 12:36)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 Leggi e commenta

CORRIERE DELLA SERA

Chi siamo | The Trust Project

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione
Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE

Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy



Copyright 2025 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: RCS MediaGroup SpA -

Direzione Pubblicità

RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale:

Euro 270.000.000,00

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326

| ISSN 2499-0485


 Martedì 17 Giugno 2025
 Aggiornato: 13:12

ULTIM'ORA
[Home](#)Economia

Gas, **Arera**: in 2024 italiani pagano più rispetto ad area euro, pesano costi reti, oneri e imposte

Cala prezzo clienti non domestici italiani, -18%. In Italia +15% prezzo medio in 2024, tariffe superiori del 5,3% ad area Ue. Gas rimane fonte primaria per teleriscaldamento, consumo 69,8%. Si riduce livello concentrazione mercato finale, prima Edison, seconda Eni.



17 giugno 2025 | 13.08

Redazione Adnkronos

LETTURA: 6 minuti



Nel confronto internazionale con i principali Paesi dell'Area euro il prezzo medio del gas naturale (comprensivo di imposte e oneri) per i consumatori domestici in Italia ha registrato nel 2024 un aumento significativo (+15,1%) raggiungendo i 13,1 centesimi

Ora Inprima pagina

Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Con accordo su nucleare Iran avrebbe salvato vite"

Iran, Israele: "Espanderemo operazione". Eliminato nuovo capo di stato maggiore Ali Shadmani

Gaza, "45 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da Israele a Khan Younis"

Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 15 morti. Zelensky: "Puro terrorismo"

Caserta, 17enne ucciso in masseria: è stato fermato un 21enne

di €/kWh. Contrariamente a quanto accaduto nel 2023, i consumatori italiani hanno pagato tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'Area euro (-8,3% nel 2023). I prezzi più alti sono stati raggiunti nei Paesi Bassi (16,8 c€/kWh) e in Portogallo (14,8 c€/kWh), mentre quelli più bassi in Ungheria (2,88 c€/kWh) e Croazia (4,62 c€/kWh). Lo rileva la relazione annuale [Arera 2024](#).

L'aumento è sostanzialmente riconducibile a due fattori: la crescita dei costi di rete (passati da 2,6 c€/kWh nel 2023 a 3,0 c€/kWh nel 2024) e, soprattutto, quella della componente fiscale (passata da 0 a 3,2 c€/kWh). Nel 2024, infatti, sono esauriti gli effetti degli interventi governativi che avevano stabilito la riduzione dell'IVA al 5% e l'azzeramento temporaneo degli oneri di sistema che aveva, di fatto, annullato l'impatto di questi ultimi sul prezzo del gas.

Guardando ai differenziali riferiti alle classi di consumo: i prezzi i clienti D1 (fino a circa 520 m3/anno) e D2 (520-5.200 m3/anno) hanno registrato entrambi un aumento del 17% rispetto al 2023, arrivando rispettivamente a 17,12 c€/kWh e 12,30 c€/kWh, mentre per i consumi più alti (D3, oltre 5.200 m3/a) la variazione è stata del -5,4%. Nell'Area euro i prezzi sono risultati in crescita solo per la classe dei piccoli consumatori (D1), ma in misura più contenuta (+6,5%), mentre per le altre due classi D2 e D3, si riscontra una riduzione, rispettivamente dello 0,1% e del 5%. I differenziali di prezzo tra l'Italia e gli altri Paesi europei sono quindi tornati ai segni del 2022. Se si considera la materia energia gli italiani pagano di meno solo nella classe di consumi più bassi (-6,2%) mentre il differenziale è sostanzialmente identico per le altre due.

Nel 2024 il prezzo medio pagato dai clienti non domestici italiani si è attestato a 6,75 c€/kWh, con un calo (-18%) superiore a quello registrato nell'Area euro (-13,5%) il cui prezzo medio si ferma a 6,93 c€/kWh. Le imprese italiane hanno quindi pagato un prezzo lordo (cioè comprensivo di oneri, imposte e tasse) più conveniente rispetto a quasi tutti i principali competitor europei (-9,8% rispetto alla Francia, -7,7% rispetto alla Germania) tranne che la Spagna (+38%).

La riduzione del prezzo in Italia è dovuta interamente alla componente energia, pari a 4,4 c€/kWh (-32,7%) che incide per il 65% sul prezzo finale mentre le altre due componenti, cioè i costi di rete e gli oneri e imposte, che incidono entrambe per circa il 17% sul prezzo complessivo, hanno registrato un incremento sul 2023 rispettivamente del +0,9% e del +125%.

Guardando al dettaglio per classi di consumo, nel 2024 i prezzi italiani sono risultati in diminuzione in tutte le classi tranne che nella I1 (consumi fino a 26.000 m3/anno) dove hanno segnato un aumento del 2,2%. Si segnala una riduzione consistente nelle classi I3 (25,2%) e I4 (-26,9%) che assorbono, rispettivamente, il 22,4% e il 27,4% delle vendite di gas a clienti non domestici. Nel confronto con gli altri Paesi, i consumatori italiani pagano generalmente meno dei tedeschi nelle fasce di consumo più elevate, hanno un rapporto variabile con la Francia (conveniente fino a consumi di 26 milioni di m3 annui), mentre risultano significativamente più economici rispetto alla Spagna nelle classi più basse.

In Italia l'incremento nell'estensione delle reti di teleriscaldamento nel 2023 è stato pari a 97 km mentre la volumetria allacciata è cresciuta dell'1,7%. Cinque regioni del nord (Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna e Veneto) rappresentano, da sole, oltre il 95% dell'energia termica erogata. Nel 2023 le centrali termiche al servizio di reti di telecalore hanno prodotto 10.691 GWh termici, 6.045 GWh elettrici e 162 GWh frigoriferi. Il gas naturale si conferma la fonte energetica nettamente prevalente con il 69,8% del consumo energetico complessivo, tra le altre fonti portano un contributo significativo i rifiuti (15,4%) e le bioenergie (biomasse, biogas e bioliquidi, all'11,2%).

Il 70% degli utenti presenta una potenza contrattuale non superiore a 50 kW, mentre il 23% ha una taglia maggiore di 50 e fino a 350 kW e solo il 7% ha una taglia



Banche centrali, ritorno ai tassi negativi? Il caso della Svizzera

Articoli in evidenza

IN EVIDENZA

Non c'è Vita senza ricerca

IN EVIDENZA

Riparte a Bologna il giro d'Italia della CSR 2025

IN EVIDENZA

Centro Economia Digitale

IN EVIDENZA

Il genio di Milano

IN EVIDENZA

For Women in Science, assegnato 23° premio L'Oréal-Unesco

IN EVIDENZA

Salute, a Napoli gli Stati generali della prevenzione

IN EVIDENZA

Il gnl e il biognl, soluzioni dell'oggi e del futuro per la decarbonizzazione dei trasporti e dell'industria

superiore a 350 kW. Gli utenti di maggiori dimensioni, nonostante siano relativamente poco numerosi, rappresentano una quota cospicua dei consumi complessivi (oltre il 50%). Il numero di imprese operanti su reti di telecalore è pari a 249 (255 un anno fa). Di queste, l'85% si occupa di attività strettamente legate all'esercizio delle reti e alla fornitura dall'energia termica alle utenze (distribuzione e/o misura e/o vendita) mentre la quota rimanente si occupa solo di produzione di energia termica. Una quota significativa del mercato è costituita da utenze di tipo residenziale (64,0%) e terziario (33%), la domanda del settore industriale rimane marginale (3%).

Nel 2023 il Governo ha disposto l'estensione a tutte le reti di teleriscaldamento di tariffe regolate da [Arera](#) la quale ha definito un primo quadro di regole transitorie per il 2024, intervenendo per superare le principali criticità evidenziate nell'ambito dell'indagine conoscitiva sui prezzi del servizio. L'Autorità ha quindi rinviato i termini di conclusione del procedimento per la definizione del metodo tariffario applicabile a regime, prevedendo al contempo una prosecuzione dell'applicazione del metodo transitorio fino al termine dell'anno 2025, con contestuale approvazione di alcuni affinamenti al metodo stesso.

Nel confronto internazionale con i principali Paesi dell'area euro il prezzo medio del gas naturale (comprensivo di imposte e oneri) per i consumatori domestici in Italia ha registrato nel 2024 un aumento significativo (+15,1%) raggiungendo i 13,1 c€/kWh. Contrariamente a quanto accaduto nel 2023, i consumatori italiani hanno pagato tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'Area euro (-8,3% nel 2023). I prezzi più alti sono stati raggiunti nei Paesi Bassi (16,8 c€/kWh) e in Portogallo (14,8 c€/kWh), mentre quelli più bassi in Ungheria (2,88 c€/kWh) e Croazia (4,62 c€/kWh).

L'aumento è sostanzialmente riconducibile a due fattori: la crescita dei costi di rete (passati da 2,6 c€/kWh nel 2023 a 3,0 c€/kWh nel 2024) e, soprattutto, quella della componente fiscale (passata da 0 a 3,2 c€/kWh). Nel 2024, infatti, sono esauriti gli effetti degli interventi governativi che avevano stabilito la riduzione dell'IVA al 5% e l'azzeramento temporaneo degli oneri di sistema che aveva, di fatto, annullato l'impatto di questi ultimi sul prezzo del gas.

Nel 2024 il livello della concentrazione nel mercato della vendita finale, già storicamente basso, è risultato nuovamente in calo rispetto all'anno precedente: i primi tre gruppi controllano il 38,7%, mentre nel 2023 la quota era pari al 40,2%. Il gruppo Eni è risalito in seconda posizione con una quota del 12% (era terzo con una quota del 13,3% nel 2023) mentre è rimasto al primo posto gruppo Edison, la cui quota è salita al 15,5% dal 13,7% dell'anno precedente, seguito dal gruppo Enel che lo scorso anno aveva raggiunto la seconda posizione è passato al terzo posto con una quota dell'11,2% (13,1% nel 2023). Lo rileva la relazione annuale [Arera](#) 2024.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Tag

GAS NATURALE [ARERA](#) PREZZI DEL GAS COSTI DI RETE ONERI E IMPOSTE
AREA EURO

IN EVIDENZA

1000 Miglia 2025, la 'gara più bella del mondo'

IN EVIDENZA

'Un anno di zapping e streaming', assgnati i premi Moige

IN EVIDENZA

A Napoli il congresso dell'Associazione italiana ingegneri clinici (Aiic)

IN EVIDENZA

A Napoli il primo congresso del Centro nazionale per lo sviluppo delle terapie geniche e Rna

IN EVIDENZA

Al Coni convegno sulla riforma del diritto in ambito sportivo

IN EVIDENZA

Medicina, a Milano Congresso europeo di ematologia (Eha)

IN EVIDENZA

Vaccinazioni pediatriche: l'appello degli esperti per proteggere i più piccoli

IN EVIDENZA

Tumore ovarico in Puglia, Cambiamo rotta

IN EVIDENZA

'Care for caring 2.0', progetto della Polizia di Stato per la prevenzione dei tumori al seno

IN EVIDENZA

Per un ambiente di lavoro sano e sicuro, convegno a Bologna


 Martedì 17 Giugno 2025
 Aggiornato: 12:53

ULTIM'ORA
[Home](#) [Economia](#)

Energia, Fontana: "Doveroso ascoltare necessità famiglie e imprese"

Il presidente della Camera alla presentazione della relazione annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta da [Arera](#).



17 giugno 2025 | 12.58

Redazione Adnkronos

LETTURA: 2 minuti



"La Camera dei deputati è lieta di ospitare la presentazione della Relazione annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta da [ARERA](#) nel 2024. L'Autorità svolge un compito fondamentale per assicurare il corretto funzionamento di settori strategici per il

Ora Inprima pagina

Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Con accordo su nucleare Iran avrebbe salvato vite"

Iran, Israele: "Espanderemo operazione". Eliminato nuovo capo di stato maggiore Ali Shadmani

Gaza, "45 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da Israele a Khan Younis"

Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 15 morti. Zelensky: "Puro terrorismo"

Caserta, 17enne ucciso in masseria: è stato fermato un 21enne

Paese, come l'energia, il gas naturale, i servizi idrici e i rifiuti. Il suo ruolo assume un maggiore rilievo soprattutto nell'attuale contesto internazionale". Lo ha detto il presidente della Camera Lorenzo Fontana alla presentazione della relazione annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta da **Arera**.

"Penso purtroppo ai conflitti in Medio-Oriente e in Ucraina, alle crescenti tensioni geopolitiche e commerciali e alla crisi climatica. Viviamo in un momento storico che richiede un'analisi accurata sulle fonti di approvvigionamento. In questo contesto, è essenziale la collaborazione dell'Autorità con gli altri enti regolatori a livello europeo per affrontare le tematiche comuni e garantire la sicurezza e la sostenibilità delle forniture", ha aggiunto Fontana.

"Altrettanto significativo è l'impegno riservato dall'Autorità all'equità sociale. La regolazione deve infatti assicurare che costi e benefici siano distribuiti in modo imparziale, senza lasciare indietro le fasce più deboli e più fragili della popolazione. Va inoltre considerato il lavoro svolto dall'Autorità per consolidare il rapporto di fiducia tra cittadini e fornitori", ha proseguito il presidente della Camera.

(Adnkronos) - "Mi riferisco, nello specifico, all'adozione di misure volte a garantire una maggiore trasparenza nei rapporti contrattuali con l'obiettivo di rafforzare la tutela dei consumatori. Merita di essere ricordato che **Arera** si è attivata per favorire l'attuazione del recente "bonus rifiuti" e per sbloccare gli incentivi sociali per l'elettricità e il gas per le famiglie in difficoltà economica. Particolare importanza rivestono inoltre le sanzioni nei confronti di alcuni operatori responsabili di gravi irregolarità e i controlli sui call center condotti con il supporto della Guardia di Finanza per verificare il rispetto delle regole previste dal Codice di Condotta Commerciale", ha detto ancora Fontana.

"Tutte le istituzioni, nel rispetto dei propri ruoli, sono dunque chiamate a seguire con attenzione l'evoluzione di questi settori e a promuovere un confronto costruttivo su regole, investimenti e diritti. Perché dietro ogni decisione regolatoria, ci sono le persone reali. Ci sono famiglie che affrontano il peso delle bollette. Imprese che cercano di rimanere competitive. Penso in particolar modo alle persone anziane e più in generale ai cittadini che chiedono trasparenza e servizi affidabili", ha aggiunto.

"È nostro dovere ascoltare queste necessità e porle al centro dell'azione pubblica perché nessuno si senta distante dalle scelte che incidono sulla propria vita quotidiana. Solo così la regolazione potrà essere percepita non come un meccanismo tecnico, ma come uno strumento al servizio della coesione sociale e della dignità di ciascuno", ha spiegato ancora il presidente della Camera.

 RIPRODUZIONE RISERVATA
 © COPYRIGHT ADNKRONOS


Tag

 ENERGIA FONTANA **ARERA** REGOLAZIONE SOSTENIBILITÀ

Vedi anche



Banche centrali, ritorno ai tassi negativi? Il caso della Svizzera

Articoli in evidenza

IN EVIDENZA

Non c'è Vita senza ricerca

IN EVIDENZA

Riparte a Bologna il giro d'Italia della CSR 2025

IN EVIDENZA

Centro Economia Digitale

IN EVIDENZA

Il genio di Milano

IN EVIDENZA

For Women in Science, assegnato 23° premio L'Oréal-Unesco

IN EVIDENZA

Salute, a Napoli gli Stati generali della prevenzione

IN EVIDENZA

Il gnl e il biognl, soluzioni dell'oggi e del futuro per la decarbonizzazione dei trasporti e dell'industria


 Martedì 17 Giugno 2025
 Aggiornato: 12:53

ULTIM'ORA
[Home](#) [Economia](#)

Arera, Besseghini: "Incertezza unica cifra che ci accumuna tutti"

"Da ispezioni contestazioni per 8,4 mln euro"



17 giugno 2025 | 12.54

Redazione Adnkronos

LETTURA: 1 minuti



"L'unica cifra che mi pare accomuni tutti noi, in questa fase storica, è quella dell'incertezza. Una incertezza che rischia di minare le fondamenta stesse della nostra società". Lo sottolinea il presidente di **Arera, Stefano Besseghini**, in occasione della relazione annuale.

"Le risorse pubbliche straordinarie hanno consentito, nel quinquennio 2021-2026,

Ora Inprima pagina

Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Con accordo su nucleare Iran avrebbe salvato vite"

Iran, Israele: "Espanderemo operazione". Eliminato nuovo capo di stato maggiore Ali Shadmani

Gaza, "45 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da Israele a Khan Younis"

Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 15 morti. Zelensky: "Puro terrorismo"

Caserta, 17enne ucciso in masseria: è stato fermato un 21enne

l'avvio di numerosi progetti infrastrutturali anche in contesti territoriali fragili, riducendo temporaneamente la pressione sulle gestioni. Tuttavia, la fine del ciclo straordinario pone nuovamente la questione della copertura stabile e pluriennale degli investimenti. In questo scenario, la tariffa ritorna ad essere l'unico strumento regolato e strutturalmente disponibile a sostegno della capacità di investimento degli operatori" sottolinea Besseghini.

E sul nucleare: "Ha fatto bene il Governo a riportare nel dibattito il tema della tecnologia nucleare, non perché sia possibile nel breve una rilevante e significativa penetrazione nel mix, ma perché anche lì soffia il vento dell'innovazione".

"Le ispezioni presso i soggetti regolati, effettuate con la collaborazione del Nucleo Speciale Beni e Servizi della Guardia di Finanza, hanno portato a contestazioni per infrazioni pari a circa 8,4 milioni di euro. In particolare, sono proseguite le attività, già avviate nel 2023, per la verifica dell'erogazione dei bonus sociali elettrico e gas alle famiglie in condizioni di disagio economico, 'sbloccando' bonus non erogati per 2,4 milioni di euro".

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS

Tag

INCERTEZZA SOCIETÀ

Vedi anche

G7, Trump: "Putin parla solo con me, qui lo hanno cacciato" - Video



Banche centrali, ritorno ai tassi negativi? Il caso della Svizzera

Articoli in evidenza

IN EVIDENZA

Non c'è Vita senza ricerca

IN EVIDENZA

Riparte a Bologna il giro d'Italia della CSR 2025

IN EVIDENZA

Centro Economia Digitale

IN EVIDENZA

Il genio di Milano

IN EVIDENZA

For Women in Science, assegnato 23° premio L'Oréal-Unesco

IN EVIDENZA

Salute, a Napoli gli Stati generali della prevenzione

IN EVIDENZA

Il gnl e il biognl, soluzioni dell'oggi e del futuro per la decarbonizzazione dei trasporti e dell'industria


 Martedì 17 Giugno 2025
 Aggiornato: 13:24

ULTIM'ORA
[Home](#) [Economia](#)

Rifiuti, **Arera**: in 2023 raccolta differenziata +1%, nord al top

+0,7% rifiuti urbani, pari a 29,3 mln di tonnellate. 311 euro spesa media annua Tari per famiglia.



17 giugno 2025 | 13.14

Redazione Adnkronos

LETTURA: 1 minuti



Nel 2023 la produzione nazionale dei rifiuti urbani è stata pari a circa 29,3 milioni di tonnellate, in lieve aumento dello 0,7% rispetto al dato 2022. Si conferma il trend di crescita della raccolta differenziata, che aumenta più di un punto percentuale rispetto al 2022, passando dal 65,2% al 66,6% (in termini quantitativi quasi 19,5 milioni di tonnellate di rifiuti differenziati). Lo rileva la relazione annuale **Arera** 2024.

A livello territoriale, le regioni del Nord-Est e del Nord-Ovest mantengono alti livelli di

Ora Inprima pagina

Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Con accordo su nucleare Iran avrebbe salvato vite"

Iran, Israele: "Espanderemo operazione". Eliminato nuovo capo di stato maggiore Ali Shadmani

Gaza, "45 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da Israele a Khan Younis"

Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 15 morti. Zelensky: "Puro terrorismo"

Caserta, 17enne ucciso in masseria: è stato fermato un 21enne

raccolta differenziata, confermando anche per il 2023 il superamento dell'obiettivo del 65% previsto per il 2012 dal decreto legislativo n. 152/06, con risultati pari rispettivamente al 76,7% e al 70,6% della produzione totale dei rifiuti urbani prodotti, mentre il Centro si attesta al 62,3% e il Sud e le Isole al 58,2%.

(Redazione/Adnkronos) La spesa media annua Tari stimata per un'utenza domestica tipo (composta da tre componenti il nucleo familiare in un'abitazione di superficie 100 mq), risulta pari nel 2023 a 311 euro a livello nazionale, evidenziando significative differenze tra le varie aree geografiche.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS**Banche centrali, ritorno ai tassi negativi? Il caso della Svizzera**

Articoli in evidenza

IN EVIDENZA

Non c'è Vita senza ricerca

IN EVIDENZA

Riparte a Bologna il giro d'Italia della CSR 2025

IN EVIDENZA

Centro Economia Digitale

IN EVIDENZA

Il genio di Milano

IN EVIDENZA

For Women in Science, assegnato 23° premio L'Oréal-Unesco

IN EVIDENZA

Salute, a Napoli gli Stati generali della prevenzione

IN EVIDENZA

Il gnl e il biognl, soluzioni dell'oggi e del futuro per la decarbonizzazione dei trasporti e dell'industria

Tag

RIFIUTI RACCOLTA DIFFERENZIATA PRODUZIONE NAZIONALE

Vedi anche

G7, Trump: "Putin parla solo con me, qui lo hanno cacciato" - Video


 Martedì 17 Giugno 2025
 Aggiornato: 18:24

ULTIM'ORA
[Home](#) Economia

Energia, Malaman (Arera): "Continuare azione monitoraggio e rafforzare strumenti di policy"

Il segretario generale di **Arera**, in occasione della settima plenaria del Banco dell'Energia.

17 giugno 2025 | 18.17

Redazione Adnkronos

LETTURA: 1 minuti



"La spesa per l'energia incide fortemente sulle famiglie povere e ci dà il quadro di drammaticità della situazione. Il rischio di trovarci ieri oggi o domani con un aumento dei prezzi dell' energia c'è sempre perché sono dei fattori non controllati dal singolo governo quindi il Paese deve essere pronto con i propri strumenti. Questo vuol dire continuare l'azione di studio monitoraggio e stimolo, continuare a far crescere le azioni sul territorio e devono essere rafforzati e pronti gli strumenti di policy . Senza queste tre gambe siamo zoppi e quando lo scenario si fa più buio inciampiamo". Lo ha dichiarato Roberto Malaman, segretario generale di **Arera**, in occasione della settima plenaria del Banco dell'Energia.

 RIPRODUZIONE RISERVATA
 © COPYRIGHT ADNKRONOS

Tag

Ora Inprima pagina

Iran, Israele colpisce sito nucleare Natanz: "Altri 10 obiettivi nel mirino"

Maturità 2025, Valditara: "Niente paura ragazzi, tirate fuori i vostri talenti"

Milano, condanne per capi ultrà: 10 anni a Lucci e Beretta

Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Potrei mandare Vance e Witkoff a trattare con Iran"

Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 10 morti. Zelensky: "Puro terrorismo"


 Martedì 17 Giugno 2025
 Aggiornato: 13:28

ULTIM'ORA
[Home](#) [Economia](#)

Arera, 360 mln per bonus elettrici e 93 mln per bonus gas in 2024

Agevolazioni a 4,5 mln famiglie. In 2024 oltre 2 mln di indennizzi riconosciuti a clienti elettricità e gas



Milano - Aumento dei costi delle bollette della luce elettrica (- 2019-01-07, Rich / IPA)

17 giugno 2025 | 13.23

Redazione Adnkronos

LETTURA: 2 minuti



La soglia Isee per il 2024 è tornata al limite ordinario e le famiglie ammesse ad accedere al meccanismo del bonus sono state circa 4,1 milioni, con una riduzione del 40,5% rispetto al 2023, mentre le agevolazioni sono state erogate a 4,5 milioni di famiglie di cui 2,8 milioni per l'energia elettrica e 1,7 milioni per il gas. L'importo erogato stimato corrispondente ai bonus riconosciuti è pari a circa 360 milioni di euro per i bonus elettrici e a circa 93 milioni di euro per i bonus gas diretti. Lo rileva la

Ora Inprima pagina

Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Con accordo su nucleare Iran avrebbe salvato vite"

Iran, Israele: "Espanderemo operazione". Eliminato nuovo capo di stato maggiore Ali Shadmani

Gaza, "45 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da Israele a Khan Younis"

Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 15 morti. Zelensky: "Puro terrorismo"

Caserta, 17enne ucciso in masseria: è stato fermato un 21enne

relazione annuale 2024 di [Arera](#).

A fronte del perdurare dell'andamento rialzista dei prezzi energetici, la legge di bilancio 2024 ha previsto anche per il I trimestre del 2024 il riconoscimento di una componente straordinaria (CCS) per i bonus elettrici, a carico del bilancio dello Stato. Al 31 dicembre 2024 i nuclei familiari con bonus attivo per disagio fisico erano 77.175, in aumento del 16% rispetto all'anno precedente come probabile conseguenza dell'aumento dei costi dell'energia e di una crescente consapevolezza circa l'esistenza del beneficio.

Oltre 2 milioni di euro di indennizzi riconosciuti a clienti elettricità e gas nel 2024. Lo rileva la relazione annuale 2024 di [Arera](#) secondo la quale lo scorso anno le imprese del settore elettrico hanno ricevuto 298.690 reclami scritti (-8,3% rispetto al 2023), 261.117 richieste di informazione (-20,7%), 6.566 rettifiche di fatturazione (-0,6%) e 565 rettifiche di doppia fatturazione (-57,2%). Gli indennizzi automatici per il mancato rispetto degli standard sono stati prevalentemente erogati per ritardi nei reclami scritti. In totale, sono stati corrisposti indennizzi per oltre 1,1 milioni di euro nel 2024 (poco meno di 1,7 milioni di euro nel 2023) per lo più destinati a clienti domestici nel mercato libero.

Nel 2024, sono stati ricevuti 202.784 reclami scritti da parte delle imprese di vendita del gas, in aumento rispetto all'anno precedente (19,5%), con l'83,3% proveniente da clienti domestici nel mercato libero. Le richieste di informazioni scritte sono state 127.311 (-19,9%) e le rettifiche di fatturazione sono state 7.775 (-16,8%). Gli indennizzi riconosciuti sono stati 21.134 (-5% circa rispetto al 2023), la maggior parte dei quali per il mancato rispetto dei tempi di risposta ai reclami scritti, con un totale di oltre 922.000 euro erogati, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (-5%).

L'Autorità effettua anche un'indagine di customer satisfaction sulla qualità delle risposte ai reclami scritti e alle richieste di informazioni. I risultati mostrano che, per i reclami, il 57,9% dei clienti è complessivamente soddisfatto della risposta ricevuta, mentre il 42,1% è insoddisfatto. Tra i principali fattori di qualità, il più rilevante è risultato la "capacità di risolvere il problema" seguito dalla "chiarezza nelle risposte". L'indice di soddisfazione complessivo è in miglioramento rispetto all'anno precedente, registrando un valore pari a 91, che si attesta su un valore tra i più elevati registrati negli ultimi anni (+3,3).

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS

Tag

ENERGIA BONUS ELETTRICI GAS [ARERA](#) ISEE

Vedi anche

**Banche centrali, ritorno ai tassi negativi? Il caso della Svizzera**

Articoli in evidenza

IN EVIDENZA

Non c'è Vita senza ricerca

IN EVIDENZA

Riparte a Bologna il giro d'Italia della CSR 2025

IN EVIDENZA

Centro Economia Digitale

IN EVIDENZA

Il genio di Milano

IN EVIDENZA

For Women in Science, assegnato 23° premio L'Oréal-Unesco

IN EVIDENZA

Salute, a Napoli gli Stati generali della prevenzione

IN EVIDENZA

Il gnl e il biognl, soluzioni dell'oggi e del futuro per la decarbonizzazione dei trasporti e dell'industria


 Martedì 17 Giugno 2025
 Aggiornato: 15:11

ULTIM'ORA
[Home](#) [Economia](#)

Energia, Malaman (Arera): "Continuare azione monitoraggio e rafforzare strumenti di policy"

Il segretario generale di [Arera](#), in occasione della settima plenaria del Banco dell'Energia.

17 giugno 2025 | 18.17

Redazione Adnkronos

LETTURA: 1 minuti



"La spesa per l'energia incide fortemente sulle famiglie povere e ci dà il quadro di drammaticità della situazione. Il rischio di trovarci ieri oggi o domani con un aumento dei prezzi dell' energia c'è sempre perché sono dei fattori non controllati dal singolo governo quindi il Paese deve essere pronto con i propri strumenti. Questo vuol dire continuare l'azione di studio monitoraggio e stimolo, continuare a far crescere le azioni sul territorio e devono essere rafforzati e pronti gli strumenti di policy . Senza queste tre gambe siamo zoppi e quando lo scenario si fa più buio inciampiamo". Lo ha dichiarato Roberto Malaman, segretario generale di [Arera](#), in occasione della settima plenaria del Banco dell'Energia.

 RIPRODUZIONE RISERVATA
 © COPYRIGHT ADNKRONOS

Tag

Ora Inprima pagina

Israele-Iran, Trump chiede la resa di Teheran:
"Sappiamo dov'è Khamenei, non lo uccidiamo"

Maturità 2025, Valditara: "Niente paura ragazzi,
tirate fuori i vostri talenti"

Milano, condanne per capi ultrà: 10 anni a Lucci
e Beretta

Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 10
morti. Zelensky: "Puro terrorismo"

Iran, ambasciatore a Roma: "Israele vuole guerra
regionale, no negoziato con Usa sotto bombe"


 Martedì 17 Giugno 2025
 Aggiornato: 13:37

ULTIM'ORA
[Home](#) Economia

Bollette, Arera: componente Italia oneri, imposte e tasse elevata, +134% su Francia

-8,3% prezzi dei clienti non domestici in 2024 ma poco competitivi a causa della componente



Milano - Aumento dei costi delle bollette della luce elettrica (- 2019-01-07, Rich / IPA)

17 giugno 2025 | 12.45

Redazione Adnchronos

LETTURA: 2 minuti



Ora Inprima pagina

Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Con accordo su nucleare Iran avrebbe salvato vite"

Iran, Israele: "Espanderemo operazione". Eliminato nuovo capo di stato maggiore Ali Shadmani

Gaza, "45 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da Israele a Khan Younis"

Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 15 morti. Zelensky: "Puro terrorismo"

Caserta, 17enne ucciso in masseria: è stato fermato un 21enne

Nel 2024, i prezzi dell'energia elettrica per i clienti non domestici hanno mostrato una discesa, di diversa intensità in quasi tutti i Paesi europei, con una contrazione del 14% per la media dell'area euro che ha visto oscillazioni tra il -2,7% della Germania e il -20,2% della Francia. Anche il prezzo lordo, comprensivo di oneri e tasse, pagato dalle

imprese italiane è diminuito passando da 28,9 a 26,52 centesimi€/kWh (-8,3%). Tuttavia, l'Italia ha nuovamente perso competitività rispetto alla maggior parte degli altri Paesi europei (più del 24% rispetto alla media dell'Area euro) principalmente a causa dell'aumento della componente relativa a oneri, imposte e tasse (+15%), passata da 8,5 c€/kWh nel 2023 a 9,8 c€/kWh nel 2024. Questa componente rappresenta oggi la più elevata tra i Paesi analizzati con un +134% rispetto alla Francia e +65% rispetto alla media dell'Area euro. Lo rileva la relazione [Arera](#) 2024.

Analizzando i prezzi per classe di consumo, Francia e Spagna si confermano i Paesi più competitivi, con la prima che ha visto un calo del 38% per i clienti con consumi da 70 mila a 150 mila kWh/anno (da 14,7 a 9,1 c€/kWh) mentre la seconda si mantiene su una riduzione del 7% in tutte le classi. Al contrario della Germania che ha mantenuto livelli più elevati in tutte quante le classi. In Italia, nelle classi di consumo in cui si concentra oltre la metà dell'energia acquistata per usi non domestici, ossia le classi IB e ID, i clienti italiani hanno sostenuto un prezzo totale superiore rispetto ai clienti omologhi dell'Area euro, rispettivamente dell'11% e del 9%.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Tag

BOLLETTE ENERGIA ELETTRICA PREZZI ITALIA FRANCIA GERMANIA

Vedi anche

**Israele-Iran, Trump:
"Cessate il fuoco non mi
basta" - Video**



Banche centrali, ritorno ai tassi negativi? Il caso della Svizzera

Articoli in evidenza

IN EVIDENZA

Non c'è Vita senza ricerca

IN EVIDENZA

Riparte a Bologna il giro d'Italia della CSR 2025

IN EVIDENZA

Centro Economia Digitale

IN EVIDENZA

Il genio di Milano

IN EVIDENZA

For Women in Science, assegnato 23° premio L'Oréal-Unesco

IN EVIDENZA

Salute, a Napoli gli Stati generali della prevenzione

IN EVIDENZA

Il gnl e il biognl, soluzioni dell'oggi e del futuro per la decarbonizzazione dei trasporti e dell'industria


 Martedì 17 Giugno 2025
 Aggiornato: 13:37

ULTIM'ORA
[Home](#) [Economia](#)

Clima, **Arera**: in 2024 oltre 351 eventi meteo estremi, erano 60 in 2015

Nel 2024 spiccano le due nuove alluvioni in Emilia-Romagna in settembre e ottobre



17 giugno 2025 | 12.42

Redazione Adnchronos

LETTURA: 0 minuti



Per il terzo anno di seguito sono stati registrati oltre 351 eventi meteo estremi che hanno causato danni (lo stesso livello del 2023) rispetto, ad esempio, ai 60 del 2015. Tra gli eventi catastrofici del 2024 spiccano le due nuove alluvioni in Emilia-Romagna in settembre e ottobre. Lo rileva la relazione **Arera** 2024.

Ora Inprima pagina

Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Con accordo su nucleare Iran avrebbe salvato vite"

Iran, Israele: "Espanderemo operazione". Eliminato nuovo capo di stato maggiore Ali Shadmani

Gaza, "45 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da Israele a Khan Younis"

Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 15 morti. Zelensky: "Puro terrorismo"

Caserta, 17enne ucciso in masseria: è stato fermato un 21enne

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Tag

CLIMA EVENTI METEO ESTREMI ALLUVIONI

Vedi anche

Banche centrali, ritorno ai tassi negativi? Il caso della Svizzera

Articoli in evidenza

IN EVIDENZA

Non c'è Vita senza ricerca

IN EVIDENZA

Riparte a Bologna il giro d'Italia della CSR 2025

IN EVIDENZA

Centro Economia Digitale

IN EVIDENZA

Il genio di Milano

IN EVIDENZA

For Women in Science, assegnato 23° premio L'Oréal-Unesco

IN EVIDENZA

Salute, a Napoli gli Stati generali della prevenzione

IN EVIDENZA

Il gnl e il biognl, soluzioni dell'oggi e del futuro per la decarbonizzazione dei trasporti e dell'industria

Israele-Iran, Trump: "Cessate il fuoco non mi basta" - Video

G7, Meloni vede Carney: "Momento complesso, attenzione a sicurezza e migrazione"

G7, Trump: "Putin parla solo con me, qui lo hanno cacciato" - Video

G7 al via, Meloni e le battute con Trump e Macron - Video

Israele, attacco alla tv dell'Iran: esplosione in studio e fuga - Video

IN EVIDENZA

1000 Miglia 2025, la 'gara più bella del mondo'

IN EVIDENZA

'Un anno di zapping e streaming', assegnati i premi Moige

IN EVIDENZA

A Napoli il congresso dell'Associazione italiana ingegneri clinici (Aiic)

IN EVIDENZA

A Napoli il primo congresso del Centro nazionale per lo sviluppo delle terapie geniche e Rna

IN EVIDENZA

Al Coni convegno sulla riforma del diritto in ambito sportivo

IN EVIDENZA

Medicina, a Milano Congresso europeo di ematologia (Eha)

IN EVIDENZA

Vaccinazioni pediatriche: l'appello degli esperti per proteggere i più piccoli

IN EVIDENZA

Tumore ovarico in Puglia, Cambiamo rotta

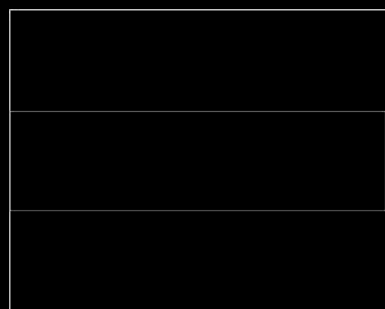
IN EVIDENZA

'Care for caring 2.0', progetto della Polizia di Stato per la prevenzione dei tumori al seno

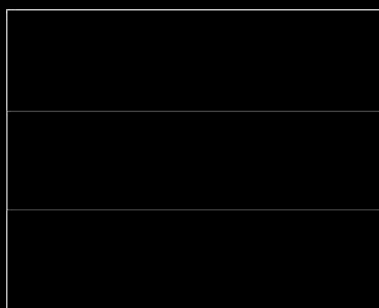
IN EVIDENZA

Per un ambiente di lavoro sano e sicuro, convegno a Bologna

Napoli, la pizza 'Cent'anni': salute, gusto e buon auspicio - Video

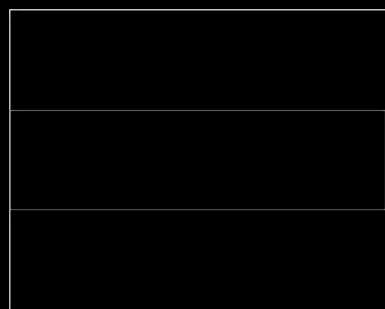


Al via a Napoli gli Stati generalì della prevenzione



NEWS TO GO

Estate, emergenza medici negli ospedali



NEW TO GO

Intelligenza artificiale, solo uno studente su 10 non l'ha mai usata



IN EVIDENZA

"Innovare rispettando il
pianeta", a Napoli convegno
ingegneri clinici

IN EVIDENZA

A Bologna convegno su
'Cultura della sicurezza e
prevenzione partecipata'

IN EVIDENZA

Sostenibilità, Nespresso e
Banco Alimentare Toscana
insieme per trasformare chicco
caffè in chicco riso

IN EVIDENZA

A Bologna il 'Sonepar industry
summit'

IN EVIDENZA

Premio Internazionale Fair Play
Menarini, al via l'edizione 2025

IN EVIDENZA

Malattie rare, a Milano focus
sull'amiloidosi cardiaca

IN EVIDENZA

'Proteggere il futuro'
presentato a Roma il libro di
Luca Dal Fabbro

IN EVIDENZA

Alimenti, il salmone al centro
del Norwegian Seafood
Seminar a Milano

IN EVIDENZA

Esperti a confronto sul futuro
del biofarmaceutico: il plasma
e le nuove terapie

IN EVIDENZA

Ing presenta a Milano
l'Investment Outlook 2025

IN EVIDENZA

A Termini Imerese operativo il
nuovo terminal container

IN EVIDENZA

Fumo, presentato a Bruxelles
ultimo Rapporto KPMG

G7 in Canada, le videonews dal nostro inviato

Madre e figlia trovate morte a Villa Pamphili, il video dell'arresto in Grecia di Rexal Ford

Israele, missili Iran colpiscono Tel Aviv: il video dell'esplosione

IN EVIDENZA

Imprese, a Milano assemblea per i 60 anni dell'associazione Centromarca

IN EVIDENZA

Nasce l'Osservatorio permanente su Denatalità, sostenibilità intergenerazionale e longevità

IN EVIDENZA

Rete Adamo: "Sostegno aziendale è leva per natalità e produttività"

IN EVIDENZA

Decarbonizzazione della mobilità, tappa a Roma del Tour d'Europe

IN EVIDENZA

A Milano l'assemblea nazionale di Manageritalia

IN EVIDENZA

A2A, presentato il bilancio di sostenibilità territoriale in Friuli-Venezia Giulia

IN EVIDENZA

Imprese, Campionati di imprenditorialità: vince Pet Life del liceo 'Leonardo da Vinci' di Trento

IN EVIDENZA

Spreco alimentare, presentata al Senato piattaforma PlanEat

IN EVIDENZA

Tumori, esperti: "Dolore invalidante per 1 paziente su 2 in ogni fase della malattia"

IN EVIDENZA

Ikea, da 25 anni nella capitale

IN EVIDENZA

Progetto Return, tecnologia e dati per affrontare i rischi ambientali

IN EVIDENZA

Energia, Engie riceve sigillo di "Operatore Eccellente"

IN EVIDENZA

**Roma, alla Luiss VIII edizione
del progetto "Legalità e
Merito"**

IN EVIDENZA

**La Regione Puglia torna al
WMF di Bologna**

IN EVIDENZA

**Ambiente, Ichnusa dalla
Sardegna a Milano contro
l'abbandono del vetro**



Categorie
POLIT
ECON

SALU
LAVO

Speciali

Canali
GRUPPO ADNKRONOS
ADNKRONOS COMUNICAZIONE



CRON
SPET
SPOR
FINAN
CULT
MODA
LIFES
TURIS

SOST
INTEF
MULT
PODC
REGIO

ADNKRONOS NORDEST
ADNKRONOS INTERNATIONAL ARABIC
PALAZZO DELL'INFORMAZIONE

Temi caldi

© 2025 GMC S.A.P.A. di G. P. Marra – Piazza Mastai, 9 – 00153 Roma

NEWSLETTERCOPYRIGHTDISCLAIMERPRIVACYCONTATTIREDAZIONECOOKIEPREFERENZE PRIVACY


 Martedì 17 Giugno 2025
 Aggiornato: 13:02

ULTIM'ORA
[Home](#) Economia

Arera, in Italia ripresa consumi e produzioni elettrici, +2,3% e +3,2% in 2024

Forte ripresa dell'idroelettrico per aumento piogge, +30,2% in 2024, cala il termoelettrico



- FOTOGRAMMA

17 giugno 2025 | 12.40

Redazione Adnkronos

LETTURA: 1 minuti



I consumi di energia elettrica sono aumentati del 2,3%, la ripresa ha interessato quasi tutti i settori eccetto l'industria (-0,5%). La domanda italiana è stata soddisfatta per l'83,7% dalla produzione nazionale netta (escludendo l'energia destinata ai pompaggi) e per il restante 16,3% dal saldo con l'estero. La produzione nazionale lorda è cresciuta

Ora Inprima pagina

Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Con accordo su nucleare Iran avrebbe salvato vite"

Iran, Israele: "Espanderemo operazione". Eliminato nuovo capo di stato maggiore Ali Shadmani

Gaza, "45 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da Israele a Khan Younis"

Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 15 morti. Zelensky: "Puro terrorismo"

Caserta, 17enne ucciso in masseria: è stato fermato un 21enne

del 3,2% e si attesta a 273,3 TWh con le rinnovabili ancora in aumento (+14,9%), spinta principalmente dell'aumento nella produzione idroelettrica (+30,2%) che con 52,8 TWh è tornata ad avvicinarsi ai massimi degli ultimi dieci anni, che compensano il calo del termoelettrico (-6%). Lo rileva la relazione [Arera](#) 2024.

Nel 2024 il gruppo Enel si conferma il primo produttore con una quota del 13,4% (ancora in calo rispetto al 16,9% del 2023) seguito da Eni al 9,1% (stabile rispetto al 2023), sempre al primo posto per generazione termoelettrica (18,5%) seguito da Edison con l'8,9%. Enel scende al quarto posto con il 7,8% (era il 15,2% nel 2023).

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS**Banche centrali, ritorno ai tassi negativi? Il caso della Svizzera**

Articoli in evidenza

IN EVIDENZA

Non c'è Vita senza ricerca

IN EVIDENZA

Riparte a Bologna il giro d'Italia della CSR 2025

IN EVIDENZA

Centro Economia Digitale

IN EVIDENZA

Il genio di Milano

IN EVIDENZA

For Women in Science, assegnato 23° premio L'Oréal-Unesco

IN EVIDENZA

Salute, a Napoli gli Stati generali della prevenzione

IN EVIDENZA

Il gnl e il biognl, soluzioni dell'oggi e del futuro per la decarbonizzazione dei trasporti e dell'industria

Tag

ENERGIA ELETTRICA

CONSUMI

PRODUZIONI

RIPRESE

RINNOVABILI

Vedi anche

G7, Trump: "Putin parla solo con me, qui lo hanno cacciato" - Video

Martedì 17 Giugno 2025
Aggiornato: 13:37

ULTIM'ORA

[Home](#)Economia

Energia, Guerrini (Arera): "Strategia per la resilienza idrica documento interessante"

17 giugno 2025 | 10.54

Redazione Adnkronos

LETTURA: 0 minuti



"La Commissione Europea ha presentato la strategia per la resilienza idrica. Un documento molto interessante che delinea alcuni obiettivi per l'Unione come la riduzione del 10% dei consumi d'acqua entro il 2030". A dirlo Andrea Guerrini, componente del Collegio di Arera, in occasione della presentazione della Relazione annuale dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, svoltasi alla Camera dei Deputati a Roma.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS

Tag

ENERGIA

RESILIENZA IDRICA

COMMISSIONE EUROPEA

Ora Inprima pagina

**Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Con
accordo su nucleare Iran avrebbe salvato vite"****Iran, Israele: "Espanderemo operazione".
Eliminato nuovo capo di stato maggiore Ali
Shadmani****Gaza, "45 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da
Israele a Khan Younis"****Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 15
morti. Zelensky: "Puro terrorismo"****Caserta, 17enne ucciso in masseria: è stato
fermato un 21enne**

Martedì 17 Giugno 2025
Aggiornato: 13:37

ULTIM'ORA

[Home](#)Economia

Energia, Saglia (Arera): "Dobbiamo convivere con la volatilità dei prezzi"

17 giugno 2025 | 10.54

Redazione Adnkronos

LETTURA: 0 minuti



"La volatilità dei prezzi è un elemento col quale dobbiamo convivere e devono convivere anche gli investitori. La regolazione è necessaria per dare stabilità agli investimenti e una prospettiva a lungo-medio termine". Così Stefano Saglia, componente del Collegio di Arera, in occasione della presentazione al Parlamento e al Governo della Relazione annuale 2024, l'ultima dell'attuale Collegio di Arera.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS

Tag

VOLATILITÀ PREZZI

REGOLAZIONE

INVESTIMENTI

Vedi anche

Ora Inprima pagina

Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Con
accordo su nucleare Iran avrebbe salvato vite"

Iran, Israele: "Espanderemo operazione".
Eliminato nuovo capo di stato maggiore Ali
Shadmani

Gaza, "45 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da
Israele a Khan Younis"

Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 15
morti. Zelensky: "Puro terrorismo"

Caserta, 17enne ucciso in masseria: è stato
fermato un 21enne

Martedì 17 Giugno 2025
Aggiornato: 13:37

ULTIM'ORA

[Home](#)Economia

Rinnovabili, **Arera**: in 2024 incentivazioni pari a 8,9 mld

Lo rileva la relazione annuale **Arera** 2024.

Energia eolica

17 giugno 2025 | 12.44

Redazione Adnkronos

LETTURA: 1 minuti



Nel 2024, i costi derivanti dall'incentivazione delle fonti rinnovabili sono risultati pari a circa 8,9 miliardi di euro (erano 7 mld nel 2023 e 6,4 mld nel 2022) a fronte di una quantità di energia elettrica incentivata pari a circa 35,5 TWh, il 36% della quale è stata prodotta da impianti fotovoltaici, il 25% da impianti eolici, il 22% dalle biomasse, il 14% da impianti idrici e, infine, il 2% dalla fonte geotermica. Lo rileva la relazione annuale **Arera** 2024.

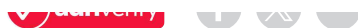
RIPRODUZIONE RISERVATA



Ora Inprima pagina

**Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Con
accordo su nucleare Iran avrebbe salvato vite"****Iran, Israele: "Espanderemo operazione".
Eliminato nuovo capo di stato maggiore Ali
Shadmani****Gaza, "45 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da
Israele a Khan Younis"****Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 15
morti. Zelensky: "Puro terrorismo"****Caserta, 17enne ucciso in masseria: è stato
fermato un 21enne**

© COPYRIGHT ADNKRONOS



Tag

RINNOVABILI INCENTIVAZIONI ENERGIA ELETTRICA FONTI RINNOVABILI
IMPIANTI FOTOVOLTAICI EOLICI

Vedi anche



Banche centrali, ritorno ai tassi negativi? Il caso della Svizzera

Articoli in evidenza

IN EVIDENZA

Non c'è Vita senza ricerca

IN EVIDENZA

Riparte a Bologna il giro d'Italia della CSR 2025

IN EVIDENZA

Centro Economia Digitale

IN EVIDENZA

Il genio di Milano

IN EVIDENZA

For Women in Science, assegnato 23° premio L'Oréal-Unesco

IN EVIDENZA

Salute, a Napoli gli Stati generali della prevenzione

IN EVIDENZA

Il gnl e il biognl, soluzioni dell'oggi e del futuro per la decarbonizzazione dei trasporti e dell'industria

Israele-Iran, Trump:
"Cessate il fuoco non mi basta" - Video

G7, Meloni vede Carney:
"Momento complesso, attenzione a sicurezza e migrazione"

G7, Trump: "Putin parla solo con me, qui lo hanno cacciato" - Video

G7 al via, Meloni e le battute con Trump e Macron - Video

Israele, attacco alla tv dell'Iran: esplosione in studio e fuga - Video

IN EVIDENZA

1000 Miglia 2025, la 'gara più bella del mondo'

IN EVIDENZA

'Un anno di zapping e streaming', assegnati i premi Moige

IN EVIDENZA

A Napoli il congresso dell'Associazione italiana ingegneri clinici (Aiic)

IN EVIDENZA

A Napoli il primo congresso del Centro nazionale per lo sviluppo delle terapie geniche e Rna

IN EVIDENZA

Al Coni convegno sulla riforma del diritto in ambito sportivo

IN EVIDENZA

Medicina, a Milano Congresso europeo di ematologia (Eha)

IN EVIDENZA

Vaccinazioni pediatriche: l'appello degli esperti per proteggere i più piccoli

IN EVIDENZA

Tumore ovarico in Puglia, Cambiamo rotta

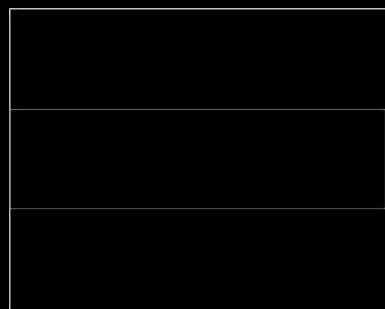
IN EVIDENZA

'Care for caring 2.0', progetto della Polizia di Stato per la prevenzione dei tumori al seno

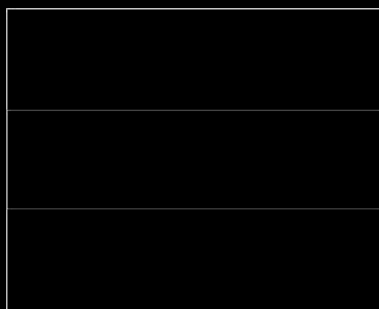
IN EVIDENZA

Per un ambiente di lavoro sano e sicuro, convegno a Bologna

Napoli, la pizza 'Cent'anni': salute, gusto e buon auspicio - Video

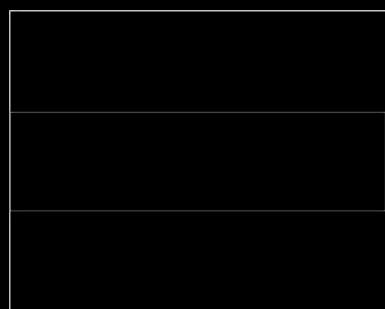


Al via a Napoli gli Stati generalì della prevenzione



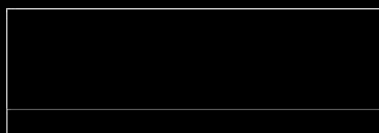
NEWS TO GO

Estate, emergenza medici negli ospedali



NEW TO GO

Intelligenza artificiale, solo uno studente su 10 non l'ha mai usata



IN EVIDENZA

"Innovare rispettando il
pianeta", a Napoli convegno
ingegneri clinici

IN EVIDENZA

A Bologna convegno su
'Cultura della sicurezza e
prevenzione partecipata'

IN EVIDENZA

Sostenibilità, Nespresso e
Banco Alimentare Toscana
insieme per trasformare chicco
caffè in chicco riso

IN EVIDENZA

A Bologna il 'Sonepar industry
summit'

IN EVIDENZA

Premio Internazionale Fair Play
Menarini, al via l'edizione 2025

IN EVIDENZA

Malattie rare, a Milano focus
sull'amiloidosi cardiaca

IN EVIDENZA

'Proteggere il futuro'
presentato a Roma il libro di
Luca Dal Fabbro

IN EVIDENZA

Alimenti, il salmone al centro
del Norwegian Seafood
Seminar a Milano

IN EVIDENZA

Esperti a confronto sul futuro
del biofarmaceutico: il plasma
e le nuove terapie

IN EVIDENZA

Ing presenta a Milano
l'Investment Outlook 2025

IN EVIDENZA

A Termini Imerese operativo il
nuovo terminal container

IN EVIDENZA

Fumo, presentato a Bruxelles
ultimo Rapporto KPMG

G7 in Canada, le videonews dal nostro inviato

Madre e figlia trovate morte a Villa Pamphili, il video dell'arresto in Grecia di Rexal Ford

Israele, missili Iran colpiscono Tel Aviv: il video dell'esplosione

IN EVIDENZA

Imprese, a Milano assemblea per i 60 anni dell'associazione Centromarca

IN EVIDENZA

Nasce l'Osservatorio permanente su Denatalità, sostenibilità intergenerazionale e longevità

IN EVIDENZA

Rete Adamo: "Sostegno aziendale è leva per natalità e produttività"

IN EVIDENZA

Decarbonizzazione della mobilità, tappa a Roma del Tour d'Europe

IN EVIDENZA

A Milano l'assemblea nazionale di Manageritalia

IN EVIDENZA

A2A, presentato il bilancio di sostenibilità territoriale in Friuli-Venezia Giulia

IN EVIDENZA

Imprese, Campionati di imprenditorialità: vince Pet Life del liceo 'Leonardo da Vinci' di Trento

IN EVIDENZA

Spreco alimentare, presentata al Senato piattaforma PlanEat

IN EVIDENZA

Tumori, esperti: "Dolore invalidante per 1 paziente su 2 in ogni fase della malattia"

IN EVIDENZA

Ikea, da 25 anni nella capitale

IN EVIDENZA

Progetto Return, tecnologia e dati per affrontare i rischi ambientali

IN EVIDENZA

Energia, Engie riceve sigillo di "Operatore Eccellente"

IN EVIDENZA

Roma, alla Luiss VIII edizione
del progetto “Legalità e
Merito”

IN EVIDENZA

La Regione Puglia torna al
WMF di Bologna

IN EVIDENZA

Ambiente, Ichnusa dalla
Sardegna a Milano contro
l'abbandono del vetro



Categorie
POLIT
ECON

SALU
LAVO

Speciali

Canali
GRUPPO ADNKRONOS
ADNKRONOS COMUNICAZIONE

CRON
SPET
SPOR
FINAN
CULT
MOD/
LIFES
TURIS

SOST
INTEF
MULT
PODC
REGIC

ADNKRONOS NORDEST
ADNKRONOS INTERNATIONAL ARABIC
PALAZZO DELL'INFORMAZIONE

Temi caldi

© 2025 GMC S.A.P.A. di G. P. Marra – Piazza Mastai, 9 – 00153 Roma

NEWSLETTERCOPYRIGHTDISCLAIMERPRIVACYCONTATTIREDAZIONECOOKIEPREFERENZE PRIVACY

Martedì 17 Giugno 2025
Aggiornato: 13:30

ULTIM'ORA

[Home](#)Economia

Energia, Poletti (Arera): "Risparmio in bolletta è possibile"

17 giugno 2025 | 10.54

Redazione Adnkronos

LETTURA: 0 minuti



"Il disaccoppiamento dei prezzi fa riferimento alla convivenza nel mercato tra rinnovabili e fonti fossili, una convivenza non sempre facile perché hanno costi differenti tra loro. Il risparmio in bolletta è possibile se riusciamo a rendere questa convivenza sostenibile". E' quanto affermato da Clara Poletti, componente del Collegio di Arera, alla presentazione della Relazione annuale dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, svoltasi alla Camera dei Deputati a Roma.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS

Tag

RISPARMIO IN BOLLETTA

DISACCOPIAMENTO DEI PREZZI

RINNOVABILI

FONTI FOSSILI

Vedi anche

Ora Inprima pagina

Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Con accordo su nucleare Iran avrebbe salvato vite"

Iran, Israele: "Espanderemo operazione".
Eliminato nuovo capo di stato maggiore Ali Shadmani

Gaza, "45 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da Israele a Khan Younis"

Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 15 morti. Zelensky: "Puro terrorismo"

Caserta, 17enne ucciso in masseria: è stato fermato un 21enne

Martedì 17 Giugno 2025
Aggiornato: 13:37

ULTIM'ORA

[Home](#)Economia

Energia, Castelli (Arera): "Raccolta differenziata non sufficiente per chiudere il ciclo"

17 giugno 2025 | 10.54

Redazione Adnchronos

LETTURA: 0 minuti



"Chiudere il ciclo significa riutilizzare il prodotto, non dividerlo aumentando i costi. La differenziata è una condizione necessaria, ma non sufficiente". Lo ha detto Gianni Castelli, componente del Collegio di Arera, alla presentazione della Relazione annuale dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, svoltasi alla Camera dei Deputati a Roma.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNCHRONOS

Tag

ENERGIA

RACCOLTA DIFFERENZIATA

CICLO

Vedi anche

Ora Inprima pagina

**Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Con
accordo su nucleare Iran avrebbe salvato vite"****Iran, Israele: "Espanderemo operazione".
Eliminato nuovo capo di stato maggiore Ali
Shadmani****Gaza, "45 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da
Israele a Khan Younis"****Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 15
morti. Zelensky: "Puro terrorismo"****Caserta, 17enne ucciso in masseria: è stato
fermato un 21enne**


 Martedì 17 Giugno 2025
 Aggiornato: 13:54

ULTIM'ORA
[Home](#)Economia

Arera, 360 mln per bonus elettrici e 93 mln per bonus gas in 2024

Agevolazioni a 4,5 mln famiglie. In 2024 oltre 2 mln di indennizzi riconosciuti a clienti elettricità e gas



Milano - Aumento dei costi delle bollette della luce elettrica (- 2019-01-07, Rich / IPA)

17 giugno 2025 | 13.23

Redazione Adnkronos

LETTURA: 2 minuti



Ora Inprima pagina

Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Con accordo su nucleare Iran avrebbe salvato vite"

Iran, Israele: "Espanderemo operazione". Eliminato nuovo capo di stato maggiore Ali Shadmani

Gaza, "45 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da Israele a Khan Younis"

Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 15 morti. Zelensky: "Puro terrorismo"

Caserta, 17enne ucciso in masseria: è stato fermato un 21enne

La soglia Isee per il 2024 è tornata al limite ordinario e le famiglie ammesse ad accedere al meccanismo del bonus sono state circa 4,1 milioni, con una riduzione del 40,5% rispetto al 2023, mentre le agevolazioni sono state erogate a 4,5 milioni di famiglie di cui 2,8 milioni per l'energia elettrica e 1,7 milioni per il gas. L'importo erogato stimato corrispondente ai bonus riconosciuti è pari a circa 360 milioni di euro per i bonus elettrici e a circa 93 milioni di euro per i bonus gas diretti. Lo rileva la

relazione annuale 2024 di [Arera](#).

A fronte del perdurare dell'andamento rialzista dei prezzi energetici, la legge di bilancio 2024 ha previsto anche per il I trimestre del 2024 il riconoscimento di una componente straordinaria (CCS) per i bonus elettrici, a carico del bilancio dello Stato. Al 31 dicembre 2024 i nuclei familiari con bonus attivo per disagio fisico erano 77.175, in aumento del 16% rispetto all'anno precedente come probabile conseguenza dell'aumento dei costi dell'energia e di una crescente consapevolezza circa l'esistenza del beneficio.

Oltre 2 milioni di euro di indennizzi riconosciuti a clienti elettricità e gas nel 2024. Lo rileva la relazione annuale 2024 di [Arera](#) secondo la quale lo scorso anno le imprese del settore elettrico hanno ricevuto 298.690 reclami scritti (-8,3% rispetto al 2023), 261.117 richieste di informazione (-20,7%), 6.566 rettifiche di fatturazione (-0,6%) e 565 rettifiche di doppia fatturazione (-57,2%). Gli indennizzi automatici per il mancato rispetto degli standard sono stati prevalentemente erogati per ritardi nei reclami scritti. In totale, sono stati corrisposti indennizzi per oltre 1,1 milioni di euro nel 2024 (poco meno di 1,7 milioni di euro nel 2023) per lo più destinati a clienti domestici nel mercato libero.

Nel 2024, sono stati ricevuti 202.784 reclami scritti da parte delle imprese di vendita del gas, in aumento rispetto all'anno precedente (19,5%), con l'83,3% proveniente da clienti domestici nel mercato libero. Le richieste di informazioni scritte sono state 127.311 (-19,9%) e le rettifiche di fatturazione sono state 7.775 (-16,8%). Gli indennizzi riconosciuti sono stati 21.134 (-5% circa rispetto al 2023), la maggior parte dei quali per il mancato rispetto dei tempi di risposta ai reclami scritti, con un totale di oltre 922.000 euro erogati, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (-5%).

L'Autorità effettua anche un'indagine di customer satisfaction sulla qualità delle risposte ai reclami scritti e alle richieste di informazioni. I risultati mostrano che, per i reclami, il 57,9% dei clienti è complessivamente soddisfatto della risposta ricevuta, mentre il 42,1% è insoddisfatto. Tra i principali fattori di qualità, il più rilevante è risultato la "capacità di risolvere il problema" seguito dalla "chiarezza nelle risposte". L'indice di soddisfazione complessivo è in miglioramento rispetto all'anno precedente, registrando un valore pari a 91, che si attesta su un valore tra i più elevati registrati negli ultimi anni (+3,3).

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS

Tag

ENERGIA BONUS ELETTRICI GAS [ARERA](#) ISEE

Vedi anche

**Banche centrali, ritorno ai tassi negativi? Il caso della Svizzera**

Articoli in evidenza

IN EVIDENZA

Non c'è Vita senza ricerca

IN EVIDENZA

Riparte a Bologna il giro d'Italia della CSR 2025

IN EVIDENZA

Centro Economia Digitale

IN EVIDENZA

Il genio di Milano

IN EVIDENZA

Energia, presentata la Relazione annuale [Arera](#)

IN EVIDENZA

For Women in Science, assegnato 23° premio L'Oréal-Unesco

IN EVIDENZA

Salute, a Napoli gli Stati generali della prevenzione


 Martedì 17 Giugno 2025
 Aggiornato: 13:56

ULTIM'ORA
[Home](#) [Economia](#)

Rifiuti, **Arera** in 2023 raccolta differenziata +1%, nord al top

+0,7% rifiuti urbani, pari a 29,3 mln di tonnellate. 311 euro spesa media annua Tari per famiglia.



17 giugno 2025 | 13.14

Redazione Adnkronos

LETTURA: 1 minuti



Nel 2023 la produzione nazionale dei rifiuti urbani è stata pari a circa 29,3 milioni di tonnellate, in lieve aumento dello 0,7% rispetto al dato 2022. Si conferma il trend di crescita della raccolta differenziata, che aumenta più di un punto percentuale rispetto al 2022, passando dal 65,2% al 66,6% (in termini quantitativi quasi 19,5 milioni di tonnellate di rifiuti differenziati). Lo rileva la relazione annuale **Arera** 2024.

A livello territoriale, le regioni del Nord-Est e del Nord-Ovest mantengono alti livelli di

Ora Inprima pagina

Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Con accordo su nucleare Iran avrebbe salvato vite"

Iran, Israele: "Espanderemo operazione". Eliminato nuovo capo di stato maggiore Ali Shadmani

Gaza, "45 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da Israele a Khan Younis"

Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 15 morti. Zelensky: "Puro terrorismo"

Madre e figlia morte a Villa Pamphili, killer arrestato 5 volte in Usa per violenze

raccolta differenziata, confermando anche per il 2023 il superamento dell'obiettivo del 65% previsto per il 2012 dal decreto legislativo n. 152/06, con risultati pari rispettivamente al 76,7% e al 70,6% della produzione totale dei rifiuti urbani prodotti, mentre il Centro si attesta al 62,3% e il Sud e le Isole al 58,2%.

(Redazione/Adnkronos) La spesa media annua Tari stimata per un'utenza domestica tipo (composta da tre componenti il nucleo familiare in un'abitazione di superficie 100 mq), risulta pari nel 2023 a 311 euro a livello nazionale, evidenziando significative differenze tra le varie aree geografiche.



RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Banche centrali, ritorno ai tassi negativi? Il caso della Svizzera

Articoli in evidenza

IN EVIDENZA

Non c'è Vita senza ricerca

IN EVIDENZA

Riparte a Bologna il giro d'Italia della CSR 2025

IN EVIDENZA

Centro Economia Digitale

IN EVIDENZA

Il genio di Milano

IN EVIDENZA

Energia, presentata la Relazione annuale [Arera](#)

IN EVIDENZA

For Women in Science, assegnato 23° premio L'Oréal-Unesco

IN EVIDENZA

Salute, a Napoli gli Stati generali della prevenzione

Tag

RIFIUTI RACCOLTA DIFFERENZIATA PRODUZIONE NAZIONALE

Vedi anche

Israele-Iran, Trump:
"Cessate il fuoco non mi
basta" - Video

**G7, Meloni vede Carney:
"Momento complesso,
attenzione a sicurezza e
migrazione"**

**G7, Trump: "Putin parla
solo con me, qui lo hanno
cacciato" - Video**

**G7 al via, Meloni e le
battute con Trump e
Macron - Video**

**Israele, attacco alla tv
dell'Iran: esplosione in
studio e fuga - Video**

IN EVIDENZA

Il gnl e il biognl, soluzioni
dell'oggi e del futuro per la
decarbonizzazione dei trasporti
e dell'industria

IN EVIDENZA

1000 Miglia 2025, la 'gara più
bella del mondo'

IN EVIDENZA

'Un anno di zapping e
streaming', assgnati i premi
Moige

IN EVIDENZA

A Napoli il congresso
dell'Associazione italiana
ingegneri clinici (Aiic)

IN EVIDENZA

A Napoli il primo congresso del
Centro nazionale per lo
sviluppo delle terapie geniche
e Rna

IN EVIDENZA

Al Coni convegno sulla riforma
del diritto in ambito sportivo

IN EVIDENZA

Medicina, a Milano Congresso
europeo di ematologia (Eha)

IN EVIDENZA

Vaccinazioni pediatriche:
l'appello degli esperti per
proteggere i più piccoli

IN EVIDENZA

Tumore ovarico in Puglia,
Cambiamo rotta

IN EVIDENZA

'Care for caring 2.0', progetto
della Polizia di Stato per la
prevenzione dei tumori al seno

Napoli, la pizza 'Cent'anni': salute, gusto e buon auspicio - Video

Al via a Napoli gli Stati generalì della prevenzione

NEWS TO GO

Estate, emergenza medici negli ospedali

IN EVIDENZA

Per un ambiente di lavoro sano e sicuro, convegno a Bologna

IN EVIDENZA

"Innovare rispettando il pianeta", a Napoli convegno ingegneri clinici

IN EVIDENZA

A Bologna convegno su 'Cultura della sicurezza e prevenzione partecipata'

IN EVIDENZA

Sostenibilità, Nespresso e Banco Alimentare Toscana insieme per trasformare chicco caffè in chicco riso

IN EVIDENZA

A Bologna il 'Sonepar industry summit'

IN EVIDENZA

Premio Internazionale Fair Play Menarini, al via l'edizione 2025

IN EVIDENZA

Malattie rare, a Milano focus sull'amiloidosi cardiaca

IN EVIDENZA

'Proteggere il futuro' presentato a Roma il libro di Luca Dal Fabbro

IN EVIDENZA

Alimenti, il salmone al centro del Norwegian Seafood Seminar a Milano

IN EVIDENZA

Esperti a confronto sul futuro del biofarmaceutico: il plasma e le nuove terapie

IN EVIDENZA

Ing presenta a Milano l'Investment Outlook 2025

IN EVIDENZA

A Termini Imerese operativo il nuovo terminal container

NEW TO GO

**Intelligenza artificiale,
solo uno studente su 10
non l'ha mai usata**

**G7 in Canada, le
videonews dal nostro
inviato**

**Madre e figlia trovate
morte a Villa Pamphili, il
video dell'arresto in
Grecia di Rexal Ford**

**Israele, missili Iran
colpiscono Tel Aviv: il
video dell'esplosione**

IN EVIDENZA

**Fumo, presentato a Bruxelles
ultimo Rapporto KPMG**

IN EVIDENZA

**Imprese, a Milano assemblea
per i 60 anni dell'associazione
Centromarca**

IN EVIDENZA

**Nasce l'Osservatorio
permanente su Denatalità,
sostenibilità
intergenerazionale e longevità**

IN EVIDENZA

**Rete Adamo: "Sostegno
aziendale è leva per natalità e
produttività"**

IN EVIDENZA

**Decarbonizzazione della
mobilità, tappa a Roma del
Tour d'Europe**

IN EVIDENZA

**A Milano l'assemblea nazionale
di Manageritalia**

IN EVIDENZA

**A2A, presentato il bilancio di
sostenibilità territoriale in
Friuli-Venezia Giulia**

IN EVIDENZA

**Imprese, Campionati di
imprenditorialità: vince Pet Life
del liceo 'Leonardo da Vinci' di
Trento**

IN EVIDENZA

**Spreco alimentare, presentata
al Senato piattaforma PlanEat**

IN EVIDENZA

**Tumori, esperti: "Dolore
invalidante per 1 paziente su 2
in ogni fase della malattia"**

IN EVIDENZA

Ikea, da 25 anni nella capitale

IN EVIDENZA

**Progetto Return, tecnologia e
dati per affrontare i rischi
ambientali**

IN EVIDENZA

**Energia, Engie riceve sigillo di
"Operatore Eccellente"**

IN EVIDENZA

Roma, alla Luiss VIII edizione del progetto "Legalità e Merito"

IN EVIDENZA

La Regione Puglia torna al WMF di Bologna

IN EVIDENZA

Ambiente, Ichnusa dalla Sardegna a Milano contro l'abbandono del vetro



CRON
SPET
SPOR
FINAN
CULT
MOD/
LIFES
TURIS

SOST
INTEF
MULT
PODC
REGIC

ADNKRONOS NORDEST
ADNKRONOS INTERNATIONAL ARABIC
PALAZZO DELL'INFORMAZIONE

Temi caldi

© 2025 GMC S.A.P.A. di G. P. Marra – Piazza Mastai, 9 – 00153 Roma

NEWSLETTERCOPYRIGHTDISCLAIMERPRIVACYCONTATTIREDAZIONECOOKIEPREFERENZE PRIVACY

Martedì 17 Giugno 2025
Aggiornato: 13:56

ULTIM'ORA

[Home](#)Economia

Gas, **Arera**: in 2024 italiani pagano più rispetto ad area euro, pesano costi reti, oneri e imposte

Cala prezzo clienti non domestici italiani, -18%. In Italia +15% prezzo medio in 2024, tariffe superiori del 5,3% ad area Ue. Gas rimane fonte primaria per teleriscaldamento, consumo 69,8%. Si riduce livello concentrazione mercato finale, prima Edison, seconda Eni.



17 giugno 2025 | 13.08

Redazione Adnkronos

LETTURA: 6 minuti



Nel confronto internazionale con i principali Paesi dell'Area euro il prezzo medio del gas naturale (comprensivo di imposte e oneri) per i consumatori domestici in Italia ha registrato nel 2024 un aumento significativo (+15,1%) raggiungendo i 13,1 centesimi

Ora Inprima pagina

Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Con accordo su nucleare Iran avrebbe salvato vite"

Iran, Israele: "Espanderemo operazione". Eliminato nuovo capo di stato maggiore Ali Shadmani

Gaza, "45 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da Israele a Khan Younis"

Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 15 morti. Zelensky: "Puro terrorismo"

Madre e figlia morte a Villa Pamphili, killer arrestato 5 volte in Usa per violenze


 Martedì 17 Giugno 2025
 Aggiornato: 13:56

ULTIM'ORA
[Home](#) [Economia](#)

Acqua, **Arera**: spesa investimenti al 2029 sale a 28 mld

quota maggiore investimenti ancora destinata a ridurre perdite idriche. In 2024 per famiglia tipo spesa pari a 365 euro



17 giugno 2025 | 13.01

Redazione Adnkronos

LETTURA: 3 minuti



Gli investimenti programmati per il periodo 2024-2029 risultano, in termini pro capite, pari a 565 euro/abitate a livello nazionale (corrispondenti a una spesa annuale per investimenti di 94 euro/abitate/anno, in aumento rispetto al valore annuale di 69 euro/abitate/anno che ha caratterizzato il periodo regolatorio 2020-2023): il valore più elevato si riscontra nell'area del Centro, con 802 euro/abitate per il quarto periodo regolatorio 2024-2029. Lo certifica l'Arera nella sua Relazione Annuale, spiegando che in termini assoluti, la spesa per investimenti relativa a un campione di 156 operatori che servono 48.779.140 abitanti ammonta complessivamente (considerando anche la disponibilità di fondi pubblici) a 28 miliardi di euro per i sei anni del quarto periodo regolatorio, passando da 4,6 miliardi di euro nel 2024, a 5,6 miliardi di euro nel 2025,

Ora Inprima pagina

Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Con accordo su nucleare Iran avrebbe salvato vite"

Iran, Israele: "Espanderemo operazione". Eliminato nuovo capo di stato maggiore Ali Shadmani

Gaza, "45 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da Israele a Khan Younis"

Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 15 morti. Zelensky: "Puro terrorismo"

Madre e figlia morte a Villa Pamphili, killer arrestato 5 volte in Usa per violenze

per poi registrare una flessione (conseguente a una progressiva contrazione dei finanziamenti pubblici disponibili) per le annualità successive (per cui la programmazione degli interventi sarà comunque oggetto di aggiornamenti a cadenza biennale), attestandosi a 5 miliardi di euro nel 2026, a 4,5 miliardi di euro nel 2027, a 4,3 miliardi di euro nel 2028 e a 3,9 miliardi di euro nel 2029.

L'autorità sottolinea come "le verifiche compiute hanno confermato una diffusa capacità di realizzazione degli investimenti programmati (pur con una certa variabilità fra le gestioni del panel). Il tasso di realizzazione è risultato pari al 96% nel 2022 e al 94% nel 2023, con valori più contenuti per i gestori operanti nell'area Sud e Isole (il cui tasso di realizzazione, per il 2023, si è attestato al 73%), per i quali sembrano permanere talune criticità in ordine all'esecuzione degli interventi".

L'analisi del fabbisogno di investimenti per il periodo 2024-2029 a livello nazionale conferma, anche per il quarto periodo regolatorio, il peso maggiore degli investimenti destinati alla riduzione delle perdite idriche nella pianificazione (che continuano a guidare le priorità nella pianificazione del settore sin dalle prime rilevazioni effettuate dall'Autorità nel 2019), seguiti dagli investimenti per la riduzione delle interruzioni (in costante crescita al 15,69%), da quelli per il miglioramento della qualità dell'acqua depurata al 13,86%, e da quelli per l'adeguamento del sistema fognario al 12,79%. Secondo [Arera](#) "la prima ricognizione degli investimenti destinati al miglioramento del macro-indicatore M0 (l'indice di qualità tecnica che misura la resilienza, la capacità del sistema idrico di far fronte a diverse condizioni, inclusi cambiamenti climatici e picchi di domanda) restituisce un fabbisogno dei gestori pari a circa 1,4 miliardi di euro, equivalenti al 5,10% del fabbisogno complessivo".

La quota di investimenti in infrastrutture del servizio idrico integrato non riconducibili direttamente a specifici obiettivi di qualità tecnica fissati dall'Autorità si attesta all'11,45%. In termini generali di servizio, il quadro nazionale resta orientato prevalentemente sugli investimenti pianificati nelle infrastrutture acquedottistiche (52%, senza considerare i due prerequisiti legati esclusivamente a profili della filiera acquedottistica, che hanno un peso marginale) rispetto a quelli previsti nelle reti fognarie e negli impianti di depurazione (nel complesso il 34,87%), con una forbice minima nel Nord-Ovest (dove il fabbisogno nelle fasi di fognatura e depurazione quasi si equivale a quello di acquedotto), è più ampia nel Centro Italia a favore delle infrastrutture di acquedotto, attestandosi per queste ultime al di sopra della media nazionale (63,77%).

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS

Tag

ACQUA INVESTIMENTI SPESA

Vedi anche

**Banche centrali, ritorno ai tassi negativi? Il caso della Svizzera**

Articoli in evidenza

IN EVIDENZA

Non c'è Vita senza ricerca

IN EVIDENZA

Riparte a Bologna il giro d'Italia della CSR 2025

IN EVIDENZA

Centro Economia Digitale

IN EVIDENZA

Il genio di Milano

IN EVIDENZA

Energia, presentata la Relazione annuale [Arera](#)

IN EVIDENZA

For Women in Science, assegnato 23° premio L'Oréal-Unesco

IN EVIDENZA

Salute, a Napoli gli Stati generali della prevenzione



Martedì 17 Giugno 2025
Aggiornato: 13:56

ULTIM'ORA

[Home](#)Economia

Energia, Fontana: "Doveroso ascoltare necessità famiglie e imprese"

Il presidente della Camera alla presentazione della relazione annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta da [Arera](#).



17 giugno 2025 | 12.58

Redazione Adnkronos

LETTURA: 2 minuti



"La Camera dei deputati è lieta di ospitare la presentazione della Relazione annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta da [ARERA](#) nel 2024. L'Autorità svolge un compito fondamentale per assicurare il corretto funzionamento di settori strategici per il

Ora Inprima pagina

Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Con accordo su nucleare Iran avrebbe salvato vite"

Iran, Israele: "Espanderemo operazione". Eliminato nuovo capo di stato maggiore Ali Shadmani

Gaza, "45 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da Israele a Khan Younis"

Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 15 morti. Zelensky: "Puro terrorismo"

Madre e figlia morte a Villa Pamphili, killer arrestato 5 volte in Usa per violenze

Paese, come l'energia, il gas naturale, i servizi idrici e i rifiuti. Il suo ruolo assume un maggiore rilievo soprattutto nell'attuale contesto internazionale". Lo ha detto il presidente della Camera Lorenzo Fontana alla presentazione della relazione annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta da **Arera**.

"Penso purtroppo ai conflitti in Medio-Oriente e in Ucraina, alle crescenti tensioni geopolitiche e commerciali e alla crisi climatica. Viviamo in un momento storico che richiede un'analisi accurata sulle fonti di approvvigionamento. In questo contesto, è essenziale la collaborazione dell'Autorità con gli altri enti regolatori a livello europeo per affrontare le tematiche comuni e garantire la sicurezza e la sostenibilità delle forniture", ha aggiunto Fontana.

"Altrettanto significativo è l'impegno riservato dall'Autorità all'equità sociale. La regolazione deve infatti assicurare che costi e benefici siano distribuiti in modo imparziale, senza lasciare indietro le fasce più deboli e più fragili della popolazione. Va inoltre considerato il lavoro svolto dall'Autorità per consolidare il rapporto di fiducia tra cittadini e fornitori", ha proseguito il presidente della Camera.

(Adnkronos) - "Mi riferisco, nello specifico, all'adozione di misure volte a garantire una maggiore trasparenza nei rapporti contrattuali con l'obiettivo di rafforzare la tutela dei consumatori. Merita di essere ricordato che **Arera** si è attivata per favorire l'attuazione del recente "bonus rifiuti" e per sbloccare gli incentivi sociali per l'elettricità e il gas per le famiglie in difficoltà economica. Particolare importanza rivestono inoltre le sanzioni nei confronti di alcuni operatori responsabili di gravi irregolarità e i controlli sui call center condotti con il supporto della Guardia di Finanza per verificare il rispetto delle regole previste dal Codice di Condotta Commerciale", ha detto ancora Fontana.

"Tutte le istituzioni, nel rispetto dei propri ruoli, sono dunque chiamate a seguire con attenzione l'evoluzione di questi settori e a promuovere un confronto costruttivo su regole, investimenti e diritti. Perché dietro ogni decisione regolatoria, ci sono le persone reali. Ci sono famiglie che affrontano il peso delle bollette. Imprese che cercano di rimanere competitive. Penso in particolar modo alle persone anziane e più in generale ai cittadini che chiedono trasparenza e servizi affidabili", ha aggiunto.

"È nostro dovere ascoltare queste necessità e porle al centro dell'azione pubblica perché nessuno si senta distante dalle scelte che incidono sulla propria vita quotidiana. Solo così la regolazione potrà essere percepita non come un meccanismo tecnico, ma come uno strumento al servizio della coesione sociale e della dignità di ciascuno", ha spiegato ancora il presidente della Camera.

RIPRODUZIONE RISERVATA
 © COPYRIGHT ADNKRONOS



Tag

ENERGIA FONTANA **ARERA** REGOLAZIONE SOSTENIBILITÀ

Vedi anche



Banche centrali, ritorno ai tassi negativi? Il caso della Svizzera

Articoli in evidenza

IN EVIDENZA

Non c'è Vita senza ricerca

IN EVIDENZA

Riparte a Bologna il giro d'Italia della CSR 2025

IN EVIDENZA

Centro Economia Digitale

IN EVIDENZA

Il genio di Milano

IN EVIDENZA

Energia, presentata la Relazione annuale **Arera**

IN EVIDENZA

For Women in Science, assegnato 23° premio L'Oréal-Unesco

IN EVIDENZA

Salute, a Napoli gli Stati generali della prevenzione


 Martedì 17 Giugno 2025
 Aggiornato: 13:54

ULTIM'ORA
[Home](#) [Economia](#)

Arera, Besseghini: "Incertezza unica cifra che ci accumuna tutti"

"Da ispezioni contestazioni per 8,4 mln euro". E sull'acqua: "Tariffa torna unico strumento a sostegno investimenti"



17 giugno 2025 | 12.54

Redazione Adnkronos

LETTURA: 1 minuti



"L'unica cifra che mi pare accomuni tutti noi, in questa fase storica, è quella dell'incertezza. Una incertezza che rischia di minare le fondamenta stesse della nostra società". Lo sottolinea il presidente di **Arera, Stefano Besseghini**, in occasione della relazione annuale.

Ora In prima pagina

Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Con accordo su nucleare Iran avrebbe salvato vite"

Iran, Israele: "Espanderemo operazione". Eliminato nuovo capo di stato maggiore Ali Shadmani

Gaza, "45 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da Israele a Khan Younis"

Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 15 morti. Zelensky: "Puro terrorismo"

Madre e figlia morte a Villa Pamphili, killer arrestato 5 volte in Usa per violenze

"Le risorse pubbliche straordinarie hanno consentito, nel quinquennio 2021-2026, l'avvio di numerosi progetti infrastrutturali anche in contesti territoriali fragili, riducendo temporaneamente la pressione sulle gestioni. Tuttavia, la fine del ciclo straordinario pone nuovamente la questione della copertura stabile e pluriennale degli investimenti. In questo scenario, la tariffa ritorna ad essere l'unico strumento regolato e strutturalmente disponibile a sostegno della capacità di investimento degli operatori" sottolinea Besseghini.

E sul nucleare: "Ha fatto bene il Governo a riportare nel dibattito il tema della tecnologia nucleare, non perché sia possibile nel breve una rilevante e significativa penetrazione nel mix, ma perché anche lì soffia il vento dell'innovazione".

"Le ispezioni presso i soggetti regolati, effettuate con la collaborazione del Nucleo Speciale Beni e Servizi della Guardia di Finanza, hanno portato a contestazioni per infrazioni pari a circa 8,4 milioni di euro. In particolare, sono proseguite le attività, già avviate nel 2023, per la verifica dell'erogazione dei bonus sociali elettrico e gas alle famiglie in condizioni di disagio economico, 'sbloccando' bonus non erogati per 2,4 milioni di euro".



Banche centrali, ritorno ai tassi negativi? Il caso della Svizzera

Articoli in evidenza

IN EVIDENZA

Non c'è Vita senza ricerca

IN EVIDENZA

Riparte a Bologna il giro d'Italia della CSR 2025

IN EVIDENZA

Centro Economia Digitale

IN EVIDENZA

Il genio di Milano

IN EVIDENZA

Energia, presentata la Relazione annuale [Arera](#)

IN EVIDENZA

For Women in Science, assegnato 23° premio L'Oréal-Unesco

IN EVIDENZA

Salute, a Napoli gli Stati generali della prevenzione

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Tag

INCERTEZZA SOCIETÀ

Vedi anche





Martedì 17 Giugno 2025
Aggiornato: 13:56

ULTIM'ORA

[Home](#)Economia

Gas, **Arera:** in 2024 record consumi mondiali, +1,4% produzione

In 2024 segnali globali riequilibrio prezzi, prezzi in calo in Europa e Asia.
Cala dipendenza da import, Algeria primo fornitore



TUBATURE DI UN GASDOTTO IN RUSSIA SIBERIA (Moscow - 2006-01-02, Ropi)

17 giugno 2025 | 12.49

Redazione Adnkronos

LETTURA: 5 minuti



Ora Inprima pagina

Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Con accordo su nucleare Iran avrebbe salvato vite"

Iran, Israele: "Espanderemo operazione". Eliminato nuovo capo di stato maggiore Ali Shadmani

Gaza, "45 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da Israele a Khan Younis"

Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 15 morti. Zelensky: "Puro terrorismo"

Madre e figlia morte a Villa Pamphili, killer arrestato 5 volte in Usa per violenze

Il 2024 ha visto una ripresa dei consumi mondiali di gas, passati da 4.095 a 4.212 miliardi di metri cubi con una crescita del 2,8% che ha portato il valore a un nuovo picco storico, trainati soprattutto dai Paesi dell'area Asia Pacifico, che hanno assorbito oltre il 45% della domanda incrementale. Nell'Unione europea, dopo la flessione del 7% nel 2023, i consumi di gas hanno registrato un leggero aumento dello 0,5% e un

volume totale di circa 332 miliardi di metri cubi, valori ancora lontani dai 412 miliardi di metri cubi del 2021. Lo rileva la relazione [Arera 2024](#).

La variazione dei consumi non è stata dello stesso segno per tutti i Paesi europei: all'aumento di Germania (+1,6%), Italia (+0,6%), Paesi Bassi (+1,3%), si contrappone una riduzione per Francia (-6,2%) e Spagna (-4,2%), dove maggiore è stato il peso sul mix elettrico di fonti alternative, rispettivamente nucleare (+12% su 2023) e rinnovabili (+11%).

Sul fronte della produzione l'aumento è stato dell'1,4% circa supportato, come negli anni precedenti, dalla crescita (+2%) del gas non convenzionale che rappresenta il 32% del totale. Anche in Europa la crescita si mantiene sugli stessi livelli grazie agli aumenti provenienti dalla Turchia (piena attività del giacimento Sakarya, +178%) e soprattutto dalla Norvegia (+8%) che hanno compensato il declino ormai strutturale di UK e Paesi Bassi.

In Ue -2% import via tubo e -16% Gnl, riempimento stoccaggi al 34% contro il 59% del 2023

Nel 2024 i volumi importati dai Paesi dell'Unione Europea sono risultati di circa 275 miliardi di metri cubi, in calo del 6% sul 2023 e del 18% sul 2022. Il 63% è provenuto via gasdotto e il 37% via Gnl. Complessivamente, il principale fornitore è stata la Norvegia con il 33%, seguita dalla Russia con il 19%, dagli Stati Uniti con il 17%, dal Nord Africa con il 14%. Secondo i dati della Commissione europea, relativamente alle importazioni via gasdotto (-2% sul 2023) il principale fornitore si conferma la Norvegia con una quota del 50% mentre lato GNL la quota preponderante è arrivata dagli Stati Uniti (45%). Tra le cause che hanno inciso sulla riduzione dell'import di Gnl, sceso del 16% in confronto al 2023, le principali sono state la ripresa di una regolarità dei flussi via tubo, le problematiche di transito attraverso il Mar Rosso e i prezzi più alti offerti dall'Asia per attrarre più carichi.

Infine, gli stoccaggi (media UE) hanno chiuso la stagione invernale 2024/2025 con riserve inferiori di circa 27 mld m3 rispetto alla precedente, per un livello di riempimento del 34% vs. il 59%. Al momento gli stoccaggi italiani sono pieni al 62% (fonte Gas Infrastructure Europe).

Nel 2024 i mercati del gas naturale hanno mostrato segnali di riequilibrio pur rimanendo sensibili agli stimoli del contesto geopolitico internazionale. In Europa, la media annua dei prezzi spot al Ttf olandese è stata di 34,4 €/MWh, per un calo del 15% in confronto al 2023 e del 72% rispetto al 2022, mentre il Psv italiano ha segnato 36,7 €/MWh, con diminuzioni percentuali anno su anno analoghe all'hub olandese. Lo spread medio annuo tra Psv e Ttf è stato di 2,3 €/MWh.

Sul mercato asiatico, i prezzi del Gnl hanno segnato, in media annua, una contrazione del 12% rispetto ai valori del 2023 e del 34% sul 2022. Dal confronto con il mercato europeo emerge che nella prima metà dell'anno le quotazioni asiatiche sono rimaste quasi costantemente superiori a quelle del Ttf ma il rapporto si è invertito nella seconda parte del 2024, e in particolare negli ultimi mesi, favorendo l'arrivo dei carichi di Gnl verso l'Europa.

Dopo due anni di intenso calo, la discesa dei consumi di gas naturale nel 2024 si è fermata evidenziando una lieve ripresa di 0,3 miliardi di metri cubi, riportando la domanda a 61,8 miliardi di metri cubi dai 61,5 del 2023. Al contrario, la produzione nazionale ha registrato un calo del 4,1% attestandosi poco sotto 2.600 milioni di metri cubi dai 2.705 dell'anno precedente; scendono anche le importazioni nette, che passano da 59,2 a 58,8 miliardi di metri cubi (-0,7% rispetto al 2023) a causa della



Banche centrali, ritorno ai tassi negativi? Il caso della Svizzera

Articoli in evidenza

IN EVIDENZA

Non c'è Vita senza ricerca

IN EVIDENZA

Riparte a Bologna il giro d'Italia della CSR 2025

IN EVIDENZA

Centro Economia Digitale

IN EVIDENZA

Il genio di Milano

IN EVIDENZA

Energia, presentata la Relazione annuale [Arera](#)

IN EVIDENZA

For Women in Science, assegnato 23° premio L'Oréal-Unesco

IN EVIDENZA

Salute, a Napoli gli Stati generali della prevenzione

discesa delle importazioni lorde diminuite di 2,4 miliardi di metri cubi (-3,9% rispetto al 2023) solo parzialmente attutita dal quasi azzeramento delle esportazioni (-2 miliardi di metri cubi).

Il livello di dipendenza dall'estero è diminuito: nel 2024 il 95,2% del gas disponibile in Italia è arrivato dall'estero (era il 96,3% nel 2023). Il gruppo Eni controlla il 65% della produzione (62,4% del 2023). Per il terzo anno consecutivo, le importazioni sono scese a 59,4 miliardi di metri cubi dai 61,8 miliardi di metri cubi del 2023 (-3,3%) riportandole vicine al minimo storico degli ultimi 15 anni registrato nel 2014 a 55,8 miliardi di metri cubi. Il calo più rilevante, pari a 3,6 miliardi di metri cubi, si è avuto nei volumi di gas nordafricani: -2,2 miliardi di metri cubi dall'Algeria (che rimane il primo fornitore con 23,3 miliardi di metri cubi), così come i volumi dalla Libia si sono quasi dimezzati, passando da 2,5 a 1,4 miliardi di metri cubi. In calo anche l'import di Gnl che si è fermato a 14,7 miliardi di metri cubi, contro i 16,5 miliardi di metri cubi acquistati nel 2023, in riduzione dell'11%.

I principali Paesi di provenienza si confermano Qatar, Algeria e Usa da cui arriva il 95% del Gnl. Arretra Eni, che rimane al primo posto delle imprese importatrici, con una quota di mercato del 30,9% (32,3% nel 2023), seguita da Edison (17,6%) e Azerbaijan Gas Supply Company (15,9%). I primi tre importatori hanno approvvigionato il 64,4% del gas entrato nel mercato italiano (era 63,8% nel 2023).

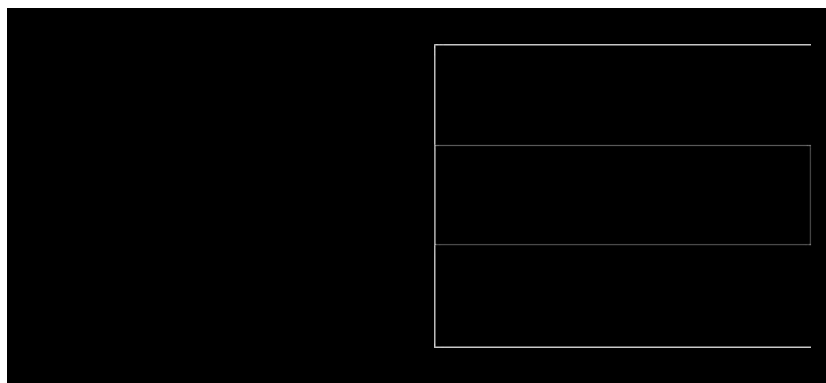
RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Tag

GAS CONSUMI PRODUZIONE RECORD UNIONE EUROPEA ASIA PACIFICO

Vedi anche



IN EVIDENZA

Il gnl e il biognl, soluzioni dell'oggi e del futuro per la decarbonizzazione dei trasporti e dell'industria

IN EVIDENZA

1000 Miglia 2025, la 'gara più bella del mondo'

IN EVIDENZA

'Un anno di zapping e streaming', assegnati i premi Moige

IN EVIDENZA

A Napoli il congresso dell'Associazione italiana ingegneri clinici (Aiic)

IN EVIDENZA

A Napoli il primo congresso del Centro nazionale per lo sviluppo delle terapie geniche e Rna

IN EVIDENZA

Al Coni convegno sulla riforma del diritto in ambito sportivo

IN EVIDENZA

Medicina, a Milano Congresso europeo di ematologia (Eha)

IN EVIDENZA

Vaccinazioni pediatriche: l'appello degli esperti per proteggere i più piccoli

IN EVIDENZA

Tumore ovarico in Puglia, Cambiamo rotta


 Martedì 17 Giugno 2025
 Aggiornato: 12:45

ULTIM'ORA
[Home](#) [Economia](#)

Clima, **Arera:** in 2024 oltre 351 eventi meteo estremi, erano 60 in 2015

Nel 2024 spiccano le due nuove alluvioni in Emilia-Romagna in settembre e ottobre



17 giugno 2025 | 12.42

Redazione Adnkronos

LETTURA: 0 minuti



Per il terzo anno di seguito sono stati registrati oltre 351 eventi meteo estremi che hanno causato danni (lo stesso livello del 2023) rispetto, ad esempio, ai 60 del 2015. Tra gli eventi catastrofici del 2024 spiccano le due nuove alluvioni in Emilia-Romagna in settembre e ottobre. Lo rileva la relazione **Arera** 2024.

Ora Inprima pagina

Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Con accordo su nucleare Iran avrebbe salvato vite"

Iran, Israele: "Espanderemo operazione". Eliminato nuovo capo di stato maggiore Ali Shadmani

Gaza, "45 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da Israele a Khan Younis"

Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 15 morti. Zelensky: "Puro terrorismo"

Caserta, 17enne ucciso in masseria: è stato fermato un 21enne


 Martedì 17 Giugno 2025
 Aggiornato: 12:44

ULTIM'ORA
[Home](#) Economia

Arera, in Italia ripresa consumi e produzioni elettrici, +2,3% e +3,2% in 2024

Forte ripresa dell'idroelettrico per aumento piogge, +30,2% in 2024, cala il termoelettrico



- FOTOGRAMMA

17 giugno 2025 | 12.40

Redazione Adnkronos

LETTURA: 1 minuti



I consumi di energia elettrica sono aumentati del 2,3%, la ripresa ha interessato quasi tutti i settori eccetto l'industria (-0,5%). La domanda italiana è stata soddisfatta per l'83,7% dalla produzione nazionale netta (escludendo l'energia destinata ai pompaggi) e per il restante 16,3% dal saldo con l'estero. La produzione nazionale lorda è cresciuta

Ora Inprima pagina

Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Con accordo su nucleare Iran avrebbe salvato vite"

Iran, Israele: "Espanderemo operazione". Eliminato nuovo capo di stato maggiore Ali Shadmani

Gaza, "45 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da Israele a Khan Younis"

Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 15 morti. Zelensky: "Puro terrorismo"

Caserta, 17enne ucciso in masseria: è stato fermato un 21enne

del 3,2% e si attesta a 273,3 TWh con le rinnovabili ancora in aumento (+14,9%), spinta principalmente dell'aumento nella produzione idroelettrica (+30,2%) che con 52,8 TWh è tornata ad avvicinarsi ai massimi degli ultimi dieci anni, che compensano il calo del termoelettrico (-6%). Lo rileva la relazione [Arera](#) 2024.

Nel 2024 il gruppo Enel si conferma il primo produttore con una quota del 13,4% (ancora in calo rispetto al 16,9% del 2023) seguito da Eni al 9,1% (stabile rispetto al 2023), sempre al primo posto per generazione termoelettrica (18,5%) seguito da Edison con l'8,9%. Enel scende al quarto posto con il 7,8% (era il 15,2% nel 2023).

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS

Germania: indici ZEW di giugno migliori delle attese

Tag

ENERGIA ELETTRICA CONSUMI PRODUZIONI RIPRESE RINNOVABILI

Vedi anche

Articoli in evidenza

IN EVIDENZA

Non c'è Vita senza ricerca

IN EVIDENZA

Riparte a Bologna il giro d'Italia della CSR 2025

IN EVIDENZA

Centro Economia Digitale

IN EVIDENZA

Il genio di Milano

IN EVIDENZA

For Women in Science, assegnato 23° premio L'Oréal-Unesco

IN EVIDENZA

Salute, a Napoli gli Stati generali della prevenzione

IN EVIDENZA

Il gnl e il biognl, soluzioni dell'oggi e del futuro per la decarbonizzazione dei trasporti e dell'industria

G7, Trump: "Putin parla solo con me, qui lo hanno cacciato" - Video


 Martedì 17 Giugno 2025
 Aggiornato: 12:49

ULTIM'ORA
[Home](#) [Economia](#)

Rinnovabili, **Arera:** in 2024 incentivazioni pari a 8,9 mld

 Lo rileva la relazione annuale **Arera** 2024.


Energia eolica

17 giugno 2025 | 12.44

Redazione Adnkronos

LETTURA: 1 minuti



Nel 2024, i costi derivanti dall'incentivazione delle fonti rinnovabili sono risultati pari a circa 8,9 miliardi di euro (erano 7 mld nel 2023 e 6,4 mld nel 2022) a fronte di una quantità di energia elettrica incentivata pari a circa 35,5 TWh, il 36% della quale è stata prodotta da impianti fotovoltaici, il 25% da impianti eolici, il 22% dalle biomasse, il 14% da impianti idrici e, infine, il 2% dalla fonte geotermica. Lo rileva la relazione annuale **Arera** 2024.

RIPRODUZIONE RISERVATA



Ora Inprima pagina

Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Con accordo su nucleare Iran avrebbe salvato vite"

Iran, Israele: "Espanderemo operazione". Eliminato nuovo capo di stato maggiore Ali Shadmani

Gaza, "45 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da Israele a Khan Younis"

Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 15 morti. Zelensky: "Puro terrorismo"

Caserta, 17enne ucciso in masseria: è stato fermato un 21enne


 Martedì 17 Giugno 2025
 Aggiornato: 12:49

ULTIM'ORA
[Home](#) [Economia](#)

Bollette, Arera: componente Italia oneri, imposte e tasse elevata, +134% su Francia

-8,3% prezzi dei clienti non domestici in 2024 ma poco competitivi a causa della componente



Milano - Aumento dei costi delle bollette della luce elettrica (- 2019-01-07, Rich / IPA)

17 giugno 2025 | 12.45

Redazione Adnchronos

LETTURA: 2 minuti



Ora Inprima pagina

Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Con accordo su nucleare Iran avrebbe salvato vite"

Iran, Israele: "Espanderemo operazione". Eliminato nuovo capo di stato maggiore Ali Shadmani

Gaza, "45 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da Israele a Khan Younis"

Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 15 morti. Zelensky: "Puro terrorismo"

Caserta, 17enne ucciso in masseria: è stato fermato un 21enne

Nel 2024, i prezzi dell'energia elettrica per i clienti non domestici hanno mostrato una discesa, di diversa intensità in quasi tutti i Paesi europei, con una contrazione del 14% per la media dell'area euro che ha visto oscillazioni tra il -2,7% della Germania e il -20,2% della Francia. Anche il prezzo lordo, comprensivo di oneri e tasse, pagato dalle

imprese italiane è diminuito passando da 28,9 a 26,52 centesimi€/kWh (-8,3%). Tuttavia, l'Italia ha nuovamente perso competitività rispetto alla maggior parte degli altri Paesi europei (più del 24% rispetto alla media dell'Area euro) principalmente a causa dell'aumento della componente relativa a oneri, imposte e tasse (+15%), passata da 8,5 c€/kWh nel 2023 a 9,8 c€/kWh nel 2024. Questa componente rappresenta oggi la più elevata tra i Paesi analizzati con un +134% rispetto alla Francia e +65% rispetto alla media dell'Area euro. Lo rileva la relazione [Arera](#) 2024.

Analizzando i prezzi per classe di consumo, Francia e Spagna si confermano i Paesi più competitivi, con la prima che ha visto un calo del 38% per i clienti con consumi da 70 mila a 150 mila kWh/anno (da 14,7 a 9,1 c€/kWh) mentre la seconda si mantiene su una riduzione del 7% in tutte le classi. Al contrario della Germania che ha mantenuto livelli più elevati in tutte quante le classi. In Italia, nelle classi di consumo in cui si concentra oltre la metà dell'energia acquistata per usi non domestici, ossia le classi IB e ID, i clienti italiani hanno sostenuto un prezzo totale superiore rispetto ai clienti omologhi dell'Area euro, rispettivamente dell'11% e del 9%.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Tag

BOLLETTE ENERGIA ELETTRICA PREZZI ITALIA FRANCIA GERMANIA

Vedi anche

G7, Trump: "Putin parla solo con me, qui lo hanno cacciato" - Video



Banche centrali, ritorno ai tassi negativi? Il caso della Svizzera

Articoli in evidenza

IN EVIDENZA

Non c'è Vita senza ricerca

IN EVIDENZA

Riparte a Bologna il giro d'Italia della CSR 2025

IN EVIDENZA

Centro Economia Digitale

IN EVIDENZA

Il genio di Milano

IN EVIDENZA

For Women in Science, assegnato 23° premio L'Oréal-Unesco

IN EVIDENZA

Salute, a Napoli gli Stati generali della prevenzione

IN EVIDENZA

Il gnl e il biognl, soluzioni dell'oggi e del futuro per la decarbonizzazione dei trasporti e dell'industria

G7 al via, Meloni e le battute con Trump e Macron - Video

Israele, attacco alla tv dell'Iran: esplosione in studio e fuga - Video

Napoli, la pizza 'Cent'anni': salute, gusto e buon auspicio - Video

IN EVIDENZA

1000 Miglia 2025, la 'gara più bella del mondo'

IN EVIDENZA

'Un anno di zapping e streaming', assegnati i premi Moige

IN EVIDENZA

A Napoli il congresso dell'Associazione italiana ingegneri clinici (Aiic)

IN EVIDENZA

A Napoli il primo congresso del Centro nazionale per lo sviluppo delle terapie geniche e Rna

IN EVIDENZA

Al Coni convegno sulla riforma del diritto in ambito sportivo

IN EVIDENZA

Medicina, a Milano Congresso europeo di ematologia (Eha)

IN EVIDENZA

Vaccinazioni pediatriche: l'appello degli esperti per proteggere i più piccoli

IN EVIDENZA

Tumore ovarico in Puglia, Cambiamo rotta

IN EVIDENZA

'Care for caring 2.0', progetto della Polizia di Stato per la prevenzione dei tumori al seno

IN EVIDENZA

Per un ambiente di lavoro sano e sicuro, convegno a Bologna


 Martedì 17 Giugno 2025
 Aggiornato: 13:03

ULTIM'ORA
[Home](#) [Economia](#)

Energia, Fontana: "Doveroso ascoltare necessità famiglie e imprese"

Il presidente della Camera alla presentazione della relazione annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta da [Arera](#).



17 giugno 2025 | 12.58

Redazione Adnkronos

LETTURA: 2 minuti



"La Camera dei deputati è lieta di ospitare la presentazione della Relazione annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta da [ARERA](#) nel 2024. L'Autorità svolge un compito fondamentale per assicurare il corretto funzionamento di settori strategici per il

Ora Inprima pagina

Trump: "Voglio fine guerra, non tregua. Con accordo su nucleare Iran avrebbe salvato vite"

Iran, Israele: "Espanderemo operazione". Eliminato nuovo capo di stato maggiore Ali Shadmani

Gaza, "45 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da Israele a Khan Younis"

Ucraina, Russia bombarda Kiev: almeno 15 morti. Zelensky: "Puro terrorismo"

Caserta, 17enne ucciso in masseria: è stato fermato un 21enne

Paese, come l'energia, il gas naturale, i servizi idrici e i rifiuti. Il suo ruolo assume un maggiore rilievo soprattutto nell'attuale contesto internazionale". Lo ha detto il presidente della Camera Lorenzo Fontana alla presentazione della relazione annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta da **Arera**.

"Penso purtroppo ai conflitti in Medio-Oriente e in Ucraina, alle crescenti tensioni geopolitiche e commerciali e alla crisi climatica. Viviamo in un momento storico che richiede un'analisi accurata sulle fonti di approvvigionamento. In questo contesto, è essenziale la collaborazione dell'Autorità con gli altri enti regolatori a livello europeo per affrontare le tematiche comuni e garantire la sicurezza e la sostenibilità delle forniture", ha aggiunto Fontana.

"Altrettanto significativo è l'impegno riservato dall'Autorità all'equità sociale. La regolazione deve infatti assicurare che costi e benefici siano distribuiti in modo imparziale, senza lasciare indietro le fasce più deboli e più fragili della popolazione. Va inoltre considerato il lavoro svolto dall'Autorità per consolidare il rapporto di fiducia tra cittadini e fornitori", ha proseguito il presidente della Camera.

(Adnkronos) - "Mi riferisco, nello specifico, all'adozione di misure volte a garantire una maggiore trasparenza nei rapporti contrattuali con l'obiettivo di rafforzare la tutela dei consumatori. Merita di essere ricordato che **Arera** si è attivata per favorire l'attuazione del recente "bonus rifiuti" e per sbloccare gli incentivi sociali per l'elettricità e il gas per le famiglie in difficoltà economica. Particolare importanza rivestono inoltre le sanzioni nei confronti di alcuni operatori responsabili di gravi irregolarità e i controlli sui call center condotti con il supporto della Guardia di Finanza per verificare il rispetto delle regole previste dal Codice di Condotta Commerciale", ha detto ancora Fontana.

"Tutte le istituzioni, nel rispetto dei propri ruoli, sono dunque chiamate a seguire con attenzione l'evoluzione di questi settori e a promuovere un confronto costruttivo su regole, investimenti e diritti. Perché dietro ogni decisione regolatoria, ci sono le persone reali. Ci sono famiglie che affrontano il peso delle bollette. Imprese che cercano di rimanere competitive. Penso in particolar modo alle persone anziane e più in generale ai cittadini che chiedono trasparenza e servizi affidabili", ha aggiunto.

"È nostro dovere ascoltare queste necessità e porle al centro dell'azione pubblica perché nessuno si senta distante dalle scelte che incidono sulla propria vita quotidiana. Solo così la regolazione potrà essere percepita non come un meccanismo tecnico, ma come uno strumento al servizio della coesione sociale e della dignità di ciascuno", ha spiegato ancora il presidente della Camera.

 RIPRODUZIONE RISERVATA
 © COPYRIGHT ADNKRONOS


Tag

 ENERGIA FONTANA **ARERA** REGOLAZIONE SOSTENIBILITÀ

Vedi anche



Banche centrali, ritorno ai tassi negativi? Il caso della Svizzera

Articoli in evidenza

IN EVIDENZA

Non c'è Vita senza ricerca

IN EVIDENZA

Riparte a Bologna il giro d'Italia della CSR 2025

IN EVIDENZA

Centro Economia Digitale

IN EVIDENZA

Il genio di Milano

IN EVIDENZA

For Women in Science, assegnato 23° premio L'Oréal-Unesco

IN EVIDENZA

Salute, a Napoli gli Stati generali della prevenzione

IN EVIDENZA

Il gnl e il biognl, soluzioni dell'oggi e del futuro per la decarbonizzazione dei trasporti e dell'industria



MEDIA E TV

POLITICA

BUSINESS

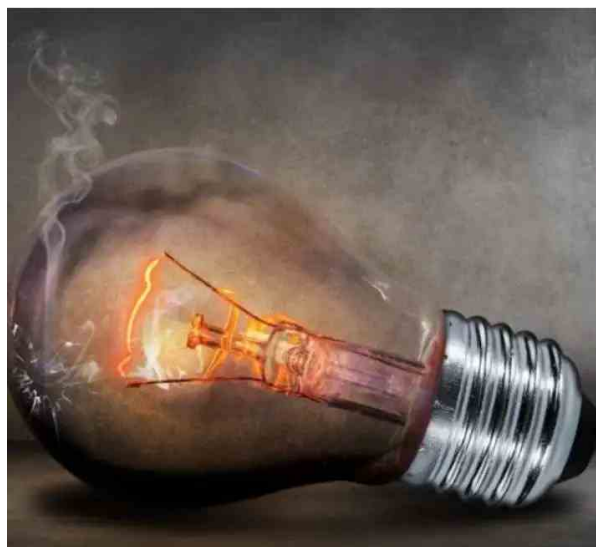
CAFONAL

CRONACHE

SPORT

VIAGGI

SALUTE



17 GIU 2025 15:54

UN CETRIOLONE DOPO L'ALTRO PER I CONSUMATORI – NEL 2024 IL PREZZO MEDIO DEL GAS IN BOLLETTA PER GLI ITALIANI È SALITO DEL 15,1% SU BASE ANNUA, RAGGIUNGENDO I 13,1 CENTESIMI DI EURO AL KWH, CON TARIFFE SUPERIORI DEL 5,3% RISPETTO ALLA MEDIA DELL'AREA EURO – ANCHE IL PREZZO NETTO DELL'ELETTRICITÀ PAGATO DALLE FAMIGLIE DEL NOSTRO PAESE È DEL 14% SUPERIORE ALLA MEDIA DI EUROLANDIA. COLPA DEGLI ONERI E DELLE COMPONENTI FISCALI CHE “NEUTRALIZZANO” IL CALO DEI PREZZI LORDI...

Condividi questo articolo



ARERA, +15% COSTO GAS IN ITALIA, 5% PIÙ CARO DELLA MEDIA EURO

(ANSA) - ROMA, 17 GIU - Nel 2024 il prezzo medio del gas naturale (comprensivo di imposte e oneri) per i consumatori domestici in Italia è salito del 15,1% nel 2024 raggiungendo i 13,1 centesimi di euro al kWh, con tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'area euro (-8,3% nel 2023).

Lo rileva la relazione annuale dell'Arera secondo cui l'Italia è invece tra i Paesi con il maggior calo dei prezzi lordi dell'energia elettrica per i clienti domestici, scesi 38,64 a 35,7 centesimi di euro al /Wh: si è, quindi, ridotto al 15% (era il 24,7% nel 2023) il differenziale rispetto alla media Ue.

Ma gli oneri e la componente fiscale neutralizzano i risparmi possibili: in Italia infatti i prezzi netti finali pagati dalle famiglie sono del 14% superiori a quelli della media di Eurolandia (25,92 centesimi al kWh contro 22,73 centesimi), nonostante le riduzioni registrate sia dalla componente energia (-21%) sia dai costi di rete.

ARERA, RISCHI RINCARO BOLLETTE LUCE PER ONERI CONCESSIONI



(ANSA) - ROMA, 17 GIU - Rischi di rincaro delle bollette elettriche a causa degli oneri che i concessionari della distribuzione di energia elettrica



BOLLETTE ELETTRICITÀ E GAS

CERCA...
🔍

CRUCI-DAGO
by Big Bonvi

1	2	3	4	5	6	7	8
9							10
11							13
16	17						18
22							
26							
27							

REGISTRATI
DAGO NEWSLETTER


DAGO SPIA 25 ANNI
 VISITA L'ARCHIVIO

DAGO TG
 DAGO SU INSTAGRAM



Visualizza questo post su Instagram





Un post condiviso da @dagocafonal



VIDEO DI GIORGIA MELONI SUL DECRETO BOLLETTE

dovranno versare allo Stato per il rinnovo delle concessioni stesse.

A lanciare l'allarme è stato il presidente dell'Arera, **Stefano Besseghini**, nel presentare al Parlamento la relazione annuale dell'autorità. "La legge di Bilancio 2025 - spiega Besseghini - ha previsto che, con decreto del Mase di concerto con Mef, su proposta dell'Autorità, siano definiti termini e modalità per la presentazione da parte dei

concessionari del servizio di distribuzione dell'energia elettrica di piani straordinari di investimento pluriennale, dettagliando specifici obblighi minimi che gli investimenti devono perseguire e criteri per la determinazione degli 'oneri che i concessionari del servizio di distribuzione dell'energia elettrica sono tenuti a versare in ragione della rimodulazione' della durata delle concessioni.

In particolare, i concessionari del servizio di distribuzione sono tenuti a versare al governo degli oneri in ragione della rimodulazione della durata della concessione. "Questo rappresenta una sostanziale novità rispetto alla natura a titolo gratuito delle concessioni vigenti" sottolinea il presidente ricordando che "la norma prevede inoltre che l'onere di rimodulazione venga trasferito in bolletta e che sia soggetto alla remunerazione propria degli investimenti infrastrutturali con ulteriore aggravio per i consumatori".



BOLLETTE GAS



BOLLETTE LUCE

L'Autorità, avverte Besseghini, "ritiene che questa previsione si ponga in contrasto con i principi generali di tariffazione basata sui costi efficienti del servizio e che, a tutela degli interessi di utenti e consumatori, risulti dunque opportuno minimizzare, se non annullare, l'impatto dell'onere di rimodulazione in bolletta".



BOLLETTE BRUCIATE

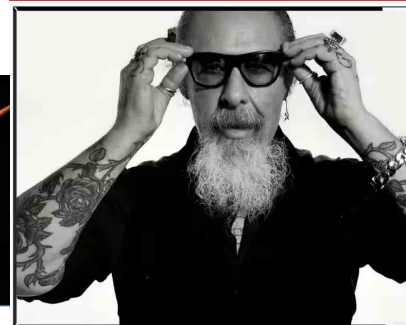


DECRETO ENERGIA MISURE PER BOLLETTE

Condividi questo articolo



DAGO-LIST: SONGS FOR BODY AND SOUL



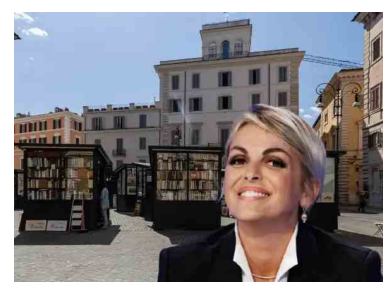
DAGOHOT



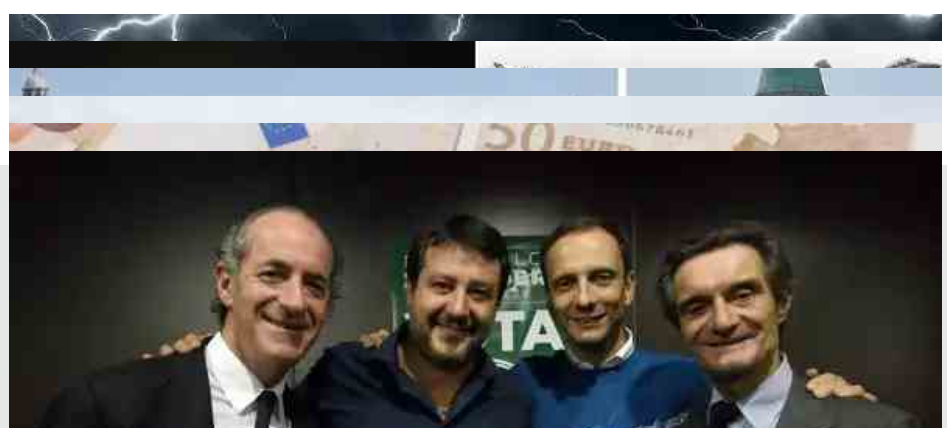
BUGIE E DEPISTAGGI: L'ENIGMA REXAL FORD - LO STATUNITENSE FERMATO IN GRECIA PER IL DUPLICE OMICIDIO...



MA QUANTO HA ROSICATO MATILDA DE ANGELIS PER AVER RICEVUTO EX-AEQUO CON ELODIE IL "NASTRO..."



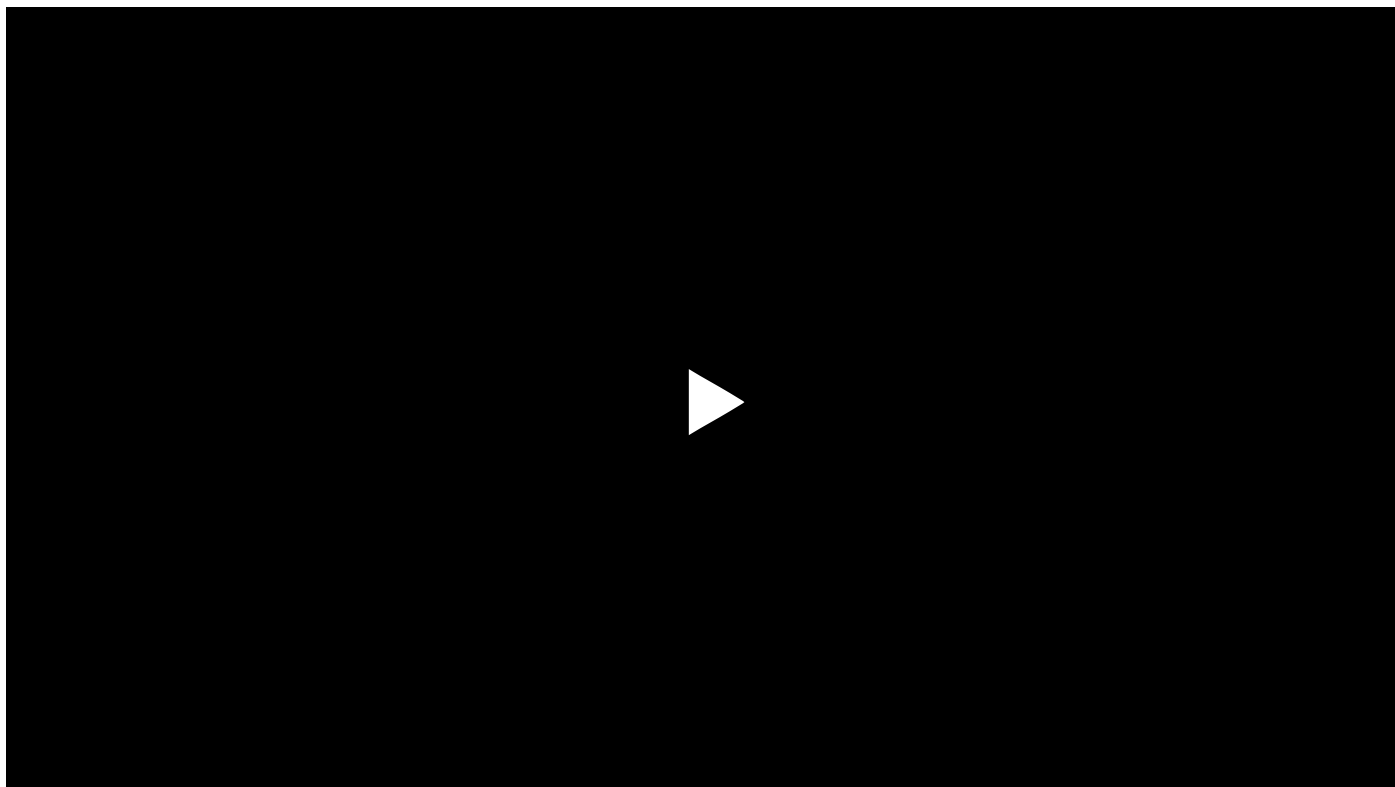
FRANCESCA PASCALE È LA VERA EREDE DI BERLUSCONI: DA SILVIO HA IMPARATO IL FIUTO PER GLI AFFARI - LA...





Video | Adnkronos

Energia, Saglia (Arera): "Dobbiamo convivere con la volatilità dei prezzi"

**EMBED**

<div class="jw_embed" data-mediaid="W7O38INH" s



(Adnkronos) - "La volatilità dei prezzi è un elemento col quale dobbiamo convivere e devono conviverci anche gli investitori. La regolazione è necessaria per dare stabilità agli investimenti e una prospettiva a lungo-medio termine". Così Stefano Saglia, componente del Collegio di **Arera**, in occasione della presentazione al Parlamento e al Governo della Relazione annuale 2024, l'ultima dell'attuale Collegio di **Arera**.

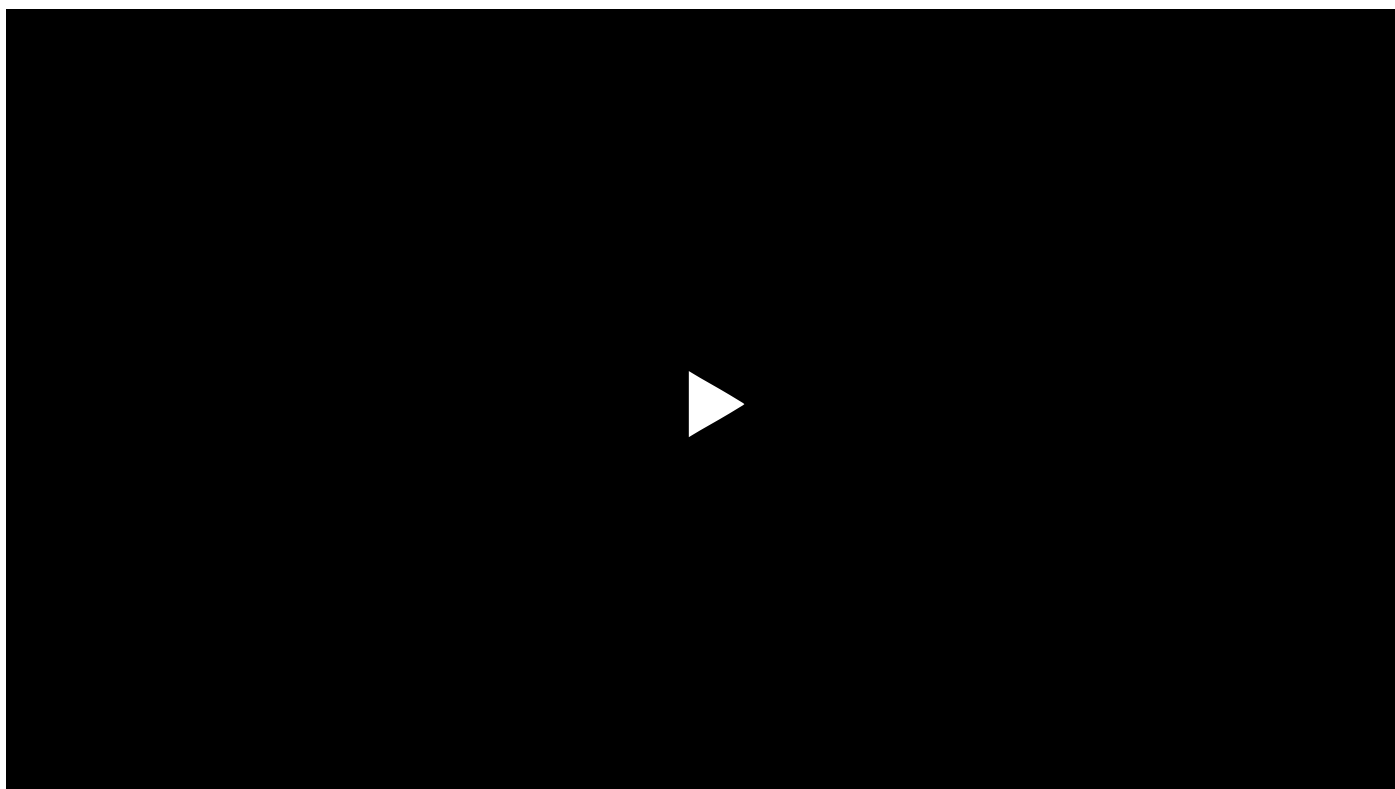
adv

ALTRI VIDEO DELLA CATEGORIA



Video | Adnkronos

Energia, Guerrini (Arera): "Strategia per la resilienza idrica documento interessante"



EMBED

<div class="jw_embed" data-mediaid="wjorPI67" styl



(Adnkronos) - "La Commissione Europea ha presentato la strategia per la resilienza idrica. Un documento molto interessante che delinea alcuni obiettivi per l'Unione come la riduzione del 10% dei consumi d'acqua entro il 2030". A dirlo Andrea Guerrini, componente del Collegio di Arera, in occasione della presentazione della Relazione annuale dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, svoltasi alla Camera dei Deputati a Roma.

adv

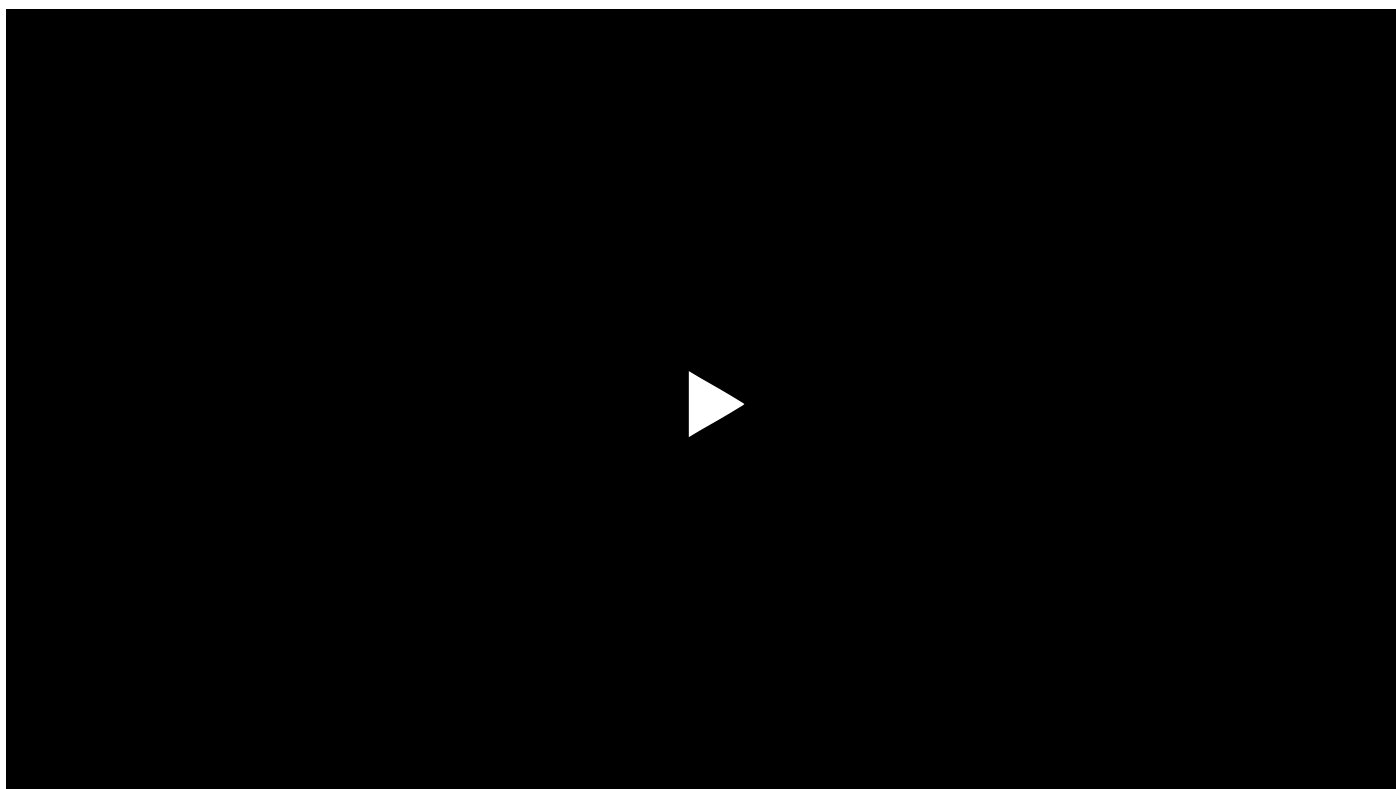
ALTRI VIDEO DELLA CATEGORIA





Video | Adnkronos

Energia, Poletti (Arera): "Risparmio in bolletta è possibile"



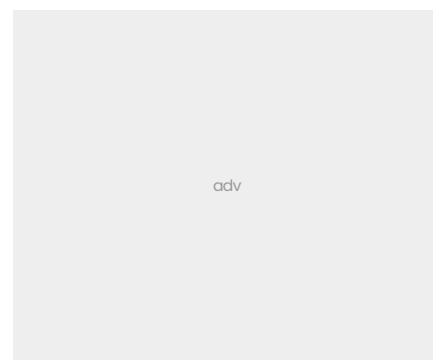
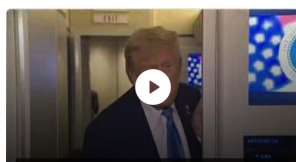
EMBED

<div class="jw_embed" data-mediaid="AHbwimeg" s



(Adnkronos) - "Il disaccoppiamento dei prezzi fa riferimento alla convivenza nel mercato tra rinnovabili e fonti fossili, una convivenza non sempre facile perché hanno costi differenti tra loro. Il risparmio in bolletta è possibile se riusciamo a rendere questa convivenza sostenibile". E' quanto affermato da Clara Poletti, componente del Collegio di Arera, alla presentazione della Relazione annuale dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, svoltasi alla Camera dei Deputati a Roma.

ALTRI VIDEO DELLA CATEGORIA





Economia | News

Prezzi dell'energia, ridotto il divario Italia-Ue. Al via da luglio la bolletta super-semplificata

di Roberta Amoruso

3 Minuti di Lettura

mercoledì 18 giugno 2025, 03:45



Articolo riservato agli abbonati premium

Non è un caso se nell'ultima relazione del suo mandato settennale il presidente dell'Arera, **Stefano Besseghini**, abbia dedicato il primo capitolo del suo intervento alla resilienza idrica, alla necessità di un coordinamento dei protagonisti e alla riforma necessaria anche delle sistema di governance territoriali. Con tanto di focus sulle tariffe che devono coprire «il fabbisogno crescente di investimenti» in un settore ormai evidentemente strategico.

Le buone notizie sul fronte dell'energia non riguardano invece solo in calo dei prezzi con riduzione dello storico gap con gli altri Paesi europei. Dal primo luglio arriverà la nuova bolletta super-semplificata a misura di famiglia. «Il nuovo modello è stato costruito con cura», ha spiegato Besseghini. «Si basa su un'impostazione modulare, che consente di fornire nella parte iniziale una sintesi immediata delle informazioni fondamentali: l'importo da pagare, il periodo di riferimento, lo stato dei pagamenti, le condizioni dell'offerta sottoscritta.

adv

LO SCONTRINO ENERGIA

Il cuore innovativo del documento è lo "scontrino dell'energia": «ogni utente potrà comprendere a colpo d'occhio da quali componenti è formata la propria spesa energetica, distinguendo tra le parti legate ai consumi effettivi, le quote fisse e, per l'energia elettrica, la quota potenza». Accanto a questa sezione, viene introdotto il "box offerta", uno spazio dedicato a riepilogare con precisione e chiarezza le condizioni economiche applicate: nome dell'offerta, codice identificativo, modalità di determinazione del prezzo, scadenze contrattuali». Tutto «per favorire la verifica dell'effettiva applicazione dei termini contrattuali da parte del fornitore e, al tempo stesso, rendere più facile per l'utente orientarsi nel mercato». La svolta si completa con un intervento organico sulla trasparenza delle offerte commerciali. «A partire dal luglio ogni operatore sarà tenuto a pubblicare in modo visibile e accessibile le condizioni delle proprie offerte».

Sarà quindi più facile anche percepire a che punto è la distanza tra i costi delle famiglie italiane e quelli del resto d'Europa. Intanto, secondo i dati dell'Arera, se il prezzo medio dell'energia elettrica nell'area euro per i clienti domestici – comprensivo delle componenti energia, costi di rete, oneri e tasse – lo scorso anno è rimasto sostanzialmente invariato a 31,04 centesimi kWh, l'Italia è tra i Paesi che hanno sperimentato la riduzione maggiore, da 38,64 a 35,7 cent a kWh. Certo c'è ancora un po' di strada da fare: i prezzi finali pagati dalle famiglie italiane continuano a essere penalizzati da oneri, imposte e tasse il cui incremento del 28% (da 7,66 a 9,78 cent a kWh) ha di fatto annullato i potenziali risparmi dal calo della componente energia, con un peso del fisco che risulta essere il più elevato, superiore a quello di Francia, Spagna e media euro. I prezzi più alti si confermano quelli pagati dalle famiglie tedesche (41,13 cent), seguite da quelle italiane (35,7), francesi (28,03 cent) e spagnole (26,26 cent). Stessa classifica per i prezzi netti, cioè senza oneri e imposte, che in Italia risultano del 14% superiori alla media dell'Area euro nonostante le riduzioni registrate sia dalla componente energia registrato (-21%) sia dai costi di rete.

Quanto al gas, nel 2024 il prezzo medio comprensivo di imposte e oneri per i consumatori domestici è salito del 15,1% raggiungendo i 13,1 centesimi di euro al kWh, con tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'area euro (-8,3% nel 2023). Anche in questo caso l'aumento del prezzo totale per i consumatori è riconducibile a due fattori: la crescita dei costi di rete, passati da 2,6 a 3 centesimi al kWh, e soprattutto quella della componente fiscale, salita da 0 a 3,2 cent. Ecco perché, alla ricerca forse di un possibile risparmio, oltre la metà degli italiani preferisce il prezzo fisso della luce in bolletta, con il 54,8% dei clienti che lo scorso anno ha sottoscritto questo tipo di contratto sul mercato libero, contro un 45,2% che ha optato per quello a prezzo variabile. La stabilità dei costi, nella visione dell'Arera, passa però anche da una rete più solida. Per questo è stata ribadita la necessità di piani straordinari di investimento pluriennale, che potenzino la capacità delle infrastrutture.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI ANCHE

**ECONOMIA**

La guerra agita i mercati. Saldi il prezzo del petrolio per...

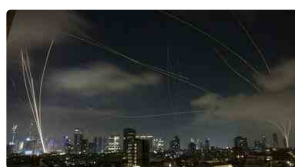
ECONOMIA

Italgas, Siciliacque controlla la crisi idrica

PRIMA PAGINA DI OGGI



COMPRESSE NEL TUO ABBONAMENTO



Trump valuta l'ingresso in guerra e chiede a Teheran la resa incondizionata
Nyt: Iran prepara possibili attacchi a basi Usa e mine nello stretto di Hormuz
Khamenei: «La battaglia ha inizio» Missili iraniani, poi la risposta dell'Idf

Foto



Le vacanze del Papa a Castel Gandolfo: l'appartamento ristrutturato a Villa Barberini e la piscina



Lo scudo difensivo israeliano sta crollando? I timori per le scorte di intercettori dei sistemi Arrow

PIU' LETTE

LA RICERCA

«I cibi ultra-processati accelerano l'invecchiamento biologico». Il nuovo studio italiano

IL FOCUS

Virtus Bologna, Polonara ha la leucemia mieloide: «Andrà tutto bene». Sintomi e diagnosi del tumore

PAGELLE

I look ai Nastri d'Argento: Elodie incanta (9), Kasia Smutniak trendy (8,5), Pilar divina (9), De Angellis banale (6)



Khamenei prova a salvarsi: un salvacondotto russo per arrivare in segreto a Mosca



Una "super-bomba" americana contro Fordow? La Gbu-57 e quel segnale lanciato con i B-2 Spirit



Contratto sanità, domani l'incontro per il rinnovo (dopo 3 tentativi falliti). Aumenti fino a 172 euro per 580mila lavoratori

PERSONE

Iva Zanicchi e il concerto in Russia: «Non potevo dire di no ad Al Bano. Il compenso? Ho fatto un prezzo da amica»

IL PARERE

Caldo, il cardiologo: «Più ictus, infarti, scompenso e bronchite cronica» Chi è a rischio e tutti i consigli utili

SCELTE PER TE



Tremila soldati italiani di "pronto intervento": stanziati 200 milioni. Crosetto. «Basi militari, alzata l'allerta»



Follia al policlinico Tor Vergata: 23enne aggredisce dottoressa del pronto soccorso, i pazienti lo bloccano



Auto blocca un mezzo del 118 dopo un folle inseguimento sulla Pontina, il medico: «Io, picchiato e sconvolto» Cosa è successo

SALUTE

Infarti, lo studio dell'università di Tokyo: «Riso, caffè e verdure proteggono il cuore meglio dei farmaci»



[Vai alla navigazione principale](#)

[Vai al contenuto](#)

[Vai al footer](#)

☰ 🔍 **24 Italia** Attualità



In Evidenza Criptovalute Spread BTP-Bund FTSE-MIB Petrolio

24+

[Abbonati](#)

 Accedi

Pubblicità

24

I NOSTRI VIDEO



24

Verso i Giochi
Olimpici di Milano
Cortina.
Sostenibilità e...



24

Asti, polizia
sgomina banda di
ladri
d'appartamento: 5...



24

Camorra, uccisi
perché parenti di
collaboratori
giustizia: 6 arresti

Servizio | [La relazione annuale](#)



Bollette, **Arera**: le famiglie italiane pagano di più rispetto al resto d'Europa. Ecco il confronto

Il presidente Besseghini: «Non bisogna allentare impegno immediato alla transizione verso assetti di produzione e di consumo sostenibili»

di Celestina Dominelli

17 giugno 2025



▲ Il presidente dell'Arera, **Stefano Besseghini**

I punti chiave

- [Il gap con il resto d'Europa](#)

Loading...

- [Il peso di oneri e tasse](#)
- [Cosa succede nel mercato del gas](#)
- [Le cause dell'aumento](#)
- [Cosa cambia per fasce di consumo](#)



Ascolta la versione audio dell'articolo

🕒 3' di lettura | [English Version](#) ⓘ

Nonostante il calo registrato nel 2024 in 17 Paesi dell'area euro, le famiglie italiane continuano a pagare le bollette più alte insieme a quelle tedesche. È quanto emerge dai dati diffusi dall'Autorità per l'energia, le reti e l'ambiente, in occasione della presentazione al governo e al Parlamento della Relazione annuale 2024, l'ultima del collegio presieduto da **Stefano Besseghini**. Che oggi, nell'aula dei gruppi Parlamentari, particolarmente gremita, ha richiamato la necessità, che fermo restando «l'impegno attivo nello sviluppo di soluzioni di medio e lungo termine» per alleggerire i costi diversificando il mix energetico italiano (ancora troppo dipendente «da materia prima di importazione costosa e spesso esposta a imprevedibili sollecitazioni esogene», leggi gas), non bisogna allentare «l'impegno immediato alla transizione verso assetti di produzione e di consumo sostenibili». Senza tralasciare le opzioni strategiche già sul tavolo, come la tecnologia nucleare («bene ha fatto il governo a riportare nel dibattito questo tema», dice Besseghini).

Il gap con il resto d'Europa

Occorre, dunque continuare a lavorare sui prezzi. Anche perché i numeri dell'Arera documentano, come detto, un significativo divario rispetto al resto dei Paesi Ue. Nel confronto con i principali Paesi di riferimento, scrive l'Arera, i prezzi più alti si confermano quelli pagati dalle famiglie tedesche (41,13 centesimi di euro per kilowattora), seguite, per l'appunto, da quelle italiane 35,70 c€/kWh), francesi (28,03 c€/kWh) e spagnole (26,26 c€/kWh). Stessa classifica per i prezzi netti, cioè senza oneri e imposte, che in Italia risultano del 14% superiori alla media dell'Area euro (25,92 c€/kWh vs 22,73 c€/kWh) nonostante le riduzioni registrate sia dalla componente energia registrato (-21%) sia dai costi di rete.

 Pubblicità
 Loading...

24

Il peso di oneri e tasse

Ma qual è il motivo di un'asticella ancora così alta? Secondo l'Authority, i prezzi finali pagati dalle famiglie italiane, infatti, continuano a essere penalizzati dalle componenti di oneri, imposte e tasse il cui incremento del 28% ha annullato le riduzioni registrate dalla componente energia e dai costi di rete. Nel confronto internazionale, la componente fiscale italiana risulta essere la più elevata, superiore a quella della Francia (+51%), della Spagna (+36%), e della media dell'Area euro (+18%). Guardando alle classi di consumo, il differenziale dei prezzi italiani con quelli tedeschi nel 2024 risulta negativo in tutte le classi, con un minimo (-20%) nella classe DE (superiore a 15.000 kWh/a) che rappresenta una quota residuale dei consumi domestici (circa il 2%). I differenziali rispetto alla Francia, sebbene in riduzione rispetto al 2023, rimangono positivi in tutte le classi, con un massimo (+11,8%) nella DA in cui rientrano i piccoli consumatori (fino a 1.000 kWh/a). Anche rispetto alla Spagna il differenziale è positivo e crescente per tutte le classi, passando da +17% per la classe DA a +37% per la DD (da 5.000 a 15.000 kWh/a).

Cosa succede nel mercato del gas

Quanto al gas, le considerazioni sono analoghe. Nel confronto internazionale con i principali Paesi dell'Area euro, si legge nei dati forniti dall'Arera, il prezzo medio del gas naturale (comprensivo di imposte e oneri) per i consumatori domestici in Italia ha registrato nel 2024 un aumento significativo (+15,1%) raggiungendo i 13,1 centesimi di euro per kilowattora. Contrariamente a quanto accaduto nel 2023, i consumatori italiani hanno pagato tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'Area euro (-8,3% nel 2023). I prezzi più alti sono stati raggiunti nei Paesi Bassi (16,8 €/kWh) e in Portogallo (14,8 €/kWh), mentre quelli più bassi in Ungheria (2,88 €/kWh) e Croazia (4,62 €/kWh).

Hub digitale 160

Tutte le iniziative
dedicate ai 160 anni
del Sole 24 Ore
Scopri di più →

24

STRUMENTI

Comparatore di
tariffe internet casa,
telefonia mobile,
energia, gas e pay
TV
Scopri di più →

24

Le cause dell'aumento

L'aumento è sostanzialmente riconducibile a due fattori: la crescita dei costi di rete (passati da 2,6 €/kWh nel 2023 a 3,0 €/kWh nel 2024) e, soprattutto, quella della componente fiscale (passata da 0 a 3,2 €/kWh). Nel 2024, infatti, sono esauriti gli effetti degli interventi governativi che avevano stabilito la riduzione dell'IVA al 5% e l'azzeramento temporaneo degli oneri di sistema che aveva, di fatto, annullato l'impatto di questi ultimi sul prezzo del gas.

Cosa cambia per fasce di consumo

Guardando ai differenziali riferiti alle classi di consumo: i prezzi i clienti D1 (fino a circa 520 m3/anno) e D2 (520-5.200 m3/anno) hanno registrato entrambi un aumento del 17% rispetto al 2023, arrivando rispettivamente a 17,12 c€/kWh e 12,30 c€/kWh, mentre per i consumi più alti (D3, oltre 5.200 m3/a) la variazione è stata del -5,4%. Nell'Area euro i prezzi sono risultati in crescita solo per la classe dei piccoli consumatori (D1), ma in misura più contenuta (+6,5%), mentre per le altre due classi D2 e D3, si riscontra una riduzione, rispettivamente dello 0,1% e del 5%. I differenziali di prezzo tra l'Italia e gli altri Paesi europei sono quindi tornati ai segni del 2022.

Riproduzione riservata ©

 ARGOMENTI [costo](#) [Zona euro](#) [Italia](#) [Arera](#) [Francia](#)

Per approfondire

Bollette, come difendersi dagli aggressivi call center e dalle frodi energetiche: le misure dell'Arera

24

Gas, nessun rischio per l'Italia dal blocco dei flussi via Ucraina. [Arera](#): «Pronti da tempo»

24

Bollette, ecco cosa succederà a over 75 e titolari di bonus

24

Celestina Dominelli

Vicecaposervizio

[X](#) @celenostalgia [in](#) LinkedIn [✉](#) Email

 Espandi 

Loading...

Brand connect

Loading...

I prossimi eventi


 24 ORE
 EVENTI

 Tutti gli eventi [→](#)

 Newsletter

[Vai alla navigazione principale](#)
[Vai al contenuto](#)
[Vai al footer](#)



Radiocor *** Elettricità: Besseghini, in rinnovo concessioni no impatto oneri in bolletta





[In Evidenza](#)
[Criptovalute](#)
[Spread BTP-Bund](#)
[FTSE-MIB](#)
[Petrolio](#)

24+

[Abbonati](#)

[Accedi](#)

Pubblicità

24



Radiocor



*** Elettricità: Besseghini, in rinnovo concessioni no impatto oneri in bolletta

17 giugno 2025

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 giu - No ad un impatto in bolletta degli oneri di rimodulazione legati al rinnovo delle concessioni di distribuzione dell'energia elettrica. Il monito viene dal presidente di [Arera, Stefano Besseghini](#), nella presentazione al Parlamento della Relazione annuale.

Besseghini ricorda che 'la legge di Bilancio 2025 ha previsto che, con decreto del Mase di concerto con Mef, su proposta dell'Autorita', siano definiti termini e modalità per la presentazione da parte dei concessionari del servizio di distribuzione dell'energia elettrica di piani straordinari di investimento pluriennale, dettagliando specifici obblighi minimi che gli investimenti devono perseguire e criteri per la determinazione degli 'oneri che i concessionari del servizio di distribuzione dell'energia elettrica sono tenuti a versare in ragione della rimodulazione' della durata delle concessioni".

E' ancora aperto un documento di consultazione e l'Autorita' provvederà rapidamente alla trasmissione dei criteri al Mase ma il presidente di [Arera](#) sottolinea che "i piani straordinari di investimento pluriennale dovranno possedere logiche di complementarità e di non sovrapposizione con la disciplina dei piani di sviluppo ordinari" e "questa complementarità si dovrà estendere alla validità dei criteri di regolazione fissati dall'Autorita'. Nessun affidamento può derivare dall'approvazione del piano straordinario di investimento pluriennale in quanto, anche sugli investimenti di tale piano, l'Autorita' continuerà a definire ordinarie modalità di valutazione e riconoscimento tariffario". Ma, indica, "l'aspetto forse più delicato è che secondo la norma, i concessionari del servizio di distribuzione sono tenuti a versare al governo degli oneri in ragione della

rimodulazione della durata della concessione.

Questo rappresenta una sostanziale novità rispetto alla natura a titolo gratuito delle concessioni vigenti. La norma prevede inoltre che l'onere di rimodulazione venga trasferito in bolletta e che sia soggetto alla remunerazione propria degli investimenti infrastrutturali con ulteriore aggravio per i consumatori. L'Autorità ritiene che questa previsione si ponga in contrasto con i principi generali di tariffazione basata sui costi efficienti del servizio e che, a tutela degli interessi di utenti e consumatori, risulti dunque opportuno minimizzare, se non annullare, l'impatto dell'onere di rimodulazione in bolletta".

Ale

(RADIOCOR) 17-06-25 11:14:16 (0244)ENE,INF,UTY 3 NNNN

Le ultime da Radiocor

17 giugno, 13:26

*** Dazi: Trump, Ue non sta offrendo accordo equo al momento

17 giugno, 12:50

Borse Cina: chiudono in calo su guerra Medio Oriente, Hong Kong cede lo 0,34%

17 giugno, 11:14

*** Elettricità: Besseghini, in rinnovo concessioni no impatto oneri in bolletta

[Vedi tutte →](#)

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

[Iscriviti](#)

Video



24

Finanza Le Borse oggi, 16 giugno 2025



24

La giornata finanziaria Le Borse oggi, 13 giugno 2025



24

Fisco Concordato preventivo, arrivano le soglie per le partite Iva più fedeli nelle pagelle fiscali



24

Finanza Le Borse oggi, 12 giugno 2025



In primo piano

24

Medio Oriente

Israele-Iran, esplosioni a Tel Aviv e Gerusalemme. Cina: «Trump getta benzina sul conflitto»



24

Il summit di Kananaskis

G7, Trump parte in anticipo ma firma il documento: «Tutti lascino Teheran»



24

Quotate Mondo

OpenAi contro Microsoft: Altman pronto alla denuncia di concorrenza sleale

di Vittorio Carlini



24

La giornata dei mercati

Borse europee in rosso, tornano timori escalation in Medio Oriente. Tengono i petroliferi

di Giorgia Colucci e Stefania Arcudi



Gallery

24

CONTENUTO PUBBLICITARIO Alfa Advisor: rivoluziona il trading con l'innovazione di Trading Millimetrico

2 foto



24

Finanza La Consob compie 50 anni: 13 Presidenti da Miconi a Savona

13 foto



24

I personaggi chiave

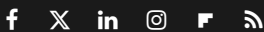
10 foto



24

Finanza L'arrivo dell'airbus A321XLR di Iberia presso La Munoza l'hangar di Madrid

8 foto



Il Sole
24 ORE

TORNA ALL'INIZIO



Il gruppo

Gruppo 24 ORE
Radio24
Radiocor
24 ORE Professionale
24 ORE Cultura
24 ORE System

La redazione
Contatti

Il sito

Italia	Tecnologia
Mondo	Cultura
Economia	Motori
Finanza	Moda
Mercati	Real Estate
Risparmio	Viaggi
Norme&Tributi	Food
Commenti	Sport
Management	Arteconomy
Salute	Sostenibilità
HTSI	Scuola
Newsletter	

Quotidiani digitali

Fisco
Diritto
Lavoro
Enti locali & Edilizia
Condominio
Sanità24
Agrisole

Link utili

Shopping24
L'Esperto risponde
Strumenti
Ticket 24 ORE
Blog
Meteo
24ORE POINT
Rassegnatori autorizzati

Pubblicità Tribunali e P.A.
Case e Appartamenti

 Trust Project

Abbonamenti

Abbonamenti al quotidiano
Abbonamenti da rinnovare

Abbonati

Archivio

Archivio del quotidiano
Archivio Domenica

P.I. 00777910159 | [Dati societari](#) | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati | Per la tua pubblicità sul sito: [24 Ore System](#)
[Informativa sui cookie](#) | [Privacy policy](#) | [Accessibilità](#) | [TDM Disclaimer](#)

[Vai alla navigazione principale](#)[Vai al contenuto](#)[Vai al footer](#)   **Radiocor** Gas: **Arera**, in 2024 in Italia lieve ripresa consumi, cala dipendenza import[In Evidenza](#) [Criptovalute](#) [Spread BTP-Bund](#) [FTSE-MIB](#) [Petrolio](#)**24+**[Abbonati](#) [Accedi](#)

Pubblicità

24**Radiocor**

Gas: **Arera**, in 2024 in Italia lieve ripresa consumi, cala dipendenza import

17 giugno 2025

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 giu - Dopo due anni di intenso calo, la discesa dei consumi di gas naturale nel 2024 si e' fermata evidenziando una lieve ripresa di 0,3 miliardi di m3, riportando la domanda a 61,8 mld m3 dai 61,5 del 2023. Al contrario, la produzione nazionale ha registrato un calo del 4,1% attestandosi poco sotto 2.600 milioni di metri cubi dai 2.705 dell'anno precedente; scendono anche le importazioni nette, che passano da 59,2 a 58,8 miliardi di m (-0,7% rispetto al 2023) a causa della discesa delle importazioni lorde diminuite di 2,4 mld m3 (-3,9% rispetto al 2023) solo parzialmente attutita dal quasi azzeramento delle esportazioni (-2 mld m3). Lo rileva la Relazione annuale di **Arera**. Il livello di dipendenza dall'estero e' diminuito: nel 2024 il 95,2% del gas disponibile in Italia e' arrivato dall'estero (era il 96,3% nel 2023). Il gruppo Eni controlla il 65% della produzione (62,4% del 2023). Per il terzo anno consecutivo, le importazioni sono scese a 59,4 mld m dai 61,8 mld m del 2023 (-3,3%) riportandole vicine al minimo storico degli ultimi 15 anni registrato nel 2014 a 55,8 mld m. I principali Paesi di provenienza si confermano Qatar, Algeria e Usa da cui arriva il 95% del GNL.

Arretra Eni, che rimane al primo posto delle imprese importatrici, con una quota di mercato del 30,9% (32,3% nel 2023), seguita da Edison (17,6%) e Azerbaijan Gas Supply Company (15,9%). I primi tre importatori hanno approvvigionato il 64,4% del gas entrato nel mercato italiano.

(era 63,8% nel 2023).

(RADIOCOR) 17-06-25 11:45:09 (0274)ENE,GOV,PA,UTY 5 NNNN

Le ultime da Radiocor

17 giugno, 13:26

*** Dazi: Trump, Ue non sta offrendo accordo equo al momento

17 giugno, 12:50

Borse Cina: chiudono in calo su guerra Medio Oriente, Hong Kong cede lo 0,34%

17 giugno, 11:14

*** Elettricità: Besseghini, in rinnovo concessioni no impatto oneri in bolletta

[Vedi tutte →](#)

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

[Iscriviti](#)

Video

 **24**

Finanza Le Borse oggi, 16 giugno 2025



 **24**

La giornata finanziaria Le Borse oggi, 13 giugno 2025



 **24**

Fisco Concordato preventivo, arrivano le soglie per le partite Iva più fedeli nelle pagelle fiscali



 **24**

Finanza Le Borse oggi, 12 giugno 2025



In primo piano

24

Medio Oriente
Israele-Iran, esplosioni a Tel Aviv e Gerusalemme. Cina: «Trump getta benzina sul conflitto»



24

Il summit di Kananaskis
G7, Trump parte in anticipo ma firma il documento: «Tutti lascino Teheran»



24

Quotate Mondo
OpenAi contro Microsoft: Altman pronto alla denuncia di concorrenza sleale

di Vittorio Carlini



24

La giornata dei mercati
Borse europee in rosso, tornano timori escalation in Medio Oriente. Tengono i petroliferi

di Giorgia Colucci e Stefania Arcudi



Gallery

24

CONTENUTO PUBBLICITARIO Alfa Advisor: rivoluziona il trading con l'innovazione di Trading Millimetrico

2 foto

24

Finanza La Consob compie 50 anni: 13 Presidenti da Miconi a Savona

13 foto

24

I personaggi chiave

10 foto

24

Finanza L'arrivo dell'airbus A321XLR di Iberia presso La Munoza l'hangar di Madrid

8 foto



Il Sole
24 ORE

TORNA ALL'INIZIO

Il gruppo

Gruppo 24 ORE
Radio24
Radiocor
24 ORE Professionale
24 ORE Cultura
24 ORE System

La redazione
Contatti

Il sito

Italia	Tecnologia
Mondo	Cultura
Economia	Motori
Finanza	Moda
Mercati	Real Estate
Risparmio	Viaggi
Norme&Tributi	Food
Commenti	Sport
Management	Arteconomy
Salute	Sostenibilità
HTSI	Scuola
Newsletter	

Quotidiani digitali

Fisco
Diritto
Lavoro
Enti locali & Edilizia
Condominio
Sanità24
Agrisole

Link utili

Shopping24
L'Esperto risponde
Strumenti
Ticket 24 ORE
Blog
Meteo
24ORE POINT
Rassegnatori autorizzati

Pubblicità Tribunali e P.A.
Case e Appartamenti

 Trust Project

Abbonamenti

Abbonamenti al quotidiano
Abbonamenti da rinnovare

Abbonati

Archivio

Archivio del quotidiano
Archivio Domenica

P.I. 00777910159 | [Dati societari](#) | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati | Per la tua pubblicità sul sito: [24.Ore System](#)
[Informativa sui cookie](#) | [Privacy policy](#) | [Accessibilità](#) | [TDM Disclaimer](#)

[Vai alla navigazione principale](#)[Vai al contenuto](#)[Vai al footer](#)   **Radiocor** Gas: **Arera**, in 2024 in Italia lieve ripresa consumi, cala dipendenza import[In Evidenza](#) [Criptovalute](#) [Spread BTP-Bund](#) [FTSE-MIB](#) [Petrolio](#)**24+**[Abbonati](#) [Accedi](#)

Pubblicità

24**Radiocor**

Gas: **Arera**, in 2024 in Italia lieve ripresa consumi, cala dipendenza import

17 giugno 2025

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 giu - Dopo due anni di intenso calo, la discesa dei consumi di gas naturale nel 2024 si e' fermata evidenziando una lieve ripresa di 0,3 miliardi di m3, riportando la domanda a 61,8 mld m3 dai 61,5 del 2023. Al contrario, la produzione nazionale ha registrato un calo del 4,1% attestandosi poco sotto 2.600 milioni di metri cubi dai 2.705 dell'anno precedente; scendono anche le importazioni nette, che passano da 59,2 a 58,8 miliardi di m (-0,7% rispetto al 2023) a causa della discesa delle importazioni lorde diminuite di 2,4 mld m (-3,9% rispetto al 2023) solo parzialmente attutita dal quasi azzeramento delle esportazioni (-2 mld m). Lo rileva la Relazione annuale di **Arera**. Il livello di dipendenza dall'estero e' diminuito: nel 2024 il 95,2% del gas disponibile in Italia e' arrivato dall'estero (era il 96,3% nel 2023). Il gruppo Eni controlla il 65% della produzione (62,4% del 2023). Per il terzo anno consecutivo, le importazioni sono scese a 59,4 mld m dai 61,8 mld m del 2023 (-3,3%) riportandole vicine al minimo storico degli ultimi 15 anni registrato nel 2014 a 55,8 mld m. I principali Paesi di provenienza si confermano Qatar, Algeria e Usa da cui arriva il 95% del GNL.

Arretra Eni, che rimane al primo posto delle imprese importatrici, con una quota di mercato del 30,9% (32,3% nel 2023), seguita da Edison (17,6%) e Azerbaijan Gas Supply Company (15,9%). I primi tre importatori hanno approvvigionato il 64,4% del gas entrato nel mercato italiano.

(era 63,8% nel 2023).

(RADIOCOR) 17-06-25 11:43:36 (0272)ENE,GOV,PA,UTY 5 NNNN

Le ultime da Radiocor

17 giugno, 13:26

*** Dazi: Trump, Ue non sta offrendo accordo equo al momento

17 giugno, 12:50

Borse Cina: chiudono in calo su guerra Medio Oriente, Hong Kong cede lo 0,34%

17 giugno, 11:14

*** Elettricità: Besseghini, in rinnovo concessioni no impatto oneri in bolletta

[Vedi tutte →](#)

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

[Iscriviti](#)

Video



Finanza Le Borse oggi, 16 giugno 2025



La giornata finanziaria Le Borse oggi, 13 giugno 2025



Fisco Concordato preventivo, arrivano le soglie per le partite Iva più fedeli nelle pagelle fiscali



Finanza Le Borse oggi, 12 giugno 2025



In primo piano

24

Medio Oriente
Israele-Iran, esplosioni a Tel Aviv e Gerusalemme. Cina: «Trump getta benzina sul conflitto»



24

Il summit di Kananaskis
G7, Trump parte in anticipo ma firma il documento: «Tutti lascino Teheran»



24

Quotate Mondo
OpenAi contro Microsoft: Altman pronto alla denuncia di concorrenza sleale

di Vittorio Carlini



24

La giornata dei mercati
Borse europee in rosso, tornano timori escalation in Medio Oriente. Tengono i petroliferi

di Giorgia Colucci e Stefania Arcudi



Gallery

 CONTENUTO PUBBLICITARIO Alfa Advisor: rivoluziona il trading con l'innovazione di Trading Millimetrico 2 foto	 Finanza La Consob compie 50 anni: 13 Presidenti da Miconi a Savona 13 foto	 I personaggi chiave 10 foto	 Finanza L'arrivo dell'airbus A321XLR di Iberia presso La Munoza l'hangar di Madrid 8 foto
--	---	---	--



TORNA ALL'INIZIO

Il gruppo Gruppo 24 ORE Radio24 Radiocor 24 ORE Professionale 24 ORE Cultura 24 ORE System La redazione Contatti	Il sito Italia Mondo Economia Finanza Mercati Risparmio Norme&Tributi Commenti Management Salute HTSI Newsletter Tecnologia Cultura Motori Moda Real Estate Viaggi Food Sport Arteconomy Sostenibilità Scuola	Quotidiani digitali Fisco Diritto Lavoro Enti locali & Edilizia Condominio Sanità24 Agrisole	Link utili Shopping24 L'Esperto risponde Strumenti Ticket 24 ORE Blog Meteo 24ORE POINT Rassegnatori autorizzati Pubblicità Tribunali e P.A. Case e Appartamenti  Trust Project	Abbonamenti Abbonamenti al quotidiano Abbonamenti da rinnovare Abbonati Archivio Archivio del quotidiano Archivio Domenica
---	---	--	---	---

P.I. 00777910159 | [Dati societari](#) | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati | Per la tua pubblicità sul sito: [24.Ore System](#)
[Informativa sui cookie](#) | [Privacy policy](#) | [Accessibilità](#) | [TDM Disclaimer](#)

[Vai alla navigazione principale](#)[Vai al contenuto](#)[Vai al footer](#)   **Radiocor** ***Energia: Besseghini, da inizio 2025 tornati prezzi piu' bassi in mercato tutelato[In Evidenza](#) [Criptovalute](#) [Spread BTP-Bund](#) [FTSE-MIB](#) [Petrolio](#)**24+**[Abbonati](#) [Accedi](#)

Pubblicità

**Radiocor**

***Energia: Besseghini, da inizio 2025 tornati prezzi piu' bassi in mercato tutelato

17 giugno 2025

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 giu - E' tornata ad evidenziarsi una differenza dei prezzi dell'energia tra mercato libero e quello a maggior tutela. 'Dall'inizio del 2025 abbiamo visto ritornare un differenziale non dissimile da quello che ha caratterizzato i due mercati nel decennio precedente'. Lo segnala il presidente di [Arera, Stefano Besseghini](#), nella presentazione della Relazione al Parlamento dell'Autorita', l'ultima di questo collegio ricordando che 'dal 2012 al 2019, quindi su un arco temporale lungo, caratterizzato da prezzi dell'energia relativamente stabili e certamente piu' bassi di ora, il prezzo nel servizio di maggior tutela per i clienti domestici e' stato costantemente inferiore a quello espresso dal mercato libero con un differenziale in media pari al 19%'. Poi, prosegue 'Nel periodo 2020-2024 le cose sono andate diversamente per dinamiche che sono da ricondurre ai ben noti temi del Covid, della crisi dei prezzi e dei mutamenti geopolitici. In particolare, nel corso del 2022 e parte del 2023 il prezzo del servizio di tutela e' stato superiore a quello del mercato libero' anche con il Decreto aiuti bis. 'Con la fine del 2023 i due valori si sono nuovamente invertiti e per tutto il 2024 la differenza e' stata particolarmente marcata a favore del servizio di tutela di fatto grazie alle particolari modalita' di recupero dei costi del servizio di tutela che per consolidata regolazione compensano le variazioni in eccesso o in difetto pagate nel periodo precedente su un arco temporale successivo relativamente lungo'. Per Besseghini 'Questa differenza di prezzi va apprezzata ma non va sovrastimata'.

Ale

(RADIOCOR) 17-06-25 11:13:46 (0243)ENE,UTY 3 NNNN

Le ultime da Radiocor

17 giugno, 13:26

*** Dazi: Trump, Ue non sta offrendo accordo equo al momento

17 giugno, 12:50

Borse Cina: chiudono in calo su guerra Medio Oriente, Hong Kong cede lo 0,34%

17 giugno, 11:14

*** Elettricità: Besseghini, in rinnovo concessioni no impatto oneri in bolletta

[Vedi tutte →](#)

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

[Iscriviti](#)

Video



24

Finanza Le Borse oggi, 16 giugno 2025



24

La giornata finanziaria Le Borse oggi, 13 giugno 2025



24

Fisco Concordato preventivo, arrivano le soglie per le partite Iva più fedeli nelle pagelle fiscali



24

Finanza Le Borse oggi, 12 giugno 2025



In primo piano

24

Medio Oriente

Israele-Iran, esplosioni a Tel Aviv e Gerusalemme. Cina: «Trump getta benzina sul conflitto»



24

Il summit di Kananaskis

G7, Trump parte in anticipo ma firma il documento: «Tutti lascino Teheran»



24

Quotante Mondo

OpenAi contro Microsoft: Altman pronto alla denuncia di concorrenza sleale

di Vittorio Carlini



24

La giornata dei mercati

Borse europee in rosso, tornano timori escalation in Medio Oriente. Tengono i petroliferi

di Giorgia Colucci e Stefania Arcudi



Gallery

24

CONTENUTO PUBBLICITARIO Alfa Advisor: rivoluziona il trading con l'innovazione di Trading Millimetrico

2 foto



24

Finanza La Consob compie 50 anni: 13 Presidenti da Miconi a Savona

13 foto



24

I personaggi chiave

10 foto



24

Finanza L'arrivo dell'airbus A321XLR di Iberia presso La Munoza l'hangar di Madrid

8 foto



Il Sole
24 ORE

TORNA ALL'INIZIO



Il gruppo

Gruppo 24 ORE
Radio24
Radiocor
24 ORE Professionale
24 ORE Cultura
24 ORE System

La redazione
Contatti

Il sito

Italia	Tecnologia
Mondo	Cultura
Economia	Motori
Finanza	Moda
Mercati	Real Estate
Risparmio	Viaggi
Norme&Tributi	Food
Commenti	Sport
Management	Arteconomy
Salute	Sostenibilità
HTSI	Scuola
Newsletter	

Quotidiani digitali

Fisco
Diritto
Lavoro
Enti locali & Edilizia
Condominio
Sanità24
Agrisole

Link utili

Shopping24
L'Esperto risponde
Strumenti
Ticket 24 ORE
Blog
Meteo
24ORE POINT
Rassegnatori autorizzati

Pubblicità Tribunali e P.A.
Case e Appartamenti

 Trust Project

Abbonamenti

Abbonamenti al quotidiano
Abbonamenti da rinnovare

Abbonati

Archivio

Archivio del quotidiano
Archivio Domenica

P.I. 00777910159 | [Dati societari](#) | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati | Per la tua pubblicità sul sito: [24 Ore System](#)
[Informativa sui cookie](#) | [Privacy policy](#) | [Accessibilità](#) | [TDM Disclaimer](#)

[Vai alla navigazione principale](#)[Vai al contenuto](#)[Vai al footer](#)   **Radiocor** Elettricità: **Arera**, in Italia cali prezzi clienti non domestici annullati da fisco[In Evidenza](#) [Criptovalute](#) [Spread BTP-Bund](#) [FTSE-MIB](#) [Petrolio](#)**24+**[Abbonati](#) [Accedi](#)

Pubblicità

24**Radiocor**

Elettricità: **Arera**, in Italia cali prezzi clienti non domestici annullati da fisco

17 giugno 2025

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 giu - Nel 2024, i prezzi dell'energia elettrica per i clienti non domestici hanno mostrato una discesa, di diversa intensità in quasi tutti i Paesi europei, con una contrazione del 14% per la media dell'Area euro che ha visto oscillazioni tra il -2,7% della Germania e il -20,2% della Francia. Anche il prezzo lordo, comprensivo di oneri e tasse, pagato dalle imprese italiane è diminuito passando da 28,9 a 26,52 ceuro/kWh (-8,3%). Tuttavia, l'Italia ha nuovamente perso competitività rispetto alla maggior parte degli altri Paesi europei (+ del 24% rispetto alla media dell'Area euro) principalmente a causa dell'aumento della componente relativa a oneri, imposte e tasse (+15%), passata da 8,5 ceuro/kWh nel 2023 a 9,8 ceuro/kWh nel 2024. Questa componente rappresenta oggi la più elevata tra i Paesi analizzati con un +134% rispetto alla Francia e +65% rispetto alla media dell'Area euro.

Ale

(RADIOCOR) 17-06-25 11:42:09 (0270)ENE,GOV,PA,UTY 5 NNNN

Le ultime da Radiocor

17 giugno, 13:26

*** Dazi: Trump, Ue non sta offrendo accordo equo al momento

17 giugno, 12:50

Borse Cina: chiudono in calo su guerra Medio Oriente, Hong Kong cede lo 0,34%

17 giugno, 11:14

*** Elettricità: Besseghini, in rinnovo concessioni no impatto oneri in bolletta

[Vedi tutte →](#)

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

[Iscriviti](#)

Video



Finanza Le Borse oggi, 16 giugno 2025



La giornata finanziaria Le Borse oggi, 13 giugno 2025



Fisco Concordato preventivo, arrivano le soglie per le partite Iva più fedeli nelle pagelle fiscali



Finanza Le Borse oggi, 12 giugno 2025



In primo piano



Medio Oriente

Israele-Iran, esplosioni a Tel Aviv e Gerusalemme. Cina: «Trump getta benzina sul conflitto»



Il summit di Kananaskis

G7, Trump parte in anticipo ma firma il documento: «Tutti lascino Teheran»



Quotate Mondo

OpenAi contro Microsoft: Altman pronto alla denuncia di concorrenza sleale

di Vittorio Carlini



La giornata dei mercati

Borse europee in rosso, tornano timori escalation in Medio Oriente. Tengono i petroliferi

di Giorgia Colucci e Stefania Arcudi



Gallery



CONTENUTO PUBBLICITARIO Alfa Advisor: rivoluziona il trading con l'innovazione di Trading Millimetrico



Finanza La Consob compie 50 anni: 13 Presidenti da Miconi a Savona



I personaggi chiave
10 foto



Finanza L'arrivo dell'airbus A321XLR di Iberia presso La Munoza l'hangar di Madrid

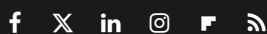
2 foto



13 foto



8 foto



Il Sole
24 ORE

TORNA ALL'INIZIO

Il gruppo

Gruppo 24 ORE
Radio24
Radiocor
24 ORE Professionale
24 ORE Cultura
24 ORE System

La redazione
Contatti

Il sito

Italia	Tecnologia
Mondo	Cultura
Economia	Motori
Finanza	Moda
Mercati	Real Estate
Risparmio	Viaggi
Norme&Tributi	Food
Commenti	Sport
Management	Arteconomy
Salute	Sostenibilità
HTSI	Scuola
Newsletter	

Quotidiani digitali

Fisco
Diritto
Lavoro
Enti locali & Edilizia
Condominio
Sanità24
Agrisole

Link utili

Shopping24
L'Esperto risponde
Strumenti
Ticket 24 ORE
Blog
Meteo
24ORE POINT
Rassegnatori autorizzati

Pubblicità Tribunali e P.A.
Case e Appartamenti

 Trust Project

Abbonamenti

Abbonamenti al quotidiano
Abbonamenti da rinnovare

Abbonati

Archivio

Archivio del quotidiano
Archivio Domenica

P.I. 00777910159 | [Dati societari](#) | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati | Per la tua pubblicità sul sito: [24 Ore System](#)
[Informativa sui cookie](#) | [Privacy policy](#) | [Accessibilità](#) | [TDM Disclaimer](#)

[Vai alla navigazione principale](#)[Vai al contenuto](#)[Vai al footer](#)   **Italia** Attualità[In Evidenza](#) [Criptovalute](#) [Spread BTP-Bund](#) [FTSE-MIB](#) [Petrolio](#)**24+**[Abbonati](#) [Accedi](#)

Pubblicità

**I NOSTRI
VIDEO****Verso i Giochi
Olimpici di Milano
Cortina.
Sostenibilità e...****Asti, polizia
sgomina banda di
ladri
d'appartamento: 5...****Camorra, uccisi
perché parenti di
collaboratori
giustizia: 6 arresti**Servizio | [La relazione annuale](#)

Bollette, **Arera**: le famiglie italiane pagano di più rispetto al resto d'Europa. Ecco il confronto

Il presidente Besseghini: «Non bisogna allentare impegno immediato alla transizione verso assetti di produzione e di consumo sostenibili»

di Celestina Dominelli

17 giugno 2025

▲ Il presidente dell'Arera, **Stefano Besseghini**

I punti chiave

- [Il gap con il resto d'Europa](#)

Loading...

- [Il peso di oneri e tasse](#)
- [Cosa succede nel mercato del gas](#)
- [Le cause dell'aumento](#)
- [Cosa cambia per fasce di consumo](#)



Ascolta la versione audio dell'articolo

🕒 3' di lettura | [English Version](#) ⓘ

Nonostante il calo registrato nel 2024 in 17 Paesi dell'area euro, le famiglie italiane continuano a pagare le bollette più alte insieme a quelle tedesche. È quanto emerge dai dati diffusi dall'Autorità per l'energia, le reti e l'ambiente, in occasione della presentazione al governo e al Parlamento della Relazione annuale 2024, l'ultima del collegio presieduto da **Stefano Besseghini**. Che oggi, nell'aula dei gruppi Parlamentari, particolarmente gremita, ha richiamato la necessità, che fermo restando «l'impegno attivo nello sviluppo di soluzioni di medio e lungo termine» per alleggerire i costi diversificando il mix energetico italiano (ancora troppo dipendente «da materia prima di importazione costosa e spesso esposta a imprevedibili sollecitazioni esogene», leggi gas), non bisogna allentare «l'impegno immediato alla transizione verso assetti di produzione e di consumo sostenibili». Senza tralasciare le opzioni strategiche già sul tavolo, come la tecnologia nucleare («bene ha fatto il governo a riportare nel dibattito questo tema», dice Besseghini).

Il gap con il resto d'Europa

Occorre, dunque continuare a lavorare sui prezzi. Anche perché i numeri dell'Arera documentano, come detto, un significativo divario rispetto al resto dei Paesi Ue. Nel confronto con i principali Paesi di riferimento, scrive l'Arera, i prezzi più alti si confermano quelli pagati dalle famiglie tedesche (41,13 centesimi di euro per kilowattora), seguite, per l'appunto, da quelle italiane 35,70 c€/kWh), francesi (28,03 c€/kWh) e spagnole (26,26 c€/kWh). Stessa classifica per i prezzi netti, cioè senza oneri e imposte, che in Italia risultano del 14% superiori alla media dell'Area euro (25,92 c€/kWh vs 22,73 c€/kWh) nonostante le riduzioni registrate sia dalla componente energia registrato (-21%) sia dai costi di rete.

 Pubblicità
 Loading...

24

Il peso di oneri e tasse

Ma qual è il motivo di un'asticella ancora così alta? Secondo l'Authority, i prezzi finali pagati dalle famiglie italiane, infatti, continuano a essere penalizzati dalle componenti di oneri, imposte e tasse il cui incremento del 28% ha annullato le riduzioni registrate dalla componente energia e dai costi di rete. Nel confronto internazionale, la componente fiscale italiana risulta essere la più elevata, superiore a quella della Francia (+51%), della Spagna (+36%), e della media dell'Area euro (+18%). Guardando alle classi di consumo, il differenziale dei prezzi italiani con quelli tedeschi nel 2024 risulta negativo in tutte le classi, con un minimo (-20%) nella classe DE (superiore a 15.000 kWh/a) che rappresenta una quota residuale dei consumi domestici (circa il 2%). I differenziali rispetto alla Francia, sebbene in riduzione rispetto al 2023, rimangono positivi in tutte le classi, con un massimo (+11,8%) nella DA in cui rientrano i piccoli consumatori (fino a 1.000 kWh/a). Anche rispetto alla Spagna il differenziale è positivo e crescente per tutte le classi, passando da +17% per la classe DA a +37% per la DD (da 5.000 a 15.000 kWh/a).

Cosa succede nel mercato del gas

Quanto al gas, le considerazioni sono analoghe. Nel confronto internazionale con i principali Paesi dell'Area euro, si legge nei dati forniti dall'Arera, il prezzo medio del gas naturale (comprensivo di imposte e oneri) per i consumatori domestici in Italia ha registrato nel 2024 un aumento significativo (+15,1%) raggiungendo i 13,1 centesimi di euro per kilowattora. Contrariamente a quanto accaduto nel 2023, i consumatori italiani hanno pagato tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'Area euro (-8,3% nel 2023). I prezzi più alti sono stati raggiunti nei Paesi Bassi (16,8 €/kWh) e in Portogallo (14,8 €/kWh), mentre quelli più bassi in Ungheria (2,88 €/kWh) e Croazia (4,62 €/kWh).

Hub digitale 160

Tutte le iniziative
dedicate ai 160 anni
del Sole 24 Ore
Scopri di più →

24

STRUMENTI

Comparatore di
tariffe internet casa,
telefonia mobile,
energia, gas e pay
TV
Scopri di più →

24

Le cause dell'aumento

L'aumento è sostanzialmente riconducibile a due fattori: la crescita dei costi di rete (passati da 2,6 €/kWh nel 2023 a 3,0 €/kWh nel 2024) e, soprattutto, quella della componente fiscale (passata da 0 a 3,2 €/kWh). Nel 2024, infatti, sono esauriti gli effetti degli interventi governativi che avevano stabilito la riduzione dell'IVA al 5% e l'azzeramento temporaneo degli oneri di sistema che aveva, di fatto, annullato l'impatto di questi ultimi sul prezzo del gas.

Cosa cambia per fasce di consumo

Guardando ai differenziali riferiti alle classi di consumo: i prezzi i clienti D1 (fino a circa 520 m3/anno) e D2 (520-5.200 m3/anno) hanno registrato entrambi un aumento del 17% rispetto al 2023, arrivando rispettivamente a 17,12 c€/kWh e 12,30 c€/kWh, mentre per i consumi più alti (D3, oltre 5.200 m3/a) la variazione è stata del -5,4%. Nell'Area euro i prezzi sono risultati in crescita solo per la classe dei piccoli consumatori (D1), ma in misura più contenuta (+6,5%), mentre per le altre due classi D2 e D3, si riscontra una riduzione, rispettivamente dello 0,1% e del 5%. I differenziali di prezzo tra l'Italia e gli altri Paesi europei sono quindi tornati ai segni del 2022.

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [costo](#) [Zona euro](#) [Italia](#) [Arera](#) [Francia](#)**Per approfondire****Bollette, come difendersi dagli aggressivi call center e dalle frodi energetiche: le misure dell'Arera**

24

Gas, nessun rischio per l'Italia dal blocco dei flussi via Ucraina. Arera: «Pronti da tempo»

24

Bollette, ecco cosa succederà a over 75 e titolari di bonus

24

Celestina Dominelli

Vicecaposervizio

[X @celenostalgia](#) [in LinkedIn](#) [✉ Email](#)

Espandi ▾

Loading...

Brand connect

Loading...

I prossimi eventi**24ORE**
EVENTI

Tutti gli eventi →

Newsletter

[Vai alla navigazione principale](#)
[Vai al contenuto](#)
[Vai al footer](#)



Radiocor Iran: Besseghini, esposti a crisi, predisporre strutture per compensare forniture

[In Evidenza](#)
[Criptovalute](#)
[Spread BTP-Bund](#)
[FTSE-MIB](#)
[Petrolio](#)

24+

[Abbonati](#)

[Accedi](#)

Pubblicità

24



Radiocor



Iran: Besseghini, esposti a crisi, predisporre strutture per compensare forniture

17 giugno 2025

Sistema energia fortemente interconnesso, quell'area importante (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 giu - "Abbiamo visto in questi anni come ormai il nostro sistema e' fortemente interconnesso, il passaggio di grandi quote della nostra fornitura, ad esempio il Gnl, naturalmente ci espone a situazioni di crisi come quelle che stiamo vivendo in questi giorni; dobbiamo guardare con attenzione e, per quanto possibile, gia' predisporci ad avere delle strutture che ci permettano di compensare eventuali difficoltà che potessero manifestarsi nelle forniture da quell'area che pure rappresenta una parte importante". Così il presidente di [Arera, Stefano Besseghini](#), ha risposto, al termine della presentazione al Parlamento della Relazione annuale, ad una domanda sull'impatto delle attuali crisi geopolitiche, acuite con la situazione in Iran, sulle forniture e prezzi dell'energia.

Bof-Ale

(RADIOCOR) 17-06-25 12:30:51 (0298)ENE,GOV,PA,UTY 5 NNNN

Le ultime da Radiocor

17 giugno, 13:26

*** Dazi: Trump, Ue non sta offrendo accordo equo al momento

17 giugno, 12:50

Borse Cina: chiudono in calo su guerra Medio Oriente, Hong Kong cede lo 0,34%

17 giugno, 11:14

*** Elettricità: Besseghini, in rinnovo concessioni no impatto oneri in bolletta

[Vedi tutte →](#)

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

Iscriviti

Video



Finanza Le Borse oggi, 16 giugno 2025



La giornata finanziaria Le Borse oggi, 13 giugno 2025



Fisco Concordato preventivo, arrivano le soglie per le partite Iva più fedeli nelle pagelle fiscali



Finanza Le Borse oggi, 12 giugno 2025



In primo piano



Medio Oriente

Israele-Iran, esplosioni a Tel Aviv e Gerusalemme. Cina: «Trump getta benzina sul conflitto»



Il summit di Kananaskis

G7, Trump parte in anticipo ma firma il documento: «Tutti lascino Teheran»



Quotante Mondo

OpenAi contro Microsoft: Altman pronto alla denuncia di concorrenza sleale

di Vittorio Carlini



La giornata dei mercati

Borse europee in rosso, tornano timori escalation in Medio Oriente. Tengono i petroliferi

di Giorgia Colucci e Stefania Arcudi



Gallery



CONTENUTO PUBBLICITARIO Alfa Advisor: rivoluziona il trading con l'innovazione di Trading Millimetrico



Finanza La Consob compie 50 anni: 13 Presidenti da Miconi a Savona



I personaggi chiave
10 foto



Finanza L'arrivo dell'airbus A321XLR di Iberia presso La Munoza l'hangar di Madrid

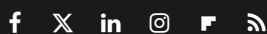
2 foto



13 foto



8 foto



Il Sole
24 ORE

TORNA ALL'INIZIO

Il gruppo

Gruppo 24 ORE
Radio24
Radiocor
24 ORE Professionale
24 ORE Cultura
24 ORE System

La redazione
Contatti

Il sito

Italia	Tecnologia
Mondo	Cultura
Economia	Motori
Finanza	Moda
Mercati	Real Estate
Risparmio	Viaggi
Norme&Tributi	Food
Commenti	Sport
Management	Arteconomy
Salute	Sostenibilità
HTSI	Scuola
Newsletter	

Quotidiani digitali

Fisco
Diritto
Lavoro
Enti locali & Edilizia
Condominio
Sanità24
Agrisole

Link utili

Shopping24
L'Esperto risponde
Strumenti
Ticket 24 ORE
Blog
Meteo
24ORE POINT
Rassegnatori autorizzati

Pubblicità Tribunali e P.A.
Case e Appartamenti

 Trust Project

Abbonamenti

Abbonamenti al quotidiano
Abbonamenti da rinnovare

Abbonati

Archivio

Archivio del quotidiano
Archivio Domenica

P.I. 00777910159 | [Dati societari](#) | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati | Per la tua pubblicità sul sito: [24 Ore System](#)
[Informativa sui cookie](#) | [Privacy policy](#) | [Accessibilità](#) | [TDM Disclaimer](#)

[Vai alla navigazione principale](#)[Vai al contenuto](#)[Vai al footer](#)   **Radiocor** Gas: **Arera**, italiani tornano a pagare di piu' in Ue, salgono costi e fisco[In Evidenza](#) [Criptovalute](#) [Spread BTP-Bund](#) [FTSE-MIB](#) [Petrolio](#)**24+**[Abbonati](#) [Accedi](#)

Pubblicità

24**Radiocor**

Gas: **Arera**, italiani tornano a pagare di piu' in Ue, salgono costi e fisco

17 giugno 2025

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 giu - Nel 2024 i clienti italiani tornano a pagare di piu' rispetto all'Area euro nel gas. Emerge dalla Relazione annuale di **Arera**.

Nel confronto internazionale con i principali Paesi dell'Area euro il prezzo medio del gas naturale (comprensivo di imposte e oneri) per i consumatori domestici in Italia ha registrato nel 2024 un aumento significativo (+15,1%) raggiungendo i 13,1 ceuro/kWh. Contrariamente a quanto accaduto nel 2023, i consumatori italiani hanno pagato tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'Area euro (-8,3% nel 2023). I prezzi piu' alti sono stati raggiunti nei Paesi Bassi (16,8 ceuro/kWh) e in Portogallo (14,8 ceuro/kWh), mentre quelli piu' bassi in Ungheria (2,88 ceuro/kWh) e Croazia (4,62 ceuro/kWh).

L'aumento e' sostanzialmente riconducibile a due fattori: la crescita dei costi di rete e, soprattutto, quella della componente fiscale.

Calo generalizzato per i prezzi dei clienti non domestici.

Nel 2024 il prezzo medio pagato dai clienti non domestici italiani si e' attestato a 6,75 ceuro/kWh, con un calo (-18%) superiore a quello registrato nell'Area euro (-13,5%) il cui prezzo medio si ferma a 6,93 ceuro/kWh. Le imprese italiane hanno quindi pagato un prezzo lordo (cioe' comprensivo di oneri, imposte e tasse) piu' conveniente rispetto a quasi tutti i principali competitor europei (-9,8% rispetto alla Francia, -7,7% rispetto alla Germania) tranne che la Spagna (+38%).

Ale

(RADIOCOR) 17-06-25 11:49:20 (0278)ENE,GOV,PA,UTY 5 NNNN

Le ultime da Radiocor

17 giugno, 13:26

*** Dazi: Trump, Ue non sta offrendo accordo equo al momento

17 giugno, 12:50

Borse Cina: chiudono in calo su guerra Medio Oriente, Hong Kong cede lo 0,34%

17 giugno, 11:14

*** Elettricità: Besseghini, in rinnovo concessioni no impatto oneri in bolletta

[Vedi tutte →](#)

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

[Iscriviti](#)

Video



24

Finanza Le Borse oggi, 16 giugno 2025



24

La giornata finanziaria Le Borse oggi, 13 giugno 2025



24

Fisco Concordato preventivo, arrivano le soglie per le partite Iva più fedeli nelle pagelle fiscali



24

Finanza Le Borse oggi, 12 giugno 2025



In primo piano

24

Medio Oriente

Israele-Iran, esplosioni a Tel Aviv e Gerusalemme. Cina: «Trump getta benzina sul conflitto»



24

Il summit di Kananaskis

G7, Trump parte in anticipo ma firma il documento: «Tutti lascino Teheran»



24

Quotante Mondo

OpenAi contro Microsoft: Altman pronto alla denuncia di concorrenza sleale

di Vittorio Carlini



24

La giornata dei mercati

Borse europee in rosso, tornano timori escalation in Medio Oriente. Tengono i petroliferi

di Giorgia Colucci e Stefania Arcudi



Gallery

24

CONTENUTO PUBBLICITARIO Alfa Advisor: rivoluziona il trading con l'innovazione di Trading Millimetrico

2 foto



24

Finanza La Consob compie 50 anni: 13 Presidenti da Miconi a Savona

13 foto



24

I personaggi chiave

10 foto



24

Finanza L'arrivo dell'airbus A321XLR di Iberia presso La Munoza l'hangar di Madrid

8 foto

**Il Sole 24 ORE**

TORNA ALL'INIZIO



Il gruppo

Gruppo 24 ORE
Radio24
Radiocor
24 ORE Professionale
24 ORE Cultura
24 ORE System

La redazione
Contatti

Il sito

Italia
Mondo
Economia
Finanza
Mercati
Risparmio
Norme&Tributi
Commenti
Management
Salute
HTSI
Newsletter

Tecnologia
Cultura
Motori
Moda
Real Estate
Viaggi
Food
Sport
Arteconomy
Sostenibilità
Scuola

Quotidiani digitali

Fisco
Diritto
Lavoro
Enti locali & Edilizia
Condominio
Sanità24
Agrisole

Link utili

Shopping24
L'Esperto risponde
Strumenti
Ticket 24 ORE
Blog
Meteo
24ORE POINT
Rassegnatori autorizzati

Pubblicità Tribunali e P.A.
Case e Appartamenti

 Trust Project

Abbonamenti

Abbonamenti al quotidiano
Abbonamenti da rinnovare

Abbonati

Archivio

Archivio del quotidiano
Archivio Domenica

P.I. 00777910159 | [Dati societari](#) | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati | Per la tua pubblicità sul sito: [24 Ore System](#)
[Informativa sui cookie](#) | [Privacy policy](#) | [Accessibilità](#) | [TDM Disclaimer](#)

[Vai alla navigazione principale](#)

[Vai al contenuto](#)

[Vai al footer](#)

☰ 🔍 24 Italia Attualità

f X in ...

In Evidenza Criptovalute Spread BTP-Bund FTSE-MIB Petrolio

24+

[Abbonati](#)

 Accedi

Pubblicità

24

I NOSTRI
VIDEO



24

Verso i Giochi
Olimpici di Milano
Cortina.
Sostenibilità e...



24

Delitto Garlasco,
legale famiglia
Poggi: "Elementi a
carico di Sempio?..."



24

Delitto Garlasco, al
via analisi anche su
spazzatura: legale
Stasi fiduciosa

Servizio | [La relazione annuale](#)



Bollette, **Arera**: le famiglie italiane pagano di più rispetto al resto d'Europa. Ecco il confronto

Il presidente Besseghini: «Non bisogna allentare impegno immediato alla transizione verso assetti di produzione e di consumo sostenibili»

di Celestina Dominelli

17 giugno 2025



▲ Il presidente dell'Arera, **Stefano Besseghini**

I punti chiave

- [Il gap con il resto d'Europa](#)

Loading...

- [Il peso di oneri e tasse](#)
- [Cosa succede nel mercato del gas](#)
- [Le cause dell'aumento](#)
- [Cosa cambia per fasce di consumo](#)



Ascolta la versione audio dell'articolo

🕒 3' di lettura | [English Version](#) ⓘ

Nonostante il calo registrato nel 2024 in 17 Paesi dell'area euro, le famiglie italiane continuano a pagare le bollette più alte insieme a quelle tedesche. È quanto emerge dai dati diffusi dall'Autorità per l'energia, le reti e l'ambiente, in occasione della presentazione al governo e al Parlamento della Relazione annuale 2024, l'ultima del collegio presieduto da **Stefano Besseghini**. Che oggi, nell'aula dei gruppi Parlamentari, particolarmente gremita, ha richiamato la necessità, che fermo restando «l'impegno attivo nello sviluppo di soluzioni di medio e lungo termine» per alleggerire i costi diversificando il mix energetico italiano (ancora troppo dipendente «da materia prima di importazione costosa e spesso esposta a imprevedibili sollecitazioni esogene», leggi gas), non bisogna allentare «l'impegno immediato alla transizione verso assetti di produzione e di consumo sostenibili». Senza tralasciare le opzioni strategiche già sul tavolo, come la tecnologia nucleare («bene ha fatto il governo a riportare nel dibattito questo tema», dice Besseghini).

Il gap con il resto d'Europa

Occorre, dunque continuare a lavorare sui prezzi. Anche perché i numeri dell'Arera documentano, come detto, un significativo divario rispetto al resto dei Paesi Ue. Nel confronto con i principali Paesi di riferimento, scrive l'Arera, i prezzi più alti si confermano quelli pagati dalle famiglie tedesche (41,13 centesimi di euro per kilowattora), seguite, per l'appunto, da quelle italiane 35,70 c€/kWh), francesi (28,03 c€/kWh) e spagnole (26,26 c€/kWh). Stessa classifica per i prezzi netti, cioè senza oneri e imposte, che in Italia risultano del 14% superiori alla media dell'Area euro (25,92 c€/kWh vs 22,73 c€/kWh) nonostante le riduzioni registrate sia dalla componente energia registrato (-21%) sia dai costi di rete.

 Pubblicità
 Loading...

24

Il peso di oneri e tasse

Ma qual è il motivo di un'asticella ancora così alta? Secondo l'Authority, i prezzi finali pagati dalle famiglie italiane, infatti, continuano a essere penalizzati dalle componenti di oneri, imposte e tasse il cui incremento del 28% ha annullato le riduzioni registrate dalla componente energia e dai costi di rete. Nel confronto internazionale, la componente fiscale italiana risulta essere la più elevata, superiore a quella della Francia (+51%), della Spagna (+36%), e della media dell'Area euro (+18%). Guardando alle classi di consumo, il differenziale dei prezzi italiani con quelli tedeschi nel 2024 risulta negativo in tutte le classi, con un minimo (-20%) nella classe DE (superiore a 15.000 kWh/a) che rappresenta una quota residuale dei consumi domestici (circa il 2%). I differenziali rispetto alla Francia, sebbene in riduzione rispetto al 2023, rimangono positivi in tutte le classi, con un massimo (+11,8%) nella DA in cui rientrano i piccoli consumatori (fino a 1.000 kWh/a). Anche rispetto alla Spagna il differenziale è positivo e crescente per tutte le classi, passando da +17% per la classe DA a +37% per la DD (da 5.000 a 15.000 kWh/a).

Cosa succede nel mercato del gas

Quanto al gas, le considerazioni sono analoghe. Nel confronto internazionale con i principali Paesi dell'Area euro, si legge nei dati forniti dall'Arera, il prezzo medio del gas naturale (comprensivo di imposte e oneri) per i consumatori domestici in Italia ha registrato nel 2024 un aumento significativo (+15,1%) raggiungendo i 13,1 centesimi di euro per kilowattora. Contrariamente a quanto accaduto nel 2023, i consumatori italiani hanno pagato tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'Area euro (-8,3% nel 2023). I prezzi più alti sono stati raggiunti nei Paesi Bassi (16,8 €/kWh) e in Portogallo (14,8 €/kWh), mentre quelli più bassi in Ungheria (2,88 €/kWh) e Croazia (4,62 €/kWh).

Hub digitale 160

Tutte le iniziative
dedicate ai 160 anni
del Sole 24 Ore
Scopri di più →

24

STRUMENTI

Comparatore di
tariffe internet casa,
telefonia mobile,
energia, gas e pay
TV
Scopri di più →

24

Le cause dell'aumento

L'aumento è sostanzialmente riconducibile a due fattori: la crescita dei costi di rete (passati da 2,6 €/kWh nel 2023 a 3,0 €/kWh nel 2024) e, soprattutto, quella della componente fiscale (passata da 0 a 3,2 €/kWh). Nel 2024, infatti, sono esauriti gli effetti degli interventi governativi che avevano stabilito la riduzione dell'IVA al 5% e l'azzeramento temporaneo degli oneri di sistema che aveva, di fatto, annullato l'impatto di questi ultimi sul prezzo del gas.

Cosa cambia per fasce di consumo

Guardando ai differenziali riferiti alle classi di consumo: i prezzi i clienti D1 (fino a circa 520 m3/anno) e D2 (520-5.200 m3/anno) hanno registrato entrambi un aumento del 17% rispetto al 2023, arrivando rispettivamente a 17,12 €€/kWh e 12,30 €€/kWh, mentre per i consumi più alti (D3, oltre 5.200 m3/a) la variazione è stata del -5,4%. Nell'Area euro i prezzi sono risultati in crescita solo per la classe dei piccoli consumatori (D1), ma in misura più contenuta (+6,5%), mentre per le altre due classi D2 e D3, si riscontra una riduzione, rispettivamente dello 0,1% e del 5%. I differenziali di prezzo tra l'Italia e gli altri Paesi europei sono quindi tornati ai segni del 2022.

Riproduzione riservata ©

 ARGOMENTI [costo](#) [Zona euro](#) [Italia](#) [Arera](#) [Francia](#)

Per approfondire

Bollette, come difendersi dagli aggressivi call center e dalle frodi energetiche: le misure dell'Arera

24

Gas, nessun rischio per l'Italia dal blocco dei flussi via Ucraina. [Arera](#): «Pronti da tempo»

24

Bollette, ecco cosa succederà a over 75 e titolari di bonus

24

Celestina Dominelli

Vicecaposervizio

[X](#) @celenostalgia [in](#) LinkedIn [✉](#) Email

Espandi ▾

Loading...

Brand connect

Loading...

I prossimi eventi


 24 ORE
 EVENTI

[Tutti gli eventi →](#)

 Newsletter

[Vai alla navigazione principale](#)
[Vai al contenuto](#)
[Vai al footer](#)



Radiocor Energia: Besseghini, da inizio 2025 tornati prezzi piu' bassi in mercato tutelato -2-





[In Evidenza](#)
[Criptovalute](#)
[Spread BTP-Bund](#)
[FTSE-MIB](#)
[Petrolio](#)

24+

[Abbonati](#)

[Accedi](#)

Pubblicità

24



Radiocor



Energia: Besseghini, da inizio 2025 tornati prezzi piu' bassi in mercato tutelato -2-

17 giugno 2025

La maggioranza dei clienti vulnerabili sul mercato libero (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 giu- Il confronto, indica Besseghini, "si svolge in questo caso tra una media di prezzi di offerte del mercato libero e l'unica proposta che caratterizza il servizio di tutela. Peraltro, sul mercato libero e' ritornata significativa la presenza di offerte a prezzo fisso. E' del tutto evidente che nella media del mercato libero esistano offerte che si collocano sopra l'offerta di tutela, ma se questo differenziale stesse nell'ordine di qualche punto percentuale sarebbe la valorizzazione di eventuali servizi non previsti dalla tutela" Quanto al cliente vulnerabile, il presidente di **Arera** nella Relazione indica che "si trova indifferentemente sul mercato libero o nel servizio di tutela. Malgrado taluni esprimano dubbi sul reale valore di scelta di un cliente vulnerabile che si trova sul mercato libero, e' un dato di fatto che la maggioranza dei clienti vulnerabili oggi siano su tale mercato (circa 8 milioni verso i 3 milioni regime di tutela)".

Da evidenziare, aggiunge, "come anche una quota rilevante dei clienti destinatari di bonus sia sul mercato libero. Se la valutazione delle ragioni della scelta di un vulnerabile di stare sul mercato libero puo' essere ampia, certamente e' da segnalare l'atipicita' dei clienti destinatari di bonus che si trovano sul mercato libero. Poiche' e' stabilmente vero che pur con intensita' variabili il mercato libero ha sempre espresso costi superiori rispetto a quello di tutela, tali clienti si trovano con un bonus che in parte viene eroso dai maggiori costi della fornitura".

Ale

(RADIOCOR) 17-06-25 14:44:25 (0398)ENE,GOV,UTY 5 NNNN

Le ultime da Radiocor

17 giugno, 15:11

Leonardo: Urso, "siamo su strada giusta" per alleanza satelliti con Thales-Airbus

17 giugno, 15:07

***Iveco: Crosetto, penso che Idv debba restare italiana

17 giugno, 14:59

Generali: Orcel, quota non strategica, col tempo usciremo (RCO)

[Vedi tutte →](#)

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

[Iscriviti](#)

Video



24

Finanza Le Borse oggi, 16 giugno 2025



24

La giornata finanziaria Le Borse oggi, 13 giugno 2025



24

Fisco Concordato preventivo, arrivano le soglie per le partite Iva più fedeli nelle pagelle fiscali



24

Finanza Le Borse oggi, 12 giugno 2025



In primo piano

24

Medio Oriente

Israele: eliminato capo di stato maggiore iraniano Ali Shadmani. Esplosioni a Tel Aviv e Gerusalemme



24

Banche e assicurazioni

Orcel: «Generali, quota non strategica: col tempo usciremo»



24

Quotate Mondo

OpenAi contro Microsoft: Altman pronto alla denuncia di concorrenza sleale

di Vittorio Carlini



24

La giornata dei mercati

Borse europee in rosso, tornano timori escalation in Medio Oriente. Tengono i petroliferi

di Giorgia Colucci e Stefania Arcudi



Gallery

24

CONTENUTO PUBBLICITARIO Alfa Advisor: rivoluziona il trading con l'innovazione di Trading Millimetrico

2 foto



24

Finanza La Consob compie 50 anni: 13 Presidenti da Miconi a Savona

13 foto



24

I personaggi chiave

10 foto



24

Finanza L'arrivo dell'airbus A321XLR di Iberia presso La Munoza l'hangar di Madrid

8 foto



Il Sole
24 ORE

TORNA ALL'INIZIO



Il gruppo

Gruppo 24 ORE
Radio24
Radiocor
24 ORE Professionale
24 ORE Cultura
24 ORE System

La redazione
Contatti

Il sito

Italia	Tecnologia
Mondo	Cultura
Economia	Motori
Finanza	Moda
Mercati	Real Estate
Risparmio	Viaggi
Norme&Tributi	Food
Commenti	Sport
Management	Arteconomy
Salute	Sostenibilità
HTSI	Scuola
Newsletter	

Quotidiani digitali

Fisco
Diritto
Lavoro
Enti locali & Edilizia
Condominio
Sanità24
Agrisole

Link utili

Shopping24
L'Esperto risponde
Strumenti
Ticket 24 ORE
Blog
Meteo
24ORE POINT
Rassegnatori autorizzati

Pubblicità Tribunali e P.A.
Case e Appartamenti

 Trust Project

Abbonamenti

Abbonamenti al quotidiano
Abbonamenti da rinnovare

Abbonati

Archivio

Archivio del quotidiano
Archivio Domenica

P.I. 00777910159 | [Dati societari](#) | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati | Per la tua pubblicità sul sito: [24 Ore System](#)
[Informativa sui cookie](#) | [Privacy policy](#) | [Accessibilità](#) | [TDM Disclaimer](#)

MENU CERCA

IL QUOTIDIANO

ABBONATI

tuttosoldi

Casa e condominio Diritti e consumi Fisco e tasse Guide Risparmio e investimenti

5

Sei qui: Home

Tuttosoldi

f x e s

DAL PRIMO LUGLIO

Luce e gas, cambia la bolletta: arriva lo scontrino dell'energia

Operazione trasparenza dell'Autorità per l'energia: più facile l'accesso ai dati su consumi, costi e condizioni contrattuali. Nuovi obblighi per gli operatori anche sulle offerte

PAOLO BARONI

17 Giugno 2025 | Aggiornato alle 11:23 | 2 minuti di lettura



Dal primo luglio la bolletta della luce diventa più chiara e trasparente

A partire dal 1° luglio 2025, le bollette di energia elettrica e gas naturale in Italia cambiano volto. «Si tratta di una riforma profonda, frutto di un lungo percorso di ascolto e analisi condotto dall'Autorità, con l'obiettivo di offrire ai consumatori uno strumento in grado di coniugare le esigenze di sintesi e di comprensibilità con la necessaria completezza informativa» ha spiegato il presidente dell'Autorità per l'energia e le reti, **Stefano Besseghini**, illustrando alla Camera la sua relazione annuale.

Nei piani dell'Arera la nuova bolletta nasce per migliorare il rapporto del cittadino con il mercato dell'energia, rendendo più semplice l'accesso ai dati sui consumi, alle condizioni economiche sottoscritte e all'evoluzione dei propri comportamenti energetici. «La bolletta - viene spiegato - da questo punto di vista, non è solo un atto amministrativo, ma è il principale punto di contatto tra il consumatore e il sistema energetico. Deve parlare in modo comprensibile a tutti, senza rinunciare al rigore informativo necessario per chi desidera approfondire».

Impostazione modulare

Il nuovo modello è stato così «costruito con cura». Si basa su un'impostazione modulare, che consente di fornire nella parte iniziale una sintesi immediata delle informazioni fondamentali: l'importo da pagare, il periodo di riferimento, lo stato dei pagamenti, le condizioni dell'offerta sottoscritta.

Lo scontrino dell'energia

Il cuore innovativo del documento è lo «scontrino dell'energia», una rappresentazione sintetica ma efficace della composizione del costo totale, secondo la semplice formula «quantità per prezzo». In questo modo ogni utente potrà comprendere a colpo d'occhio da quali componenti è formata la propria spesa energetica, distinguendo tra le parti legate ai consumi effettivi, le quote fisse e, per l'energia elettrica, la quota potenza.

Il «Box offerta»

Accanto a questa sezione, viene introdotto il «box offerta», uno spazio dedicato a riepilogare con precisione e chiarezza le condizioni economiche applicate: **nome dell'offerta, codice identificativo, modalità di determinazione del prezzo, scadenze contrattuali**. Il tutto con l'intento di favorire la verifica dell'effettiva applicazione dei termini contrattuali da parte del fornitore e, al tempo stesso, rendere più facile per l'utente orientarsi nel mercato.

Video Del Giorno



Gioventù Nazionale urla "presente" ex militanti di estrema destra fanno saluto romano per Cecchin

L'

Il presidente di **ARERA** è **Stefano Besseghini**
(anca)

La bolletta in dettaglio

Oltre alla parte sintetica, resta disponibile per chi lo desidera una sezione di dettaglio. Qui sono riportati tutti gli elementi contabili e tecnici della fatturazione, come i prezzi unitari, i volumi, gli eventuali ricalcoli, la ripartizione delle componenti regolamentate e non regolamentate. «In questo modo la bolletta riesce a tenere insieme due esigenze: la semplicità per la generalità degli utenti e l'accuratezza per chi ha necessità di approfondimento» sostiene Besseghini spiegando che questa riforma si completa poi con un intervento organico sulla trasparenza delle offerte commerciali.

Più trasparenza nelle offerte

Sempre a partire dal luglio 2025, infatti, ogni operatore sarà tenuto a pubblicare in modo visibile e accessibile le condizioni tecnico-economiche delle proprie offerte, corredate dal codice identificativo dell'offerta e dalla scheda sintetica prevista dalla regolazione. «La nuova bolletta è un investimento in trasparenza, in fiducia, in partecipazione. In un settore sempre più complesso e strategico come quello dell'energia, la capacità di comunicare in modo chiaro è una condizione essenziale per rafforzare la qualità del servizio - commenta il presidente di **Arera**. Useremo gli stessi principi anche nella campagna informativa sulla nuova bolletta che diffonderemo in Tv, in radio e sui social media, nel periodo tra luglio e ottobre».

Portale offerte anche mobile

Per agevolare le scelte da parte delle famiglie **Arera** conta di potenziare l'operatività e migliorare l'attrattiva del proprio Portale offerte, che continua ad essere l'unico strumento completo, istituzionale e indipendente che consente ai consumatori di confrontare davvero tutte le offerte di energia elettrica e gas naturale disponibili sul mercato. Nel 2024 hanno visitato il portale offerte oltre 7,55 milioni di visitatori, circa 210.000 al mese in crescita dell'1,8% rispetto al 2023. Per incrementare questi numeri l'Autorità adesso ha previsto l'introduzione di una versione mobile.

LEGGI I COMMENTI



MENU C CERCA

IL QUOTIDIANO

ABBONATI

S

Sei qui: Home

Economia

f X e S

LA RELAZIONE ANNUALE

L'Autorità per l'energia: oneri e tasse annullano la riduzione dei costi in bolletta

Nel 2024 il prezzo del gas è salito del 15%, quello della luce è sceso, ma i prezzi finali penalizzano sempre le famiglie. Besseghini: «Bene studiare il nuovo nucleare, per il suo sviluppo però serviranno anni»

PAOLO BARONI

17 Giugno 2025 alle 14:30 3 minuti di lettura



Il presidente di **Stefano Besseghini**, presenta la relazione annuale (arera)

I prezzi dell'elettricità sui mercati internazionali nel corso del 2024 è calato, ma le famiglie italiane hanno continuato a pagare più di quelle europee. Sulle bollette, segnala, infatti, la relazione annuale dell'Arera, l'Autorità per l'energia e le reti, continuano a pesare oneri di vario tipo e tasse che di fatto neutralizzano i risparmi possibili. Lo stesso vale per il gas, i cui prezzi per le famiglie (anche a causa della fine degli incentivi) sono tornati a salire.

«Il tema del costo dell'energia non brilla per novità né originalità, con accenti e toni diversi rappresenta una costante di quasi tutte le relazioni annuali di questa Autorità - ha sottolineato il presidente di **Stefano Besseghini** nel suo intervento alla Camera - Ancora oggi il nostro mix dipende significativamente da materia prima di importazione costosa e spesso esposta a imprevedibili sollecitazioni esogene che ne minano la sicurezza di fornitura». Secondo il presidente dell'Autorità per l'energia, dunque, «bene ha fatto il Governo a riportare nel dibattito il tema della tecnologia nucleare, non perché sia possibile nel breve una rilevante e significativa penetrazione nel mix, ma perché anche lì soffia il vento dell'innovazione e un Paese industrializzato, rilevante, con la competenza tecnico scientifica dell'Italia, non può non avere un contesto normativo in grado di agevolare lo sviluppo delle soluzioni innovative in ogni settore. Ma qualunque prospettiva di sviluppo del nuovo nucleare - avverte Besseghini - si misura sulla scala di anni, per cui i temi dell'approvvigionamento e del costo dell'energia nei prossimi anni rimangono aperti, fermo restando l'impegno alla decarbonizzazione del nostro sistema energetico».

Elettricità, fine delle misure straordinarie

Ma veniamo ai dati. Stando alla ricchissima relazione annuale di **Arera** dopo un 2023 caratterizzato dagli strascichi della crisi energetica con rincari generalizzati dei prezzi medi dell'energia elettrica per i consumatori domestici in tutta l'Unione, nel 2024 il permanere di uno scenario internazionale complesso ha avuto come conseguenza significativi divari in Europa: in 10 Paesi i prezzi sono aumentati (tra questi Francia +19% e Portogallo +15%), in 17 sono diminuiti (Italia -8%, Lussemburgo -53%); di conseguenza sono stati adottati, rimodulati o sospesi interventi pubblici per il contenimento dei costi dell'energia. In Italia, le misure straordinarie 2022-2023 sono andate esaurendosi con il ripristino delle aliquote Iva ordinarie sul gas e con il progressivo ritorno alle condizioni ordinarie dei bonus sociali, sia in termini di platea dei beneficiari sia di contributi integrativi. Nonostante le forti differenze tra i singoli Paesi, il prezzo medio ponderato nell'Area euro è rimasto sostanzialmente invariato (+0,2%) attestandosi a 51,04 centesimi per kWh mentre l'Italia è tra i Paesi che hanno sperimentato la riduzione maggiore dei prezzi lordi dell'energia elettrica per i clienti domestici che sono scesi da 38,64 a 35,7 centesimi per kWh. Si è, quindi, ridotto al 15% (era il 24,7% nel 2023) il differenziale rispetto alla media europea. Nel confronto con i principali Paesi di riferimento, i prezzi più alti si confermano quelli pagati dalle famiglie tedesche (41,15 centesimi per kWh), seguite da quelle italiane (35,70), francesi (28,05) e spagnole (26,26). Stessa classifica per i prezzi netti, cioè senza oneri e imposte, che in Italia risultano del 14% superiori alla media dell'Area euro (25,92 centesimi rispetto a 22,73) nonostante le riduzioni registrate sia dalla componente energia registrato (-21%) sia dai costi di rete.

Il costo per le famiglie

I prezzi finali pagati dalle famiglie italiane, infatti, sottolinea il rapporto annuale di **Arera**, continuano a essere penalizzati dalle componenti di oneri, imposte e tasse il cui incremento del 28% ha annullato le riduzioni registrate dalla componente energia e dai costi di rete. Nel confronto internazionale, la componente fiscale italiana risulta essere la più elevata, superiore a quella della Francia (+51%), della Spagna (+56%), e della media dell'Area euro (+18%). Guardando alle classi di consumo, il differenziale dei prezzi italiani con quelli tedeschi nel 2024 risulta negativo in tutte le classi, con un minimo (-20%) nella classe DE (superiore a 15.000 kWh/a) che rappresenta una quota residuale dei consumi domestici (circa il 2%). I differenziali rispetto alla Francia, sebbene in riduzione rispetto al 2023, rimangono positivi in tutte le classi, con un massimo (+11,8%) nella DA in cui rientrano i piccoli consumatori (fino a 1.000 kWh/a). Anche rispetto alla Spagna il differenziale è positivo e crescente per tutte le classi, passando da +17% per la classe DA a +57% per la DD (da 5.000 a 15.000 kWh/a).

Gas, nel 2024 prezzi +15%

Per quanto riguarda il gas nel confronto internazionale con i principali Paesi dell'Area euro il prezzo medio del gas naturale (comprensivo di imposte e oneri) per i consumatori domestici in Italia ha registrato nel 2024 un aumento significativo (+15,1%) raggiungendo i 15,1 centesimi per kWh. Contrariamente a quanto accaduto nel 2023, i consumatori italiani hanno pagato tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'Area euro (-8,3% nel 2023). I prezzi più alti sono stati raggiunti nei Paesi Bassi (16,8 centesimi) e in Portogallo (14,8), mentre quelli più bassi in Ungheria (2,88) e Croazia (4,62).

L'aumento è sostanzialmente riconducibile a due fattori: la crescita dei costi di rete (passati da 2,6 centesimi per kWh nel 2023 ai 5 del 2024) e, soprattutto, quella della componente fiscale (passata da 0 a 5,2 centesimi per kWh). Nel 2024, infatti, sono esauriti gli effetti degli interventi governativi che avevano stabilito la riduzione dell'Iva al 5% e l'azzeramento temporaneo degli oneri di sistema che aveva, di fatto, annullato l'impatto di questi ultimi sul prezzo del gas. Se si considera la materia energia gli italiani pagano di meno solo nella classe di consumi più bassi (-6,2%) mentre il differenziale è sostanzialmente identico per le altre due.

LEGGI I COMMENTI

f X e S

Video Del Giorno



Milano, corteo Cospito: condanne agli anarchici fino a 4 anni e 7 mesi. Il legale: "Eccessivo"

FTSE MIB ▼ -1,45% SPREAD ▲ 97,11 DOW JONES ▲ 0,75% DAX ▼ -1,24% MF Polizze Vita Il rischio bancario SPECIALE



Scopri MFGPT +

MILANO
FINANZA

OFFERTE

Sfoggia il giornale

HOME NOTIZIE MERCATI PATRIMONI MF FASHION GENTLEMAN CLASS CNBC CLASS TVMODA EVENTI SHOP **NEW** NEWSLETTER

Mercati Borsa italiana Bond ETF Fondi Certificates & CW Future Indici Borse Estere Valute Cripto Commodity Spread & tassi Market Driver

🏠 / News / News Commodity / Gas & luce, arriva la bolletta semplificata. Ecco cosa cambierà per i consumatori



Stefano Besseghini, presidente Arera

NEWS COMMODITY

Leggi dopo

Gas & luce, arriva la bolletta semplificata. Ecco cosa cambierà per i consumatori

di Angela Zoppo

🕒 2 min

17 giugno 2025, 12:40 🕒 Ultimo aggiornamento: 12:44

Le novità annunciate dal presidente dell'Arera, **Stefano Besseghini**, nella Relazione Finale 2025. Italia ancora troppo dipendente dalle importazioni: la proposta è di disaccoppiare i prezzi delle fonti energetiche per evitare che il costo del metano influenzi quello delle rinnovabili | [Bollette alle stelle: perché l'energia costa così tanto in Italia](#)

up^{TV}

Ultim'ora news 17 giugno ore 12

Dal **primo luglio 2025**, un anno dopo la completa liberalizzazione del mercato elettrico, le bollette di luce e gas cambieranno: sarà introdotto lo «**scontrino dell'energia**», un riepilogo sintetico che mostrerà chiaramente quanto si è speso, secondo la formula quantità per prezzo. Lo ha annunciato il presidente di **Arera**, **Stefano Besseghini**, durante la presentazione della Relazione annuale dell'Autorità, martedì 17 giugno a Roma. Al centro della Relazione 2025 due temi chiave per famiglie e imprese: il costo dell'energia e la trasparenza delle bollette.

- Leggi anche: [Decreto bollette, è legge: 200 euro alle famiglie, bonus elettrodomestici e auto aziendali: ecco cosa prevede](#)

Nell'intento dell'Arera, la riforma è pensata per semplificare la vita ai consumatori, rendere le **offerte confrontabili** e aumentando la consapevolezza su quanto si paga e perché. Accanto allo scontrino, sarà presente il «Box offerta», con tutte le informazioni economiche fondamentali del contratto in uso: nome dell'offerta, modalità di calcolo del prezzo, scadenze contrattuali e codice identificativo.

Caro energia: disaccoppiare i prezzi

Resta il fatto che, come ha sottolineato **Besseghini**, l'Italia è ancora troppo dipendente dalle **materie prime** di importazione, il che rende il sistema vulnerabile ai **picchi** dei prezzi internazionali. Per questo si guarda alla possibilità di **disaccoppiare** i prezzi tra le fonti di produzione, evitando che il costo del **gas** influenzi anche le rinnovabili. Una misura che, a detta dell'Autorità di settore, potrebbe **stabilizzare** i prezzi in bolletta.

- Leggi anche: [Eni Plenitude, arriva l'offerta vincolante per Acea Energia. Ecco i numeri dell'operazione e quanti clienti riguarderà](#)

Intanto, guardando a quanto gli italiani hanno pagato l'energia nel quadriennio **2020-2024**, il servizio di **tutela** è stato mediamente più conveniente del 19% rispetto al mercato libero, ma durante la crisi del 2022-2023 la tendenza si è invertita. A dimostrazione, secondo **Arera**, che serve un sistema più resiliente, meno esposto alle **oscillazioni** del mercato. Nel frattempo, nel 2024 sono stati erogati 2,8 milioni di **bonus elettrici** e 1,7 milioni per il gas, in automatico grazie all'incrocio tra dati fiscali e utenze. Dal 2025 è partito anche il bonus rifiuti, destinato a circa tre milioni di famiglie in difficoltà, con uno sconto del 25% sulla Tari.

Per far fronte ai picchi dei prezzi, è stato inoltre riconosciuto un **contributo straordinario** di 200 euro, misura una tantum a sostegno delle famiglie più esposte.

Serve una rete più forte

La stabilità dei costi

Sei già abbonato? [Accedi](#)

Rifiuta e Abbonati

LifeStyle

Così la strategia social di EraCentury fa riscoprire la ginnastica dinamica a corpo libero

Con oltre 200 milioni di visualizzazioni, più di 14 milioni di interazioni e un engagement rate...

Colon-retto, test di screening non invasivo

Dalla conoscenza della composizione del microbioma intestinale e mediante un semplice test delle...

Benetton Group perde un altro direttore commerciale, il secondo in un anno

Dopo solo sei mesi lascia il nuovo direttore commerciale che a sua volta aveva sostituito Paolo...

Quale caratteristica distingue gli esseri umani? Un suggerimento: non sono i pollici

sili scoperte in Kenya, ioni di anni fa, videnza...

Abbiamo a cuore la tua privacy

Caro lettore,

Milano Finanza si impegna ogni giorno a produrre un'informazione di qualità, puntuale e approfondita, su temi di grande rilevanza come quelli della finanza. Per sostenere questo sforzo produttivo, Milano Finanza, con il tuo consenso, eroga pubblicità profilata. Questa pratica, aumentando i ricavi pubblicitari, ci consente di offrirti l'accesso gratuito a una parte dei contenuti, all'andamento dettagliato di tutti i titoli della Borsa italiana e di quelle internazionali e ad altri servizi.

Naturalmente, hai la possibilità di rifiutare il consenso alla profilazione in qualsiasi momento. In questo caso, ti invitiamo a considerare l'opzione di sottoscrivere l'abbonamento Consentless: questo abbonamento ti permetterà di accedere a un servizio equivalente a quello offerto accettando i cookie di profilazione (garantendo così l'accesso a tutti i titoli e ai contenuti gratuiti). Oppure di optare per altre tipologie di abbonamento, come specificato nelle condizioni di abbonamento sul nostro sito web.

Ti ricordiamo che noi e i nostri 1496 partner utilizziamo cookie e tecnologie simili per scopi tecnici e, solo con il tuo consenso, trattiamo dati personali come identificatori univoci e altri dati del dispositivo per scopi pubblicitari e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, analisi del pubblico e sviluppo di prodotti e servizi. Con il tuo consenso, potremmo anche utilizzare dati di geolocalizzazione e identificazione precisa tramite la scansione del dispositivo, come specificato nella nostra Cookie Policy. Per ulteriori informazioni, ti invitiamo a leggere la nostra Privacy Policy.

Cliccando su "ACCETTA E CONTINUA", acconsenti direttamente a tutti i cookie e alle tecnologie di profilazione e tracciamento, ottenendo così accesso a tutti i contenuti gratuiti disponibili su Milano Finanza. Altrimenti, hai la possibilità di rifiutare tutti i cookie cliccando su "RIFIUTA E ABBONATI" e sottoscrivere il nostro abbonamento «Consentless».

Cliccando su "GESTISCI LE OPZIONI", puoi accettare, rifiutare o modificare il consenso a tutti o a parte dei trattamenti dei dati in qualsiasi momento. Nel caso in cui tu scelga di rifiutare completamente o parzialmente le finalità di profilazione e tracciamento, puoi comunque sottoscrivere uno dei nostri abbonamenti per continuare a navigare sul sito di Milano Finanza e accedere ai contenuti esclusivi pubblicati quotidianamente. Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento accedendo all'opzione "modifica i settaggi della privacy", posta in calce al presente sito web.

Grazie per la tua comprensione e la tua collaborazione.

Il team di Milano Finanza

[Gestisci le opzioni](#)
[Accetta e continua](#)

 Powered by [clickio](#)

di Angela Zoppo

di Francesca Gerosa

di Angela Zoppo

Borse oggi in diretta |
Il Ftse Mib il peggiore
in Ue con le banche,
euro a 1,15 dollari con
il balzo dell'indice Zew

di Francesca Gerosa

Borse oggi in diretta |
Il Ftse Mib chiude in
rialzo (+1,2%) Sul
podio Unicredit,
Prysmian e Tim. Male
le utilities

 di Sara Bichicchi e
Francesca Gerosa

Sogin, nuovo cda per
Nucleco. Fabrizio
Scolamacchia
amministratore
delegato

di Angela Zoppo

• • • • •

Menu Cerca

la Repubblica

ABBONATI

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME NEWS NUMERI LAVORO ▼ PENSIONI ▼ CASA ▼ FISCO ▼ RISPARMIO ▼ DIRITTI E CONSUMI ▼ RAPPORTI E FOCUS ▼ A&F PLUS

adv



CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

A luglio arriva la nuova bolletta di luce e gas, “sarà chiara, immediata e trasparente”. Le novità

di **Diego Longhin**



Il presidente Besseghini spiega come sarà composta la nuova fattura che conterrà nuove informazioni e spazi differenti



L'ascolto è riservato agli abbonati premium

17 GIUGNO 2025 ALLE 11:03

1 MINUTI DI LETTURA



FTSE MIB
39.381
-1,37%

Eur/Usd
1,1558
-0,07%

Spread
97,3

DATI DI MERCATO

Leggi anche

Gas, ad aprile calo dell'8,1% per i

Menu Cerca

la Repubblica

ABBONATI

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME NEWS NUMERI LAVORO ▾ PENSIONI ▾ CASA ▾ FISCO ▾ RISPARMIO ▾ DIRITTI E CONSUMI ▾ RAPPORTI E FOCUS ▾ A&F PLUS

adv



Luce, il flop del mercato libero: bollette più salate del tutelato. Il report

Arera

di Diego Longhin



Presentata la relazione annuale dell'agenzia: tasse, imposte e oneri si mangiano la diminuzione dei costi della materia prima e rendono le fatture per famiglie e imprese tra le più care d'Europa. Si riprendono i consumi di gas

17 GIUGNO 2025 ALLE 11:05

4 MINUTI DI LETTURA

VIDEO IN EVIDENZA



ROMA - Il costo dell'energia è diminuito nel 2024, ma gli italiani continuano a pagare di più l'elettricità a causa delle tasse,

degli oneri e delle imposte che non solo si mangiano il risparmio registrato ma fanno schizzare al massimo le bollette, tra le più care dell'area euro.

A luglio arriva la nuova bolletta di luce e gas, "sarà chiara, immediata e trasparente". Le novità

di **Diego Longhin**
 17 Giugno 2025



A metterlo nero su bianco è l'Arera, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente. Oggi il numero uno **Stefano Besseghini** ha presentato la relazione annuale, l'ultima del suo settennato. L'Authority, verificando anche le dinamiche del settore retail, certifica che, come già successo prima del Covid, **il servizio a maggior tutela (per i clienti vulnerabili) e quello a tutele gradualali (per i non vulnerabili) sono più convenienti in termini di prezzi rispetto al mercato libero. Insomma, la concorrenza non paga, almeno stando alla media dei prezzi.**

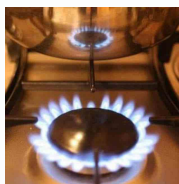
In Italia bolletta elettrica più cara per le famiglie

Nel 2024 in 10 Paesi europei i prezzi sono aumentati, tra questi Francia +19% e Portogallo +15%, in 17, tra cui l'Italia, dove si è registrato un -8%, sono diminuiti. Al contempo, però, sono venute meno le misure straordinarie per affrontare il rimbalzo del costo dell'energia provocato dal conflitto Russia-Ucraina e dallo stop alle importazioni dalla Russia. Sono state così ripristinate le aliquote Iva ordinarie sul gas e si è tornati ai bonus sociali ordinari. L'Italia è tra gli Stati che ha subito la riduzione maggiore dei prezzi lordi dell'energia elettrica per i clienti domestici che sono scesi da 38,64 a 35,7 c€/kWh. Si è, quindi, ridotto al 15% (era il 24,7% nel 2023) il differenziale rispetto alla media europea, che è di 31,04 c€/kWh. **Le famiglie italiane pagano il prezzo più alto nella Ue subito dopo quelle tedesche.** Stessa classifica per i prezzi netti, cioè senza oneri e imposte, che in Italia risultano del 14% superiori alla media euro: 25,92 c€/kWh contro i 22,73 c€/kWh nonostante le riduzioni registrate sia dalla componente energia (-21%) sia dai costi di rete. **I prezzi finali pagati in Italia - calcola l'Arera - continuano a essere penalizzati dalle componenti di oneri, imposte e tasse il cui incremento del 28% ha annullato le riduzioni registrate dalla componente energia e dai costi di rete.** Nel confronto internazionale, la componente fiscale italiana risulta essere la più elevata, superiore a quella della Francia (+51%), della Spagna (+36%), e della media dell'Area euro (+18%).



Cina, esplosione in una fabbrica di fuochi d'artificio: un'enorme colonna di fumo si alza in cielo

Energia, Arera recupera 8,4 milioni trattenuti dagli operatori. Sbloccati i bonus a 16 mila famiglie



12 Giugno 2025

Anche per le imprese costi al massimo

Il prezzo lordo pagato dalle imprese italiane è diminuito passando da 28,9 a 26,52 c€/kWh (-8,3%). Tuttavia, l'Italia ha nuovamente perso competitività rispetto alla maggior parte degli altri Paesi europei (+ del 24% rispetto alla media dell'area euro) **principalmente a causa dell'aumento della componente relativa a oneri, imposte e tasse (+15%), passata da 8,5 c€/kWh nel 2023 a 9,8 c€/kWh nel 2024.** Questa componente rappresenta oggi la più elevata tra i Paesi analizzati con un +134% rispetto alla Francia e +65% rispetto alla media dell'area euro.

La concorrenza non paga: mercato tutelato più conveniente di quello libero

La dinamica viene analizzata nella relazione del presidente Besseghini. Possiamo dire che dal 2012 al 2019, quindi su un arco temporale lungo, caratterizzato da prezzi dell'energia relativamente stabili e certamente più bassi di ora, **il prezzo nel servizio di maggior tutela per i clienti domestici è stato costantemente inferiore a quello espresso dal mercato libero con un differenziale in media pari al 19%.** Nel periodo 2020-2024 le cose sono andate diversamente causa Covid: nel corso del 2022 e parte del 2023 il prezzo del servizio di tutela è stato superiore a quello del mercato libero. Con la fine del 2023 i due valori si sono nuovamente invertiti e per tutto il 2024 la differenza è stata particolarmente marcata a favore del servizio di tutela.

“Dall'inizio del 2025 abbiamo visto ritornare un differenziale non dissimile da quello che ha caratterizzato i due mercati nel decennio precedente”, spiega il presidente. Colpa anche delle scelte dei consumatori che non scelgono o non trovano le offerte più convenienti, arrivando a pagare **20 punti percentuali in più** rispetto ai contratti più vantaggiosi. Una dinamica che porta a un divario rispetto al servizio tutelato **che può arrivare anche a 40 punti percentuali.** In sintesi per il presidente di Arera **“la cessazione delle tutele di prezzo ha avuto come conseguenza per una parte dei consumatori un aumento dei costi e per tutti della pressione dei call center dei venditori”.** A partire dal 2025 da parte dei consumatori c'è una maggiore crescita degli switching e un'attenzione alle condizioni di fornitura.

No agli oneri a carico dei consumatori per l'allungamento delle concessioni

L'Arera mette in guardia rispetto al calcolo degli oneri, che i concessionari del servizio di distribuzione devono pagare allo Stato per vedere allungate le concessioni delle infrastrutture per realizzare gli interventi inseriti in piani straordinari. Secondo l'ultima legge di Bilancio, i concessionari del servizio di distribuzione sono tenuti a versare al governo degli oneri in ragione della rimodulazione della durata della concessione, ora a titolo gratuito. **La norma prevede che l'onere di rimodulazione venga trasferito in bolletta** e che sia soggetto alla remunerazione propria degli investimenti infrastrutturali con ulteriore **aggravio per i consumatori**. L'Autorità ritiene che questa previsione si ponga in contrasto con i principi generali di tariffazione - spiega Besseghini - **"basata sui costi efficienti del servizio"** e che, a tutela degli interessi dei consumatori, risulti **"opportuno minimizzare, se non annullare, l'impatto dell'onere di rimodulazione in bolletta"**.

Sos acqua, Nord efficiente ma non immune. Sud a secco

di [Vito de Ceglia](#)
 11 Giugno 2025



Crescono i consumi, tranne per l'industria

I consumi di energia elettrica sono **aumentati del 2,3%**. La ripresa ha interessato quasi tutti i settori eccetto l'industria (-0,5%). **La domanda italiana è stata soddisfatta per l'83,7% dalla produzione nazionale netta** (escludendo l'energia destinata ai pompaggi) e **per il restante 16,3% dal saldo con l'estero**. La produzione nazionale lorda è cresciuta del 3,2% e si attesta a 273,3 TWh con le rinnovabili ancora in aumento (+14,9%), spinta principalmente dell'aumento nella produzione idroelettrica (+30,2%) che con 52,8 TWh è tornata ad avvicinarsi ai massimi degli ultimi dieci anni, che compensano il calo del termoelettrico (-6%). **Nel 2024 i costi derivanti dall'incentivazione delle fonti rinnovabili sono risultati pari a circa 8,9 miliardi di euro** (erano 7 mld € nel 2023 e 6,4 mld € nel 2022) a fronte di una quantità di energia elettrica incentivata pari a circa 35,5 TWh, il 36% della quale è stata prodotta da impianti fotovoltaici, il 25% da impianti eolici, il 22% dalle biomasse, il 14% da impianti idrici e, infine, il 2% dalla fonte geotermica.

Bonus da 200 euro, in arrivo le prime bollette "con lo sconto"

di [Federico Formica](#)

11 Giugno 2025



Si torna a riutilizzare il gas

Il 2024 ha visto una ripresa dei consumi mondiali di gas, passati da 4.095 a 4.212 miliardi di metri cubi con una crescita del 2,8% che ha portato il valore a un nuovo picco storico, trainati soprattutto dai Paesi dell'area Asia Pacifico, che hanno assorbito oltre il 45% della domanda incrementale. Nell'Unione europea, dopo la flessione del 7% nel 2023, i consumi di gas hanno registrato un leggero aumento dello 0,5% e un volume totale di circa 332 mld m3, valori ancora lontani dai 412 mld m3 del 2021. La variazione dei consumi non è stata dello stesso segno per tutti i Paesi europei: all'aumento di Germania (+1,6%), Italia (+0,6%), Paesi Bassi (+1,3%), si contrappone una riduzione per Francia (-6,2%) e Spagna (-4,2%), dove maggiore è stato il peso sul mix elettrico di fonti alternative, rispettivamente nucleare (+12% su 2023) e rinnovabili (+11%).

Argomenti

bollette

luce e gas

[LEGGI I COMMENTI](#)

Menu Cerca

la Repubblica

ABBONATI

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME NEWS NUMERI LAVORO ▼ PENSIONI ▼ CASA ▼ FISCO ▼ RISPARMIO ▼ DIRITTI E CONSUMI ▼ RAPPORTI E FOCUS ▼ A&F PLUS

adv



“I clienti vogliono semplicità non scelgono solo sul prezzo”

di Emma Bonotti



L'ad di Octopus Energy, Tomassetti: “Per ridurre il caro energia servono interventi strutturali. Misure come il decreto bollette aiutano nel breve ma non risolvono i problemi”

18 GIUGNO 2025 ALLE 01:00

1 MINUTI DI LETTURA

VIDEO IN EVIDENZA



MILANO - A giudicare dai prezzi, il mercato libero non regge il confronto con quello tutelato. Ma per Giorgio Tomassetti, ceo di

Octopus Energy Italia, il paragone esalta solo una parte della narrativa, perdendo di mira ciò che realmente interessa ai consumatori.

I dati dell'Arera tirano un bilancio molto negativo del mercato libero. Cosa non sta funzionando?

«A nostro avviso, la narrativa del mercato tutelato è fine a sé stessa, residuale nello scenario complessivo, perché rappresenta solo il 20% dei clienti. La maggior parte degli italiani sceglie il mercato libero e nel leggere i numeri dovremmo tenerne conto».

A luglio arriva la nuova bolletta di luce e gas, "sarà chiara, immediata e trasparente". Le novità

di [Diego Longhin](#)
 17 Giugno 2025



I consumatori comunque continuano a lamentarsi del caro energia...

«La situazione non è rosea e per questo servono interventi strutturali. Misure come il decreto Bollette sono utili nel breve termine, ma non risolvono il problema».

Nel 2024 a pesare in bolletta sono soprattutto le tasse, gli oneri e le imposte.

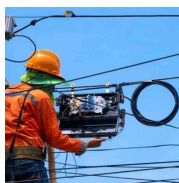
«Vero. Voci che non c'entrano nulla con l'energia, come il canone, a nostro avviso non dovrebbero stare in bolletta. Il trasporto, invece, è un onere necessario, su cui però l'Arera non ha mai dato garanzie di prezzo».

Dal primo luglio la bolletta assumerà un'altra forma. Cosa ne pensate della nuova versione?

«Parte da un presupposto sbagliato: il cliente non vuole maggiore trasparenza ma semplificazione. La nuova bolletta invece aggiunge solo più informazioni che il consumatore meno esperto fatica a comprendere. Quindi la nostra opinione è negativa».

Luce, il flop del mercato libero: bollette più salate del tutelato. Il report [Arera](#)

di [Diego Longhin](#)
 17 Giugno 2025



Indonesia, erutta il vulcano Lewotobi Laki-Laki: colonna di fumo alta oltre 10mila metri

L'autorità offre un portale proprio per muoversi tra le offerte.

«Sì, ma consente di effettuare solo una valutazione basata sul prezzo, quando oggi le famiglie guardano anche alla qualità del servizio e all'esperienza di amici o conoscenti. Alla fine, l'operatore che scelgono è un compromesso tra più variabili, non solo il più economico».

Presto scadranno le concessioni elettriche e l'Arera ritiene opportuno minimizzare, se non annullare, l'impatto dell'onere di rimodulazione sui consumatori.

«Se le concessioni andassero a gara si otterrebbe il risultato più efficiente. Oggi in Italia il primo player ha più del 40% del mercato, che dunque non può essere ancora definito competitivo».

[LEGGI I COMMENTI](#)

FTSE MIB 39.387 -1,36%	Eur/Usd 1,1484 -0,06%	Spread 98,1
-------------------------------------	------------------------------------	-----------------------

DATI DI MERCATO

[Leggi anche](#)

Arriva la pubblicità su WhatsApp,

nuova rivoluzione per l'app di Meta

Carrefour valuta l'addio all'Italia, sempre meno strategica

Musk prepara il lancio dei robotaxi di Tesla a guida autonoma. Si parte il 22 giugno ad Austin

Raccomandati per te

Eutanasia, il medico: "C'è tanta ipocrisia non è diverso dalle cure sospese"

Addio a Langewiesche, reporter spericolato

Gaza, l'Idf uccide 59 palestinesi in fila per il cibo a Khan Younis

Therean, la rabbia di chi fugge. Dissidenti in trappola nel carcere di Evin

© Riproduzione riservata

TUTTI GLI ESPERTI

Casa	Fisco
Pensioni	Diritti e Consumi
Lavoro	Risparmio

RICERCA ESPERTO

Inserisci l'argomento

la Repubblica

GEDi News Network S.p.A.
P.Iva 01578251009
ISSN 2499-0817

[Abbonati](#)

APP

[Iphone](#) | [Android](#)

SOCIAL



SUPPLEMENTI REPUBBLICA

Affari e FinanzaDII VenerdìRobinson

Menu Cerca

la Repubblica

ABBONATI

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME NEWS NUMERI LAVORO ▼ PENSIONI ▼ CASA ▼ FISCO ▼ RISPARMIO ▼ DIRITTI E CONSUMI ▼ RAPPORTI E FOCUS ▼ A&F PLUS

adv



R CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

A luglio arriva la nuova bolletta di luce e gas, “sarà chiara, immediata e trasparente”. Le novità

di **Diego Longhin**



Il presidente Besseghini spiega come sarà composta la nuova fattura che conterrà nuove informazioni e spazi differenti



L'ascolto è riservato agli abbonati premium

17 GIUGNO 2025 ALLE 11:03

1 MINUTI DI LETTURA



FTSE MIB
39.469
-1,15%

Eur/Usd
1,1553
-0,12%

Spread
97,2

DATI DI MERCATO

Leggi anche

Luce, il flop del mercato libero:

[LEGGI I COMMENTI](#)

bollette più salate del tutelato. Il report **Arera**

Gas, ad aprile calo dell'8,1% per i clienti fragili: ecco cosa c'è nella bolletta

Bollette gas, perché sono aumentate anche le spese per il trasporto e il contatore?

Raccomandati per te

Kalulu: "Vincere il Mondiale per club vale più di una vacanza. Girerò il mondo a fine carriera"

A luglio arriva la nuova bolletta di luce e gas, "sarà chiara, immediata e trasparente". Le novità

FT: "L'Europa valuta una carbon tax sul riscaldamento e la benzina"

Sinistra Pd in piazza contro il riarmo. Assente Schlein con il benessere dei riformisti

© Riproduzione riservata

TUTTI GLI ESPERTI

Casa	Fisco
Pensioni	Diritti e Consumi
Lavoro	Risparmio

RICERCA ESPERTO

la Repubblica

GEDi News Network S.p.A.
P.Iva 01578251009
ISSN 2499-0817

Abbonati

APP

[Iphone](#) | [Android](#)

SOCIAL



SUPPLEMENTI REPUBBLICA

Affari e FinanzaDII VenerdìRobinson

Menu Cerca

la Repubblica

ABBONATI

Economia Energitalia

HOME

STORIE

SOSTENIBILITÀ

TRASFORMAZIONE

TERRITORI

MOBILITÀ

ARCHIVIO

Una finestra sul mondo dell'energia: analisi, dati economici e statistici e storie di innovazione per capire il futuro di un settore in trasformazione

adv



Besseghini: “I prezzi non torneranno più quelli di prima. Serve una transizione equa e resiliente”

di Vito de Ceglia



*Nella relazione annuale di **Arera** al Parlamento, il presidente lancia l'allarme su clima, disuguaglianze e povertà energetica: “Dobbiamo costruire un dopo, non tornare a prima”. In calo i prezzi di luce e gas, ma aumentano le perdite idriche e le criticità nei territori più fragili*

17 GIUGNO 2025 ALLE 11:47

2 MINUTI DI LETTURA

VIDEO IN EVIDENZA



Un sistema più equo, resiliente e in grado di affrontare le tensioni internazionali e la crescente pressione climatica. È questa la

traiettorie indicate dal **presidente di Arera, Stefano Besseghini**, nella relazione annuale al Parlamento e al governo presentata il 17 giugno a Roma. Un appuntamento che arriva in un momento delicato: l'inflazione energetica è in calo, ma persistono forti **diseguaglianze territoriali** e nuove sfide si affacciano all'orizzonte, dalla gestione delle risorse idriche alla digitalizzazione dei servizi. "Stiamo uscendo dalla stagione della crisi energetica, ma il nostro compito non è tornare a prima. È piuttosto costruire un dopo: un sistema capace di affrontare **nuovi equilibri climatici, sociali e tecnologici**", ha affermato Besseghini aprendo la sua relazione.

I numeri diffusi da **Arera** mostrano **segnali di miglioramento nei prezzi**, ma anche forti criticità da affrontare: nel 2023 le famiglie italiane hanno pagato l'elettricità in media 41,8 cent€/kWh, in calo rispetto ai 53,6 cent del 2022, mentre il gas è sceso da 183,2 a 120,3 cent€/mc. Tuttavia, Besseghini avverte: "I prezzi non torneranno mai più ai livelli pre-crisi. **I costi dell'energia**, nel lungo periodo, saranno influenzati da nuovi equilibri geopolitici, dalla transizione climatica e dalla **competizione per le materie prime critiche**".

Centrale, nel discorso del presidente, è il tema della **povertà energetica**, che nel 2023 ha colpito il 9,2% delle famiglie italiane, con picchi del 19% nel Sud. "Serve uno sforzo mirato, strutturale e misurabile, per garantire l'accesso equo all'energia in tutto il Paese", ha sottolineato. **Arera** ha anche segnalato un miglioramento delle segnalazioni per il **bonus sociale elettrico** (+30%), ma ha avviato nuove verifiche per garantire che gli sconti vengano effettivamente applicati ai clienti aventi diritto. Nel 2024 sono proseguiti i controlli in collaborazione con la Guardia di Finanza: su 10 venditori del mercato libero monitorati per le informazioni fornite ai clienti, 8 hanno violato il Codice di condotta e sono stati avviati procedimenti sanzionatori.

Altro punto centrale riguarda la **riforma del mercato tutelato**. Per l'elettricità, il **Servizio a tutele graduali** ha coinvolto già 4,5 milioni di clienti domestici non vulnerabili, con risparmi annui fino a 130 euro a famiglia. Tuttavia, "la tutela per i clienti vulnerabili deve rimanere una priorità assoluta", ha ribadito Besseghini, ricordando che la stessa Commissione europea ha più volte raccomandato meccanismi solidi per proteggere i consumatori più fragili. Ampio spazio è stato dedicato al tema climatico e al ruolo dei servizi regolati. "La **crisi idrica** non è più un rischio, è una realtà", ha dichiarato Besseghini. E i dati lo confermano: nel 2023 la quantità di acqua distribuita a uso civile è rimasta sostanzialmente stabile, ma **oltre il 40% è andato perso nelle**



Cina, esplosione in una fabbrica di fuochi d'artificio: un'enorme colonna di fumo si alza in cielo

LE RUBRICHE



I NUMERI

Settimana | Mese



RIGENERIAMO IL TERRITORIO

Una guida al servizio delle comunità



DESIGN

Tecnologia, business e innovazione

Leggi anche

L'Ue taglia più gas del previsto: superato l'obiettivo REPowerEU

Asia, il boom dei data center mette a rischio la transizione energetica

Fotovoltaico, la Cina accelera con le nuove regole sull'autoconsumo

A cura di

Luigi Gia

Hanno collaborato

Stefania Aoi, Marco Cimminella, Giulia Cimpanelli, Vito de Ceglie, Luigi Dell'Olio, Mario Di Ciommo, Silvano Di Meo, Sibilla Di Palma, Massimo Franzosi,

reti, con punte superiori al 50% nel Sud". Senza interventi urgenti, ha aggiunto, "la resilienza del sistema idrico non reggerà l'urto della crisi climatica". **Arera** ha quindi previsto **nuovi obblighi di rendicontazione per ridurre le perdite** e migliorare la qualità del servizio, e ha evidenziato la necessità di **accelerare gli investimenti in depurazione e riuso delle acque**.

Nel settore **rifiuti**, infine, si segnala un'ulteriore **crescita della raccolta differenziata**, che ha superato il 65%, e un miglioramento dell'indicatore di qualità del servizio. Ma persistono forti **disomogeneità tra Nord e Sud**. "Serve una governance integrata e strumenti per attrarre investimenti anche dove oggi mancano capacità gestionali", ha spiegato Besseghini. Infine, uno sguardo al futuro. "Serve un **cambio di passo culturale nella governance dei servizi**: dobbiamo imparare a pensare in termini di resilienza, giustizia climatica e accesso equo alle risorse essenziali", ha concluso il presidente, rilanciando il ruolo di **Arera** non solo come regolatore tecnico, ma come attore attento all'impatto sociale della transizione.

[LEGGI I COMMENTI](#)

Marco Frojo, Andrea Frollà, Mariano Mangia, Jessica Muller Castagliuolo

Segreteria Affari&Finanza

 Stefano Fiori
 telefono: 0649822539
 e-mail: stefano.fiori@repubblica.it
segreteria_affari_finanza@repubblica.it
Raccomandati per te
Emergenza larve mangiauomini in Centro America, un laboratorio crea mosche sterili per combatterle
Albertini: "Perplesso sul futuro del Milan. Non ho una chat con l'Italia del Mondiale '94"
Il Papa alla Cei: "La dignità umana rischia di essere dimenticata"
Kalulu: "Vincere il Mondiale per club vale più di una vacanza. Girerò il mondo a fine carriera"

© Riproduzione riservata

la Repubblica

 GEDI News Network S.p.A.
 P.Iva 01578251009
 ISSN 2499-0817

[Abbonati](#)
APP
[Iphone](#) | [Android](#)
SOCIAL

SUPPLEMENTI REPUBBLICA

Affari e FinanzaDII VenerdiRobinson



Dai energia al futuro della tua azienda.
Scopri la gamma C&I di SolaX Power.

SOLA X
ESS-AELIO
50kW/60kW
100~400kWh



Energia Green Building PREMIUM

Rinnovabili
Inform · Act · Share

Abbonati

Accedi



Inform

Energia →

Mercato →

Economia Circolare →

Green Building →

Mobilità →

Agrifood →

Clima e Ambiente →

Partner

Magazine

Eventi

Relazione **ARERA**: oneri fiscali e di sistema pesano su costi e annullano vantaggi con Europa

Roberto Antonini • 17 Giugno 2025 • Tempo di lettura: 3 minuti

Act SHARE

Advisory e Consulenza

Beseghini: bene quadro giuridico per il ritorno al nucleare, ma soluzioni di medio-lungo termine non frenano transizione

Share

Agenzia di Comunicazione



About

About Us

Podcast

Career

Abbonamenti Premium

Accedi



INDICE DEI CONTENUTI

1. I dati energetici della Relazione annuale 2024 dell'ARERA
2. Il contesto internazionale
3. Non allentare l'impegno l'impegno nella sostenibilità

I dati energetici della Relazione annuale 2024 dell'ARERA

Per l'elettricità nel 2024 in Italia si registra una ripresa dei consumi (+2,3%) e della produzione (+3,2%), intanto quasi metà della generazione resta ancora affidata al gas (circa il 45%, dato stabile). C'è però una forte ripresa dell'idroelettrico (+30,2%) per l'aumento delle precipitazioni, mentre cala il termoelettrico (-6%).

Consigliati



LE AZIENDE INFORMANO

Energia, ricerca e innovazione. L'evento conclusivo del triennio RSE 2022-2024 è alle porte

La Redazione • 20 Maggio 2025

FOTOVOLTAICO

Dichiarazione dei redditi, scambio sul posto e ritiro dedicato: cosa cambia?

La Redazione • 16 Maggio 2025

INFRASTRUTTURE

La Spagna al buio: un campanello d'allarme per il sistema elettrico europeo?

9 Maggio 2025

Sempre rimanendo sull'elettrico, nel 2024 l'Italia riesce ad accorciare la distanza dei prezzi con l'Europa, ma gli oneri e le componenti fiscali neutralizzano i risparmi possibili. Queste, in estrema sintesi, alcune delle indicazioni contenute nella **Relazione annuale 2024 dell'ARERA**, l'ultima dell'attuale Collegio guidato da **Stefano Besseghini**, attuale presidente dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente.

Secondo il report le famiglie tedesche sono sempre quelle che pagano di più, seguite da quelle italiane. A livello dei clienti non domestici europei, si rilevano cali diffusi per i prezzi, anche in Italia (-8,3%), ma restano comunque poco competitivi a causa della componente oneri, imposte e tasse (+65% rispetto all'area euro).

Passando al gas, a livello globale si registrano segnali di riequilibrio con prezzi in calo in Europa (-15%) e Asia (-12%), con lo spread tra PSV e TTF a 2,3 euro per MWh. Sempre lato metano, nel 2024 in Italia si assiste a una lieve ripresa dei consumi mentre invece è in calo la produzione (-4,1%). Cala anche la dipendenza dall'importazione, con l'Algeria primo fornitore, mentre sono quasi azzerate le esportazioni.

A che livello è arrivato il sostegno alle fonti rinnovabili nelle bollette? In totale, per lo scorso anno i costi dell'incentivazione sono stati circa 8,9 miliardi di euro, mentre erano 7 miliardi nel 2023 e 6,4 miliardi nel 2022.

Il contesto internazionale

In generale, segnala **ARERA**, nel 2024 i mercati internazionali hanno proseguito nel mostrare una decisa sensibilità agli eventi geopolitici, oltre agli stimoli legati maggiormente a dinamiche puramente economiche. Al contesto internazionale, che vede proseguire i conflitti in Ucraina e nell'area israelo-palestinese, cui si è da pochi giorni aggiunto quello seguito all'attacco da parte di Israele all'Iran, si sono aggiunti anche gli annunci di dazi da parte della nuova amministrazione degli Stati Uniti.

ARERA rileva che la ripresa post-pandemica resta confermata anche dal tasso di crescita economica che, secondo il Fondo Monetario Internazionale, ha registrato un +3,3% e dall'aumento moderato della domanda di tutte le fonti (gas, petrolio e carbone).

In tutto ciò, a conferma del sempre crescente ruolo del **Gas Naturale Liquefatto (GNL)**, nel 2024 sono state ordinate 70 nuove navi gasiere, quasi il doppio rispetto ai 12 mesi precedenti. La flotta di navi metaniere alla fine dello scorso anno ammontava a 774 unità, +7% sul 2023, di cui 711 da considerarsi "attive" e le restanti che operano come rigassificatori e stoccaggi galleggianti in vari Paesi. L'ultima preoccupazione resta naturalmente l'attacco di Tel Aviv a Teheran con le potenziali conseguenze sui mercati energetici (basti pensare allo Stretto di Hormuz attraverso cui passa il 20-25% del petrolio via nave e il 20% del gas liquefatto sempre via nave).

"Abbiamo visto in questi anni come ormai il nostro sistema è fortemente interconnesso", commenta Besseghini, "il passaggio di grandi quote di nostre forniture al GNL naturalmente ci espone a situazioni di crisi come quella che stiamo vivendo in questi giorni. Dobbiamo guardare con attenzione e per quanto possibile già predisporci ad avere delle strutture che ci permettano di compensare eventuali difficoltà che potessero manifestarsi nelle forniture da quell'area che pure rappresenta una parte importante delle nostre".

Non allentare l'impegno l'impegno nella sostenibilità

Nel suo discorso Besseghini fa riferimento anche al nucleare. *"Bene ha fatto il*

In Evidenza



PREMIUM

Domanda

globale di petrolio in calo: la nuova era del mercato secondo il report IEA

Alessandro Petrone • 17
Giugno 2025

PREMIUM

Valutazione di

impatto ambientale in Sardegna: TAR bacchetta il MASE sui ritardi

Alessandro Petrone • 16
Giugno 2025

POLITICHE E NORMATIVA

Diesel Euro 5, il blocco riguarda anche Roma. Ma la Lega presenta...

Paolo Traversi • 13 Giugno
2025

POLITICHE E NORMATIVA

Energia nucleare in Europa troppo costosa, necessari 241 mld di euro

La Redazione • 13 Giugno
2025

Iscriviti alle nostre newsletter per ricevere periodicamente le notizie più importanti di settore

 Nome

 Cognome

 Email

☐ Accetto la [Privacy Policy](#).

ECONOMIA POLITICA ESTERI NEWS MEDIATECH MOTORI CORPORATE SPORT MILANO ROMA PUGLIA

 Tendenza [Israele Iran](#) [Garlasco Ascoli](#) [TV Trump](#)

 Meteo [Oroscopo](#) [AAA](#)
[Home](#) / [ai Tv](#) / Besseghini ([Arera](#)): Guerra Israele-Iran? "Italia esposta a crisi, servono struttu...

VISTA

Besseghini ([Arera](#)): Guerra Israele-Iran? "Italia esposta a crisi, servono strutture per compensare"

Martedì, 17 giugno 2025

Corporate, il giornale delle imprese



Roma, Intesa Sanpaolo: presentato il nuovo Rapporto "La...



Johnson & Johnson: un impegno crescente in onco-ematologia,... Mediobanca Research



(Agenzia Vista) Roma, 17 giugno 2025 "Abbiamo visto in questi anni come ormai il nostro sistema e' fortemente interconnesso, il passaggio di grandi quote della nostra fornitura, ad esempio il Gnl, naturalmente ci espone a situazioni di crisi come quelle che stiamo vivendo in questi giorni; dobbiamo guardare con attenzione e, per quanto possibile, già predisporci ad avere delle strutture che ci permettano di compensare eventuali difficoltà che potessero manifestarsi nelle forniture da quell'area che pure rappresenta una parte importante" così il presidente di [Arera](#) Stefano Besseghini, a margine della relazione annuale di [Arera](#). Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

ECONOMIA POLITICA ESTERI NEWS MEDIATECH MOTORI CORPORATE SPORT MILANO ROMA PUGLIA

 Tendenza [Israele](#) [Iran](#) [Garlasco](#) [Ascoli](#) [TV](#) [Trump](#)

 Meteo [Oroscopo](#) [AAA](#)
[Home](#) / [Economia](#) / Bollette, [Arera](#): le famiglie italiane pagano più degli altri europei. Besseghi...

ECONOMIA

Martedì, 17 giugno 2025

Bollette, [Arera](#): le famiglie italiane pagano più degli altri europei. Besseghini "Incertezza unica cifra che accomuna tutti"

Contrariamente a quanto accaduto nel 2023, i consumatori italiani hanno pagato tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'Area euro

di redazione economia

Condividi

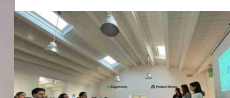
Corporate, il giornale delle imprese



Mediobanca Research premiata "Miglior Broker in Italia" da...



IIA, Insurtech Day 2025: torna a Milano l'appuntamento con...

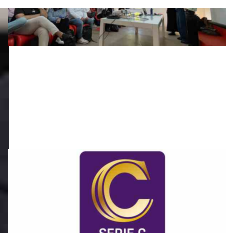


Edgemony, al via il nuovo





Stefano Besseghini



corso tech
gratuito per
25 donne...
Sky Wifi è il
nuovo title
sponsor della
Serie C per
la...

AffariTV

Gas, Arera: nel 2024 gli italiani hanno pagato di più rispetto ad area euro. Pesano costi reti, oneri e imposte

Nel confronto internazionale con i principali Paesi dell'Area euro il prezzo medio del gas naturale (comprensivo di imposte e oneri) per i **consumatori domestici** in Italia ha registrato nel 2024 un aumento significativo (+15,1%) raggiungendo i 13,1 centesimi di €/kWh.

Contrariamente a quanto accaduto nel 2023, i consumatori italiani hanno pagato tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'Area euro (-8,3% nel 2023). I prezzi più alti sono stati raggiunti nei **Paesi Bassi** (16,8 c€/kWh) e in **Portogallo** (14,8 c€/kWh), mentre quelli più bassi in **Ungheria** (2,88 c€/kWh) e Croazia (4,62 c€/kWh). Lo rileva la relazione annuale **Arera 2024**.

L'aumento è sostanzialmente riconducibile a due fattori: la crescita dei costi di rete (passati da 2,6 c€/kWh nel 2023 a 3,0 c€/kWh nel 2024) e, soprattutto, quella della componente fiscale (passata da 0 a 3,2 c€/kWh). Nel 2024, infatti, sono esauriti gli effetti degli interventi governativi che avevano stabilito la riduzione dell'IVA al 5% e l'azzeramento temporaneo degli oneri di sistema che aveva, di fatto, annullato l'impatto di questi ultimi sul prezzo del gas.

Guardando ai differenziali riferiti alle classi di consumo: i prezzi i clienti D1 (fino a circa 520 m3/anno) e D2 (520-5.200 m3/anno) hanno registrato entrambi un aumento del 17% rispetto al 2023, arrivando rispettivamente a 17,12 c€/kWh e 12,30 c€/kWh, mentre per i consumi più alti (D3, oltre 5.200 m3/a) la variazione è stata del -5,4%.

Nell'Area euro i prezzi sono risultati in crescita solo per la classe dei **piccoli consumatori** (D1), ma in misura più contenuta (+6,5%), mentre per le altre due classi D2 e D3, si riscontra una riduzione, rispettivamente dello 0,1% e del 5%. I differenziali di prezzo tra l'Italia e gli altri Paesi europei sono quindi tornati ai segni del 2022. Se si considera la materia energia gli italiani pagano di meno solo nella classe di consumi più bassi (-6,2%) mentre il differenziale è sostanzialmente identico per le altre due.

Nel 2024 il prezzo medio pagato dai clienti non domestici italiani si è attestato a 6,75 c€/kWh, con un calo (-18%) superiore a quello registrato nell'Area euro (-13,5%) il cui prezzo medio si ferma a 6,93 c€/kWh. Le imprese italiane hanno quindi pagato un prezzo lordo (cioè comprensivo di oneri, imposte e tasse) più conveniente rispetto a quasi tutti i principali competitor europei (-9,8% rispetto alla Francia, -7,7% rispetto alla Germania) tranne che la Spagna (+38%).

La riduzione del prezzo in Italia è dovuta interamente alla **componente energia**, pari a 4,4 c€/kWh (-32,7%) che incide per il 65% sul prezzo finale mentre le altre due componenti, cioè i costi di rete e gli oneri e imposte, che incidono entrambe per circa il 17% sul prezzo complessivo, hanno registrato un incremento sul 2023 rispettivamente del +0,9% e del +125%.

Guardando al dettaglio per classi di consumo, nel 2024 i prezzi italiani sono risultati in diminuzione in tutte le classi tranne che nella I1 (consumi fino a 26.000 m3/anno) dove hanno segnato un aumento del 2,2%. Si segnala una riduzione consistente nelle classi I3 (25,2%) e I4 (-26,9%) che assorbono, rispettivamente, il 22,4% e il 27,4% delle vendite di gas a clienti non domestici.



Nel confronto con gli altri Paesi, i consumatori italiani pagano generalmente meno dei tedeschi nelle fasce di consumo più elevate, hanno un rapporto variabile con la Francia (conveniente fino a consumi di 26 milioni di m3 annui), mentre risultano significativamente più economici rispetto alla Spagna nelle classi più basse.

In Italia l'incremento nell'estensione delle reti di teleriscaldamento nel 2023 è stato pari a 97 km mentre la volumetria allacciata è cresciuta dell'1,7%. **Cinque regioni del nord** (Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna e Veneto) rappresentano, da sole, oltre il 95% dell'energia termica erogata. Nel 2023 le centrali termiche al servizio di reti di telecalore hanno prodotto 10.691 GWh termici, 6.045 GWh elettrici e 162 GWh frigoriferi. Il gas naturale si conferma la fonte energetica nettamente prevalente con il 69,8% del consumo energetico complessivo, tra le altre fonti portano un contributo significativo i rifiuti (15,4%) e le bioenergie (biomasse, biogas e bioliquidi, all'11,2%).

Il 70% degli utenti presenta una potenza contrattuale non superiore a 50 kW, mentre il 23% ha una taglia maggiore di 50 e fino a 350 kW e solo il 7% ha una taglia superiore a 350 kW. Gli utenti di maggiori dimensioni, nonostante siano relativamente poco numerosi, rappresentano una quota cospicua dei consumi complessivi (oltre il 50%).

Il numero di imprese operanti su reti di telecalore è pari a 249 (255 un anno fa). Di queste, l'85% si occupa di attività strettamente legate all'esercizio delle reti e alla fornitura dall'energia termica alle utenze (distribuzione e/o misura e/o vendita) mentre la quota rimanente si occupa solo di produzione di energia termica. Una quota significativa del mercato è costituita da utenze di tipo residenziale (64,0%) e terziario (33%), la domanda del settore industriale rimane marginale (3%).

Nel 2023 il Governo ha disposto l'estensione a tutte le **reti di teleriscaldamento di tariffe regolate da Arera** la quale ha definito un primo quadro di regole transitorie per il 2024, intervenendo per superare le principali criticità evidenziate nell'ambito dell'indagine conoscitiva sui prezzi del servizio. L'Autorità ha quindi rinviato i termini di conclusione del procedimento per la definizione del metodo tariffario applicabile a regime, prevedendo al contempo una prosecuzione dell'applicazione del metodo transitorio fino al termine dell'anno 2025, con contestuale approvazione di alcuni affinamenti al metodo stesso.

Nel confronto internazionale con i principali Paesi dell'area euro il prezzo medio del gas naturale (comprensivo di imposte e oneri) per i consumatori domestici in Italia ha registrato nel 2024 un aumento significativo (+15,1%) raggiungendo i 13,1 c€/kWh. Contrariamente a quanto accaduto nel 2023, i consumatori italiani hanno pagato tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'Area euro (-8,3% nel 2023). I prezzi più alti sono stati raggiunti nei Paesi Bassi (16,8 c€/kWh) e in Portogallo (14,8 c€/kWh), mentre quelli più bassi in Ungheria (2,88 c€/kWh) e Croazia (4,62 c€/kWh).

L'aumento è sostanzialmente riconducibile a due fattori: la **crescita dei costi di rete** (passati da 2,6 c€/kWh nel 2023 a 3,0 c€/kWh nel 2024) e, soprattutto, quella della **componente fiscale** (passata da 0 a 3,2 c€/kWh). Nel 2024, infatti, sono esauriti gli effetti degli interventi governativi che avevano stabilito la riduzione dell'IVA al 5% e l'azzeramento temporaneo degli oneri di sistema che aveva, di fatto, annullato l'impatto di questi ultimi sul prezzo del gas.

Nel 2024 il livello della **concentrazione nel mercato della vendita finale**, già storicamente basso, è risultato nuovamente in calo rispetto all'anno precedente: i primi tre gruppi controllano il 38,7%, mentre nel 2023 la quota era pari al 40,2%. Il gruppo Eni è risalito in seconda posizione con una quota del 12% (era terzo con una quota del 13,3% nel 2023) mentre è rimasto al primo posto gruppo Edison, la cui quota è salita al 15,5% dal 13,7% dell'anno precedente, seguito dal gruppo Enel che lo scorso anno aveva raggiunto la seconda posizione è passato al terzo posto con una quota dell'11,2% (13,1% nel 2023). Lo rileva la relazione annuale **Arera 2024**.

Arera, Besseghini: "Incertezza unica cifra che ci accumuna tutti"

"L'unica cifra che mi pare accomuni tutti noi, in questa fase storica, è quella dell'incertezza. Una incertezza che rischia di minare le fondamenta stesse della nostra società". Lo sottolinea il presidente di **Arera**, **Stefano Besseghini**, in occasione della relazione annuale.

Acqua, Besseghini (Arera): "Tariffa torna unico strumento a sostegno investimenti"

"Le risorse pubbliche straordinarie hanno consentito, nel quinquennio 2021-2026, l'avvio di numerosi progetti infrastrutturali anche in contesti territoriali fragili, riducendo temporaneamente la pressione sulle gestioni. Tuttavia, la fine del ciclo straordinario pone nuovamente la questione della copertura stabile e pluriennale degli investimenti.

DISTRETTO ITALIA



In evidenza

Rai, pronto il ritorno di Michele Santoro. Retroscena



In vetrina

Valerio Lundini-Edoardo Ferrario fratelli Gallagher nella reunion degli Oasis. Reload - Maicol Pirozzi, Gialappa's e... l'intervista ad Affaritaliani.it



In questo scenario, la tariffa ritorna ad essere l'unico strumento regolato e strutturalmente disponibile a sostegno della capacità di investimento degli operatori". Lo sottolinea **Stefano Besseghini**, presidente **Arera**, in occasione della presentazione della relazione annuale dell'Autorità.

Affari di motori

De Meo, addio alle auto: un passo indietro che anticipa il futuro



Il Blog di Affari



**FAKE NEWS
E
DONAZIONI
DI SANGUE,
FONDI E
PROGETTI
PER...**



**Tour sulle
Commesse
Edili: grande
successo a
Napoli!**



**L'Italia del
calcio: il
paradigma del
paese**



ALTO ADIGE



Leggi / Abbonati
Alto Adige



martedì, 17 giugno 2025



Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone Altre località ■

Altre ■

Salute e Benessere

Viaggiare

Scienza e Tecnica

Ambiente ed Energia

Terra e Gusto

Qui Europa

Immobiliare

Le ultime ●



12:09

Cancellati 34 voli Ita per sciopero generale U... giugno

11:35

Il Papa alla Cei, la dignità umana rischia... dimenticata



Home page > Ambiente ed Energia > **Arera**, 1,7 milioni di non vulnerabili...

Arera, 1,7 milioni di non vulnerabili a tutele graduali luce

17 giugno 2025



(ANSA) - ROMA, 17 GIU - Il 2024 il settore elettrico è stato caratterizzato dall'avvio, a partire dal 1° luglio, del Servizio a Tutele Graduali per i clienti domestici non vulnerabili. E' quanto ricorda l'Arera nella relazione annuale nella quale precisa che lo scorso anno il numero di punti di prelievo domestici ha raggiunto i 30,5 milioni: di questi, 5,6 milioni sono stati serviti in Maggior Tutela, 1,7 milioni nel Servizio a Tutele Graduali e circa 23,2 milioni nel mercato libero (erano 21,4 milioni nel 2023). In termini percentuali, i punti domestici serviti nel mercato libero sono saliti al 76,3%, quelli serviti in Maggior Tutela sono scesi a 18,2% e quelli nel Servizio a Tutele Graduali sono il 5,5%.

Dall'analisi dei consumi sotto il profilo geografico emerge che nel 2024 la quota delle famiglie che acquistano l'elettricità nel mercato libero è preponderante in tutte le Regioni: la porzione di energia acquistata nel mercato libero più bassa è in Calabria (85,4%), mentre la più elevata è in Val d'Aosta (96,9%).

Nel 2024, si riduce ancora il numero dei venditori attivi che arriva a 741 (erano 765 nel 2023 e 806 del 2022). I volumi venduti al mercato finale si sono mantenuti stabili con circa 243 TWh (-4,4%) a 37,6 milioni di clienti domestici. Il gruppo Enel rimane, come sempre, l'operatore dominante del mercato elettrico italiano con 24,8% delle vendite complessive (-6% rispetto al 2023), seguito dal gruppo A2A con una quota largamente inferiore e pari all'8,3%, (7,3% nel 2023) e dal gruppo Edison con il 6,3% (5,9% nel 2023). Il grado di concentrazione nel mercato libero si è un po' ridotto: la quota dei primi tre gruppi è pari al 39,3% (era al 44,1% nel 2023); quella dei primi cinque è pari al 51,3% (dal 55,2% del 2023).

(ANSA).

I più letti



Auto contromano in A22, la vittima da giovane fu rivale di Sinner



Le nuove sfide dell'oncologia: la cura degli anziani e i tumori ereditari



È scattata la rivoluzione degli autobus: ecco tutte le nuove fermate e i percorsi



Contromano in A22, la vittima è il talento del tennis Tobias Tappeiner



Tre alpinisti uccisi da un fulmine nel Tirolo austriaco



Video



AMBIENTE-E-ENERGIA

Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini



ALTO ADIGE



Leggi / Abbonati
Alto Adige



martedì, 17 giugno 2025



Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone Altre località ■

Altre ■

Salute e Benessere

Viaggiati

Scienza e Tecnica

Ambiente ed Energia

Terra e Gusto

Qui Europa

Immobiliare

Le ultime ●



12:09

Cancellati 34 voli Ita per sciopero generale U... giugno

11:35

Il Papa alla Cei, la dignità umana rischia... dimenticata



Home page > Ambiente ed Energia > Arera, rischi rincaro bollette luce...

Arera, rischi rincaro bollette luce per oneri concessioni

17 giugno 2025



(ANSA) - ROMA, 17 GIU - Rischi di rincaro delle bollette elettriche a causa degli oneri che i concessionari della distribuzione di energia elettrica dovranno versare allo Stato per il rinnovo delle concessioni stesse. A lanciare l'allarme è stato il presidente dell'Arera, **Stefano Besseghini**, nel presentare al Parlamento la relazione annuale dell'autorità.

"La legge di Bilancio 2025 - spiega Besseghini - ha previsto che, con decreto del Mase di concerto con Mef, su proposta dell'Autorità, siano definiti termini e modalità per la presentazione da parte dei concessionari del servizio di distribuzione dell'energia elettrica di piani straordinari di investimento pluriennale, dettagliando specifici obblighi minimi che gli investimenti devono perseguire e criteri per la determinazione degli oneri che i concessionari del servizio di distribuzione dell'energia elettrica sono tenuti a versare in ragione della rimodulazione della durata delle concessioni.

In particolare, i concessionari del servizio di distribuzione sono tenuti a versare al governo degli oneri in ragione della rimodulazione della durata della concessione. "Questo rappresenta una sostanziale novità rispetto alla natura a titolo gratuito delle concessioni vigenti" sottolinea il presidente ricordando che "la norma prevede inoltre che l'onere di rimodulazione venga trasferito in bolletta e che sia soggetto alla remunerazione propria degli investimenti infrastrutturali con ulteriore aggravio per i consumatori". L'Autorità, avverte Besseghini, "ritiene che questa previsione si ponga in contrasto con i principi generali di tariffazione basata sui costi efficienti del servizio e che, a tutela degli interessi di utenti e consumatori, risulti dunque opportuno minimizzare, se non annullare, l'impatto dell'onere di rimodulazione in bolletta". (ANSA).



I più letti



Auto contromano in A22, la vittima da giovane fu rivale di Sinner



Le nuove sfide dell'oncologia: la cura degli anziani e i tumori ereditari



È scattata la rivoluzione degli autobus: ecco tutte le nuove fermate e i percorsi



Contromano in A22, la vittima è il talento del tennis Tobias Tappeiner



Tre alpinisti uccisi da un fulmine nel Tirolo austriaco

Video



AMBIENTE-E-ENERGIA

Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini



ALTO ADIGE


 Leggi / Abbonati
 Alto Adige


martedì, 17 giugno 2025



Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone Altre località ■

Altre ■

Salute e Benessere

Viaggiare

Scienza e Tecnica

Ambiente ed Energia

Terra e Gusto

Qui Europa

Immobiliare

Le ultime ●



12:09

**Cancellati 34 voli Ita per
sciopero generale U...giugno**

11:35

**Il Papa alla Cei, la dignità
umana rischia...dimenticata**

 Home page > Ambiente ed Energia > ++ **Arera**, +15% costo gas in Italia,...

++ **Arera**, +15% costo gas in Italia, 5% più caro della media euro

17 giugno 2025



(ANSA) - ROMA, 17 GIU - Nel 2024 il prezzo medio del gas naturale (comprensivo di imposte e oneri) per i consumatori domestici in Italia è salito del 15,1% nel 2024 raggiungendo i 13,1 centesimi di euro al kWh, con tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'area euro (-8,3% nel 2023). Lo rileva la relazione annuale dell'Arera secondo cui l'Italia è invece tra i Paesi con il maggior calo dei prezzi lordi dell'energia elettrica per i clienti domestici, scesi 38,64 a 35,7 centesimi di euro al kWh: si è, quindi, ridotto al 15% (era il 24,7% nel 2023) il differenziale rispetto alla media Ue. Ma gli oneri e la componente fiscale neutralizzano i risparmi possibili: in Italia infatti i prezzi netti finali pagati dalle famiglie sono del 14% superiori a quelli della media di Eurolandia (25,92 centesimi al kWh contro 22,73 centesimi), nonostante le riduzioni registrate sia dalla componente energia (-21%) sia dai costi di rete.

(ANSA).

I più letti



Auto contromano in A22, la vittima da giovane fu rivale di Sinner



Le nuove sfide dell'oncologia: la cura degli anziani e i tumori ereditari



È scattata la rivoluzione degli autobus: ecco tutte le nuove fermate e i percorsi



Contromano in A22, la vittima è il talento del tennis Tobias Tappeiner



Tre alpinisti uccisi da un fulmine nel Tirolo austriaco



ALTO ADIGE



Leggi / Abbonati
Alto Adige



martedì, 17 giugno 2025



Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone Altre località ■

Altre ■

Salute e Benessere

Viaggiati

Scienza e Tecnica

Ambiente ed Energia

Terra e Gusto

Qui Europa

Immobiliare

Le ultime ●



12:09

Cancellati 34 voli Ita per sciopero generale U... giugno

11:35

Il Papa alla Cei, la dignità umana rischia... dimenticata



Home page > Ambiente ed Energia > **Arera**, da 1 luglio nuove bollette...

Arera, da 1 luglio nuove bollette luce e gas più trasparenti

17 giugno 2025



I più letti



Auto contromano in A22, la vittima da giovane fu rivale di Sinner



Le nuove sfide dell'oncologia: la cura degli anziani e i tumori ereditari



È scattata la rivoluzione degli autobus: ecco tutte le nuove fermate e i percorsi



Contromano in A22, la vittima è il talento del tennis Tobias Tappeiner



Tre alpinisti uccisi da un fulmine nel

(ANSA) - ROMA, 17 GIU - A partire dall'1 luglio 2025, la bolletta di energia elettrica e gas naturale in Italia cambierà volto per diventare più trasparente, dettagliata e comprensibile. E' quanto ha spiegato oggi il presidente dell'Arera **Stefano Besseghini** nel presentare la relazione annuale dell'autorità sottolineando che "la nuova bolletta nasce per migliorare il rapporto del cittadino con il mercato dell'energia, rendendo più semplice l'accesso ai dati sui consumi, alle condizioni economiche sottoscritte e all'evoluzione dei propri comportamenti energetici".

La nuova bolletta, "deve parlare in modo comprensibile a tutti, senza rinunciare al rigore informativo" ha sottolineato.

Avrà quindi un'impostazione modulare, che consente di fornire nella parte iniziale una sintesi immediata delle informazioni fondamentali: l'importo da pagare, il periodo di riferimento, lo stato dei pagamenti, le condizioni dell'offerta sottoscritta. Il cuore innovativo del documento è lo "scontrino dell'energia", una rappresentazione sintetica ma efficace della composizione del costo totale, secondo la semplice formula "quantità per prezzo". "In questo modo - assicura Besseghini - ogni utente potrà comprendere a colpo d'occhio da quali componenti è formata la propria spesa energetica, distinguendo tra le parti legate ai consumi effettivi, le quote fisse e, per l'energia elettrica, la quota potenza.

Accanto a questa sezione, viene introdotto il "box offerta", uno spazio per riepilogare con precisione e chiarezza le condizioni economiche applicate: nome dell'offerta, codice identificativo, modalità di determinazione del prezzo, scadenze contrattuali. Il tutto con l'intento di favorire la verifica dell'effettiva applicazione dei termini contrattuali da parte del fornitore e, al tempo stesso, rendere più facile per l'utente orientarsi nel mercato.

Il presidente ricorda infine che il portale offerte dell'Arera, attivo dal 2018, continua ad essere l'unico strumento completo, istituzionale e indipendente che consente ai consumatori di confrontare davvero tutte le offerte di energia elettrica e gas naturale disponibili sul mercato. Tuttavia il suo utilizzo da parte degli utenti è stato inferiore rispetto a quello dei comparatori commerciali. Nel 2024 hanno visitato il portale offerte oltre 2,55 milioni di visitatori, circa 210.000 al mese in crescita dell'1,8% rispetto al 2023 "numeri troppo bassi perché incidano sulle scelte dei consumatori" ha concluso. (ANSA).


 Tirolo austriaco

Video



AMBIENTE-E-ENERGIA

Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini



AMBIENTE-E-ENERGIA

Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini (2)



AMBIENTE-E-ENERGIA

Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini





News immediate,
non mediate!

HOME CONTATTI DONAZIONI VIDEO CHI SIAMO

Diretta video Opinione H24: Viabilità Trento



Si è verificato un errore. Riprova più tardi. (ID riproduzione: d6y9G51JoaiZngeG)
[Ulteriori informazioni](#)

Altri video su YouTube



BORGHI MERAVIGLIOSI | I paesi pi...
1,7 Mln di visualizzazioni



Musica per negozi, negozi di abbigl...
638.726 visualizzazioni



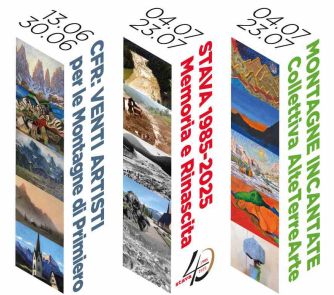
NON SI FA COSÌ UNA TORTA! Barz...
24 visualizzazioni

Categoria news: LANCIO D'AGENZIA



CERCA NEL SITO

Cerca ...





ARERA* RELAZIONE 2025: «AUMENTA IL CONSUMO DI ELETTRICITÀ (+3,2% PRODUZIONE) E DI GAS (45%) / IDROELETTRICO A +30%, TERMOELETTRICO A -6%»

[E-mail](#) [Stampa](#)
[Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#)

11.31 - martedì 17 giugno 2025

(Il testo seguente è tratto integralmente dalla nota stampa inviata all'Agenzia Opinione) –
 ///

ARERA: NUMERI DEI SERVIZI PUBBLICI. La sintesi dei dati 2024 per elettricità, gas, acqua, rifiuti e telecalore che saranno pubblicati nei volumi della Relazione annuale dell'Autorità

La presentazione al Parlamento e al Governo della Relazione annuale 2024 è l'ultima dell'attuale Collegio di **ARERA**. Vengono anticipate le prime evidenze che saranno poi consolidate nei due volumi della Relazione Annuale, sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta nel 2024 dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, che quest'anno celebra anche i 30 anni della Legge istitutiva.

I volumi saranno pubblicati a fine giugno su www.arera.it.
 I dati, qui sintetizzati, sono relativi all'anno solare 2024.

Nel 2024 i mercati internazionali hanno continuato a mostrare una forte sensibilità agli eventi di carattere geopolitico in aggiunta agli stimoli più legati a dinamiche puramente economiche. Al contesto internazionale, che ha visto proseguire i conflitti in Ucraina e nell'area israelo-palestinese, si sono aggiunti, verso fine anno, gli annunci di dazi da parte della nuova amministrazione degli Stati Uniti.

La ripresa post-pandemica è confermata anche dal tasso di crescita economica che, secondo il Fondo Monetario Internazionale, ha registrato un +3,3% e dall'aumento moderato della domanda di tutte le fonti (gas, petrolio e carbone). A conferma del crescente ruolo del GNL, nel 2024 sono state ordinate 70 nuove navi, quasi il doppio rispetto ai 12 mesi precedenti. La flotta di navi metaniere alla fine dello scorso anno ammontava a 774 unità, +7% sul 2023, di cui 711 da considerarsi "attive" e le restanti che operano come rigassificatori e stoccaggi galleggianti in vari Paesi.

Per quanto riguarda l'Italia, l'attenzione si è concentrata sulla fine dei servizi di Tutela nei settori dell'elettricità e del gas per i clienti non vulnerabili e, in particolare, sul risultato delle aste per l'assegnazione del Servizio a Tutele Graduali per il mercato elettrico, che ha comportato evidenti risparmi anche rispetto alla Maggior tutela. Esauriti quasi tutti gli effetti degli interventi governativi a sostegno delle famiglie in difficoltà economiche per compensare i forti aumenti delle bollette registrati nel 2022, il confronto dei prezzi internazionali è tornato a mostrare il divario pre-crisi con principali Paesi europei. Nonostante il regime di tutela per i non vulnerabili sia terminato anche per il settore gas, le maggiori richieste di informazioni e problematiche si sono registrate nel settore elettrico.

NEW [CLICCA QUI](#)

A22 SU TELEGRAM

Scegli le informazioni che vuoi ricevere e viaggia senza pensieri

Telegram @autostradaA22Bot

Più serenità in viaggio

SOLUZIONI DIGITALI



mynos
 ESCAPE ROOM TRENTO

VIA VITTORIO VENETO 152 - TRENTO
 MYNOS.IT - 349.1234765



Bluetti EB3A

268Wh | 600W | LiFePO4 | 200W Solare

299€ - 399€

Ricco Ma Potente

CABI
 for unmanned vehicles

BROKER DI ASSICURAZIONI DAL 1980

SONO LE VOSTRE STORIE A RENDERCI GRANDI.



OPINIONE

PER INFO
[CLICCA QUI](#)

ALTO ADIGE



Leggi / Abbonati
Alto Adige



martedì, 17 giugno 2025



Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone Altre località ■

Altre ■

Salute e Benessere

Viaggiati

Scienza e Tecnica

Ambiente ed Energia

Terra e Gusto

Qui Europa

Immobiliare

Le ultime ●



12:09

**Cancellati 34 voli Ita per
sciopero generale U...giugno**

11:35

**Il Papa alla Cei, la dignità
umana rischia...dimenticata**



Home page > Italia-Mondo > **Arera**, +15% costo gas in Italia, 5%...

Arera, +15% costo gas in Italia, 5% più caro media euro

Nel 2024 luce +14%, fisco e oneri annullano risparmi

17 giugno 2025



■ ROMA

I più letti



Auto contromano in A22, la vittima da giovane fu rivale di Sinner



Le nuove sfide dell'oncologia: la cura degli anziani e i tumori ereditari



È scattata la rivoluzione degli autobus: ecco tutte le nuove fermate e i percorsi



Contromano in A22, la vittima è il talento del tennis Tobias Tappeiner



Tre alpinisti uccisi da un fulmine nel Tirolo austriaco

(ANSA) - ROMA, 17 GIU - Nel 2024 il prezzo medio del gas naturale (comprensivo di imposte e oneri) per i consumatori domestici in Italia è salito del 15,1% nel 2024 raggiungendo i 13,1 centesimi di euro al kWh, con tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'area euro (-8,3% nel 2023). Lo rileva la relazione annuale dell'Arera secondo cui l'Italia è invece tra i Paesi con il maggior calo dei prezzi lordi dell'energia elettrica per i clienti domestici, scesi 38,64 a 35,7 centesimi di euro al /Wh: si è, quindi, ridotto al 15% (era il 24,7% nel 2023) il differenziale rispetto alla media Ue. Ma gli oneri e la componente fiscale neutralizzano i risparmi possibili: in Italia infatti i prezzi netti finali pagati dalle famiglie sono del 14% superiori a quelli della media di Eurolandia (25,92 centesimi al kWh contro 22,73 centesimi), nonostante le riduzioni registrate sia dalla componente energia (-21%) sia dai costi di rete. Tra le novità **Arera** segnala che oltre la metà degli italiani preferisce il prezzo fisso della luce in bolletta. Nel 2024 il 54,8% dei clienti domestici ha sottoscritto un contratto nel mercato libero a prezzo fisso, mentre il 45,2% ha scelto uno a prezzo variabile. Lo switching delle famiglie è nuovamente aumentato, sia che lo si misuri in termini di punti di prelievo (+4,9%) sia in termini di volumi (+2,3%): nel 2024 il 23,8% dei clienti domestici ha cambiato fornitore almeno una volta nel corso dell'anno, nel 2023 il tasso era stato del 18,9%. (ANSA).

Video

Camioncino ribaltato, lunghe code in A22 tra Chiusa e Bolzano Nord



ALTO ADIGE



Leggi / Abbonati
Alto Adige



martedì, 17 giugno 2025



Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone Altre località ■

Altre ■

Salute e Benessere

Viaggiati

Scienza e Tecnica

Ambiente ed Energia

Terra e Gusto

Qui Europa

Immobiliare

Le ultime ●



12:09

**Cancellati 34 voli Ita per
sciopero generale U...giugno**

11:35

**Il Papa alla Cei, la dignità
umana rischia...dimenticata**



Home page > Italia-Mondo > **Arera**, +15% costo gas in Italia, 5%...

Arera, +15% costo gas in Italia, 5% più caro media euro

Nel 2024 luce +14%, fisco e oneri annullano risparmi

17 giugno 2025



■ ROMA

I più letti



Auto contromano in A22, la vittima da giovane fu rivale di Sinner



Le nuove sfide dell'oncologia: la cura degli anziani e i tumori ereditari



È scattata la rivoluzione degli autobus: ecco tutte le nuove fermate e i percorsi



Contromano in A22, la vittima è il talento del tennis Tobias Tappeiner



Tre alpinisti uccisi da un fulmine nel Tirolo austriaco

(ANSA) - ROMA, 17 GIU - Nel 2024 il prezzo medio del gas naturale (comprensivo di imposte e oneri) per i consumatori domestici in Italia è salito del 15,1% nel 2024 raggiungendo i 13,1 centesimi di euro al kWh, con tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'area euro (-8,3% nel 2023). Lo rileva la relazione annuale dell'Arera secondo cui l'Italia è invece tra i Paesi con il maggior calo dei prezzi lordi dell'energia elettrica per i clienti domestici, scesi 38,64 a 35,7 centesimi di euro al /Wh: si è, quindi, ridotto al 15% (era il 24,7% nel 2023) il differenziale rispetto alla media Ue. Ma gli oneri e la componente fiscale neutralizzano i risparmi possibili: in Italia infatti i prezzi netti finali pagati dalle famiglie sono del 14% superiori a quelli della media di Eurolandia (25,92 centesimi al kWh contro 22,73 centesimi), nonostante le riduzioni registrate sia dalla componente energia (-21%) sia dai costi di rete. Tra le novità **Arera** segnala che oltre la metà degli italiani preferisce il prezzo fisso della luce in bolletta. Nel 2024 il 54,8% dei clienti domestici ha sottoscritto un contratto nel mercato libero a prezzo fisso, mentre il 45,2% ha scelto uno a prezzo variabile. Lo switching delle famiglie è nuovamente aumentato, sia che lo si misuri in termini di punti di prelievo (+4,9%) sia in termini di volumi (+2,3%): nel 2024 il 23,8% dei clienti domestici ha cambiato fornitore almeno una volta nel corso dell'anno, nel 2023 il tasso era stato del 18,9%. (ANSA).

Video

Camioncino ribaltato, lunghe code in A22 tra Chiusa e Bolzano Nord



—AUDIOPRESS—**AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE**

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE, DAL 1984

HOME

ABBONAMENTI

CHI SIAMO

CONTATTI

LAVORA CON NOI

PREMIUM

SERVIZI

Arera, Besseghini "Tutti i settori hanno fatto dei passi avanti"

17 Giugno 2025 Audiopress politica 0



ROMA (ITALPRESS) – "Per quel che riguarda gli elementi positivi, mi verrebbe da dire che pur in un clima complicato di grande incertezza, un po' tutti i settori hanno fatto dei passi avanti. Quindi, rispetto a sette anni fa, alcuni assetti sono effettivamente cambiati". Così il **presidente** di **Arera, Stefano Besseghini**, a margine della presentazione della relazione annuale dell'Autorità.

xb1/ads/mca2



ITALPRESS

LEGALITÀ

POLITICA



« PRECEDENTE

Attenuare l'ansia da vacanza, sulle spiagge la sicurezza smart di Ring

SUCCESSIVO »

Numeri record per la dodicesima edizione de "I Luoghi del Cuore"



CERCA ...

ARTICOLI RECENTI

CASELLE – Incidente all'aeroporto: illeso il pilota

Buoni piazzamenti, in Ungheria, per la pilota borgarina Arianna Barale

Live in tutto il mondo il panorama di Elva

Furti, travestimenti, targhe false: scoperta una banda specializzata in furti nelle case della provincia di Cuneo

Cinema all'aperto al Comala. Il programma dei film di giugno, luglio e agosto

META

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org

TAG

BIELLA

CHIVASSO

CIRCOSCRIZIONE

CONSIGLIO REGIONALE

CRONACA

DE MURO

DI MAIO

ECONOMIA

ESTERI

ESTERO

EUROPA

FINANZA

FINANZIERI

GDF

GIAVENO

GUARDIA DI FINANZA

ITALPRESS

LEGALITÀ

M5S

MATTEO SALVINI

MINISTERO

MINISTERO DEGLI ESTERI

MINISTERO ESTERI

17 giugno 2025

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI

Roma 22°C 

askanews

[Home](#) POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEONEWS

[+ALTRE SEZIONI](#) [+REGIONI](#)


Speciali:

[LIBIA/SIRIA](#) | [ASIA](#) | [NOMI E NOMINE](#) | [CRISI CLIMATICA](#) | [G7 ITALIA 2024](#) | [EUROPA BUILDING](#) | [PITTI 2025](#) | [APULIA WATER FORUM 2025](#)


ECONOMIA VIDEONEWS

Arera: Iran? Prepararci a compensare eventuali difficoltà forniture

Presidente Besseghini: passaggio a GNL può esporci a situazioni crisi

GIU 17, 2025  Video

info & imprese



askanews

 Segui la Pagina

180.033 follower





Roma, 17 giu. (askanews) – Di fronte alla crisi Israele-Iran è necessario “per quanto possibile” predisporci a compensare eventuali difficoltà nelle forniture energetiche. Lo ha detto il presidente di **Arera**, **Stefano Besseghini**, a margine della presentazione della Relazione annuale dell’Autorità al Parlamento.

“Abbiamo visto in questi anni come ormai il nostro sistema è fortemente interconnesso – ha detto – Il passaggio di grandi quote di nostre forniture al GNL naturalmente ci espone a situazioni di crisi come quella che stiamo vivendo in questi giorni”.

“Dobbiamo guardare con attenzione – ha aggiunto Besseghini – e per quanto possibile già predisporci ad avere delle strutture che ci permettano di compensare eventuali difficoltà che che potessero manifestarsi nelle forniture da quell’area che pure rappresenta una parte importante delle nostre forniture”.



Home	Salute e Benessere	Sistema	Abruzzo	Molise	Libia/Siria	Chi siamo
Politica	Transizione	Trasporti	Basilicata	Piemonte	Asia	La Redazione
Economia	Ecologica	Lifestyle e	Calabria	Puglia	Nomi e Nomine	Area Clienti
Esteri	Scienza e	Design	Campania	Sardegna	Crisi Climatica	Disclaimer e
Cronaca	Innovazione	Made in Italy	Emilia Romagna	Sicilia	G7 Italia 2024	Privacy
Sport	Technofun	Start Up	Friuli Venezia	Toscana	Europa Building	Informativa
Sociale	Agrifood	Info e Imprese	Giulia	Trentino Alto	Pitti 2025	Cookie
Cultura	Turismo	PCM – Attività	Lazio	Adige	Apulia Water Forum	Whistleblowing
Spettacolo	Motori	di Governo	Liguria	Umbria	2025	Pubblicità
Videonews	Moda		Lombardia	Valle d'Aosta		
			Marche	Veneto		

askanews

Editore: askanews S.p.A.

Sede Legale: Via Prenestina 685, 00155 Roma

Sedi Operative: Via Prenestina 683, 00155 Roma

Corso Europa 7, 20122 Milano - Via della Scala 11, 50123 Firenze

Ph. +39 06695391

Capitale Sociale: € 1.765.412,00 i.v. - P.I. 01719281006 - C.F. 07201450587

© 2025 askanews S.p.A.



Certificazione ISO 9001:2015 ottenuta da askanews per la progettazione, realizzazione e diffusione di servizi editoriali, redazionali e tecnici in formato multimediale; produzione di contenuti multimediali e di infocomunicazione istituzionale (EA 39, 35)



ISSN 2611-9668
Asknews (sito web)
<https://askanews.it>

17 giugno 2025

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI

Roma 22°C 

askanews

[HOME](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [ESTERI](#) [CRONACA](#) [SPORT](#) [SOCIALE](#) [CULTURA](#) [SPETTACOLO](#) [VIDEONews](#)
[+ALTRE SEZIONI](#) [+REGIONI](#)


Speciali:

[LIBIA/SIRIA](#) | [ASIA](#) | [NOMI E NOMINE](#) | [CRISI CLIMATICA](#) | [G7 ITALIA 2024](#) | [EUROPA BUILDING](#) | [PITTI 2025](#) | [APULIA WATER FORUM 2025](#)


ESTERO VIDEONews

Appello Msf a leader Ue: non siate complici, stop carneficina a Gaza

17 GIUGNO 2025

ECONOMIA PRIMO PIANO

Perché i prezzi dell'energia elettrica sono così alti secondo Arera

Fisco +28% annulla il calo prezzi, il più alto in UeGIU 17, 2025  Energia

info & imprese



askanews

Segui la Pagina

180.032 follower





Roma, 17 giu. (askanews) – Nel 2024 l'Italia accorcia la distanza dei prezzi con l'Europa ma oneri e componente fiscali neutralizzano i risparmi possibili. Le famiglie tedesche sono sempre quelle che pagano di più, seguite da quelle italiane. È quanto emerge dalla analisi condotta dall'Autorità per l'energia, il clima e l'ambiente in occasione della Relazione annuale al Parlamento.

"I prezzi finali pagati dalle famiglie italiane, infatti, continuano a essere penalizzati dalle componenti di oneri, imposte e tasse il cui incremento del 28% ha annullato le riduzioni registrate dalla componente energia e dai costi di rete. Nel confronto internazionale, la componente fiscale italiana risulta essere la più elevata, superiore a quella della Francia (+51%), della Spagna (+36%), e della media dell'Area euro (+18%)".

"Nel 2024 – spiega **Arera** – il permanere di uno scenario internazionale complesso ha avuto come conseguenza significativi divari in Europa: in 10 paesi i prezzi sono aumentati (tra questi Francia +19% e Portogallo +15%), in 17 sono diminuiti (Italia -8%, Lussemburgo -33%); di conseguenza sono stati adottati, rimodulati o sospesi interventi pubblici per il contenimento dei costi dell'energia".

L'Italia è tra i Paesi che hanno sperimentato la riduzione maggiore dei prezzi lordi dell'energia elettrica per i clienti domestici che sono scesi 38,64 a 35,7 centesimi/kWh. Si è, quindi, ridotto al 15% (era il 24,7% nel 2023) il differenziale rispetto alla media europea. Nel confronto con i principali Paesi di riferimento, i prezzi più alti si confermano quelli pagati dalle famiglie tedesche (41,13 c/kWh), seguite da quelle italiane 35,70 c/kWh, francesi (28,03 c/kWh) e spagnole (26,26 c/kWh).

Stessa classifica per i prezzi netti, cioè senza oneri e imposte, che in Italia risultano del 14% superiori alla media dell'Area euro (25,92 c/kWh contro i 22,73 c/kWh) nonostante le riduzioni registrate sia dalla componente energia registrato (-21%) sia dai costi di rete.



[Chi siamo](#) [Contatti](#) [Abbonamenti](#) [Area Clienti](#)[f](#) [@](#) [in](#) [X](#) [v](#) NOVA.news
Quotidiano online di Agenzia Nova

Arera: aumenta il costo del gas in Italia, dal primo luglio bollette più trasparenti



Nel confronto internazionale con i principali Paesi dell'area Euro, il prezzo medio del gas naturale per i consumatori domestici in Italia ha registrato nel 2024 un aumento significativo del 15,1 per cento. È quanto sostiene l'Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente (Arera), presentando alla Camera la relazione annuale sul 2024. Contrariamente a quanto accaduto nel 2023, i consumatori italiani hanno pagato tariffe superiori del 5,3 per cento rispetto alla media dell'area Euro (-8,3 per cento nel 2023). L'aumento è sostanzialmente riconducibile a due fattori: la crescita dei costi di rete e, soprattutto, quella della componente fiscale. Nel 2024, infatti, sono

Ultime notizie

[air india](#)

India: identificate 135 vittime dell'incidente aereo di Ahmedabad, 101 corpi consegnati alle famiglie

[khamenei](#)

Iran, l'ex 007 Mancini a Nova: "Khamenei è nascosto in un bunker a Lavizan con la famiglia, è circondato dal..."

[Kaja Kallas](#)

Ue, Kallas: "L'Iran non dovrà mai possedere un'arma nucleare, si cerchi soluzione diplomatica"

Il Cremlino: "Notiamo la riluttanza di Israele a intraprendere un percorso di pace con l'Iran"

[caffè](#)

A Roma a +6,5 per cento il prezzo del caffè al bar, Fipe Confcommercio: "In linea con i costi"

Altre notizie

[tajani](#)

Israele-Iran, Tajani al Consiglio Affari esteri Ue: "Tornare al confronto politico per

esauriti gli effetti degli interventi governativi che avevano stabilito la riduzione dell'Iva al 5 per cento e l'azzeramento temporaneo degli oneri di sistema che aveva, di fatto, annullato l'impatto di questi ultimi sul prezzo del gas. Il 2024 ha visto una ripresa dei consumi mondiali di gas, con una crescita del 2,8 per cento che ha portato il valore a un nuovo picco storico, trainati soprattutto dai Paesi dell'area Asia Pacifico, che hanno assorbito oltre il 45 per cento della domanda incrementale. Sul fronte della produzione l'aumento è stato dell'1,4 per cento circa. Gli stoccaggi (media Ue) hanno chiuso la stagione invernale 2024-2025 con riserve inferiori di circa 27 miliardi di metri cubi rispetto alla precedente, per un livello di riempimento del 34 per cento contro il 59 per cento. Al momento gli stoccaggi italiani sono pieni al 62 per cento.

In Italia, dopo due anni di intenso calo, la discesa dei consumi di gas naturale nel 2024 si è fermata evidenziando una lieve ripresa di 0,3 miliardi di metri cubi. Al contrario, la produzione nazionale ha registrato un calo del 4,1 per cento. Per il terzo anno consecutivo, le importazioni di gas sono scese (-3,3 per cento) riportandole vicine al minimo storico degli ultimi 15 anni registrato nel 2014. Il calo più rilevante si è avuto nei volumi di gas nordafricani: -2,2 miliardi di metri cubi dall'Algeria (che rimane il primo fornitore), così come i volumi dalla Libia si sono quasi dimezzati. Quasi azzerate le esportazioni. Dopo un 2023 caratterizzato dagli strascichi della crisi energetica con rincari generalizzati dei prezzi medi dell'energia elettrica per i consumatori domestici in tutta l'Unione, nel 2024 il permanere di uno scenario internazionale complesso ha avuto come conseguenza significativi divari in Europa: in dieci Paesi i prezzi sono aumentati (tra questi Francia +19 per cento e Portogallo +15 per cento), in 17 sono diminuiti (Italia -8 per cento, Lussemburgo -33 per cento); di

conseguenza sono stati adottati, rimodulati o sospesi interventi pubblici per il contenimento dei costi dell'energia. L'Italia è tra i Paesi che hanno sperimentato la riduzione maggiore dei prezzi lordi dell'energia elettrica per i clienti domestici.

I prezzi finali pagati dalle famiglie italiane continuano a essere penalizzati dalle componenti di oneri, imposte e tasse il cui incremento del 28 per cento ha annullato le riduzioni registrate dalla componente energia e dai costi di rete. In Italia i consumi di energia elettrica sono aumentati del 2,3 per cento, la ripresa ha interessato quasi tutti i settori eccetto l'industria (-0,5 per cento). La domanda italiana è stata soddisfatta per l'83,7 per cento dalla produzione nazionale netta (escludendo l'energia destinata ai pompaggi) e per il restante 16,3 per cento dal saldo con l'estero. La produzione nazionale lorda è cresciuta del 3,2 per cento con le rinnovabili ancora in aumento (+14,9 per cento), spinta principalmente dell'aumento nella produzione idroelettrica (+30,2 per cento) che è tornata ad avvicinarsi ai massimi degli ultimi dieci anni. Nel 2024 il gruppo Enel si conferma il primo produttore con una quota del 13,4 per cento (ancora in calo rispetto al 16,9 per cento del 2023) seguito da Eni al 9,1 per cento (stabile rispetto al 2023), sempre al primo posto per generazione termoelettrica (18,5 per cento) seguito da Edison con l'8,9 per cento. Enel scende al quarto posto con il 7,8 per cento (era il 15,2 per cento nel 2023). "L'unica cifra che mi pare accomuni tutti noi, in questa fase storica, è quella dell'incertezza", ha detto il presidente dell'Arera, **Stefano Besseghini**, nel corso della presentazione della

evitare escalation"

Delitto di Garlasco, il generale Garofano: "Credo nell'innocenza di Andrea Sempio"

Israele-Iran: l'escalation ha infranto il tabù psicologico della guerra diretta tra le due potenze

Fonti mediche: almeno 60 palestinesi in attesa di aiuti uccisi da attacchi di Israele a Khan Yunis

Sudan: le Forze di supporto rapido conquistano un'area strategica vicino ai confini con Libia ed Egitto



AVVENIRE SIR TV2000 RADIO INBLU FISC

 MENU


 Avvenire


HAITI

FAMIGLIA

VITA

ECONOMIA CIVILE

OPINIONI

NEWSLETTER

PODCAST

Home > Economia

[Bes](#) | [Lavoro](#) | [Motori](#) | [Risparmio](#) | [Sviluppo felice](#) | [Terzo settore](#)

Il caso. Prezzi più alti anche per i fragili: per il gas il mercato libero è una beffa

Paolo M. Alfieri martedì 17 giugno 2025

[Ascolta](#)

Nel 2024 i clienti nel servizio di maggior tutela, in cui si trovano solo 3 degli 11 milioni di vulnerabili, hanno avuto tariffe più convenienti. L'Arera: in un anno oltre il 19% in più di reclami



COMMENTA E CONDIVIDI



Oltre l'85% delle famiglie italiane è ormai sul mercato libero del gas. Eppure, in termini di convenienza, nel 2024 il prezzo del gas è stato più conveniente per i clienti domestici nel servizio di maggior tutela. Una "beffa", ancora peggiore se si considera che sul mercato libero si trovano ormai anche 8 milioni di clienti "vulnerabili", persone che hanno compiuto 75 anni o che sono in condizioni economiche svantaggiate, contro i 3 milioni ancora in regime di tutela. È questo uno degli aspetti contraddittori che si colgono dalla Relazione al Parlamento dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (Arera), relazione presentata ieri dal presidente dell'organismo, Stefano Besseghini. È il «fallimento» del mercato libero? Presto per dirlo, certo è che, in generale, nel confronto internazionale con i principali Paesi dell'area euro il prezzo medio del gas naturale (comprensivo di imposte e oneri) per i consumatori domestici in Italia ha registrato nel 2024 un aumento significativo (+15,1%) raggiungendo i 13,1 centesimi di euro/kWh. E sul mercato libero, rispetto a quello tutelato, come detto è andata anche peggio.

Contrariamente a quanto accaduto nel 2023, i consumatori italiani hanno pagato tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'Area euro (-8,3% nel 2023). I prezzi più alti sono stati raggiunti nei Paesi Bassi (16,8 centesimi di euro/kWh) e in Portogallo (14,8), mentre quelli più bassi in Ungheria (2,88) e Croazia (4,62). Lo rileva la relazione annuale Arera 2024. L'aumento è sostanzialmente riconducibile a due fattori: la crescita dei costi di rete (passati da 2,6 centesimi di euro/kWh nel 2023 a 3,0 nel 2024) e, soprattutto, quella della componente fiscale (passata da 0 a 3,2 centesimi di euro/kWh). Nel 2024, infatti, sono esauriti gli effetti degli interventi governativi che avevano stabilito la riduzione dell'Iv al 5% e l'azzeramento temporaneo degli oneri di sistema che aveva, di fatto, annullato l'impatto di questi ultimi sul prezzo del gas.

«Se la valutazione delle ragioni della scelta di un vulnerabile di stare sul mercato libero può essere ampia, certamente è da segnalare l'atipicità dei clienti destinatari di bonus che si trovano sul mercato libero – ha sottolineato Besseghini –. Poiché è stabilmente vero che pur con intensità variabili il mercato libero ha sempre espresso costi superiori rispetto a quello di tutela, tali clienti si trovano con un bonus che in parte viene eroso dai maggiori costi della fornitura». I clienti non vulnerabili che non hanno scelto il mercato libero saranno serviti fino a marzo 2027 dal servizio a tutele gradual, data in cui transiteranno automaticamente sul mercato libero». Che ci sia ancora una certa "confusione" sul mercato lo dimostrano gli oltre 2 milioni di euro di indennizzi riconosciuti agli utenti italiani di luce e gas nel 2024. I reclami scritti aumentano in particolare proprio per il mercato del gas (+19,5%), con l'83,3% dei reclami proveniente da clienti domestici nel mercato libero.

L'Arera ha evidenziato nella sua relazione anche che a partire dal 1° luglio la bolletta di luce e gas cambierà volto, come già annunciato. «La nuova bolletta nasce per migliorare il rapporto del cittadino con il mercato dell'energia, rendendo più semplice l'accesso ai dati sui consumi, alle condizioni economiche sottoscritte e all'evoluzione dei propri comportamenti energetici», ha spiegato Besseghini, secondo cui la bolletta «deve parlare in modo comprensibile a tutti». Il cuore innovativo del documento è lo "scontrino dell'energia", una rappresentazione sintetica ma efficace della composizione del costo totale, secondo la semplice formula "quantità per prezzo": ogni utente potrà comprendere a colpo d'occhio da quali componenti è formata la propria spesa energetica, distinguendo tra le parti legate ai consumi effettivi, le quote fisse e, per l'energia elettrica, la quota potenza. Viene inoltre introdotto il "box offerta", ovvero «uno spazio dedicato a riepilogare con precisione e chiarezza le condizioni economiche applicate».

Dalla relazione dell'Arera si evince ancora che nel 2024 sono stati ampi i divari tra i Paesi europei riguardo al prezzo dell'energia elettrica, diminuito in Italia dell'8%. Le famiglie italiane pagano però ancora il prezzo più alto (35,70 centesimi di euro/kWh) dopo quelle tedesche (41,13). I prezzi finali pagati dalle famiglie italiane, infatti, continuano a essere penalizzati dalle componenti di oneri, imposte e tasse il cui incremento del 28% ha annullato le riduzioni registrate dalla componente energia e dai costi di rete. Nel confronto internazionale, la componente fiscale italiana risulta essere la più elevata, superiore a quella della Francia (+51%), della Spagna (+36%), e della media dell'Area euro (+18%). Altro dato significativo: oltre la metà degli italiani (54,8%) preferisce il prezzo fisso della luce in bolletta.

Infine, dalla relazione **Arera** si rileva che nel 2023 la produzione nazionale dei rifiuti urbani è stata pari a circa 29,3 milioni di tonnellate, in lieve aumento dello 0,7% rispetto al dato 2022. Nota positiva: si conferma il trend di crescita della raccolta differenziata, che aumenta più di un punto percentuale rispetto al 2022, passando dal 65,2% al 66,6% (in termini quantitativi quasi 19,5 milioni di tonnellate di rifiuti differenziati). Per quanto riguarda l'acqua, nel 2024, la spesa media sostenuta da una famiglia di 3 persone, con consumo annuo pari a 150 metri cubi, risulta a livello nazionale pari a 365 euro/anno (2,43 euro per metro cubo consumato).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA E CONDIVIDI

ISCRIVITI ALLE **NEWSLETTER** DI AVVENIREISCRIVITI AL NOSTRO CANALE **WHATSAPP**

ARGOMENTI:

Economia

pubblicità

ECONOMIA

Edizione digitale

Newsletter

Segnala

Necrologie

Abbonati**Bresciaoggi**

/// ECONOMIA BRESCIANA /// ECONOMIA NAZIONALE

Arera, +15% costo gas in Italia, 5% più caro media euro

ANSA

Nel 2024 luce +14%, fisco e oneri annullano risparmi

17 giugno 2025



ROMA, 17 GIU - Nel 2024 il prezzo medio del gas naturale (comprensivo di imposte e oneri) per i consumatori domestici in Italia è salito del 15,1% nel 2024 raggiungendo i 13,1 centesimi di euro al kWh, con tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'area euro (-8,3% nel 2023). Lo rileva la relazione annuale dell'Arera secondo cui l'Italia è invece tra i Paesi con il maggior calo dei prezzi lordi dell'energia elettrica per i clienti domestici, scesi 38,64 a 35,7 centesimi di euro al kWh: si è, quindi, ridotto al 15% (era il 24,7% nel 2023) il differenziale rispetto alla media Ue. Ma gli oneri e la componente fiscale neutralizzano i risparmi possibili: in Italia infatti i prezzi netti finali pagati dalle famiglie sono del 14% superiori a quelli della media di Eurolandia (25,92 centesimi al kWh contro 22,73 centesimi), nonostante le riduzioni registrate sia dalla componente energia (-21%) sia dai costi di rete. Tra le novità **Arera** segnala che oltre la metà degli italiani preferisce il prezzo fisso della luce in bolletta. Nel 2024 il 54,8% dei clienti domestici ha sottoscritto un contratto nel mercato libero a prezzo fisso, mentre il 45,2% ha scelto uno a prezzo variabile. Lo switching delle famiglie è nuovamente aumentato, sia che lo si misuri in termini di punti di prelievo (+4,9%) sia in termini di volumi (+2,3%): nel 2024 il 23,8% dei clienti domestici ha cambiato fornitore almeno una volta nel corso dell'anno, nel 2023 il tasso era stato del 18,9%..



Home » [Economia e Fisco](#) » Arrivano le nuove bollette di luce e gas: ecco cosa cambia

Arrivano le nuove bollette di luce e gas: ecco cosa cambia

Le novità in arrivo dal primo luglio. [Arera](#) annuncia anche il nuovo comparatore mobile

Publicato: 17-06-2025 16:26

Ultimo aggiornamento: 17-06-2025 16:26

Autore: Redazione



Getting your **Trinity Audio** player ready...



ROMA – Dal primo luglio cambia la bolletta di luce e gas, diventando più chiara e comprensibile e includendo anche uno **‘scontrino dell’energia’**, perché spesso capire quanta elettricità e gas abbiamo comprato e a che prezzo non è facilissimo. Lo annuncia [Stefano Besseghini](#), presidente [ARERA](#), Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, in occasione della presentazione al Parlamento e al Governo della Relazione annuale 2024. Besseghini annuncia un'altra novità: la versione mobile del comparatore dei prezzi [ARERA](#), prezioso strumento per orientarsi nella giungla dei prezzi di luce e gas, "l'unico strumento completo, istituzionale e indipendente che consente ai



Rexal Ford aveva 5 denunce per violenza negli Usa. Controllato dalla Polizia il 5 giugno con la bambina: perchè non gli è stata tolta?



Invasione di serpenti a Ibiza: i turisti terrorizzati non fanno il bagno e disdicono le vacanze



È morto David Hekili Kenui Bell, l'attore del live action di Lilo & Stitch



Ecco chi è Sofia Viola, la nuova Miss Mondo 2025



consumatori di confrontare davvero tutte le offerte". **A partire dal 1° luglio 2025, dunque, la bolletta di energia elettrica e gas naturale in Italia cambierà volto.**

"Si tratta di una riforma profonda, frutto di un lungo percorso di ascolto e analisi condotto dall'Autorità, con l'obiettivo di offrire ai consumatori uno strumento in grado di coniugare le esigenze di sintesi e di comprensibilità con la necessaria completezza informativa", spiega Besseghini. **"La nuova bolletta nasce per migliorare il rapporto del cittadino con il mercato dell'energia, rendendo più semplice l'accesso ai dati sui consumi**, alle condizioni economiche sottoscritte e all'evoluzione dei propri comportamenti energetici", prosegue. La bolletta, da questo punto di vista, "non è solo un atto amministrativo, ma è il principale punto di contatto tra il consumatore e il sistema energetico", e allora "deve parlare in modo comprensibile a tutti, senza rinunciare al rigore informativo necessario per chi desidera approfondire", dice il presidente [ARERA](#).



Frana in Cadore, il sistema di allarme non ha funzionato. È polemica

COME SARÀ LA NUOVA BOLLETTA

Il nuovo modello è stato costruito con cura. Si basa su un'impostazione modulare, che consente di fornire **nella parte iniziale una sintesi immediata delle informazioni fondamentali: l'importo da pagare, il periodo di riferimento, lo stato dei pagamenti, le condizioni dell'offerta sottoscritta.** Il

cuore innovativo del documento è lo "scontrino dell'energia", una rappresentazione sintetica ma efficace della composizione del costo totale, secondo la semplice formula "quantità per prezzo". In questo modo ogni utente potrà comprendere a colpo d'occhio da quali componenti è formata la propria spesa energetica, distinguendo tra le parti legate ai consumi effettivi, le quote fisse e, per l'energia elettrica, la quota potenza. Accanto a questa sezione, viene introdotto il "box offerta", uno spazio dedicato a riepilogare con precisione e chiarezza le condizioni economiche applicate: nome dell'offerta, codice identificativo, modalità di determinazione del prezzo, scadenze contrattuali. Il tutto con l'intento di favorire la verifica dell'effettiva applicazione dei termini contrattuali da parte del fornitore e, al tempo stesso, rendere più facile per l'utente orientarsi nel mercato. Oltre alla parte sintetica, **resta disponibile per chi lo desidera una sezione di dettaglio.**

Qui sono riportati tutti gli elementi contabili e tecnici della fatturazione, come i prezzi unitari, i volumi, gli eventuali ricalcoli, la ripartizione delle componenti regolamentate e non regolamentate.

"In questo modo la bolletta riesce a tenere insieme due esigenze: la semplicità per la generalità degli utenti e l'accuratezza per chi ha necessità di approfondimento", spiega Besseghini. La riforma si completa "con un intervento organico sulla trasparenza delle offerte commerciali", aggiunge il

presidente **ARERA**. **“A partire dal luglio 2025, ogni operatore sarà tenuto a pubblicare in modo visibile e accessibile le condizioni tecnico-economiche delle proprie offerte, corredate dal codice identificativo dell’offerta** e dalla scheda sintetica prevista dalla regolazione”, segnala Besseghini, aggiungendo che “la nuova bolletta è un investimento in trasparenza, in fiducia, in partecipazione. In un settore sempre più complesso e strategico come quello dell’energia, la capacità di comunicare in modo chiaro è una condizione essenziale per rafforzare la qualità del servizio”. Ciò detto, “useremo gli stessi principi anche nella campagna informativa sulla nuova bolletta che diffonderemo in TV, in radio e sui social media, nel periodo tra luglio e ottobre”.

Novità, come detto, anche per il Portale offerte. “Il Portale Offerte dell’ARERA, attivo dal 2018, continua ad essere l’unico strumento completo, istituzionale e indipendente che consente ai consumatori di confrontare davvero tutte le offerte di energia elettrica e gas naturale disponibili sul mercato”, ricorda Besseghini. “Nonostante la sua potenzialità, l’utilizzo del Portale da parte degli utenti è stato inferiore rispetto a quello dei comparatori commerciali. Nel 2024 hanno visitato il portale offerte oltre 2,55 milioni di visitatori, circa 210.000 al mese in crescita dell’1,8% rispetto al 2023 numeri troppo bassi perché incidano sulle scelte dei consumatori”. Certo, “è naturale che i comparatori commerciali godano di un maggiore traffico di utenti grazie a intense e continuative campagne pubblicitarie, grafiche più accattivanti e offerte promozionali seppur limitate ai singoli operatori con i quali hanno rapporti di collaborazione. Questi strumenti spesso forniscono un’esperienza utente più coinvolgente, con funzionalità aggiuntive come la possibilità di sottoscrivere contratti direttamente attraverso il sito”. Il Portale Offerte dell’ARERA, però, sottolinea Besseghini, “essendo un’opzione affidabile e imparziale, potrebbe certamente beneficiare di ulteriori miglioramenti per aumentare la sua attrattiva e facilità d’uso. **Va in questa direzione l’introduzione di una versione mobile**, ma è indubbio che, pur nelle differenze tra i comparatori commerciali e un comparatore istituzionale e indipendente, sarebbe senz’altro utile dedicare risorse ad una campagna di posizionamento del Portale Offerte in grado di favorire un uso più frequente e consapevole dello strumento”.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo www.dire.it

☒ Le tue preferenze relative alla privacy

 EcoCittà
 Notiziario per l'ambiente urbano e l'ecologia

ARIA CIBO CLIMA ECONOMIA CIRCOLARE MOBILITÀ SOSTENIBILITÀ L'ASSOCIAZIONE COL

Economia circolare > Arera conferma i dati 2023: produzione rifiuti +0,7% e differenziata al 66,6%

Arera conferma i dati 2023: produzione rifiuti +0,7% e differenziata al 66,6%

Nel 2023 in Italia la produzione nazionale dei rifiuti urbani è stata pari a circa 29,3 milioni di tonnellate, un lieve aumento rispetto al 2022 pari allo 0,7%. Si conferma il trend di crescita della raccolta differenziata, che aumenta più di un punto percentuale rispetto al 2022, passando dal 65,2% al 66,6% (in termini quantitativi quasi 19,5 milioni di tonnellate di rifiuti differenziati). Sono i dati della Relazione annuale 2024 di Arera che confermano quanto già aveva rilevato l'Ispra a fine 2024

Da Redazione - 17 Giugno 2025



Nel 2023 in Italia la produzione nazionale dei rifiuti urbani è stata pari a circa 29,3 milioni di tonnellate, un lieve aumento rispetto al 2022 pari allo 0,7%. Si conferma il trend di crescita della raccolta differenziata, che aumenta più di un punto percentuale rispetto al 2022, passando dal 65,2% al 66,6% (in termini quantitativi quasi 19,5 milioni di tonnellate di rifiuti differenziati). Sono i dati della Relazione annuale 2024 di Arera che confermano quanto già aveva rilevato l'Ispra a fine 2024.

La relazione dell'Autorità di regolazione per energia e ambiente, ancora in sintesi, fornisce i numeri dei servizi

Se

f

Is

Nom

Email

P

Isc

pubblici relativi a elettricità, gas, acqua, telecalore e appunto rifiuti. I numeri completi saranno pubblicati nei volumi della Relazione annuale dell'Autorità

A livello territoriale, **le regioni del Nord-Est e del Nord-Ovest mantengono alti livelli di raccolta differenziata**, confermando anche per il 2023 il superamento dell'obiettivo del 65% previsto per il 2012 dal decreto legislativo n. 152/06, con risultati pari rispettivamente al 76,7% e al 70,6% della produzione totale dei rifiuti urbani prodotti, mentre il Centro si attesta al 62,3% e il Sud e le Isole al 58,2%.

Nel corso del 2024 inoltre, sono proseguite le trasmissioni all'Autorità delle predisposizioni tariffarie relative all'aggiornamento biennale 2024-2025. Si registra un **positivo incremento del numero di soggetti adempienti alla regolazione tariffaria**: rispetto alle 6.202 proposte tariffarie rilevate nel 2023, risultano trasmesse 5.332 – di cui 5.306 comunali e 26 pluricomunali – relative a 5.696 Comuni (il 72% dei Comuni italiani), **per un totale di 50 milioni di abitanti serviti pari all'84% della popolazione nazionale.**

Dall'analisi dei Piani economico-finanziari a disposizione dell'Autorità, con particolare riferimento all'annualità 2024, si osserva un limite di **crescita medio delle tariffe** determinato dagli ETC pari al **6,5%, mentre la variazione effettiva delle entrate tariffarie risulta più contenuta e pari al 5,4%**, in aumento rispetto al biennio precedente 2022-2023, dove i valori medi del limite di crescita e dell'incremento effettivo delle entrate tariffarie si sono attestati intorno al 3,7% e al 2,5%. Gli aumenti registrati nel 2024 derivano dalla **forte spinta inflazionistica** verificatasi nel corso del 2022 e proseguita nel 2023, che in termini tariffari ha esplicato i propri effetti nel biennio 2024-2025 secondo quanto disposto dal MTR-2.

La **spesa media annua TARI stimata per un'utenza domestica tipo** (composta da tre componenti il nucleo familiare in un'abitazione di superficie 100 mq), risulta pari, nel 2023, a **311 euro a livello nazionale, evidenziando significative differenze tra le varie aree geografiche.**

Per l'annualità 2024 complessivamente si è registrato un ammontare di costi ammissibili sottesi alle entrate tariffarie pari a circa 10,3 miliardi di euro, da cui deriva un totale entrate tariffarie validate pari a 9,7 miliardi di euro.



Ev

Articolo precedente

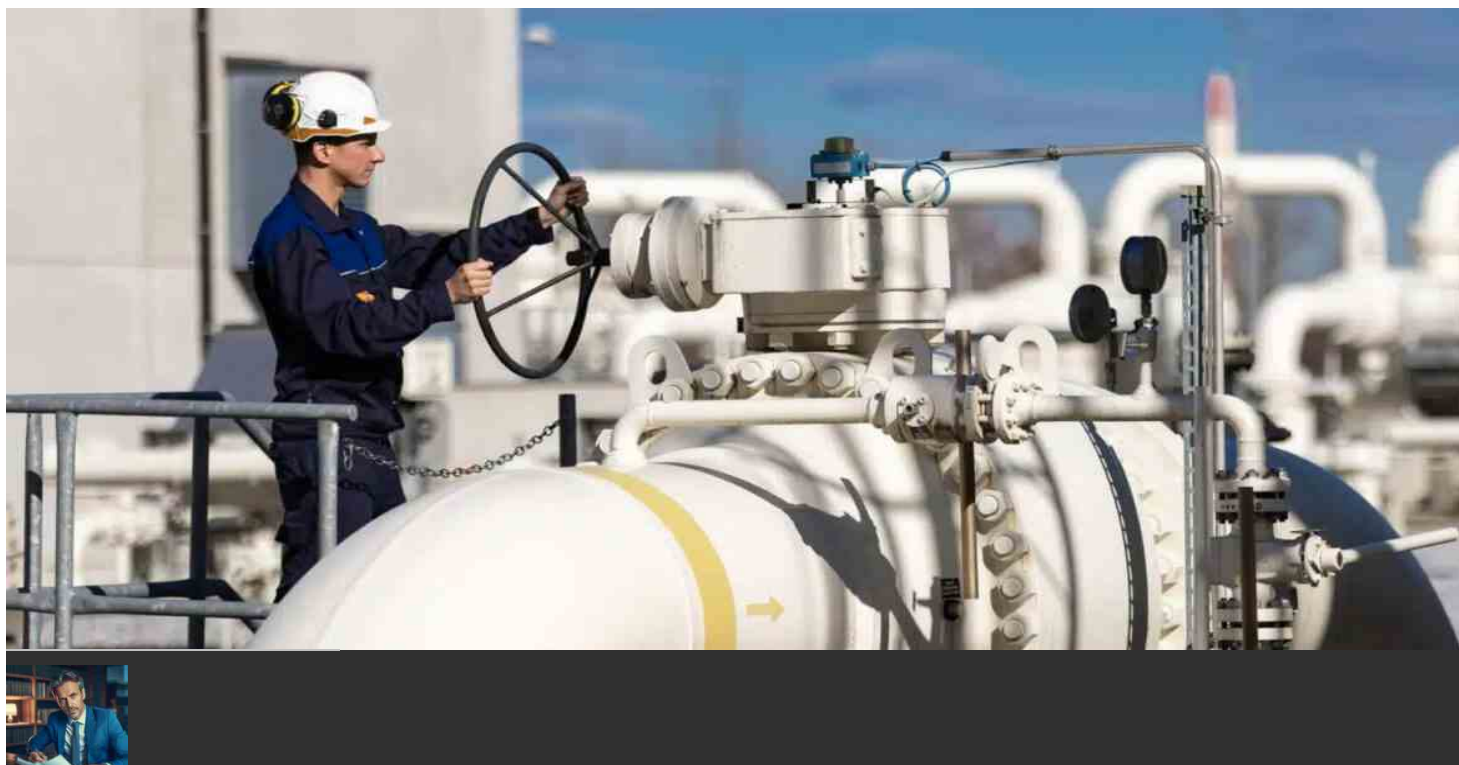
Lazio, intesa Trenitalia e Cotral per migliorare l'intermodalità fra treno e bus

Redazione

Scopri dall'autore




SCENARI ENERGIE DEL FUTURO EFFICIENZA ENERGETICA E INNOVAZIONE SOSTENIBILITÀ PNRR AGENZE PARLAMENTARI

 ● **live** [sviluppo di reti solidali e comunitarie](#)
15:54 [Energia, Gualtieri: povertà energetica porta con sé temi](#)
[Espandi](#)
[Accesso Agenzia Stampa](#)

[HOME](#) » Stop al gas russo dal 2027 per l'Ue ma si scatena la polemica

Stop al gas russo dal 2027 per l'Ue ma si scatena la polemica

17 Giugno 2025

La Russia rappresenta ancora quasi un quinto della domanda europea di gas. E questo pone dei problemi soprattutto per i paesi che ancora vengono riforniti con il combustibile russo.

La proposta dell'Unione Europea di vietare tutto l'import di gas russo entro la fine del 2027 sta preparando il terreno per un acceso dibattito, con alcuni Stati membri preoccupati che ciò possa far aumentare i prezzi dell'energia e costare alle aziende milioni di euro in spese legali.

BRUXELLES HA DEFINITO LA PROPOSTA LEGISLATIVA

Intanto la Commissione europea ha definito oggi la legislazione necessaria per porre fine alla dipendenza dell'Unione dalle forniture di gas naturale liquefatto e gasdotto da Mosca, a partire dal divieto di nuovi accordi a partire dal prossimo anno. Le forniture ai sensi di contratti esistenti di durata inferiore a un anno saranno interrotte al più tardi a partire dal 17 giugno 2026. Mentre entro la fine del 2027 entrerebbe in vigore il divieto di spedizioni nell'ambito di accordi a lungo termine esistenti.

VON DER LEYEN: LA RUSSIA HA RIPETUTAMENTE TENTATO DI RICATTARCI

“La Russia ha ripetutamente tentato di ricattarci trasformando in armi le sue forniture energetiche – ha dichiarato la Presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen in un [comunicato stampa](#) -. Abbiamo adottato misure chiare per chiudere il rubinetto e

porre fine per sempre all'era dei combustibili fossili russi in Europa".

LA RUSSIA RAPPRESENTA ANCORA QUASI UN QUINTO DELLA DOMANDA EUROPEA, PER QUESTO NON TUTTI I PAESI SONO D'ACCORDO CON LO STOP

Pur non essendo più il principale fornitore dell'Unione, la [Russia](#) rappresenta ancora quasi un quinto della domanda europea. E questo pone dei problemi soprattutto per i paesi che ancora vengono riforniti con il combustibile russo. I negoziati sulla proposta europea di stop al gas russo dovranno concludersi entro la fine dell'anno affinché la dismissione possa iniziare, in linea con il piano della Commissione, il 1° gennaio 2026, una tempistica serrata per quello che è spesso un lungo processo decisionale nell'UE. Anche le regole dell'Unione per porre fine alla dipendenza nucleare dalla Russia saranno proposte in un secondo momento.

LA SPAGNA VUOLE EVITARE LE PENALI PER LA RISOLUZIONE DEI CONTRATTI CON LE AZIENDE

Una preoccupazione tra alcuni Stati membri, tra cui la Spagna, è se la legge avrà la forza giuridica necessaria per consentire agli acquirenti di invocare la forza maggiore ed evitare pesanti sanzioni derivanti dalla risoluzione dei contratti in essere. Vi sono anche preoccupazioni circa l'impatto sui prezzi, soprattutto in un momento in cui l'UE sta lottando per mantenere la competitività delle sue industrie a livello globale.

Il governo di Madrid, secondo alcune fonti, avrebbe chiesto alla commissione di valutare un meccanismo di indennizzo per le aziende che incorrono in sanzioni per la risoluzione dei contratti. Per Bruxelles, tuttavia, il regolamento, basato sulle politiche commerciali ed energetiche dell'UE, è sufficientemente rigoroso da giustificare la risoluzione dei contratti.

OBBLIGO A CHI IMPORTA GAS SI FORNIRE TUTTI I DETTAGLI DELLA PRODUZIONE E DEL CARICO

Per far rispettare il divieto, la Commissione intende obbligare gli importatori a fornire maggiori dettagli sul trasporto, come l'origine della produzione, l'identità delle parti o il porto di primo carico per le importazioni di GNL. La decisione sull'origine russa del gas spetterà alle autorità doganali, che collaboreranno con la Commissione e le autorità europee di regolamentazione dell'energia. Per coordinare meglio il passaggio dall'energia russa, i governi nazionali presenteranno piani per dimostrare come intendono porre fine alle spedizioni di gas entro la fine del 2027. Piani simili saranno necessari per l'eliminazione graduale del petrolio russo, già ampiamente vietato dalle sanzioni europee.

BASTA SANZIONI PERCHÉ SERVE L'UNANIMITÀ (UNGHERIA E SLOVACCHIA SONO CONTRARIE)

La Commissione europea ha deciso di non ricorrere a sanzioni sul gas a causa della regola dell'unanimità di tutti i 27 Stati membri. E ha invece proposto una misura basata sul sostegno a maggioranza ponderata che le consentirebbe di aggirare le obiezioni di Ungheria e Slovacchia. Tuttavia, alcuni paesi sostengono l'obiettivo di porre fine ai flussi di gas russo, ma hanno riserve sui mezzi per farlo. L'Austria, ad esempio, ha ammonito che le norme potrebbero mettere a dura prova le infrastrutture del gas dell'UE e ha voluto valutare la possibilità di rivalutare le regole qualora si raggiungesse un accordo di pace tra Ucraina e Russia, hanno detto le fonti, chiedendo di non essere identificate poiché le discussioni sono private. La proposta della Commissione prevede comunque la possibilità di rivedere il regolamento in caso di rischi per la sicurezza dell'approvvigionamento.

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Nome

E-mail

Accettazione GDPR *

☐ Confermo di aver preso visione della privacy policy di Innovative Publishing e accetto il trattamento dei dati come ivi descritto

ISCRIVITI ORA

Rispettiamo la tua privacy, non ti invieremo SPAM e non passiamo la tua email a Terzi



Un Focus su www.startmag.it

ARERA                      



ENERGIA OLTRE | AGENZIA STAMPA

● Ultimi articoli Agenzia Stampa

16:2 Ue: Stop al gas russo dal 2027 per l'Europa ma si scatena la polemica (3)
8

16:2 Ue: Stop al gas russo dal 2027 per l'Europa ma si scatena la polemica (2)
7

16:2 Ue: Stop al gas russo dal 2027 per l'Europa ma si scatena la polemica
7

16:2 Energia, Gori (ITRE): il 9% della popolazione italiana è in condizioni di povertà energetica
1

16:1 Energia: Contourglobal premiata ai sustainability delivery awards 2025
6









SCENARI ENERGIE DEL FUTURO EFFICIENZA ENERGETICA E INNOVAZIONE SOSTENIBILITÀ PNRR AGENDE PARLAMENTARI

● live **16:47** Incontro Italia-Cile, al Mit la ministra ai Lavori pubblici Saffie: Focus su concessioni infrastrutturali.

[Espandi](#)

[Accesso Agenzia Stampa](#)

HOME » Energia, Malaman (Arera): l'aumento dei prezzi è un rischio che c'è sempre



Energia, Malaman (Arera): l'aumento dei prezzi è un rischio che c'è sempre

17 Giugno 2025 di [anr](#)



Abbonati per leggere il contenuto di questo articolo.

Altrimenti effettua il login:

Nome utente o email *

Password *

[Recupera Password](#)

Invia

17:00 **Energia, Malaman (Arera): l'aumento dei prezzi è un rischio che c'è sempre**

17:00 **Bioeconomia, Intesa Sanpaolo presenta 11esimo report: giro d'affari in Ue di oltre 3 mld (2)**

16:59 **Bioeconomia, Intesa Sanpaolo presenta 11esimo report: giro d'affari in Ue di oltre 3 mld**

16:58 **Auto, Guidesi (Lombardia): l'Ue cambi rotta per scongiurare un enorme suicidio industriale (2)**

16:55 **Auto, Guidesi (Lombardia): l'Ue cambi rotta per scongiurare un enorme suicidio industriale**

16:47 **Incontro Italia-Cile, al Mit la ministra ai Lavori pubblici Saffie: Focus su concessioni infrastrutturali, abitazioni, trasporti e innovazione**

16:47 **Ferrovie, dopo intervento tecnici Rai la ripresa graduale circolazione su Alta velocità Roma-Napoli**

16:28 **Ue: Stop al gas russo dal 2027 per l'Europa ma si scatena la polemica (3)**

16:27 **Ue: Stop al gas russo dal 2027 per l'Europa ma si scatena la polemica (2)**

16:27 **Ue: Stop al gas russo dal 2027 per l'Europa ma si scatena la polemica**

16:21 **Energia, Gori (TRE): il 9% della popolazione italiana è in condizioni di povertà energetica**

16:16 **Energia: Contourglobal premiata al sustainability delivery awards 2025**

1234...7302

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Nome

E-mail

Accettazione GDPR *☐ Confermo di aver preso visione della privacy policy di Innovative Publishing e accetto il trattamento dei dati come ivi descritto

ISCIVITI ORA

Rispettiamo la tua privacy, non ti invieremo SPAM e non passiamo la tua email a Terzi

EnergiaOltre

**Fatti, numeri e scenari sull'energia****Direttore responsabile:**

Michele Guerriero

Editore:

Innovative Publishing srl – IP srl

www.innovativepublishing.it

Via Po, 16/B

00198 Roma

C.F. 12653211008

Redazione:

Via Po, 16/B

00198 Roma

info@energiaoltre.it

Ufficio di corrispondenza est Europa

sede di Berlino

Bülowsstraße 66

10783 Berlin

Registrazione Tribunale di Roma

n. 199/2017 del 21.12.2017

ROC n. 26146

Energia Oltre è un progetto editoriale di

 innovative publishing

Fanno parte del nostro network editoriale:

 Energia Oltre 2025 - All Rights Reserved - [Privacy Policy](#)


SCENARI ENERGIE DEL FUTURO EFFICIENZA ENERGETICA E INNOVAZIONE SOSTENIBILITÀ PNRR AGENDE PARLAMENTARI

 ● live **14:51** Economia circolare: dal Consiglio Ue via libera a posizione sul riciclo dei veicoli a fine vita

[Espandi](#)
[Accesso Agenzia Stampa](#)

 (3) **14:50** Economia circolare: dal Consiglio Ue via libera a posizione sul riciclo dei veicoli a fine vita

[HOME](#) » Bolletta della luce: ecco le novità che scattano dal 1° luglio 2025: arriva lo “scontrino dell'energia”

Bolletta della luce: ecco le novità che scattano dal 1° luglio 2025: arriva lo “scontrino dell'energia”

17 Giugno 2025

Il presidente di [Arera Stefano Besseghini](#) ha illustrato le novità della bolletta nel corso della presentazione della Relazione annuale dell'Autorità

A partire dal 1° luglio 2025, la bolletta di energia elettrica e gas naturale in Italia cambierà volto. “Si tratta di una riforma profonda, frutto di un lungo percorso di ascolto e analisi condotto dall'Autorità, con l'obiettivo di offrire ai consumatori uno strumento in grado di coniugare le esigenze di sintesi e di comprensibilità con la necessaria completezza informativa”, ha detto oggi il presidente di [Arera Stefano Besseghini](#) [durante la relazione dell'Authority](#).

LA NUOVA BOLLETTA NASCE PER “MIGLIORARE IL RAPPORTO DEL CITTADINO CON IL MERCATO DELL'ENERGIA”

La nuova bolletta nasce per “migliorare il rapporto del cittadino con il mercato dell'energia”, rendendo più semplice l'accesso ai dati sui consumi, alle condizioni economiche sottoscritte e all'evoluzione dei propri comportamenti energetici.

“La bolletta, da questo punto di vista, non è solo un atto amministrativo, ma è il principale punto di contatto tra il consumatore e il

sistema energetico. Deve parlare in modo comprensibile a tutti, senza rinunciare al rigore informativo necessario per chi desidera approfondire. Il nuovo modello è stato costruito con cura”, ha ribadito Besseghini.

UNA IMPOSTAZIONE “MODULARE”

Ma come sarà in concreto la nuova bolletta che arriverà a tutti gli italiani? La nuova impostazione sarà “modulare”. Nella parte iniziale una sintesi immediata delle informazioni fondamentali: l'importo da pagare, il periodo di riferimento, lo stato dei pagamenti, le condizioni dell'offerta sottoscritta.

IL CUORE DELL'INNOVAZIONE: LO SCONTRINO DELL'ENERGIA

Il cuore innovativo del documento è lo “scontrino dell'energia”, una rappresentazione sintetica ma efficace della composizione del costo totale, secondo la semplice formula “quantità per prezzo”. In questo modo ogni utente potrà comprendere a colpo d'occhio da quali componenti è formata la propria spesa energetica, distinguendo tra le parti legate ai consumi effettivi, le quote fisse e, per l'energia elettrica, la quota potenza.

IL BOX OFFERTA

Accanto a questa sezione, viene introdotto il “box offerta”, uno spazio dedicato a riepilogare con precisione e chiarezza le condizioni economiche applicate: nome dell'offerta, codice identificativo, modalità di determinazione del prezzo, scadenze contrattuali. Il tutto con l'intento di favorire la verifica dell'effettiva applicazione dei termini contrattuali da parte del fornitore e, al tempo stesso, rendere più facile per l'utente orientarsi nel mercato.

Oltre alla parte sintetica, resta disponibile per chi lo desidera una sezione di dettaglio. Qui sono riportati tutti gli elementi contabili e tecnici della fatturazione, come i prezzi unitari, i volumi, gli eventuali ricalcoli, la ripartizione delle componenti regolamentate e non regolamentate.

OGNI OPERATORE SARÀ TENUTO A PUBBLICARE IN MODO VISIBILE E ACCESSIBILE LE CONDIZIONI TECNICO-ECONOMICHE DELLE PROPRIE OFFERTE

La riforma si completa con un intervento organico sulla trasparenza delle offerte commerciali. A partire dal luglio 2025, ogni operatore sarà tenuto a pubblicare in modo visibile e accessibile le condizioni tecnico-economiche delle proprie offerte, corredate dal codice identificativo dell'offerta e dalla scheda sintetica prevista dalla regolazione.

“La nuova bolletta è un investimento in trasparenza, in fiducia, in partecipazione. In un settore sempre più complesso e strategico come quello dell'energia, la capacità di comunicare in modo chiaro è una condizione essenziale per rafforzare la qualità del servizio. Useremo gli stessi principi anche nella campagna informativa sulla nuova bolletta che diffonderemo in TV, in radio e sui social media, nel periodo tra luglio e ottobre”, ha sottolineato Besseghini.

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Nome

E-mail

Accettazione GDPR *

☐ Confermo di aver preso visione della privacy policy di Innovative Publishing e accetto il trattamento dei dati come ivi descritto

ISCRIVITI ORA

Rispettiamo la tua privacy, non ti invieremo SPAM e non passiamo la tua email a Terzi







ENERGIA OLTRE | AGENZIA STAMPA

● Ultimi articoli Agenzia Stampa

- 15:09** Aviazione, al Consiglio ONU gli USA si opporranno a raccomandazione su carburante sostenibile (2)
- 15:07** Aviazione, al Consiglio ONU gli USA si opporranno a raccomandazione su carburante sostenibile
- 15:01** UE vende all'asta 3,25 milioni di quote di emissione a 74,05 euro/t
- 15:00** Israele-Iran, Turchia non prevede problemi di approvvigionamento di petrolio e gas
- 14:51** Energia, Bernabei (Enel Green Power): servono tempi certi e più rapidi per le autorizzazioni









SCENARI ENERGIE DEL FUTURO EFFICIENZA ENERGETICA E INNOVAZIONE SOSTENIBILITÀ PNRR AGENZE PARLAMENTARI

● live entro fine anno Petronas ed Eni formeranno joint-venture nel Sud-est asiatico (2)

13:03 Gas, entro [Espandi](#)[Accesso Agenzia Stampa](#)
[HOME](#) » Nucleare, prezzi dell'elettricità e bollette: cosa ha detto Besseghini per l'ultima da presidente [Arera](#)

Nucleare, prezzi dell'elettricità e bollette: cosa ha detto Besseghini per l'ultima da presidente [Arera](#)

17 Giugno 2025

Il presidente di [Arera Stefano Besseghini](#) ha parlato della presentazione della Relazione 2025, l'ultima del Collegio in carica che cade in concomitanza con il 30esimo anno di attività dell'Authority.

“L'unica cifra che mi pare accomuni tutti noi, in questa fase storica, è quella dell'incertezza. Una incertezza che rischia di minare le fondamenta stesse della nostra società. Il ritorno di paure quasi medievali, per le guerre e per le pandemie, sfidano la nostra fiducia nella modernità. La concretezza del mondo reale sta lasciando il posto alla digitalizzazione dei desideri”. Lo ha detto il presidente di [Arera Stefano Besseghini](#) nel corso della presentazione della Relazione 2025, l'ultima del Collegio in carica che cade in concomitanza con il 30esimo anno di attività dell'Authority.

Nel corso della Relazione il presidente di [Arera](#) si è soffermato su diversi aspetti del settore a cominciare dal nucleare e dai problemi dei prezzi alti dell'energia nel nostro paese.

“BENE RIPRENDERE DIBATTITO SU TECNOLOGIA NUCLEARE”

“Bene ha fatto il Governo a riportare nel dibattito il tema della tecnologia nucleare, non perché sia possibile nel breve una rilevante e

significativa penetrazione nel mix, ma perché anche lì soffia il vento dell'innovazione e un Paese industrializzato, rilevante, con la competenza tecnico scientifica dell'Italia, non può non avere un contesto normativo in grado di agevolare lo sviluppo delle soluzioni innovative in ogni settore sia che provengano da nuovi breakthrough tecnologici o dalla evoluzione di tecnologie note. Ma qualunque prospettiva di sviluppo del nuovo nucleare si misura sulla scala di anni, per cui i temi dell'approvvigionamento e del costo dell'energia nei prossimi anni rimangono aperti, fermo restando l'impegno alla decarbonizzazione del nostro sistema energetico. L'impegno attivo nello sviluppo di soluzioni di medio e lungo termine non può giustificare un allentamento dell'impegno immediato alla transizione verso assetti di produzione e di consumo sostenibili" ha detto Besseghini.

"RISULTATI INDAGINE SU MERCATO ELETTRICO A GIORNI"

"Un punto centrale di dibattito resta quello del disaccoppiamento della remunerazione di mercato elettrico fra le fonti di produzione con o senza costi marginali di produzione. Della possibilità cioè che due fonti che contribuiscono alla fornitura del medesimo prodotto (l'energia elettrica) possano vedere prezzi diversi non coincidenti con un prezzo marginale come accade attualmente", ha proseguito il presidente di Arera. "Nel mese di ottobre 2024, ARERA ha avviato un'indagine conoscitiva sui mercati elettrici nazionali ad asta con consegna a breve termine, focalizzandosi sul periodo 2023-2024 con l'obiettivo di valutare gli esiti di tali mercati e identificare eventuali criticità o anomalie che possano richiedere interventi regolatori o segnalazioni all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato".

"L'indagine, caratterizzata da una notevole complessità, vedrà tra qualche giorno, come previsto dalla relativa delibera, la pubblicazione di un rapporto finale. Tale rapporto si concentrerà sugli esiti dell'analisi del mercato del giorno prima che ha richiesto ulteriori significativi approfondimenti a valle delle risultanze della prima fase completata alla fine del mese di marzo. Dall'intenso lavoro di questi mesi emerge in ogni caso una chiara indicazione di carattere generale. In una situazione di mercato caratterizzata da crescenti e rilevanti complessità connesse principalmente alla differente struttura di costi (e costi-opportunità) delle fonti produttive, ai vincoli di rete e più in generale di sistema è necessario rafforzare l'attività di monitoraggio continuo, in grado di dare segnali, anche sanzionatori, al mercato in collaborazione con i regolatori nazionali dei mercati per noi più rilevanti e con ACER", ha concluso Besseghini.

PIANI STRAORDINARI DI INVESTIMENTO INFRASTRUTTURE DEVONO POSSEDERE LOGICHE DI COMPLEMENTARITÀ

"Un aspetto rilevante della evoluzione del settore elettrico riguarda il significativo aumento prospettico degli investimenti in infrastrutture di rete rispetto al quale vi è un ampio e diffuso consenso. Non si tratta di un investimento legato unicamente al rafforzamento della generazione distribuita, come ampiamente previsto, ma anche ad una significativa evoluzione del concetto di resilienza per tenere conto delle evoluzioni climatiche. La legge di Bilancio 2025 ha previsto che, con decreto del MASE di concerto con MEF, su proposta dell'Autorità, siano definiti termini e modalità per la presentazione da parte dei concessionari del servizio di distribuzione dell'energia elettrica di piani straordinari di investimento pluriennale, dettagliando specifici obblighi minimi che gli investimenti devono perseguire e criteri per la determinazione degli "oneri che i concessionari del servizio di distribuzione dell'energia elettrica sono tenuti a versare in ragione della rimodulazione" della durata delle concessioni", ha affermato Besseghini. "È ancora aperto un documento di consultazione e l'Autorità provvederà rapidamente alla trasmissione dei criteri al MASE, ma giova richiamare qui alcuni aspetti di assoluto rilievo. I piani straordinari di investimento pluriennale dovranno possedere logiche di complementarità e di non sovrapposizione con la disciplina dei piani di sviluppo ordinari che, come detto in premessa, hanno già internalizzato elementi quali la resilienza".

"D'altra parte, questa complementarità si dovrà estendere alla validità dei criteri di regolazione fissati dall'Autorità. Nessun affidamento può derivare dall'approvazione del piano straordinario di investimento pluriennale in quanto, anche sugli investimenti di tale piano, l'Autorità continuerà a definire ordinarie modalità di valutazione e riconoscimento tariffario. Ma l'aspetto forse più delicato è che secondo la norma, i concessionari del servizio di distribuzione sono tenuti a versare al governo degli oneri in ragione della rimodulazione della durata della concessione. Questo rappresenta una sostanziale novità rispetto alla natura a titolo gratuito delle concessioni vigenti. La norma prevede inoltre che l'onere di rimodulazione venga trasferito in bolletta e che sia soggetto alla remunerazione propria degli investimenti infrastrutturali con ulteriore aggravio per i consumatori. L'Autorità ritiene che questa previsione si ponga in contrasto con i principi generali di tariffazione basata sui costi efficienti del servizio e che, a tutela degli interessi di utenti e consumatori, risulti dunque opportuno minimizzare, se non annullare, l'impatto dell'onere di rimodulazione in bolletta", ha evidenziato Besseghini.

"BENE TRASFERIMENTO UTENTI NON VULNERABILI A STG"

"È positiva l'azione svolta dal sistema nel trasferimento di oltre 3,6 milioni di utenti non vulnerabili dal servizio di Maggior Tutela al Servizio a Tutele Graduali. Un passaggio che, al di là delle considerazioni di merito, su cui torneremo più avanti, ha visto il positivo, fattivo ingaggio di tutti gli attori coinvolti, in modo che fosse minimo il disagio per i consumatori finali". Lo ha detto il presidente di Arera Stefano Besseghini nel corso della presentazione della Relazione 2025, l'ultima del Collegio in carica che cade in concomitanza

con il 30esimo anno di attività dell'Authority. "Naturalmente l'informazione su temi complessi come quelli legati all'energia richiede continuità e l'adattamento dei messaggi e del linguaggio ai diversi target. Elementi non facilmente attivabili dalla pubblica amministrazione, che è costretta spesso a doversi orientare su messaggi formalmente corretti e importanti, ma lontani dal vissuto comunicativo del consumatore medio", ha proseguito Besseghini.

DAL 1 LUGLIO LA NUOVA BOLLETTA ELETTRICA ALL'INSEGNA DELLA TRASPARENZA

"A partire dal 1° luglio 2025, la bolletta di energia elettrica e gas naturale in Italia cambierà volto. Si tratta di una riforma profonda, frutto di un lungo percorso di ascolto e analisi condotto dall'Autorità, con l'obiettivo di offrire ai consumatori uno strumento in grado di coniugare le esigenze di sintesi e di comprensibilità con la necessaria completezza informativa. La nuova bolletta nasce per migliorare il rapporto del cittadino con il mercato dell'energia, rendendo più semplice l'accesso ai dati sui consumi, alle condizioni economiche sottoscritte e all'evoluzione dei propri comportamenti energetici".

"La bolletta, da questo punto di vista, non è solo un atto amministrativo, ma è il principale punto di contatto tra il consumatore e il sistema energetico. Deve parlare in modo comprensibile a tutti, senza rinunciare al rigore informativo necessario per chi desidera approfondire. Il nuovo modello è stato costruito con cura. Si basa su un'impostazione modulare, che consente di fornire nella parte iniziale una sintesi immediata delle informazioni fondamentali: l'importo da pagare, il periodo di riferimento, lo stato dei pagamenti, le condizioni dell'offerta sottoscritta", ha affermato Besseghini.

"La riforma si completa con un intervento organico sulla trasparenza delle offerte commerciali. A partire dal luglio 2025, ogni operatore sarà tenuto a pubblicare in modo visibile e accessibile le condizioni tecnico-economiche delle proprie offerte, corredate dal codice identificativo dell'offerta e dalla scheda sintetica prevista dalla regolazione", ha aggiunto il presidente di [Arera](#).

"Il cliente vulnerabile si trova indifferentemente sul mercato libero o nel servizio di tutela. Malgrado taluni esprimano dubbi sul reale valore di scelta di un cliente vulnerabile che si trova sul mercato libero, è un dato di fatto che la maggioranza dei clienti vulnerabili oggi siano su tale mercato (circa 8 milioni verso i 3 milioni regime di tutela) – ha proseguito -. Da evidenziare come anche una quota rilevante dei clienti destinatari di bonus sia sul mercato libero. Se la valutazione delle ragioni della scelta di un vulnerabile di stare sul mercato libero può essere ampia, certamente è da segnalare l'atipicità dei clienti destinatari di bonus che si trovano sul mercato libero. Poiché è stabilmente vero che pur con intensità variabili il mercato libero ha sempre espresso costi superiori rispetto a quello di tutela, tali clienti si trovano con un bonus che in parte viene eroso dai maggiori costi della fornitura".

DAL 2012 AL 2019 PREZZI STG INFERIORI A MERCATO LIBERO, IN MEDIA 19%

"Possiamo dire che dal 2012 al 2019, quindi su un arco temporale lungo, caratterizzato da prezzi dell'energia relativamente stabili e certamente più bassi di ora, il prezzo nel servizio di maggior tutela per i clienti domestici è stato costantemente inferiore a quello espresso dal mercato libero con un differenziale in media pari al 19%". Lo ha detto il presidente di [Arera Stefano Besseghini](#) nel corso della presentazione della Relazione 2025, l'ultima del Collegio in carica che cade in concomitanza con il 30esimo anno di attività dell'Authority. "La cessazione delle tutele di prezzo ha avuto come conseguenza per una parte dei consumatori un aumento dei costi e per tutti della pressione dei call center dei venditori", ha aggiunto Besseghini.

NEL SETTORE GAS IRROGATE SANZIONI PER 4,9 MLN NEL 2024

"Nel complesso, dal punto di vista economico, le sanzioni irrogate nel 2024" nel settore gas "all'esito di procedimenti ordinari hanno raggiunto l'ammontare complessivo di 4,9 milioni di euro, con un netto aumento rispetto all'anno precedente." Lo ha detto il presidente di [Arera Stefano Besseghini](#) nel corso della presentazione della Relazione 2025, l'ultima del Collegio in carica che cade in concomitanza con il 30esimo anno di attività dell'Authority.

NEL SETTORE GAS BONUS PER 2,8 MLN NEL 2024

"Nel 2024 sono stati riconosciuti automaticamente circa 2,8 milioni di bonus sociali elettrici e 1,7 milioni di bonus gas. Nel corso dell'anno è proseguito il percorso per la completa attuazione del bonus sociale idrico, misura che ha garantito il sostegno a quasi 2 milioni di famiglie quadruplicando il numero di famiglie raggiunte". Lo ha detto il presidente di [Arera Stefano Besseghini](#) nel corso della presentazione della Relazione 2025, l'ultima del Collegio in carica che cade in concomitanza con il 30esimo anno di attività dell'Authority. "Nei primi mesi del 2025 l'Autorità, dando immediata attuazione a quanto disposto dalla normativa primaria, ha infine avviato il processo per la definizione delle modalità applicative per l'erogazione del bonus sociale rifiuti, di cui potranno beneficiare circa 3 milioni di famiglie in condizioni di disagio economico. I caratteri di flessibilità ed automaticità del sistema di gestione dei bonus sociali costruito negli anni precedenti hanno recentemente consentito peraltro il rapido avvio dell'erogazione del contributo straordinario di 200 euro previsto dal Governo a fronte dei registrati picchi dei prezzi dell'energia", ha evidenziato Besseghini.

[25.06.16 Discorso Presidente Relazione annuale](#)

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

NOME

E-mail

Accettazione GDPR *
☐ Confermo di aver preso visione della privacy policy di Innovative Publishing e accetto il trattamento dei dati come ivi descritto

ISCIVITI ORA

Rispettiamo la tua privacy, non ti invieremo SPAM e non passiamo la tua email a Terzi



AI ALLA PROVA DEI FATTI

Come l'intelligenza artificiale ha già cambiato il modo di produrre, lavorare, comunicare

Un ciclo di webinar di Start Magazine ed ICINN, su Startmag.it e YouTube

In collaborazione con **eni** **amplifon**



RCS ACADEMY
BUSINESS TALK

INSPIRE THE FUTURE

HR TALK
I NUOVI TREND DEL MERCATO DEL LAVORO

25 SETTEMBRE

ISCRIVITI



Futuro in corso.

EDISON

SCOPRI DI PIÙ



ENERGIA OLTRE | AGENZIA STAMPA

● Ultimi articoli Agenzia Stampa

- 14:24** Energia, Bernabei (Enel Green Power): oggi il 59% dell'energia consumata in Italia è importata dall'estero
- 14:00** Ponte sullo Stretto, Ferrante (Mit): "Valore salito da 3,9 a 5,2 miliardi per adeguamento Istat"

13:1 Germania: idrogeno verde, progetti delle medie imprese a rischio (2)
6

13:1 Germania: idrogeno verde, progetti di medie imprese a rischio in Sassonia
5

13:1 Auto, Ferrari potrebbe rimandare il lancio del secondo modello EV al 2028
0





[Skip to main content](#)

ANALISI | COMMENTI | SCENARI - martedì 17 Giugno 2025



formiche

Cerca 

POLITICA ECONOMIA ESTERI CHIESA DIFESA JAMES BOND VERDE E BLU HEALTHCARE POLICY CULTURA

ECONOMIA

Tra bollette e plauso al nucleare. L'aspirazione con il governo

Di Gianluca Zapponini



In Italia l'energia costa troppo per colpa di oneri di sistema che gonfiano il prezzo finale. Più un gioco di prestigio burocratico che altro. Ecco cosa chiede l'Autorità per l'energia, che nel frattempo plaude alla spinta verso il nucleare

17/06/2025

L'energia in Italia costa troppo. Per questo è tempo di sposare la causa del nucleare. Dall'Autorità per l'energia arriva una sponda al



**SOTTOSCRIVI SUBITO UN
ABBONAMENTO A FORMICHE
PLUS**

Il mondo di Formiche dove e
quando vuoi

ABBONATI SUBITO



INTESA SANPAOLO ON AIR
Gabriele Carrer

governo italiano, **che sta spingendo l'acceleratore proprio sull'atomo**. L'occasione è arrivata con la presentazione della relazione annuale, alla Camera. Pochi giorni fa, **come raccontato da Formiche.net**, il governo italiano ha annunciato l'ingresso dell'Italia nell'Alleanza europea per l'energia atomica, sancendo un ulteriore passo verso il ritorno del nucleare in Italia. Ma stavolta pulito e di ultima generazione.

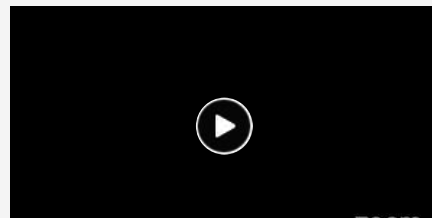
“L'apertura del governo al nucleare è da valutare positivamente. Il mix energetico italiano è ancora troppo esposto a fonti costose e vulnerabili per questo è necessario tenere in considerazione modalità di produzione di energia innovative, perché la forza di un paese manifatturiero quale l'Italia dipende da vari fattori tra cui sicuramente la sua capacità di garantire la sicurezza e sostenibilità economica delle forniture energetiche”, ha subito messo in chiaro il presidente dell'Arera, **Stefano Besseghini**, nella relazione annuale al Parlamento. “Bene ha fatto il governo a riportare nel dibattito il tema della tecnologia nucleare, non perché sia possibile nel breve una rilevante e significativa penetrazione nel mix, ma perché anche lì soffia il vento dell'innovazione e un Paese industrializzato, rilevante, con la competenza tecnico scientifica dell'Italia, non può non avere un contesto normativo in grado di agevolare lo sviluppo delle soluzioni innovative in ogni settore sia che provengano da nuovi *breakthrough* tecnologici o dalla evoluzione di tecnologie note.”

E che l'Italia abbia bisogno del nucleare, lo dimostrano, come detto, i costi oltre la media europea. Nel 2024, sempre secondo l'Arera, il prezzo medio del gas naturale (comprensivo di imposte e oneri) per i consumatori domestici in Italia è salito del 15,1% nel 2024 raggiungendo i 13,1 centesimi di euro al kWh, con tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'area euro (-8,3% nel 2023). Il problema è che gli oneri e la componente fiscale neutralizzano i risparmi possibili: in Italia infatti i prezzi netti finali pagati dalle famiglie sono del 14% superiori a quelli della media di Eurolandia (25,92 centesimi al kWh contro 22,73 centesimi), nonostante le riduzioni registrate sia dalla componente energia (-21%) sia dai costi di rete.

“I concessionari del servizio di distribuzione dell'energia elettrica sono tenuti a versare al governo degli oneri in ragione della rimodulazione della durata della concessione. Questo rappresenta una sostanziale novità rispetto alla natura a titolo gratuito delle concessioni vigenti”, ha quindi chiarito Besseghini, chiedendo che tale onere non sia trasferito in bolletta. “La norma contenuta nella legge di Bilancio 2025 prevede inoltre che l'onere di rimodulazione venga trasferito in bolletta e che sia soggetto alla remunerazione propria degli investimenti infrastrutturali con ulteriore aggravio per i consumatori. L'Autorità ritiene che questa previsione si ponga in contrasto con i principi generali di tariffazione basata sui costi efficienti del servizio e che, a tutela degli interessi di utenti e consumatori, risulti dunque opportuno minimizzare, se non annullare, l'impatto dell'onere di rimodulazione in bolletta”.



La scure americana sull'export di chip verso la Cina – con Alessandro Aresu



Formiche presenta Decode39


Here is Italy
 Le lenti di Roma sulla politica estera
 Presentazione di Decode39, il sito di insight geopolitici dall'Italia in inglese e arabo
 Venerdì 10 dicembre ore 10.00
 In diretta sui canali social di Formiche e su Formiche.net

Saluti introduttivi
VALERIA COVATO
 Direttore Decode39
 Intervengono
LUIGI DI MAIO
 Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
MARCO MINNITI
 Presidente Fondazione Med-Cr
 Modera
FLAVIA GIACOBRE
 Direttore rivista Formiche


ABBONAMENTO AIRPRESS

 CONDIVIDI SU: 

ECONOMIA

17 GIUGNO 2025

Ultimo aggiornamento: 18:12

In Italia luce e gas più cari rispetto alla media Ue. “Oneri, imposte e tasse annullano i risparmi da calo dei prezzi dell’energia”

DI F. Q.

La relazione annuale 2024 dell'autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente. La componente fiscale aumenta l'esborso per le famiglie



 COMMENTI

TAG Bollette

In Italia per **luce** e **gas** si continua a pagare più di quanto spendano i cittadini degli alti principali Paesi Ue. **Oneri, imposte** e tasse pesano come una zavorra sul **prezzo finale** per il consumatore, mangiandosi di fatto anche i **risparmi** che arriverebbero dal ribasso del costo della sola energia. Molti cittadini, per mettersi al riparo da possibili nuovi aggravii della **bolletta**, continuano a scegliere il prezzo **fisso** anche se ormai passati agli operatori del **mercato libero**. È quello che emerge dalla **relazione annuale 2024** dell'autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente, **Arera**.

Il prezzo medio dell'energia elettrica nell'area euro per i clienti domestici – comprensivo delle componenti energia, costi di rete, oneri e tasse – lo scorso anno è

IN PRIMO PIANO

17 GIU 2025

Esplosioni in Iran e sirene a Tel Aviv. Aiea: "Colpite sale sotterranee del sito di Natanz". **Merz: "Israele sta facendo lavoro sporco per noi"**



Tre morti nel raid dello Stato ebraico alla tv della Repubblica Islamica. Il presidente americano lascia il G7 in anticipo e convoca il Consiglio di sicurezza nella Situation Room

DI F. Q.


 (0)

17 GIU 2025

Cnn: “L’intelligence Usa sapeva che l’Iran non voleva costruire la bomba. Gli ci sarebbero voluti almeno 3 anni”



DI F. Q.


 (220)

17 GIU 2025

Processo agli ultras di Inter e Milan: condannati a 10 anni gli ex capi Beretta e Lucci. Confermata l’aggravante mafiosa



DI DAVIDE MILOSA


 (0)

17 GIU 2025

Dante, le guerre, la violenza di genere, l’intelligenza artificiale: il toto-tema per la prima prova e gli autori più citati negli ultimi 25



rimasto sostanzialmente invariato a **31,04 centesimi kWh**. L'Italia è tra i Paesi che hanno sperimentato la riduzione maggiore, da 38,64 a **35,7 cent a kWh**, ma i prezzi finali pagati dalle famiglie continuano a essere penalizzati da oneri, imposte e tasse il cui incremento del 28% (da 7,66 a 9,78 cent a kWh) ha di fatto **annullato i potenziali risparmi** dal calo della componente energia. Il peso del fisco è il più elevato della Ue, superiore a quello di Francia, Spagna e media euro. I prezzi più alti si confermano quelli pagati dalle famiglie tedesche (41,13 cent), seguite da quelle italiane (35,7), francesi (28,03 cent) e spagnole (26,26 cent).

Bolletta più salata in Italia anche per il gas: nel 2024 il prezzo medio comprensivo di imposte e oneri per i consumatori domestici è **salito del 15,1%** raggiungendo i **13,1 centesimi di euro al kWh**, con tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'area euro (-8,3% nel 2023). Anche in questo caso l'aumento del prezzo totale per i consumatori è sostanzialmente riconducibile a due fattori: la crescita dei **costi di rete**, passati da 2,6 a 3 centesimi al kWh, e soprattutto quella della **componente fiscale**, salita da 0 a 3,2 cent.

Alla ricerca forse di un possibile risparmio, oltre la metà degli italiani preferisce il prezzo fisso della luce in bolletta, con il 54,8% dei clienti che lo scorso anno ha sottoscritto questo tipo di contratto sul mercato libero, contro un 45,2% che ha optato per quello a **prezzo variabile**. E anche lo **switching** delle famiglie è aumentato, sia che lo si misuri in termini di punti di prelievo (+4,9%) sia in termini di volumi (+2,3%): nel 2024 il 23,8% dei clienti domestici ha cambiato fornitore almeno una volta nel corso dell'anno, mentre nel 2023 il tasso era stato del 18,9%.

La svolta per i consumatori, secondo il presidente dell'Arera **Stefano Besseghini**, arriverà dall'1 luglio con la nuova bolletta che illustrerà con più chiarezza consumi, costi e condizioni economiche. Con tutte le informazioni fondamentali a portata di mano: l'importo da pagare, il periodo di riferimento, lo **stato dei pagamenti**, le condizioni dell'offerta sottoscritta e una rappresentazione sintetica ma del costo totale, secondo la formula 'quantità per prezzo'.

DAI BLOG »



Ho fatto un esposto ad Agcm: non se ne può più degli aumenti delle assicurazioni!


 SOSTENITORE
 I post scritti dai lettori


 (5)

Somme stratosferiche per l'intramoenia anche all'ospedale di Orbassano: così si attacca l'interesse di tutti



MARIANO TURIGLIATTO
 Docente, scrittore, pedagista, coltivatore di speranza



anni

DI ALEX CORLAZZOLI


 (0)

DA MILLENNIUM »

MILLENNIUM

L'ULTIMO NUMERO - Giugno 2025

Gaza



LEGGI TUTTO IL NUMERO



18:22 - **Cittadinanza: Mattarella, 'valutare eventuale riconsiderazione riforma per italiani all'estero'*

18:17 - Energia, Malaman (Arera): "Continuare azione monitoraggio e rafforzare strumenti di policy"

18:17 - Energia, Savino (Mef): "Povertà è forma disuguaglianza che incide su dignità e salute"

18:00 - Ricerca: Manzi (Pd), 'governo cambi rotta, basta tagli e precariato'

17:59 - Genova: Moretti, 'gravissimo dossieraggio contro Salis'

17:59 - Genova: Paita, 'Salis più forte dei colpi bassi, solidarietà'

17:59 - Iran: Appendino, 'Occidente trasforma genocida Netanyahu in portatore democrazia'


 www.adnkronos.com


METEO



ECONOMIA

17 GIUGNO 2025

Ultimo aggiornamento: 18:12

In Italia luce e gas più cari rispetto alla media Ue. “Oneri, imposte e tasse annullano i risparmi da calo dei prezzi dell’energia”

DI F. Q.

La relazione annuale 2024 dell'autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente. La componente fiscale aumenta l'esborso per le famiglie



 COMMENTI

TAG Bollette

In Italia per **luce** e **gas** si continua a pagare più di quanto spendano i cittadini degli alti principali Paesi Ue. **Oneri, imposte** e tasse pesano come una zavorra sul **prezzo finale** per il consumatore, mangiandosi di fatto anche i **risparmi** che arriverebbero dal ribasso del costo della sola energia. Molti cittadini, per mettersi al riparo da possibili nuovi aggravii della **bolletta**, continuano a scegliere il prezzo **fisso** anche se ormai passati agli operatori del **mercato libero**. È quello che emerge dalla **relazione annuale 2024** dell'autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente, **Arera**.

Il prezzo medio dell'energia elettrica nell'area euro per i clienti domestici – comprensivo delle componenti energia, costi di rete, oneri e tasse – lo scorso anno è

IN PRIMO PIANO

17 GIU 2025

Trump valuta l'ingresso in guerra: riunione in corso in Situation Room. Merz: "Israele fa il lavoro sporco per noi"



Il tycoon: "Sappiamo dov'è Khamenei, per ora non lo eliminiamo. Serve resa incondizionata". Continuano i raid e le risposte di Teheran

DI F. Q.


 (0)

17 GIU 2025

“L’intelligence Usa sapeva che l’Iran non voleva costruire la bomba”. Il rischio di un “altro Iraq” 22 anni dopo



DI F. Q.


 (267)

17 GIU 2025

Uno dei candidati democratici a sindaco di New York arrestato dagli agenti dell'anti immigrazione



DI F. Q.


 (0)

17 GIU 2025

Processo ultras di Inter e Milan: 10 anni agli ex capi Beretta e Lucci. Confermata l'aggravante mafiosa



DI DAVIDE MILOSA


 (6)

rimasto sostanzialmente invariato a **31,04 centesimi kWh**. L'Italia è tra i Paesi che hanno sperimentato la riduzione maggiore, da 38,64 a **35,7 cent a kWh**, ma i prezzi finali pagati dalle famiglie continuano a essere penalizzati da oneri, imposte e tasse il cui incremento del 28% (da 7,66 a 9,78 cent a kWh) ha di fatto **annullato i potenziali risparmi** dal calo della componente energia. Il peso del fisco è il più elevato della Ue, superiore a quello di Francia, Spagna e media euro. I prezzi più alti si confermano quelli pagati dalle famiglie tedesche (41,13 cent), seguite da quelle italiane (35,7), francesi (28,03 cent) e spagnole (26,26 cent).

Bolletta più salata in Italia anche per il gas: nel 2024 il prezzo medio comprensivo di imposte e oneri per i consumatori domestici è **salito del 15,1%** raggiungendo i **13,1 centesimi di euro al kWh**, con tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'area euro (-8,3% nel 2023). Anche in questo caso l'aumento del prezzo totale per i consumatori è sostanzialmente riconducibile a due fattori: la crescita dei **costi di rete**, passati da 2,6 a 3 centesimi al kWh, e soprattutto quella della **componente fiscale**, salita da 0 a 3,2 cent.

Alla ricerca forse di un possibile risparmio, oltre la metà degli italiani preferisce il prezzo fisso della luce in bolletta, con il 54,8% dei clienti che lo scorso anno ha sottoscritto questo tipo di contratto sul mercato libero, contro un 45,2% che ha optato per quello a **prezzo variabile**. E anche lo **switching** delle famiglie è aumentato, sia che lo si misuri in termini di punti di prelievo (+4,9%) sia in termini di volumi (+2,3%): nel 2024 il 23,8% dei clienti domestici ha cambiato fornitore almeno una volta nel corso dell'anno, mentre nel 2023 il tasso era stato del 18,9%.

La svolta per i consumatori, secondo il presidente dell'Arera **Stefano Besseghini**, arriverà dall'1 luglio con la nuova bolletta che illustrerà con più chiarezza consumi, costi e condizioni economiche. Con tutte le informazioni fondamentali a portata di mano: l'importo da pagare, il periodo di riferimento, lo **stato dei pagamenti**, le condizioni dell'offerta sottoscritta e una rappresentazione sintetica ma del costo totale, secondo la formula 'quantità per prezzo'.

DAI BLOG »



Ho fatto un esposto ad Agcm:
non se ne può più degli
aumenti delle assicurazioni!

 **SOSTENITORE**
I post scritti dai lettori

 (5)

Somme stratosferiche per
l'intramoenia anche
all'ospedale di Orbassano:
così si attacca l'interesse di
tutti



MARIANO TURIGLIATTO
Docente, scrittore, pedagogista, coltivatore di
speranza

 (0)



 (0)

DA MILLENNIUM »

MILLENNIUM

L'ULTIMO NUMERO - Giugno 2025

Gaza



LEGGI TUTTO IL NUMERO



20:25 - **Caso Garlasco: polemica su verbale sequestro, spazzatura sarà secondo round**

20:12 - Camera: D'Orso (M5S), 'vergogna 4 ore d'aula in una settimana, zero proposte da maggioranza'

20:06 - Fine vita: M5S, 'insopportabile discriminazione su morte dignitosa'

19:58 - Energia, Savino (Mef): "Povertà è forma disuguaglianza che incide su dignità e salute"

19:13 - **Difesa: sabato piazza contro Ream Ue, dem tra adesioni e critiche**

19:11 - Povertà, Banco dell'Energia: "Da 2021 4,3 mln di euro e più 9 mila persone aiutate"

19:09 - Goberti (Eni Plenitude): "Efficienza e comunità per superare la povertà energetica"

 www.adnkronos.com





Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.



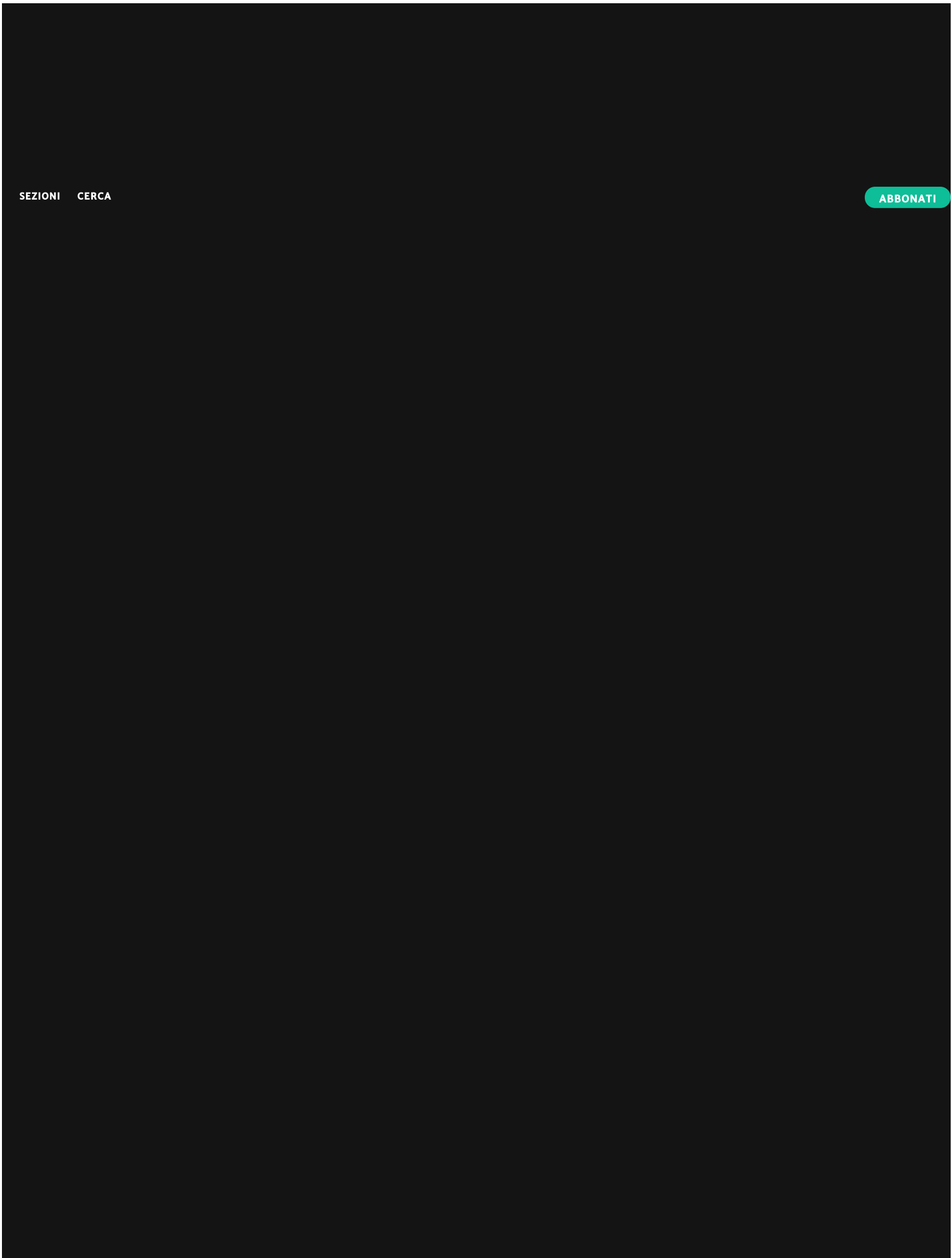


Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.



SEZIONI CERCA

ABBONATI











martedì, Giugno 17, 2025

f @ in v

>> Italtpress
Agenzia di Stampa

 ITALPRESS TV


 PODCAST


 ROMA


 OROSCOPO
NOTIZIARI ▾ SPECIALI ▾ EDIZIONI REGIONALI ▾ BLOG ▾ METEO  

Home > Energia > Report annuale Arera in Italia consumi e produzione energia elettrica in ripresa

Energia

Report annuale Arera, in Italia consumi e produzione energia elettrica in ripresa

17 Giugno 2025



ROMA (ITALPRESS) – La soglia ISEE per il 2024 è tornata al limite ordinario e le famiglie ammesse ad accedere a meccanismo del **bonus** sono state circa **4,1 milioni**, con una riduzione del 40,5% rispetto al 2023, mentre le **agevolazioni sono state erogate a 4,5 milioni di famiglie** di cui 2,8 milioni per l'**energia elettrica** e 1,7 milioni per il **gas**. L'importo erogato stimato corrispondente ai bonus riconosciuti è pari a circa 360 milioni di euro per i bonus elettrici e a circa 93 milioni di euro per i bonus gas diretti. Questi alcuni dati emersi nel corso della presentazione della **Relazione annuale 2024** di **Arera**. A fronte del perdurare dell'andamento rialzista dei prezzi energetici, la legge di bilancio 2024 ha previsto anche per il I trimestre del 2024 il riconoscimento di una componente straordinaria (CCS) per i bonus elettrici, a carico del bilancio dello Stato. Al 31 dicembre 2024 i nuclei familiari con bonus attivo per disagio fisico erano 77.175, in aumento del 16% rispetto all'anno precedente come probabile conseguenza dell'aumento dei costi dell'energia e di una crescente consapevolezza circa l'esistenza del beneficio.

I consumi di energia elettrica sono aumentati del **2,3%**, la ripresa ha interessato quasi tutti i settori eccetto l'industria (-0,5%). La domanda italiana è stata soddisfatta per l'83,7% dalla

Innovazione, Economia,
Sport, Cultura
e Sostenibilità.

Scopri le iniziative riservate
alla community.

ISCRIVITI

INTESA  SANPAOLO

Lifestyle



Le Isole Caraibiche da sogno
raggiungibili in crociera

16 Giugno 2025



Tinta Senza Ammoniaca: come
funziona e cosa sapere

13 Giugno 2025



L'intelligenza si può ereditare? Le
ultime scoperte della scienza ...

13 Giugno 2025



Reset e nuovo approccio al
mercato dell'energia: un mix di
tecnologia...

9 Giugno 2025

nuovaenergia



produzione nazionale netta (escludendo l'energia destinata ai pompaggi) e per il restante 16,3% dal saldo con l'estero. La produzione nazionale lorda è cresciuta del 3,2% e si attesta a 273,3 TWh con le rinnovabili ancora in aumento (+14,9%), spinta principalmente dell'aumento nella produzione idroelettrica (+30,2%) che con 52,8 TWh è tornata ad avvicinarsi ai massimi degli ultimi dieci anni, che compensano il calo del termoelettrico (-6%). Inoltre, per il terzo anno di seguito sono stati registrati oltre 351 eventi meteo estremi che hanno causato danni (lo stesso livello del 2023) rispetto, ad esempio, ai 60 del 2015.

Complessivamente, per l'anno 2024, i costi derivanti dall'incentivazione delle fonti rinnovabili sono risultati pari a circa 8,9 miliardi (erano 7 miliardi nel 2023 e 6,4 miliardi nel 2022) a fronte di una quantità di energia elettrica incentivata pari a circa 35,5 TWh, il 36% della quale è stata prodotta da impianti fotovoltaici, il 25% da impianti eolici, il 22% dalle biomasse, il 14% da impianti idrici e, infine, il 2% dalla fonte geotermica.

LE PAROLE DEL PRESIDENTE BESSEGHINI

"Il nostro sistema è fortemente interconnesso. Il passaggio di grandi quote di fornitura del Gnl ci espone a situazioni di crisi come quella che stiamo vivendo in questi giorni. Dobbiamo guardare con attenzione e, per quanto possibile, già predisporci ad avere strutture che ci permettano di compensare eventuali difficoltà che potrebbero manifestarsi per le forniture che arrivano da quell'area che pure rappresenta una parte importante dei nostri approvvigionamenti". Così il presidente di **Arera, Stefano Besseghini**, a margine della presentazione della Relazione 2024 dell'Autorità, parlando delle possibili ripercussioni dovute ai conflitti internazionali in corso.

"A partire dal 1° luglio 2025, la bolletta di energia elettrica e gas naturale in Italia cambierà volto. Si tratta di una riforma profonda, frutto di un lungo percorso di ascolto e analisi condotto dall'Autorità, con l'obiettivo di offrire ai consumatori uno strumento in grado di coniugare le esigenze di sintesi e di comprensibilità con la necessaria completezza informativa. La nuova bolletta nasce per migliorare il rapporto del cittadino con il mercato dell'energia, rendendo più semplice l'accesso ai dati sui consumi, alle condizioni economiche sottoscritte e all'evoluzione dei propri comportamenti energetici", ha concluso.

– foto IPA Agency –

(ITALPRESS).

Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo

info@italpress.com

Share



ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



martedì 17 giugno
2025

Banca dati **new**

Shop

Servizi ▼

Il giornale di oggi

 **Naviga**

 **Cerca sul sito**

ItaliaOggi

[Accedi o Registrati](#) [Abbonati](#)

Economia e politica Diritto e fisco Enti Locali e PA Marketing Settori Professioni Altro :

[Homepage](#) > [Economia e politica](#) > [Attualità](#)

Arera, bonus sociali: oltre 4,5 milioni agevolazioni per le famiglie in difficoltà

Per quanto riguarda l'elettricità i prezzi più alti si confermano quelli pagati dalle famiglie tedesche (41,13 c/kWh), seguite da quelle italiane 35,70 /kWh), francesi (28,03 c/kWh) e spagnole (26,26 c/kWh). Lo mette in luce la relazione annuale dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente

di **Maria Mantero** 17/06/2025 | Aggiornato il 17/06/2025 14:56STEFANO
BESSEGHINI...

Indice

Iscriviti a TempoReale

il tuo indirizzo email

Iscriviti



Salva



Stampa



Condividi

L'Italia sostiene milioni di famiglie con i bonus sociali per affrontare le spese delle bollette, ma l'Italia è anche uno dei paesi in cui il costo dell'elettricità è uno dei più alti d'Europa. «Nel confronto con i principali Paesi di riferimento, i prezzi più alti si confermano quelli pagati dalle famiglie **tedesche** (41,13 c/kWh), seguite da quelle **italiane** 35,70 /kWh), **francesi** (28,03 c/kWh) e **spagnole** (26,26 c/kWh)».

Il presidente dell'Autorità di regolazione per l'energia reti e ambiente, **Stefano Besseghini**, ha fornito un quadro molto chiaro e dettagliato della situazione italiana presentando la Relazione annuale 2024.

Bonus sociali 2024: milioni di famiglie beneficiarie di sconti su luce, gas, acqua e rifiuti

Nel 2024, i **bonus sociali luce, gas e acqua** hanno sostenuto milioni di famiglie italiane in condizioni economiche svantaggiate. Secondo la Relazione al Parlamento del presidente **Arera** sono stati riconosciuti automaticamente circa **2,8 milioni di bonus elettrici** e **1,7 milioni di bonus gas**. Il **bonus sociale idrico** ha interessato quasi 2 milioni di nuclei, segnando un importante passo avanti in termini di copertura e automatizzazione del sistema.

Il meccanismo, reso sempre più efficiente grazie alla sua flessibilità e automatismo, ha permesso anche l'erogazione di un **contributo straordinario di 200 euro**, introdotto dal Governo per contrastare i picchi nei prezzi dell'energia. Secondo **Arera**, il valore complessivo erogato è stato pari a circa 360 milioni di euro per i bonus elettrici e 93 milioni per i bonus gas. A ciò si aggiunge, per il primo trimestre del 2024, una componente straordinaria (Ccs) finanziata dallo Stato per fronteggiare l'**aumento dei costi energetici**.

Novità 2024: il Bonus Rifiuti

Tra le novità più rilevanti del 2024 besseghini ha ricordato l'introduzione del **bonus rifiuti, in vigore dal 28 marzo**, che prevede uno sconto del 25% sulla TARI per famiglie in difficoltà economica. «L'Autorità si è attivata rapidamente per permetterne l'attuazione, nonostante i tempi ristretti» ha anche aggiunto il presidente durante la presentazione. Tuttavia, il provvedimento ha mostrato **criticità** legate alla sovrapposizione con altre agevolazioni locali e ha evidenziato la frammentazione organizzativa del settore rifiuti rispetto a quello energetico.

Attualmente è in corso una consultazione pubblica per definire modalità più efficaci di implementazione e pagamento dei bonus, anche tramite la piattaforma SGATE, sviluppata con **ANCI**.

- *Leggi anche: [Caro energia, in Italia bollette record per le micro imprese. Il confronto con gli altri Stati Ue](#)*

Energia elettrica: prezzi in calo, ma l'Italia resta poco competitiva

Nel 2024, si è registrato un calo generalizzato dei prezzi dell'energia elettrica **per i clienti non domestici in Europa**, con una media del -14% nell'Area euro. In Italia, i prezzi lordi sono scesi dell'8,3%, passando da 28,9 a 26,52 c €/kWh. Tuttavia, l'Italia continua a **essere meno competitiva**, principalmente a causa del forte peso degli oneri, tasse e imposte, che nel 2024 hanno raggiunto i 9,8 c€/kWh (+15% rispetto al 2023).

L'Italia si conferma il Paese con la **componente fiscale più elevata**, superiore del 65% alla media dell'area Euro e del 134% rispetto alla Francia. Questo penalizza le imprese, soprattutto nelle fasce di consumo più diffuse (classi IB e ID), dove i prezzi superano quelli degli omologhi europei dell'11% e 9% rispettivamente.

Paesi come Francia e Spagna si distinguono per maggiore competitività: la

prima ha ridotto i prezzi del 38% per i consumi medi, mentre la seconda ha mantenuto un calo del 7% costante in tutte le classi. Al contrario, la Germania ha mantenuto livelli di prezzo tra i più alti.

Riproduzione riservata

Maria Mantero

Redazione Digital



[✉ Mail](#)

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ



ItaliaOggi

[Abbonati](#)

SUPPORTO

Mappa del sito

FAQ

Servizio clienti

Chi siamo

Redazione

Contattaci

Lavora con noi

ABBONAMENTI

ItaliaOggi

Archivio storico

Le Guide di Italia
Oggi

Magazine

SERVIZI

MF Solvency

MF Italian Legal
Rating

MF Centrale Risk

IL NETWORK

Milano Finanza

Class Agorà

Campus

MF Newswires

Class Cnbc

INFORMATIVE

Condizioni di
acquisto

Copyright

Policy di utilizzo
del sito

Trasparenza

Comunicazione ex
art. 34
(Reg. (UE) 2016/679)

ACCOUNT

Account

Password

Abbonamenti

Articoli salvati

Newsletter

[Informativa Privacy](#) | [Informativa Cookie](#) | [Modifica le impostazioni privacy](#)

ItaliaOggi Online® ItaliaOggi 2025 - Partita IVA 10277500152

Privacy: Responsabile della Protezione dei dati personali - Italia Oggi Editori Erinne S.r.l. - via M. Burigozzo 5 - 20122, Milano,
email: dpo@italiaoggi.it

martedì 17 giugno
2025

Banca dati **new**

Shop

Servizi ▼

Il giornale di oggi

 **Naviga**

 **Cerca sul sito**



[Accedi o Registrati](#) [Abbonati](#)

[Economia e politica](#) [Diritto e fisco](#) [Enti Locali e PA](#) [Marketing](#) [Settori](#) [Professioni](#) [Altro :](#)

[Homepage](#) > [Diritto e fisco](#)

Bollette luce e gas, arriva lo "scontrino dell'energia" per la trasparenza

Dal 1° luglio 2025, le bollette italiane diventeranno più chiare grazie allo "scontrino dell'energia", che svelerà dettagli su consumi e costi. L'iniziativa mira a semplificare il rapporto tra cittadini e mercato energetico

di **Alberto Moro** 17/06/2025



Bolletta,
Luce e Gas...

Iscriviti a Diritto & Fisco



Indice



Salva



Stampa



Condividi

Cambia la bolletta di luce e gas a partire dal 1° luglio 2025 con l'introduzione dello "scontrino dell'energia", una sezione che mostra in modo immediato le voci di spesa. Lo ha annunciato il **presidente dell'Arera**, Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, **Stefano Besseghini**, presentando ieri la relazione annuale. Tra pochi giorni, quindi, le bollette di energia elettrica e gas naturale in Italia saranno **più leggibili, trasparenti e ricche di dettagli utili**. "La nuova bolletta nasce per semplificare il rapporto tra cittadini e mercato energetico", ha spiegato Besseghini. "L'obiettivo è di rendere più agevole la comprensione dei consumi, delle condizioni economiche sottoscritte e delle abitudini energetiche". Il nuovo formato della bolletta sarà modulare: nella parte iniziale verranno riportate le informazioni essenziali, come l'importo da pagare, il periodo di riferimento, lo stato dei pagamenti e le

condizioni dell'offerta. Il cuore dell'innovazione, si legge nel rapporto, è rappresentato dallo **"scontrino dell'energia"**, una sezione che mostra in modo immediato la composizione della spesa secondo la formula "quantità per prezzo". Una modalità pensata per permettere agli utenti di comprendere a colpo d'occhio da cosa è formata la propria spesa, **distinguendo tra consumi**, quote fisse e quota potenza. Inoltre, sarà introdotto anche il **"box offerta"**, un riepilogo dettagliato delle condizioni contrattuali: nome e codice dell'offerta, modalità di calcolo del prezzo e scadenze. L'obiettivo è **favorire il controllo** sull'effettiva applicazione dei termini da parte del fornitore e semplificare il confronto tra offerte nel mercato libero.

- *Leggi anche: [Quanto costa un'ora di aria condizionata e qual è la spesa media per l'estate 2025](#)*

Aumento dei costi e bonus sociali



Focus Italia Oggi - La finanza innovativa per le imprese

Guida agli strumenti alternativi al credito per aver accesso a più liquidità

[Acquista qui](#)

Considerevole l'**aumento dei costi** dell'energia elettrica per i cittadini in seguito al passaggio al **mercato libero** che sono cresciuti del 19% rispetto al mercato tutelato. Si segnala inoltre un incremento della pressione da parte dei venditori di call center. È quanto emerge dalla relazione di **Arera**. I dati sono presi in considerazione dall'entrata in vigore del mercato libero, ovvero 1° luglio 2024, ad oggi. Nel 2024 sono state circa 4,5 milioni le famiglie che hanno beneficiato dei **bonus sociali** per l'energia, ma con un calo sensibile rispetto all'anno precedente. Il ritorno alle soglie **ISEE** ordinarie ha comportato una riduzione del 40,5% del numero di famiglie ammesse rispetto al 2023 che sono passate da oltre 6,9 milioni a circa 4,1 milioni. La relazione di **Arera** osserva che 2,8 milioni di famiglie hanno ricevuto il bonus elettrico, mentre 1,7 milioni hanno usufruito di quello per il gas. Il valore complessivo dei **bonus erogati** è stimato in circa 360 milioni di euro per l'elettricità e 93 milioni per il gas. Per far fronte all'aumento dei prezzi energetici, la legge di bilancio 2024 ha inoltre previsto una componente straordinaria (Ccs) per i bonus elettrici nel primo trimestre dell'anno. In aumento invece i beneficiari del bonus per disagio fisico. A fine 2024 erano 77.175 i nuclei familiari con questo tipo di sostegno, con un incremento del 16% rispetto all'anno precedente. Secondo **Arera**, l'incremento è legato sia all'aumento dei costi dell'energia che a una maggiore consapevolezza dell'esistenza del beneficio. Dal 2012 al 2019, il **servizio di maggior tutela è risultato in media più conveniente** del 19% rispetto al mercato libero per i clienti domestici. Un divario che, dopo la turbolenza degli ultimi anni, sembra riaffacciarsi nel 2025. "Abbiamo visto tornare un differenziale simile a quello del decennio precedente", ha dichiarato Besseghini. "La fine delle tutele di prezzo ha comportato per molti utenti un aumento dei costi, ma anche un'intensificazione della pressione da parte dei call center dei venditori". Un'ulteriore criticità segnalata da **Arera** riguarda i clienti vulnerabili: circa 8 milioni sono oggi nel mercato libero, contro i 3 milioni rimasti nel regime di

tutela.

Riproduzione riservata**Focus Italia Oggi - L'Iva sulle operazioni complesse**

riteri della Corte Ue per valutare, ai fini dell'imposta, se è
ne frazionare o no le prestazioni

[ACQUISTA QUI](#)

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

**ItaliaOggi**[Abbonati](#)**SUPPORTO**[Mappa del sito](#)[FAQ](#)[Servizio clienti](#)[Chi siamo](#)[Redazione](#)[Contattaci](#)[Lavora con noi](#)**ABBONAMENTI**[ItaliaOggi](#)[Archivio storico](#)[Le Guide di Italia Oggi](#)[Magazine](#)**SERVIZI**[MF Solvency](#)[MF Italian Legal Rating](#)[MF Centrale Risk](#)**IL NETWORK**[Milano Finanza](#)[Class Agorà](#)[Campus](#)[MF Newswires](#)[Class Cnbc](#)**INFORMATIVE**[Condizioni di acquisto](#)[Copyright](#)[Policy di utilizzo del sito](#)[Trasparenza](#)[Comunicazione ex art. 34
\(Reg. \(UE\) 2016/679\)](#)**ACCOUNT**[Account](#)[Password](#)[Abbonamenti](#)[Articoli salvati](#)[Newsletter](#)[Informativa Privacy](#) | [Informativa Cookie](#) | [Modifica le impostazioni privacy](#)

ItaliaOggi Online® ItaliaOggi 2025 - Partita IVA 10277500152

Privacy: Responsabile della Protezione dei dati personali - Italia Oggi Editori Erinne S.r.l. - via M. Burigozzo 5 - 20122, Milano,
email: dpo@italiaoggi.it



MENU

La Provincia
CREMONA

Sei in • **Video Pillole**
 EDIZIONE DIGITALE

[ABBONAMENTI](#)


L'ANALISI
Il Punto



LA RUBRICA
Il medico risponde



TUTTI GLI APPUNTAMENTI
Eventi

ULTIME NEWS
CREMA

ULTIME NEWS
OGLIOPO

HOME

OGGI

CRONACA

APPUNTAMENTI

CULTURA E SPETTACOLI

ITALIA E MONDO

[MEDIAGALLERY](#)

SPORT

SHOP



ITTICA
CREMONESE

**Pesce fresco
e specialità gastronomiche
da gustare anche sul posto**

**via dei Fornaciai 4
Cremona
Tel. 0372 432020**





NUOVO 2008
BENZINA - HYBRID - ANCHE 100% ELETTRICA

In pronta consegna
Da **119 €/mese**
TAN (RISOI) 5,49% TAEG 2,2%
ANTICIPO 6.852€ | 35 RATE | RATA FINALE 13.814€
FINO AL 30/06/2025



Arera, Besseghini "Tutti i settori hanno fatto dei passi avanti"

VIDEO PILLOLE >



Agenzia Itapress

Email:

redazione@laprovinciacr.it

17 Giugno 2025 - 14:19





Arera, Besseghini "Tutti i settori hanno fatto dei passi avanti"

TAG
Pillole

Commenta scrivi/Scopri i commenti ✓

Condividi le tue opinioni su La Provincia



Caratteri rimanenti: 400

Invia

[Home](#) [Oggi](#) [Cronaca](#) [Appuntamenti](#) [Mediagallery](#) [Cultura e Spettacoli](#) [Italia e Mondo](#) [Sport](#) [Shop](#)

[Annunci RPQ](#) [Le necrologie](#) [Iniziative editoriali](#) [Press Release](#) [Qui Europa](#) [Pubblicità](#) [Contatti](#) [Cookies Policy](#) [Privacy Policy](#)

La Provincia

Copyright La Provincia di Cremona © 2012 Tutti i diritti riservati
P.Iva 00111740197 - via delle Industrie, 2 - 26100 Cremona
Testata registrata presso il Tribunale di Cremona n. 469 -

23/02/2012
Server Provider: OVH s.r.l. Direttore responsabile: Paolo Gualandris



ANSA GREEN

MARTEDÌ 17 GIUGNO 2025

Arera, rischi rincaro bollette luce per oneri concessioni



(ANSA) - ROMA, 17 GIU - Rischi di rincaro delle bollette elettriche a causa degli oneri che i concessionari della distribuzione di energia elettrica dovranno versare allo Stato per il rinnovo delle concessioni stesse. A lanciare l'allarme è stato il presidente dell'Arera, **Stefano Besseghini**, nel presentare al Parlamento la relazione annuale dell'autorità.

"La legge di Bilancio 2025 - spiega Besseghini - ha previsto che, con decreto del Mase di concerto con Mef, su proposta dell'Autorità, siano definiti termini e modalità per la presentazione da parte dei concessionari del servizio di distribuzione dell'energia elettrica di piani straordinari di investimento pluriennale, dettagliando specifici obblighi minimi che gli investimenti devono perseguire e criteri per la determinazione degli 'oneri che i concessionari del servizio di distribuzione dell'energia elettrica sono tenuti a versare in ragione della rimodulazione' della durata delle concessioni.

Accedi e leggi gratis l'articolo

Inserendo email e password potrai accedere a tutti i vantaggi dedicati agli utenti registrati come:

- Leggere tutti gli articoli
- Ascoltare podcast e audio-articoli
- Accedere alla My Homepage personale
- Salvare gli articoli per leggerli più tardi
- Iscriverti alle Newsletter

Non sei ancora registrato? Nessun problema! La registrazione è gratuita!

Inserisci la tua email per continuare



© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA ECONOMIA, AFFARI E FINANZA ENERGIA ELETTRICITÀ MACROECONOMIA
CONSUMATORI TEMPO LIBERO QUESTIONI SPESA **STEFANO BESSEGHINI** ANSA

Sezioni

Politica
Cronaca
Economia
Cultura
Editoriali
Sport
Imprese & Lavoro
Faber
L'Ordine
Tempo Libero

Lecco - Territorio

Lecco città
Circondario
Brianza
Merate
Lago
Valsassina

Sondrio - Territorio

Sondrio Città
Valchiavenna
Morbegno
Tirano

Chi Siamo

Redazione
Contatti
Privacy e Policy

Servizi

Pubblicità
Abbonamenti
Più letti
Le aziende comunicano
Cinema
Archivio
Meteo Lecco
Meteo Sondrio
Elezioni 2024
Unica TV

© COPYRIGHT - Enova S.r.l. con sede in Via Fiume n. 8 - 23900
Lecco CF e P. Iva 04126670134 - Capitale Sociale euro
1.728.000 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Como-Lecco REA LC- 421701,
Registrata al Tribunale di Lecco al n. 1/2024 del 12/02/2024 - E'
vietata la riproduzione anche parziale

La **provincia**
unica ^{TV}

La provincia
unica

ANSA GREEN

MARTEDÌ 17 GIUGNO 2025

Arera, da 1 luglio nuove bollette luce e gas più trasparenti



(ANSA) - ROMA, 17 GIU - A partire dall'1 luglio 2025, la bolletta di energia elettrica e gas naturale in Italia cambierà volto per diventare più trasparente, dettagliata e comprensibile. E' quanto ha spiegato oggi il presidente dell'Arera **Stefano Besseghini** nel presentare la relazione annuale dell'autorità sottolineando che "la nuova bolletta nasce per migliorare il rapporto del cittadino con il mercato dell'energia, rendendo più semplice l'accesso ai dati sui consumi, alle condizioni economiche sottoscritte e all'evoluzione dei propri comportamenti energetici".

La nuova bolletta, "deve parlare in modo comprensibile a tutti, senza

rinunciare al rigore informativo" ha sottolineato.

Avrà quindi un'impostazione modulare, che consente di fornire nella parte iniziale una sintesi immediata delle informazioni fondamentali: l'importo da pagare, il periodo di riferimento, lo stato dei pagamenti, le condizioni dell'offerta sottoscritta. Il cuore innovativo del documento è lo "scontrino dell'energia", una rappresentazione sintetica ma efficace della composizione del costo totale, secondo la semplice formula "quantità per prezzo". "In questo modo - assicura Besseghini - ogni utente potrà comprendere a colpo d'occhio da quali componenti è formata la propria spesa energetica, distinguendo tra le parti legate ai consumi effettivi, le quote fisse e, per l'energia elettrica, la quota potenza.

Accanto a questa sezione, viene introdotto il "box offerta", uno spazio per riepilogare con precisione e chiarezza le condizioni economiche applicate: nome dell'offerta, codice identificativo, modalità di determinazione del prezzo, scadenze contrattuali. Il tutto con l'intento di favorire la verifica dell'effettiva applicazione dei termini contrattuali da parte del fornitore e, al tempo stesso, rendere più facile per l'utente orientarsi nel mercato.

Il presidente ricorda infine che il portale offerte dell'Arera, attivo dal 2018, continua ad essere l'unico strumento completo, istituzionale e indipendente che consente ai consumatori di confrontare davvero tutte le offerte di energia elettrica e gas naturale disponibili sul mercato. Tuttavia il suo utilizzo da parte degli utenti è stato inferiore rispetto a quello dei comparatori commerciali. Nel 2024 hanno visitato il portale offerte oltre 2,55 milioni di visitatori, circa 210.000 al mese in crescita dell'1,8% rispetto al 2023 "numeri troppo bassi perché incidano sulle scelte dei consumatori" ha concluso. (ANSA).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA ECONOMIA, AFFARI E FINANZA ENERGIA ELETTRICITÀ MACROECONOMIA
CONSUMATORI TEMPO LIBERO QUESTIONI SPESA **STEFANO BESSEGHINI** ANSA

Sezioni

Politica
Cronaca
Economia
Cultura

Lecco - Territorio

Lecco città
Circondario
Brianza
Merate

Chi Siamo

Redazione
Contatti
Privacy e Policy

Servizi

Pubblicità
Abbonamenti
Più letti
Le aziende comunicano

Editoriali

Sport

Imprese & Lavoro

Faber

L'Ordine

Tempo Libero

Lago

Valsassina

Sondrio - Territorio

Sondrio Città

Valchiavenna

Morbegno

Tirano

Cinema

Archivio

Meteo Lecco

Meteo Sondrio

Elezioni 2024

Unica TV

© COPYRIGHT - Enova S.r.l. con sede in Via Fiume n. 8 - 23900
Lecco CF e P. Iva 04126670134 - Capitale Sociale euro
1.728.000 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Como-Lecco REA LC- 421701,
Registrata al Tribunale di Lecco al n. 1/2024 del 12/02/2024 - E'
vietata la riproduzione anche parziale

La provincia
unica TV



ANSA GREEN

MARTEDÌ 17 GIUGNO 2025

Arera, rischi rincaro bollette luce per oneri concessioni



(ANSA) - ROMA, 17 GIU - Rischi di rincaro delle bollette elettriche a causa degli oneri che i concessionari della distribuzione di energia elettrica dovranno versare allo Stato per il rinnovo delle concessioni stesse. A lanciare l'allarme è stato il presidente dell'Arera, **Stefano Besseghini**, nel presentare al Parlamento la relazione annuale dell'autorità.

"La legge di Bilancio 2025 - spiega Besseghini - ha previsto che, con decreto del Mase di concerto con Mef, su proposta dell'Autorità, siano definiti termini e modalità per la presentazione da parte dei concessionari del servizio di distribuzione dell'energia elettrica di piani straordinari di investimento pluriennale, dettagliando specifici obblighi minimi che gli investimenti devono perseguire e criteri per la determinazione degli oneri che i concessionari del servizio di distribuzione dell'energia elettrica sono tenuti a versare in ragione della rimodulazione della durata delle concessioni.

Accedi e leggi gratis l'articolo

Inserendo email e password potrai accedere a tutti i vantaggi dedicati agli utenti registrati come:

- Leggere tutti gli articoli
- Ascoltare podcast e audio-articoli
- Accedere alla My Homepage personale
- Salvare gli articoli per leggerli più tardi
- Iscriverti alle Newsletter

Non sei ancora registrato? Nessun problema! La registrazione è gratuita!

Inserisci la tua email per continuare



© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA ECONOMIA, AFFARI E FINANZA ENERGIA ELETTRICITÀ MACROECONOMIA
CONSUMATORI TEMPO LIBERO QUESTIONI SPESA **STEFANO BESSEGHINI** ANSA

Sezioni

Politica
Cronaca
Economia
Cultura
Editoriali
Sport
Imprese & Lavoro
Faber
L'Ordine
Tempo Libero

Lecco - Territorio

Lecco città
Circondario
Brianza
Merate
Lago
Valsassina

Sondrio - Territorio

Sondrio Città
Valchiavenna
Morbegno
Tirano

Chi Siamo

Redazione
Contatti
Privacy e Policy

Servizi

Pubblicità
Abbonamenti
Più letti
Le aziende comunicano
Cinema
Archivio
Meteo Lecco
Meteo Sondrio
Elezioni 2024
Unica TV

© COPYRIGHT - Enova S.r.l. con sede in Via Fiume n. 8 - 23900
Lecco CF e P. Iva 04126670134 - Capitale Sociale euro
1.728.000 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Como-Lecco REA LC- 421701,
Registrata al Tribunale di Lecco al n. 1/2024 del 12/02/2024 - E'
vietata la riproduzione anche parziale

La **provincia**
unica ^{TV}

La provincia
unica

ANSA GREEN

MARTEDÌ 17 GIUGNO 2025

Arera, da 1 luglio nuove bollette luce e gas più trasparenti



(ANSA) - ROMA, 17 GIU - A partire dall'1 luglio 2025, la bolletta di energia elettrica e gas naturale in Italia cambierà volto per diventare più trasparente, dettagliata e comprensibile. E' quanto ha spiegato oggi il presidente dell'Arera **Stefano Besseghini** nel presentare la relazione annuale dell'autorità sottolineando che "la nuova bolletta nasce per migliorare il rapporto del cittadino con il mercato dell'energia, rendendo più semplice l'accesso ai dati sui consumi, alle condizioni economiche sottoscritte e all'evoluzione dei propri comportamenti energetici".

La nuova bolletta, "deve parlare in modo comprensibile a tutti, senza

rinunciare al rigore informativo" ha sottolineato.

Avrà quindi un'impostazione modulare, che consente di fornire nella parte iniziale una sintesi immediata delle informazioni fondamentali: l'importo da pagare, il periodo di riferimento, lo stato dei pagamenti, le condizioni dell'offerta sottoscritta. Il cuore innovativo del documento è lo "scontrino dell'energia", una rappresentazione sintetica ma efficace della composizione del costo totale, secondo la semplice formula "quantità per prezzo". "In questo modo - assicura Besseghini - ogni utente potrà comprendere a colpo d'occhio da quali componenti è formata la propria spesa energetica, distinguendo tra le parti legate ai consumi effettivi, le quote fisse e, per l'energia elettrica, la quota potenza.

Accanto a questa sezione, viene introdotto il "box offerta", uno spazio per riepilogare con precisione e chiarezza le condizioni economiche applicate: nome dell'offerta, codice identificativo, modalità di determinazione del prezzo, scadenze contrattuali. Il tutto con l'intento di favorire la verifica dell'effettiva applicazione dei termini contrattuali da parte del fornitore e, al tempo stesso, rendere più facile per l'utente orientarsi nel mercato.

Il presidente ricorda infine che il portale offerte dell'Arera, attivo dal 2018, continua ad essere l'unico strumento completo, istituzionale e indipendente che consente ai consumatori di confrontare davvero tutte le offerte di energia elettrica e gas naturale disponibili sul mercato. Tuttavia il suo utilizzo da parte degli utenti è stato inferiore rispetto a quello dei comparatori commerciali. Nel 2024 hanno visitato il portale offerte oltre 2,55 milioni di visitatori, circa 210.000 al mese in crescita dell'1,8% rispetto al 2023 "numeri troppo bassi perché incidano sulle scelte dei consumatori" ha concluso. (ANSA).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA ECONOMIA, AFFARI E FINANZA ENERGIA ELETTRICITÀ MACROECONOMIA
CONSUMATORI TEMPO LIBERO QUESTIONI SPESA **STEFANO BESSEGHINI** ANSA

Sezioni

Politica
Cronaca
Economia
Cultura

Lecco - Territorio

Lecco città
Circondario
Brianza
Merate

Chi Siamo

Redazione
Contatti
Privacy e Policy

Servizi

Pubblicità
Abbonamenti
Più letti
Le aziende comunicano

Editoriali

Sport

Imprese & Lavoro

Faber

L'Ordine

Tempo Libero

Lago

Valsassina

Sondrio - Territorio

Sondrio Città

Valchiavenna

Morbegno

Tirano

Cinema

Archivio

Meteo Lecco

Meteo Sondrio

Elezioni 2024

Unica TV

© COPYRIGHT - Enova S.r.l. con sede in Via Fiume n. 8 - 23900
Lecco CF e P. Iva 04126670134 - Capitale Sociale euro
1.728.000 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Como-Lecco REA LC- 421701,
Registrata al Tribunale di Lecco al n. 1/2024 del 12/02/2024 - E'
vietata la riproduzione anche parziale

La provincia
unica TV



ANSA GREEN

MARTEDÌ 17 GIUGNO 2025

Arera, 1,7 milioni di non vulnerabili a tutele graduali luce



(ANSA) - ROMA, 17 GIU - Il 2024 il settore elettrico è stato caratterizzato dall'avvio, a partire dal 1° luglio, del Servizio a Tutele Graduali per i clienti domestici non vulnerabili. E' quanto ricorda l'Arera nella relazione annuale nella quale precisa che lo scorso anno il numero di punti di prelievo domestici ha raggiunto i 30,5 milioni: di questi, 5,6 milioni sono stati serviti in Maggior Tutela, 1,7 milioni nel Servizio a Tutele Graduali e circa 23,2 milioni nel mercato libero (erano 21,4 milioni nel 2023). In termini percentuali, i punti domestici serviti nel mercato libero sono saliti al 76,3%, quelli serviti in Maggior Tutela sono scesi a 18,2% e quelli nel Servizio a Tutele Graduali sono il 5,5%.

Dall'analisi dei consumi sotto il profilo geografico emerge che nel 2024 la quota delle famiglie che acquistano l'elettricità nel mercato libero è preponderante in tutte le Regioni: la porzione di energia acquistata nel mercato libero più bassa è in Calabria (85,4%), mentre la più elevata è in Val d'Aosta (96,9%).

Nel 2024, si riduce ancora il numero dei venditori attivi che arriva a 741 (erano 765 nel 2023 e 806 del 2022). I volumi venduti al mercato finale si sono mantenuti stabili con circa 243 TWh (-4,4%) a 37,6 milioni di clienti domestici. Il gruppo Enel rimane, come sempre, l'operatore dominante del mercato elettrico italiano con 24,8% delle vendite complessive (-6% rispetto al 2023), seguito dal gruppo A2A con una quota largamente inferiore e pari all'8,3%, (7,3% nel 2023) e dal gruppo Edison con il 6,3% (5,9% nel 2023). Il grado di concentrazione nel mercato libero si è un po' ridotto: la quota dei primi tre gruppi è pari al 39,3% (era al 44,1% nel 2023); quella dei primi cinque è pari al 51,3% (dal 55,2% del 2023).

(ANSA).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ROMA

ECONOMIA, AFFARI E FINANZA

ENERGIA

ELETTRICITÀ

ARTE, CULTURA, INTRATTENIMENTO

MUSICA

ENEL

EDISON

ANSA

Sezioni

Politica
Cronaca
Economia
Cultura
Editoriali
Sport
Imprese & Lavoro
Faber
L'Ordine
Tempo Libero

Lecco - Territorio

Lecco città
Circondario
Brianza
Merate
Lago
Valsassina

Sondrio - Territorio

Sondrio Città
Valchiavenna
Morbegno
Tirano

Chi Siamo

Redazione
Contatti
Privacy e Policy

Servizi

Pubblicità
Abbonamenti
Più letti
Le aziende comunicano
Cinema
Archivio
Meteo Lecco
Meteo Sondrio
Elezioni 2024
Unica TV

© COPYRIGHT - Enova S.r.l. con sede in Via Fiume n. 8 - 23900
Lecco CF e P. Iva 04126670134 - Capitale Sociale euro
1.728.000 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Como-Lecco REA LC- 421701,
Registrata al Tribunale di Lecco al n. 1/2024 del 12/02/2024 - E'
vietata la riproduzione anche parziale

La **provincia**
unica TV



ANSA GREEN

MARTEDÌ 17 GIUGNO 2025

++ **Arera**, +15% costo gas in Italia, 5% più caro della media euro



(ANSA) - ROMA, 17 GIU - Nel 2024 il prezzo medio del gas naturale (comprensivo di imposte e oneri) per i consumatori domestici in Italia è salito del 15,1% nel 2024 raggiungendo i 13,1 centesimi di euro al kWh, con tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'area euro (-8,3% nel 2023). Lo rileva la relazione annuale dell'Arera secondo cui l'Italia è invece tra i Paesi con il maggior calo dei prezzi lordi dell'energia elettrica per i clienti domestici, scesi 38,64 a 35,7 centesimi di euro al /Wh: si è, quindi, ridotto al 15% (era il 24,7% nel 2023) il differenziale rispetto alla media Ue. Ma gli oneri e la componente fiscale neutralizzano i risparmi possibili: in Italia infatti i prezzi netti finali pagati dalle famiglie sono del 14% superiori a quelli della media di Eurolandia (25,92 centesimi al kWh contro 22,73 centesimi), nonostante le riduzioni registrate sia dalla componente energia (-21%) sia dai costi di rete.

(ANSA).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA ECONOMIA, AFFARI E FINANZA ENERGIA ELETTRICITÀ MACROECONOMIA
PREZZI ANSA UNIONE EUROPEA

Sezioni

Politica
Cronaca
Economia
Cultura
Editoriali
Sport
Imprese & Lavoro

Lecco - Territorio

Lecco città
Circondario
Brianza
Merate
Lago
Valsassina

Chi Siamo

Redazione
Contatti
Privacy e Policy

Servizi

Pubblicità
Abbonamenti
Più letti
Le aziende comunicano
Cinema
Archivio
Meteo Lecco

Faber
L'Ordine
Tempo Libero

Sondrio - Territorio

Sondrio Città
Valchiavenna
Morbegno
Tirano

Meteo Sondrio
Elezioni 2024
Unica TV

© COPYRIGHT - Enova S.r.l. con sede in Via Fiume n. 8 - 23900
Lecco CF e P. Iva 04126670134 - Capitale Sociale euro
1.728.000 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Como-Lecco REA LC- 421701,
Registrata al Tribunale di Lecco al n. 1/2024 del 12/02/2024 - E'
vietata la riproduzione anche parziale

La **provincia**
unica

EC Cerca



ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Bollette, Arera: "Le famiglie italiane pagano di più rispetto a quelle europee"

Il prezzo medio del gas naturale (comprensivo di imposte e oneri) per i consumatori domestici in Italia è salito del 15,1% nel 2024 raggiungendo i 13,1 centesimi di euro al kwh, con tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'area euro

di Caterina Ruggeri

Primo piano > 4 01:30

TV e Spettacolo >

Oroscopo

VIDEO EVIDENZA

Dossier

Schede enti (0)
discussione

Lifestyle nta

Magazine >

Video

Foto COM24

Breaking News video

Notizie del giorno

Podcast

Infografiche

Meteo

Superblog

Chi siamo

Corporate Privacy Policy Cookie Policy

Seguici anche su



Help e Faq



CONTRIBUTO STRAORDINARIO
Cookie Policy

Disclaimer

0/300 caratteri

Sezioni

Cronaca
Mondo
Economia
Politica
Spettacolo
Televisione
People
Lifestyle
Videogiochi
Donne
Magazine
Motori
Viaggi
Cucina
Tgtech
E-Planet
Cultura
Salute
Scuola
Animali
Spazio

Speciali

Elezioni Italia
Elezioni estero
Grande Fratello
L'isola dei famosi
Amici

Rubriche

Oroscopo
Shortlab
Showbiz
#tgcom24amarcor
d
Tgcom24
Consiglia

Eventi

Fuorisalone 2025
Salone del
Risparmio 2025
Identità Golose
2025
L'Artigiano in
Fiera 2024

Mediaset Infinity
R101
Radio 105
Virgin Radio
Radio Montecarlo
Radio Subasio
Comingsoon
Superguidatv
Non Sprecare
Cotto e Mangiato

Arera: Iran? Prepararci a compensare eventuali difficoltà forniture

17 Giugno 2025 18:05

Roma, 17 giu. (askanews) – Di fronte alla crisi Israele-Iran è necessario “per quanto possibile” predisporci a compensare eventuali difficoltà nelle forniture energetiche. Lo ha detto il presidente di Arera, Stefano Besseghini, a margine della presentazione della Relazione annuale dell’Autorità al Parlamento. “Abbiamo visto in questi anni come ormai il nostro sistema è fortemente interconnesso – ha detto – Il passaggio di grandi quote di nostre forniture al GNL naturalmente ci espone a situazioni di crisi come quella che stiamo vivendo in questi giorni”. “Dobbiamo guardare con attenzione – ha aggiunto Besseghini – e per quanto possibile già predisporci ad avere delle strutture che ci permettano di compensare eventuali difficoltà che che potessero manifestarsi nelle forniture da quell’area che pure rappresenta una parte importante delle nostre forniture”.



Peso:29%

[come ascoltarci](#) | [PETIZIONE PER RADIO RADICALE - CHANGE.ORG](#) | [dossier radio radicale](#)[▶ ORA IN ONDA](#)La giornata delle vittime degli errori
giudiziari: intervista a Davide FaraoneGenova: i presunti dossieraggi contro
Silvia Salis, intervista al senatore Luca
Pirondini[PALINSESTO](#)[RIASCOLTA](#)[ARCHIVIO](#)[RUBRICHE](#)[DIRETTE](#)[AGENDA](#)

Ricerca avanzata

[CERCA](#)17
GIU
2025

Relazione annuale 2025 dell'Arera

MANIFESTAZIONE UFFICIALE | - Roma - 11:00 Durata: 51 min 24 sec

A cura di Carmine Corvino



Saluti del Presidente della Camera, Lorenzo Fontana.

Illustra la Relazione il Presidente [Arera, Stefano Besseghini](#).

Registrazione video della manifestazione "Relazione annuale 2025 dell'Arera", registrato a Roma martedì 17 giugno 2025 alle ore 11:00.

L'evento è stato organizzato da Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Tra gli argomenti discussi: Ambiente, [Arera](#), Energia.

La registrazione video di questa manifestazione ufficiale ha una durata di 51 minuti.

INTERVENTI

TRASCRIZIONE AUTOMATICA

11:00 Durata: 51 min 24 sec

[AMBIENTE](#)[ARERA](#)[ENERGIA](#)



FaiNotizia – Gli effetti del taglio dei fondi al settore umanitario. La puntata settimanale
9 Giugno 2025

FaiNotizia – Migranti e diritti umani. La puntata settimanale
26 Maggio 2025

FaiNotizia – Gli effetti del taglio dei fondi al settore umanitario. La puntata settimanale
19 Maggio 2025

FaiNotizia – Emergenza Povertà. La puntata settimanale
12 Maggio 2025

ALTRI CANALI



Web TV



Radio Radicale



Radio Radicale



@RadioRadicale



Melting Pot



Fainotizia video

PODCAST E RSS

▪ Rubriche



TORNA SU ^

Chi siamo

Dossier Radio Radicale
Questo sito
L'Archivio
Redazione
La musica da Requiem
Infrastruttura informatica
Contattaci
Dati societari
Whistleblowing
FAQ

Radio

Palinsesto
Riascolta
Dirette
Rubriche
Interviste
Statistiche audio/video

Archivio

Videoparlamento
Istituzioni
Dibattiti
Manifestazioni
Radicali

Network

Radio Radicale TV
Fainotizia.it
Melting Pot



Salvo dove diversamente specificato i file pubblicati su questo sito
sono rilasciati con licenza Creative Commons: Attribuzione BY-NC-SA 4.0

[Informativa privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#)

Martedì 17 Giugno 2025

 Accedi

Meloni-Macron al G7

Giorgio Caccamo

VIDEO

Abbonamento mensile:

2 € al mese

Guerra Israele Iran Khamenei Attacco Kiev Maturità 2025 Sciopero 20 giugno

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA ●

 Ricerca

17 giu 2025

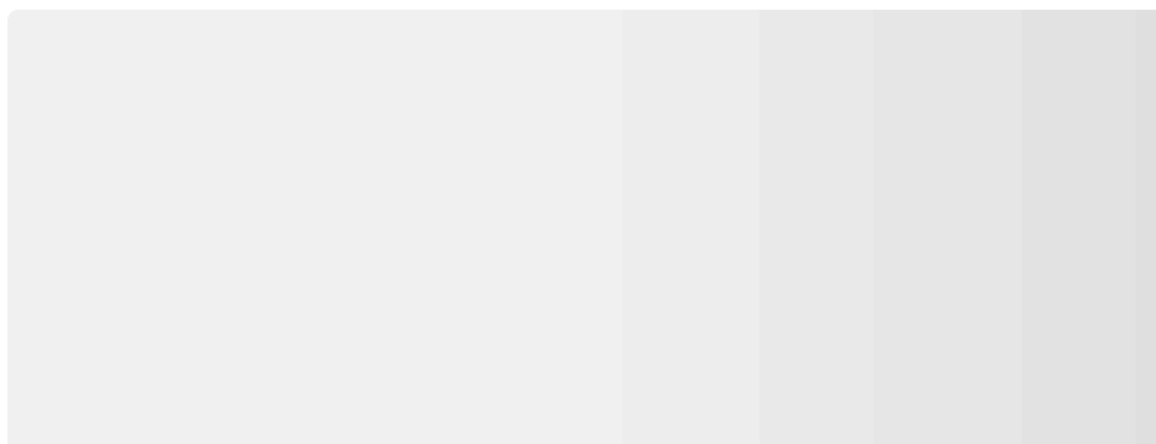
Quotidiano Nazionale Video **Arera:** Iran? Prepararci a c...

Arera: Iran? Prepararci a compensare eventuali difficoltà forniture

Roma, 17 giu. (askanews) - Di fronte alla crisi Israele-Iran è necessario "per quanto possibile" predisporci a compensare eventuali difficoltà nelle forniture energetiche. Lo ha detto il presidente di **Arera, Stefano Besseghini**, a margine della presentazione della Relazione annuale dell'Autorità al Parlamento. "Abbiamo visto in questi anni come ormai il nostro sistema è fortemente interconnesso - ha detto - Il passaggio di grandi quote di nostre forniture al GNL naturalmente ci espone a situazioni di crisi come quella che stiamo vivendo in questi giorni". "Dobbiamo guardare con attenzione - ha aggiunto Besseghini - e per quanto possibile già predisporci ad avere delle strutture che ci permettano di compensare eventuali difficoltà che che potessero manifestarsi nelle forniture da quell'area che pure rappresenta una parte importante delle nostre forniture".



© Riproduzione riservata

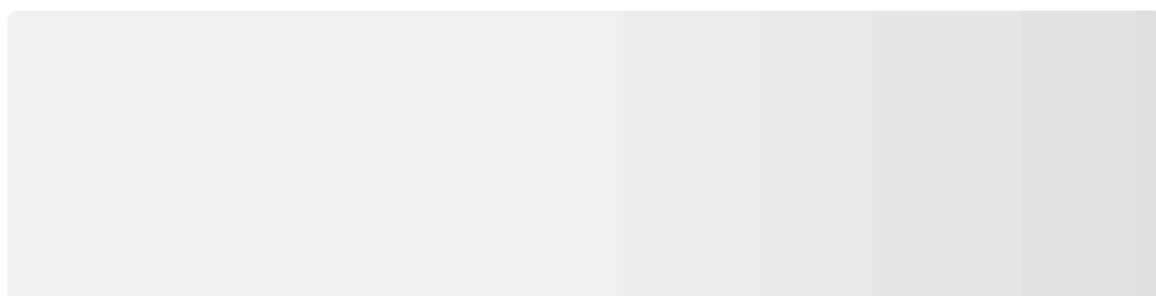


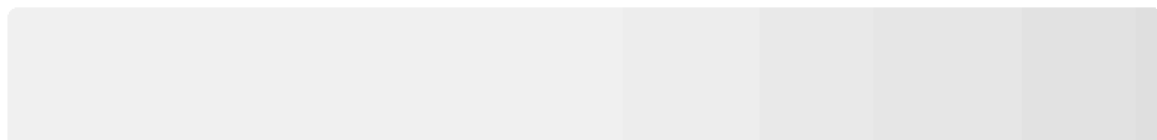
In evidenza

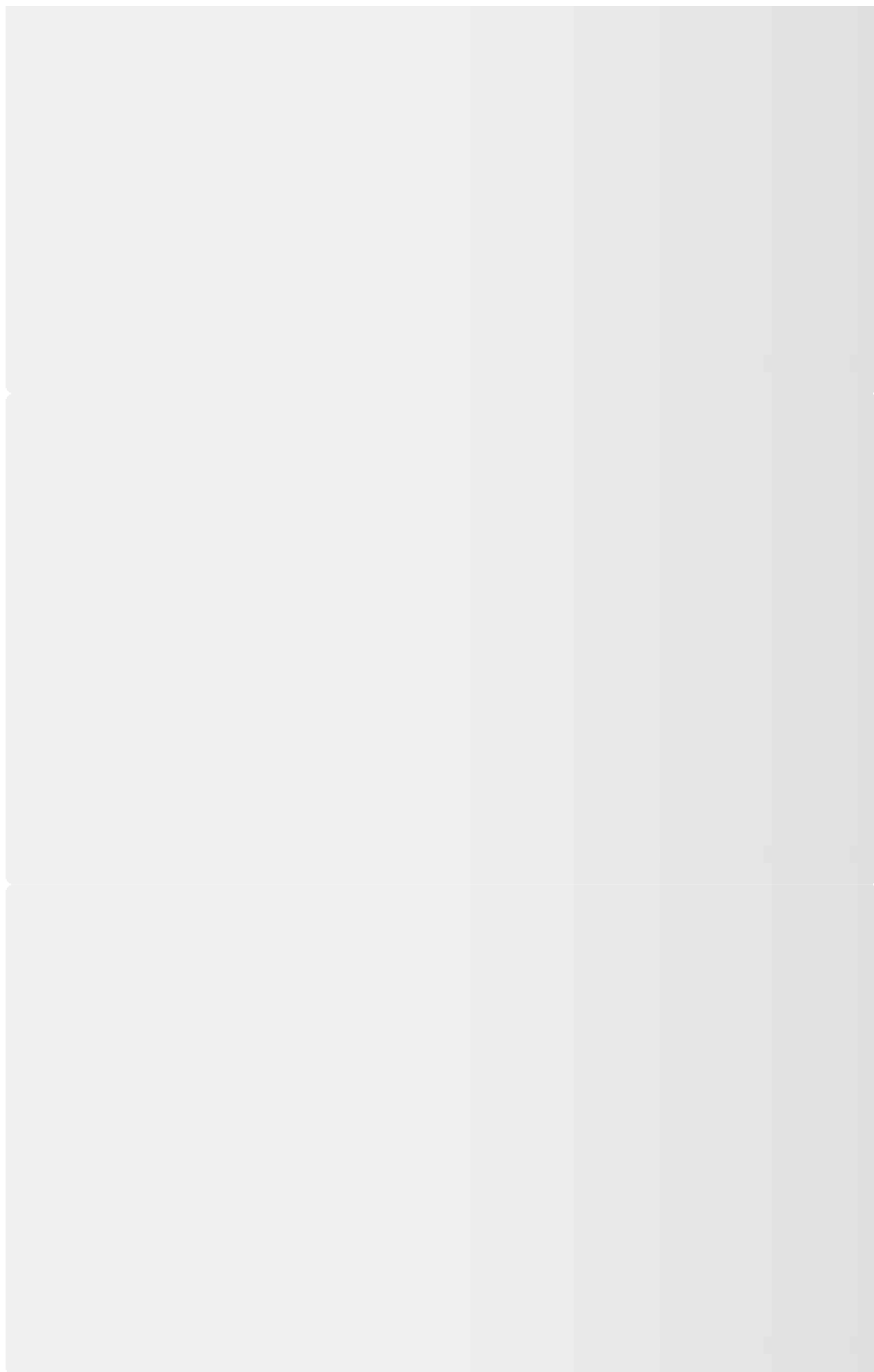


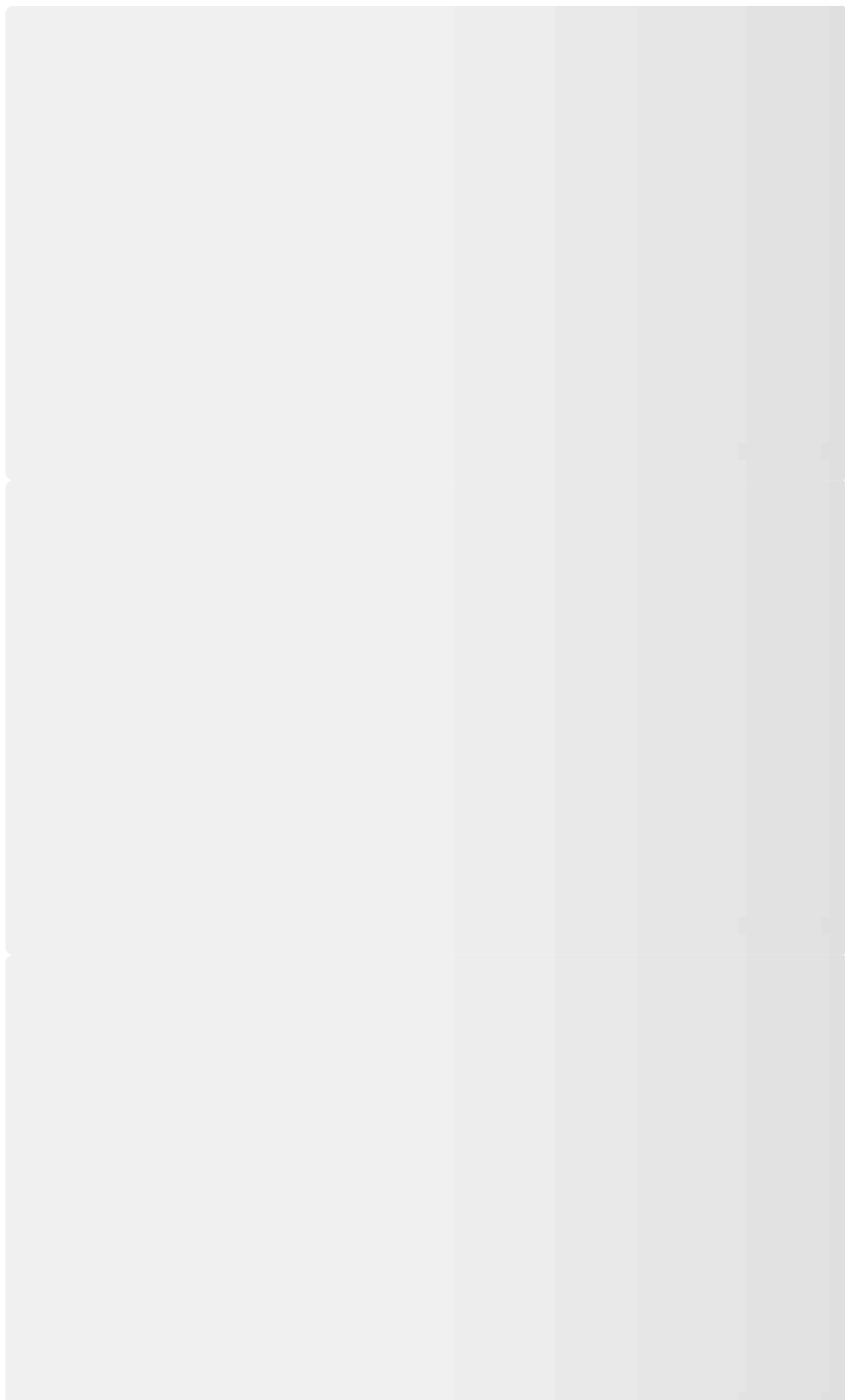
Il piacere della lettura: l'intervista di Giulia Carla De Carlo a Ilaria Gaspari

[Guarda il video](#)











Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**

Copyright ©2025 - Piva 12741650159 - ISSN: 2499-3085

[Dati Societari](#)[Privacy](#)[Impostazioni](#)[Privacy](#)

Martedì 17 Giugno 2025

 Accedi

Meloni-Macron al G7

Giorgio Caccamo

QNECONOMIA

Abbonamento mensile:

2 € al mese

Guerra Israele Iran Khamenei Attacco Kiev Maturità 2025 Sciopero 20 giugno

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA ●
 Ricerca

17 giu 2025

Quotidiano Nazionale Economia Gli oneri fanno salire le bo...

 Alberto Levi
Economia


Gli oneri fanno salire le bollette. Luce e gas più cari della media Euro

La relazione annuale di **Arera**: la riduzione dei costi dell'energia è stata 'assorbita' dalle imposte



Stefano Besseghini presidente di **Arera**

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: La guerra Israele-Iran è la tempesta finanziaria perfetta. E l'Italia è tra i Paesi più esposti

ARTICOLO: Prezzi carburanti: il riordino delle accise non riduce il costo della benzina

ARTICOLO: Le nuove accise in vigore da oggi: come cambiano i prezzi di benzina e diesel

Roma, 17 giugno 2025 – **Oneri, imposte e tasse:** sono i motivi per cui in Italia continuiamo a **pagare luce e gas più degli altri paesi europei**. Una vera e propria zavorra che incide sul prezzo finale più del costo della sola energia. La scelta di molti cittadini è orientata su **bollette a prezzo fisso**, anche con gli operatori del mercato libero.

È il quadro dell'evoluzione dei mercati di luce e gas nel 2024, presentato nella relazione annuale di **Arera**, l'Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente. Il periodo in cui viviamo è "ancora caratterizzato da molte incertezze. Il mondo sta vedendo una evoluzione molto discontinua e molto complicata anche per il settore energetico in termini di approvvigionamenti e in termini di costi che si mantengono a livelli significativi, ma soprattutto con ancora una grande variabilità", ha osservato il presidente **Stefano Besseghini**, giunto al termine del suo mandato.

Un aiuto, se non proprio una svolta, per i consumatori, secondo il presidente dell'Arera, arriverà **dall'1 luglio con la nuova bolletta** che permetterà con più chiarezza e semplicità l'accesso a consumi, costi e condizioni economiche. Con tutte le informazioni fondamentali a portata di mano: l'importo da pagare, il periodo di riferimento, lo stato dei pagamenti, le condizioni dell'offerta sottoscritta e una rappresentazione sintetica ma del costo totale, secondo la formula 'quantità per prezzo'.

APPROFONDISCI:

Il prezzo della benzina torna sopra 1,7 euro: è già l'effetto guerra in Iran

Il prezzo medio dell'energia elettrica nell'area euro per i clienti domestici - comprensivo delle componenti energia, costi di rete, oneri e tasse - lo scorso anno è rimasto sostanzialmente invariato a **31,04 centesimi kWh** mentre l'Italia è tra i Paesi che hanno sperimentato la riduzione maggiore, da 38,64 a **35,7 cent a kWh**. I potenziali risparmi sulla componente energia sono stati penalizzati dall'incremento di oneri, imposte e tasse varie, che hanno avuto un **incremento del 28% (da 7,66 a 9,78 cent a kWh)**. Il fisco pesa più rispetto a Francia, Spagna e media euro.

Bolletta più salata in Italia anche per il gas: nel 2024 il prezzo medio comprensivo di **imposte e oneri per i consumatori domestici è salito del 15,1%** raggiungendo i 13,1 centesimi di euro al kWh, con tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'area euro (-8,3% nel 2023). Anche in questo caso l'aumento del prezzo totale è sostanzialmente riconducibile a due fattori: la crescita dei costi di rete, passati da 2,6 a 3 centesimi al kWh, e soprattutto quella della componente fiscale, salita da 0 a 3,2 cent.



© Riproduzione riservata

TAG DELL'ARTICOLO

[Bollette](#) [Tasse](#) [Caro Prezzi](#)

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Ultima ora

Piazza Affari chiude in calo: Ftse Mib perde 1,36% tra tensioni geopolitiche e dati USA

Ultima ora

Borsa: l'Europa termina debole alla vigilia della Fed

Ultima ora

Al via 'Young Factor 2025': studenti europei e banchieri a confronto a Milano

Ultima ora

Piano casa: 660 milioni di euro per combattere il disagio abitativo

Ultima ora

Sciopero generale: lavoratori contro tagli al welfare e guerre in Ucraina e Medio Oriente



Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif

Lunedì 16 Giugno 2025

 Accedi

Meloni-Macron al G7

Giorgio Caccamo

Abbonamento mensile:

2 € al mese

Guerra Israele IranKhameneiAttacco KievMaturità 2025Polonara leucemiaSciopero 20 giugno

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA ●

 Ricerca

17 giu 2025

Quotidiano Nazionale Economia Ultima ora Prezzo gas naturale 2024: ...

 REDAZIONE
ECONOMIA

Prezzo gas naturale 2024: aumento del 15,1% in Italia, Arera segnala preferenza per prezzo fisso

Nel 2024, il prezzo del gas naturale in Italia aumenta del 15,1%, mentre i costi dell'energia elettrica calano. Arera evidenzia la preferenza degli italiani per contratti a prezzo fisso.

Nel 2024, il prezzo del gas naturale in Italia aumenta del 15,1%, mentre i costi dell'energia elettrica calano. Arera evidenzia la preferenza

degli italiani per contratti a prezzo fisso.

Nel 2024 il **prezzo medio del gas naturale** (comprensivo di imposte e oneri) per i consumatori domestici in Italia è salito del 15,1% nel 2024 raggiungendo i 13,1 centesimi di euro al kWh, con tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'area euro (-8,3% nel 2023). Lo rileva la relazione annuale dell'Arera secondo cui l'Italia è invece tra i Paesi con il maggior calo dei prezzi lordi dell'energia elettrica per i clienti domestici, scesi 38,64 a 35,7 centesimi di euro al /Wh: si è, quindi, ridotto al 15% (era il 24,7% nel 2023) il differenziale rispetto alla media Ue.

Ma gli oneri e la componente fiscale neutralizzano i risparmi possibili: in Italia infatti i prezzi netti finali pagati dalle famiglie sono del 14% superiori a quelli della media di Eurolandia (25,92 centesimi al kWh contro 22,73 centesimi), nonostante le riduzioni registrate sia dalla componente energia (-21%) sia dai costi di rete.

Tra le novità **Arera** segnala che oltre la metà degli italiani preferisce il **prezzo fisso della luce** in bolletta. Nel 2024 il 54,8% dei clienti domestici ha sottoscritto un contratto nel **mercato libero a prezzo fisso**, mentre il 45,2% ha scelto uno a prezzo variabile. Lo switching delle famiglie è nuovamente aumentato, sia che lo si misuri in termini di punti di prelievo (+4,9%) sia in termini di volumi (+2,3%): nel 2024 il 23,8% dei clienti domestici ha cambiato fornitore almeno una volta nel corso dell'anno, nel 2023 il tasso era stato del 18,9%.



© Riproduzione riservata

TAG DELL'ARTICOLO

Bollette

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Ultima ora

Borsa: Milano amplia calo (-1,3%), giù Leonardo e Unicredit

Ultima ora

Quattordicesima 2023: 12,3 miliardi per vacanze e consumi, studio Confesercenti-Ipsos

Ultima ora

Christine Lagarde: L'euro globale richiede azioni decise per rafforzarsi

Ultima ora

Piano strategico ZES: rilancio del Mezzogiorno con Sud ZES e crediti d'imposta

Ultima ora

Dpcm: 190 milioni per ridurre le disuguaglianze retributive nella Pubblica amministrazione



Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif

Martedì 17 Giugno 2025

 Accedi

Meloni-Macron al G7

Giorgio Caccamo

ULTIMA ORA

Abbonamento mensile:

2 € al mese

Guerra Israele IranKhameneiAttacco KievMaturità 2025Sciopero 20 giugno

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA ●

 Ricerca

17 giu 2025

Quotidiano Nazionale Ultima ora Aumento del prezzo del g...



Aumento del prezzo del gas naturale in Italia nel 2024: impatto su consumatori e preferenze di mercato

Nel 2024, il prezzo del gas naturale in Italia è aumentato del 15,1%, mentre oltre la metà degli italiani sceglie tariffe a prezzo fisso.

Nel 2024, il prezzo del gas naturale in Italia è aumentato del 15,1%, mentre oltre la metà degli italiani sceglie tariffe a prezzo fisso.

Nel 2024 il **prezzo medio del gas naturale** (comprensivo di imposte e oneri) per i consumatori domestici in Italia è salito del 15,1% nel 2024 raggiungendo i 13,1 centesimi di euro al kWh, con tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'area euro (-8,3% nel 2023). Lo rileva la relazione annuale dell'Arera secondo cui l'Italia è invece tra i Paesi con il maggior calo dei prezzi lordi dell'energia elettrica per i clienti domestici, scesi 38,64 a 35,7 centesimi di euro al /Wh: si è, quindi, ridotto al 15% (era il 24,7% nel 2023) il differenziale rispetto alla media Ue. Ma gli oneri e la componente fiscale neutralizzano i risparmi possibili: in Italia infatti i prezzi netti finali pagati dalle famiglie sono del 14% superiori a quelli della media di Eurolandia (25,92 centesimi al kWh contro 22,73 centesimi), nonostante le riduzioni registrate sia dalla componente energia (-21%) sia dai costi di rete.

Tra le novità **Arera** segnala che oltre la metà degli italiani preferisce il **prezzo fisso** della luce in bolletta. Nel 2024 il 54,8% dei clienti domestici ha sottoscritto un contratto nel **mercato libero** a prezzo fisso, mentre il 45,2% ha scelto uno a prezzo variabile. Lo **switching** delle famiglie è nuovamente aumentato, sia che lo si misuri in termini di punti di prelievo (+4,9%) sia in termini di volumi (+2,3%): nel 2024 il 23,8% dei clienti domestici ha cambiato fornitore almeno una volta nel corso dell'anno, nel 2023 il tasso era stato del 18,9%.



© Riproduzione riservata

TAG DELL'ARTICOLO

Bollette

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Ultima ora

Crescita della fiducia degli investitori in Germania grazie alla spesa pubblica

Ultima ora

Aperte le prenotazioni per il credito d'imposta Transizione 4.0: guida per le imprese

Ultima ora

Media, 'colpito quartier generale Mossad vicino Tel Aviv'

Ultima ora

Borsa: Milano amplia calo (-1,3%), giù Leonardo e Unicredit

Ultima ora

Orazio Schillaci: Assunzioni al posto dei medici gettonisti nel Ssn



Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif

Martedì, 17 Giugno 2025 - Ultimo aggiornamento alle 11:33

LA **PREALPINA**[Home](#) [Cronaca](#) [Economia](#) [Politica](#) [Cultura e Spettacoli](#) [Sport](#) [Rubriche](#)[Interni-Esteri](#) • [Varese](#) • [Busto Valle Olona](#) • [Gallarate Malpensa](#) • [Saronno Tradate](#) • [Valli e Laghi](#) • [Legnano Alto Milanese](#)

ROMA | 17-06-2025

ROMA

Arera, +15% costo gas in Italia, 5% più caro media euro

(ANSA) - ROMA, 17 GIU - Nel 2024 il prezzo medio del gas naturale (comprensivo di imposte e oneri) per i consumatori domestici in Italia è salito del 15,1% nel 2024 raggiungendo i 13,1 centesimi di euro al kWh, con tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'area euro (-8,3% nel 2023). Lo rileva la relazione annuale dell'Arera secondo cui l'Italia è invece tra i Paesi con il maggior calo dei prezzi lordi dell'energia elettrica per i clienti domestici, scesi 38,64 a 35,7 centesimi di euro al kWh: si è, quindi, ridotto al 15% (era il 24,7% nel 2023) il differenziale rispetto alla media Ue. Ma gli oneri e la componente fiscale neutralizzano i risparmi possibili: in Italia infatti i prezzi netti finali pagati dalle famiglie sono del 14% superiori a quelli della media di Eurolandia (25,92 centesimi al kWh contro 22,73 centesimi), nonostante le riduzioni registrate sia dalla componente energia (-21%) sia dai costi di rete. Tra le novità [Arera](#) segnala che oltre la metà degli italiani preferisce il prezzo fisso della luce in bolletta. Nel 2024 il 54,8% dei clienti domestici ha sottoscritto un contratto nel mercato libero a prezzo fisso, mentre il 45,2% ha scelto uno a prezzo variabile. Lo switching delle famiglie è nuovamente aumentato, sia che lo si misuri in termini di punti di prelievo (+4,9%) sia in termini di volumi (+2,3%): nel 2024 il 23,8% dei clienti domestici ha cambiato fornitore almeno una volta nel corso dell'anno, nel 2023 il

ULTIM'ORA

07:26 Etna, crolla parte del cratere:...

11:35 Il Papa alla Cei, la dignità...

11:33 [Arera](#), +15% costo gas in Italia,...

11:20 Da oggi le prenotazioni per...

11:20 La fiducia dei tedeschi balza...

10:56 Media, 'colpito quartier generale...

ARTICOLI CORRELATI

ROMA | 15-04-2025

Mattarella ricoverato per...

ROMA | 17-12-2024

Al Jazeera, almeno 12 morti...

ROMA | 17-12-2024

Ok a psicologo a scuola, fondi...

ROMA | 17-12-2024

Sparatoria in scuola Usa,...

ROMA | 17-12-2024

Ok ad aumento detassazione...

ROMA | 17-12-2024

Manovra, salta l'incremento...

ROMA | 17-12-2024

Corea del sud, arrestato capo...

ROMA | 17-12-2024

Save The Children, da 2014...

tasso era stato del 18,9%. (ANSA).

[ROMA](#) | 17-12-2024

Camorra, 53 ordinanze
cautelari...

[ROMA](#) | 17-12-2024

Ordigno nello scooter, ucciso...

[ANSA](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[I PIU' LETTI](#) [TOP 25 >>](#)

- 1° Sale sul treno per un gelato a Milano. Ansia...
- 2° Tragico scontro, morto Luca Rusconi
- 3° Derubati all'uscita del supermercato: è...
- 4° Malpensa, fermata al check-in: dà in escandescenze
- 5° Cade nel Ticino e muore annegato

[Leggi gli Articoli più letti >>](#)[LE NOSTRE RUBRICHE](#)

-  **ANIMALI**
-  **ARTE E MOSTRE**
-  **CUCINA**
-  **MOTORI**
-  **SALUTE**
-  **TEMPO LIBERO**
-  **EVENTI**
-  **STYLE**